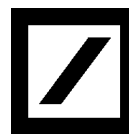


Deutsche Bank



PROGRAMMA DB BONUS CERTIFICATES

PROSPETTO DI BASE

per l'offerta al pubblico e/o l'ammissione a quotazione di
certificates denominati:

BONUS (CAP) CERTIFICATES

BONUS WORST OF (CAP) CERTIFICATES

**su AZIONI, INDICI, MERCI, TASSI DI CAMBIO,
PANIERI DI AZIONI, PANIERI DI INDICI, PANIERI DI
MERCI e PANIERI DI TASSI DI CAMBIO**

Il presente Prospetto di Base, è stato depositato presso la Consob in data 31 gennaio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11005336 del 26 gennaio 2011.

Esso incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione relativo all'Emittente, quest'ultimo depositato presso la Consob in data 2 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10058290 del 29 giugno 2010, (il "**Documento di Registrazione**"), come modificato dal supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 8 ottobre 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10082352 del 6 ottobre 2010 (il **Supplemento al Documento di Registrazione datato 8 ottobre 2010**) e dal supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 17 dicembre 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10102002 del 14 dicembre 2010 (il **Supplemento al Documento di Registrazione datato 17 dicembre 2010**) e costituisce un Prospetto di Base relativo al Programma "*DB Bonus Certificates*", ai sensi dell'articolo 5.4 della Direttiva 2003/71/EC. In occasione delle singole emissioni, il presente Prospetto di Base sarà integrato dall'avviso integrativo contenente le Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione presso il mercato regolamentato securitised derivatives exchange – Mercato SeDeX, segmento investment *certificates*, di Borsa Italiana S.p.A. dei *certificates* oggetto del presente Programma "*DB Bonus Certificates*" in data 1 agosto 2008 con provvedimento n. 5985.

Il presente Prospetto di Base sarà messo a disposizione presso la sede di Deutsche Bank S.p.A. e pubblicato e reso disponibile in forma elettronica sul sito web [UUwww.x-markets.it](http://www.x-markets.it).

Deutsche Bank



INDICE

I.	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	4
II.	DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA “DB BONUS CERTIFICATES”	5
III.	NOTA DI SINTESI	8
1.	FATTORI DI RISCHIO	8
2.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL’EMITTENTE	15
3.	INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	33
4.	INDICAZIONI COMPLEMENTARI	34
IV.	FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL’EMITTENTE E AL TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL’EMISSIONE	35
V.	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ED ALTRI DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO AI SENSI DELL’ARTICOLO 28 DEL REGOLAMENTO CE N. 809/2004	36
VI.	NOTA INFORMATIVA	37
1.	FATTORI DI RISCHIO	38
1.	Descrizione sintetica delle caratteristiche essenziali dei <i>DB Bonus Certificates</i>	38
1.2	Fattori di rischio connessi ai <i>DB Bonus Certificates</i>	41
1.3	Esemplificazioni e scomposizione dei <i>DB Bonus Certificates</i>	52
2.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	93
2.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’emissione dell’offerta	93
2.2	Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi	93
3.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/ O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	94
3.1	Informazioni riguardanti i <i>DB Bonus Certificates</i>	94
3.2	Informazioni relative al Sottostante	105
4.	CONDIZIONI DELL’OFFERTA	111
4.1	Condizioni, statistiche relative all’offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta	111
4.2	Piano di ripartizione e assegnazione	114
4.3	Fissazione del prezzo	115
5.	AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	117
5.1	Mercati presso i quali è possibile chiedere l’ammissione a quotazione dei <i>Certificates</i>	117
5.2	Altri mercati di quotazione	118
5.3	Intermediari sul mercato secondario e onere di controparte	118

6.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	120
6.1	Nominativi di consulenti esterni.....	120
6.2	Informazioni sottoposte a revisione legale dei conti	120
6.3	Pareri e/o relazioni di esperti	120
6.4	Rating dell'Emittente	120
6.5	Informazioni provenienti da soggetti terzi.....	121
6.6	Informazioni successive all'emissione	121
6.7	Informazioni contenute nelle Condizioni Definitive	121
VII.	REGOLAMENTO DEI DEUTSCHE BANK DB BONUS	
	CERTIFICATES.....	122
1.	Definizioni	123
1.1	<i>Bonus Certificates</i> e <i>Bonus Cap Certificates</i>	124
1.2	<i>Bonus Worst of Certificates</i> e <i>Bonus Worst of Cap Certificates</i>	137
2.	Forma e trasferimento dei <i>DB Bonus Certificates</i>	147
3.	Esercizio dei <i>DB Bonus Certificates</i>	147
3.1	Esercizio e relativa rinuncia.....	147
3.2	Liquidazione	148
3.3	Rinuncia all'esercizio	148
3.4	Responsabilità dell'Emittente, dell'Agente di Liquidazione e degli Agenti. Diritti sul Sottostante	148
3.5	Spese e commissioni.....	149
3.6	Rischi di Esercizio e Liquidazione	149
3.7	Lotto di Esercizio.....	149
4.	Eventi di Turbativa del Mercato, Eventi Rilevanti e rettifiche.....	150
4.1	Eventi di Turbativa del Mercato, Eventi Rilevanti e rettifiche relativi ai <i>DB Bonus Certificates</i> su Azioni.....	150
4.2	Eventi di Turbativa del Mercato, Eventi Rilevanti e rettifiche relative ai <i>DB Bonus Certificates</i> su Indici.....	156
4.3	Eventi di Turbativa del Mercato, Eventi Rilevanti e rettifiche relativi ai <i>DB Bonus Certificates</i> su Merci	161
4.4	Eventi Rilevanti ed Eventi di Turbativa del Mercato relativi ai <i>DB Bonus Certificates</i> su Merci diverse da Metalli Preziosi, Oro, Argento, Platino o Palladio.....	166
5.	Legge applicabile e foro competente	170
VIII.	DICHIARAZIONE DI RINUNCIA DI ESERCIZIO.....	174
IX.	MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE.....	176

I. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1.1 Nome e qualifica delle persone fisiche e/o denominazione e sede delle persone giuridiche che si assumono la responsabilità delle informazioni contenute nel Prospetto di Base

Deutsche Bank AG con sede sociale in Taunusanlage 12, D-60262 Francoforte sul Meno, Germania.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Deutsche Bank AG attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

II. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA “DB BONUS CERTIFICATES”

Il Programma “DB Bonus Certificates” concerne l’offerta al pubblico e/o quotazione di *Bonus Certificates*, *Bonus CAP Certificates*, *Bonus Worst of Certificates* e *Bonus Worst of Cap Certificates* (insieme di seguito indicati come i “**DB Bonus Certificates**” e i “**Certificates**”) su Azioni, Indici, Mercati, Tassi di Cambio, Panieri di Azioni, Panieri di Indici, Panieri di Mercati e Panieri di Tassi di Cambio emessi da Deutsche Bank AG.

I *DB Bonus Certificates* sono certificati del tipo *investment certificates*, il cui rendimento varia in funzione dell’andamento del Sottostante e dal verificarsi o meno del c.d. “Evento Barriera”.

I DB Bonus Certificates non offrono alcun rendimento garantito e possono determinare una perdita del capitale investito.

I *DB Bonus Certificates* potranno essere del tipo *Bonus Certificates* e *Bonus Worst of Certificates*, come specificato nelle Condizioni Definitive.

- (1) I **Bonus Certificates**, nell’ipotesi in cui non si verifichi un Evento Barriera, definito nel Regolamento al paragrafo 1.1, ossia qualora nel corso della durata del *Bonus Certificate* (c.d. “**Periodo di Osservazione**”) o solamente alla Data di Osservazione - che può anche coincidere con la scadenza dei *Certificates* - (come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive), il valore del Sottostante non raggiunga o vada al di sotto di un determinato valore (c.d. “**Livello Barriera**”), permettono al Portatore di partecipare alla eventuale *performance* positiva del Sottostante (rappresentato da una singola attività finanziaria o da un paniere di attività finanziarie¹) pari al rialzo registrato dal Sottostante alla scadenza rispetto al Livello di Riferimento Iniziale, con possibilità di ottenere almeno un rendimento minimo (calcolato in funzione della c.d. “**Percentuale Bonus**”, sempre maggiore del 100%), come indicato per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive (si rinvia a pagina 11 per la descrizione del calcolo dell’Importo di Liquidazione).

Nel caso in cui si verifichi un Evento Barriera, anche una sola volta, ossia qualora il valore del Sottostante raggiunga o vada al di sotto del Livello Barriera nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione, l’investimento nei *Bonus Certificates* sarà equivalente ad un investimento diretto nel Sottostante, esponendo il Portatore a eventuali perdite fatte registrare dal Sottostante (si rinvia a pagina 11 per la descrizione del calcolo dell’Importo di Liquidazione).

In tale ultimo scenario potrà anche verificarsi una *performance* positiva nel caso di un rialzo del Sottostante rispetto al relativo Livello di Riferimento Iniziale. Nell’eventualità che il valore del Sottostante alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore del *Bonus Certificate* sarà pari a zero.

Nel calcolo dell’Importo di Liquidazione dei *Bonus Certificates* occorre considerare anche il relativo Multiplo, che rappresenta la porzione di Sottostante controllata dal *certificate*

- (2) I **Bonus Worst of Certificates** fanno riferimento, come Sottostante, ai componenti di un Paniere presi in considerazione singolarmente e, pertanto, l’eventuale raggiungimento del Livello Barriera verrà osservato in relazione ad ogni singolo Componente del Paniere e l’Importo di Liquidazione, nel caso si sia verificato un Evento Barriera, verrà calcolato sulla base del valore finale del Componente del Paniere che fa registrare la peggiore Performance alla scadenza (il c.d. “**Componente Laggard**”).

¹ Si rinvia alla definizione di “Livello di Riferimento” nell’articolo 1 delle Condizioni di Prodotto all’interno del Regolamento per una descrizione delle modalità di calcolo del valore del Paniere in relazione ai *Bonus Certificates*.

Pertanto, nel caso in cui si verifichi un Evento Barriera, ossia qualora il valore di almeno uno dei Componenti del Paniere costituenti il Sottostante raggiunga o vada al di sotto del Livello Barriera, anche una sola volta, nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione, l'investimento nei *Bonus Worst of Certificates* sarà equivalente ad un investimento diretto nel suddetto Componente *Laggard*, esponendo il Portatore a eventuali perdite fatte registrare da tale Componente *Laggard* (fermo restando quanto di seguito indicato) (si rinvia a pagina 12 per la descrizione del calcolo dell'Importo di Liquidazione).

In tale caso potrà anche verificarsi una *performance* positiva nel caso di un rialzo del Componente *Laggard* rispetto al rispettivo Livello di Riferimento Iniziale generando un rendimento rispetto al Prezzo di Sottoscrizione. Nell'eventualità che il valore del Componente *Laggard* alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore del *Bonus Worst of Certificate* sarà pari a zero.

Nell'ipotesi in cui non si verifichi un Evento Barriera, ossia qualora nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione (come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive), il valore di nessuno dei Componenti del Paniere costituenti il Sottostante raggiunga o vada al di sotto del rispettivo Livello Barriera, anche una sola volta, il Portatore avrà diritto ad un Importo di Liquidazione calcolato come percentuale (c.d. "**Percentuale Bonus**" sempre maggiore del 100%, come indicato per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive) dell'Importo Iniziale (si rinvia a pagina 12 per la descrizione del calcolo dell'Importo di Liquidazione).

Ove specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di *certificates* di volta in volta emessa, i *DB Bonus Certificates* potranno presentare la caratteristica "**CAP**"; in tal caso i *certificates* verranno definiti, rispettivamente, "**Bonus Cap Certificates**" e "**Bonus Worst of Cap Certificates**". In tal caso, occorre tenere presente che l'Importo di Liquidazione non potrà risultare mai superiore al c.d. Importo Massimo, come precisato nelle relative Condizioni Definitive.

1. In particolare, se **Bonus Cap Certificates**, il CAP potrà applicarsi, come di volta in volta indicato per ciascuna Serie nella sezione 3 "*Caratteristiche dei DB Bonus Certificates*" delle relative Condizioni Definitive, **alternativamente**:
 - (i) alla *performance* positiva del Sottostante che venga registrata, a scadenza, esclusivamente in assenza di Evento Barriera, **o**
 - (ii) alla *performance* positiva del Sottostante che venga registrata, a scadenza, esclusivamente in presenza di Evento Barriera, **o**
 - (iii) alla *performance* positiva del Sottostante che venga registrata in qualsiasi caso, ossia in presenza o in assenza di Evento Barriera.

Nei *Bonus Cap Certificates*, qualora la *performance* positiva del Sottostante a scadenza sia pari o superiore ad un livello predeterminato, il cosiddetto CAP, l'Importo di Liquidazione del *certificate*, nei tre scenari sopra rappresentati, non potrà superare un determinato importo fisso (c.d. "**Importo Massimo**") calcolato in funzione di una percentuale stabilita dall'Emittente al momento dell'emissione (c.d. "**Percentuale CAP**" sempre maggiore del 100%) nelle relative Condizioni Definitive.

2. Se **Bonus Worst of Cap Certificates**, solo nel caso in cui si sia verificato un Evento Barriera e qualora l'Importo di Liquidazione ottenuto (calcolato come per i *Bonus Worst Of Certificates* senza CAP nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera) risulti pari o superiore al CAP, per ogni Lotto Minimo di Esercizio detenuto, al Portatore spetterà un Importo Massimo pari al CAP moltiplicato per il numero di *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

Per una migliore comprensione del calcolo dell'Importo di Liquidazione in relazione ai *DB Bonus Certificates*, si rinvia al paragrafo 3.1.13 della Nota Informativa "*Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, la data di pagamento o di consegna, e il metodo di calcolo.*".

I *Bonus Certificates* (con o senza CAP) possono essere: (i) di tipo "Quanto" (i "***Bonus Certificates Quanto***") o (ii) di tipo "non Quanto" (gli "***Euro Bonus Certificates***"), come meglio descritto di seguito.

I *Bonus Worst of Certificates* (con o senza CAP) sono solo di tipo "Quanto".

Si vedano inoltre (i) La Nota Informativa di cui alla Sezione VI del presente Prospetto di Base, (ii) il paragrafo 1.3 "Esemplificazioni e scomposizione dei *DB Bonus Certificates* " della Nota Informativa, contenente le simulazioni degli scenari di rendimento, e (iii) il Regolamento di cui al Sezione VII del presente Prospetto di Base.

Il Programma di offerta al pubblico e/o ammissione a quotazione di *DB Bonus Certificates* è stato autorizzato da Deutsche Bank AG con delibera in data 12 ottobre 2010 adottata da soggetti autorizzati dal Consiglio di Gestione dell'Emittente.

III. NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al prospetto di base (di seguito, il "Prospetto di Base"), del programma *Bonus Certificates*, concernente l'offerta al pubblico e l'ammissione a quotazione dei *Bonus Certificates*, dei *Bonus CAP Certificates*, dei *Bonus Worst of Certificates* e dei *Bonus Worst of Cap Certificates* (rispettivamente, il "Programma" e i "*DB Bonus Certificates*") emessi da Deutsche Bank AG (di seguito, "Deutsche Bank" o l'"Emittente").

Qualsiasi decisione di investire nei *DB Bonus Certificates* deve basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo, compreso il Documento di Registrazione (incluso mediante riferimento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento CE n. 809/2004), nonché delle Condizioni Definitive.

Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria di uno degli Stati Membri dell'Area Economica Europea (di seguito, "Stato EEA") in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere i costi della traduzione del Prospetto di Base, ai sensi della legislazione nazionale dello Stato EEA nel quale tale azione sia stata intentata, prima dell'inizio del procedimento.

A seguito dell'attuazione delle disposizioni della Direttiva 2003/71/CE in materia di prospetti in ognuno degli Stati EEA, la responsabilità civile incombe sulle persone responsabili in uno qualsiasi di tali Stati EEA in relazione alla presente Nota di Sintesi, ivi compresa l'eventuale traduzione della stessa, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente una volta letta con altre parti del Prospetto di Base.

I termini indicati con iniziale maiuscola nella presente Nota di Sintesi avranno lo stesso significato agli stessi attribuito nel regolamento relativo ai DB Bonus Certificates su Azioni, Indici, Mercati, Tassi di Cambio, Panieri di Azioni, Panieri di Indici, Panieri di Mercati e Panieri di Tassi di Cambio contenuto nella Nota Informativa (di seguito, il "Regolamento"), salvo ove diversamente indicato

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dei *certificates*

I *DB Bonus Certificates* oggetto della presente Nota di Sintesi che verranno emessi nell'ambito del Programma sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio automatico di stile europeo, ossia ad una data prefissata. Essi sono certificati del tipo *investment certificates*, che conferiscono al Portatore il diritto di ricevere dall'Emittente alla scadenza un determinato Importo di Liquidazione che dipende oltre che dall'andamento del Sottostante, generalmente anche dal verificarsi o meno del c.d. "Evento Barriera".

La *performance* del Sottostante è calcolata come la variazione del valore dell'attività sottostante alla Data di Valutazione ("**Livello di Riferimento Finale**") rispetto al valore rilevato alla Data di Determinazione ("**Livello di Riferimento Iniziale**").

I *DB Bonus Certificates* non offrono alcun rendimento garantito e possono determinare una perdita del capitale investito.

I *DB Bonus Certificates* potranno essere del tipo *Bonus Certificates* e *Bonus Worst of Certificates*, come specificato nelle Condizioni Definitive.

- (1) I ***Bonus Certificates***, nell'ipotesi in cui non si verifichi un Evento Barriera, definito nel Regolamento al paragrafo 1.1, ossia qualora nel corso della durata del *Bonus Certificate* (c.d. "**Periodo di Osservazione**") o solamente alla Data di Osservazione - che può anche coincidere con la scadenza dei *Certificates* - (come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive), il valore del Sottostante non raggiunga o vada al di sotto di un determinato valore (c.d. "**Livello Barriera**"), permettono al Portatore di partecipare alla eventuale *performance* positiva del Sottostante

(rappresentato da una singola attività finanziaria o da un paniere di attività finanziarie²) pari al rialzo registrato dal Sottostante alla scadenza rispetto al Livello di Riferimento Iniziale, con possibilità di ottenere almeno un rendimento minimo (calcolato in funzione della c.d. "**Percentuale Bonus**"), sempre maggiore del 100%, come indicato per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive (si rinvia a pagina 11 per la descrizione del calcolo dell'Importo di Liquidazione).

Nel caso in cui si verifichi un Evento Barriera, anche una sola volta, ossia qualora il valore del Sottostante raggiunga o vada al di sotto del Livello Barriera nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione, l'investimento nei *Bonus Certificates* sarà equivalente ad un investimento diretto nel Sottostante, esponendo il Portatore a eventuali perdite fatte registrare dal Sottostante (si rinvia a pagina 11 per la descrizione del calcolo dell'Importo di Liquidazione).

In tale ultimo scenario potrà anche verificarsi una *performance* positiva nel caso di un rialzo del Sottostante rispetto al relativo Livello di Riferimento Iniziale. Nell'eventualità che il valore del Sottostante alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore del *Bonus Certificate* sarà pari a zero.

Nel calcolo dell'Importo di Liquidazione dei *Bonus Certificates* occorre considerare anche il relativo Multiplo, che rappresenta la porzione di Sottostante controllata dal *certificate*

- (2) I ***Bonus Worst of Certificates*** fanno riferimento, come Sottostante, ai componenti di un Paniere presi in considerazione singolarmente e, pertanto, l'eventuale raggiungimento del Livello Barriera verrà osservato in relazione ad ogni singolo Componente del Paniere e l'Importo di Liquidazione, nel caso si sia verificato un Evento Barriera, verrà calcolato sulla base del valore finale del Componente del Paniere che fa registrare la peggiore Performance alla scadenza (il c.d. "**Componente Laggard**").

Pertanto, nel caso in cui si verifichi un Evento Barriera, ossia qualora il valore di almeno uno dei Componenti del Paniere costituenti il Sottostante raggiunga o vada al di sotto del Livello Barriera (anche una sola volta) nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione, l'investimento nei *Bonus Worst of Certificates* sarà equivalente ad un investimento diretto nel suddetto Componente *Laggard*, esponendo il Portatore a eventuali perdite fatte registrare da tale Componente *Laggard* (fermo restando quanto di seguito indicato) (si rinvia a pagina 12 per la descrizione del calcolo dell'Importo di Liquidazione).

In tale caso potrà anche verificarsi una *performance* positiva nel caso di un rialzo del Componente *Laggard* rispetto al rispettivo Livello di Riferimento Iniziale generando un rendimento rispetto al Prezzo di Sottoscrizione. Nell'eventualità che il valore del Componente *Laggard* alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore del *Bonus Worst of Certificate* sarà pari a zero.

Nell'ipotesi in cui non si verifichi un Evento Barriera, ossia qualora nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione (come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive), il valore di nessuno dei Componenti del Paniere costituenti il Sottostante raggiunga o vada al di sotto del rispettivo Livello Barriera, anche una sola volta, il Portatore avrà diritto ad un Importo di Liquidazione calcolato come percentuale (c.d. "**Percentuale Bonus**" sempre maggiore del 100%, come indicato per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive) dell'Importo Iniziale (si rinvia a pagina 12 per la descrizione del calcolo dell'Importo di Liquidazione).

²

Si rinvia alla definizione di "Livello di Riferimento" nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto all'interno del Regolamento per una descrizione delle modalità di calcolo del valore del Paniere in relazione ai *Bonus Certificates*.

Ove specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di *certificates* di volta in volta emessa, i *DB Bonus Certificates* potranno presentare la caratteristica "**CAP**"; in tal caso i *certificates* verranno definiti, rispettivamente, "**Bonus Cap Certificates**" e "**Bonus Worst of Cap Certificates**". In tal caso, occorre tenere presente che l'Importo di Liquidazione non potrà risultare mai superiore al c.d. Importo Massimo, come precisato nelle relative Condizioni Definitive.

1. In particolare, se **Bonus Cap Certificates**, il CAP potrà applicarsi, come di volta in volta indicato per ciascuna Serie nella sezione 3 "*Caratteristiche dei DB Bonus Certificates*" delle relative Condizioni Definitive, **alternativamente**:
 - (i) alla *performance* positiva del Sottostante che venga registrata, a scadenza, esclusivamente in assenza di Evento Barriera, **o**
 - (ii) alla *performance* positiva del Sottostante che venga registrata, a scadenza, esclusivamente in presenza di Evento Barriera, **o**
 - (iii) alla *performance* positiva del Sottostante che venga registrata in qualsiasi caso, ossia in presenza o in assenza di Evento Barriera.

Nei *Bonus Cap Certificates*, qualora la *performance* positiva del Sottostante a scadenza sia pari o superiore ad un livello predeterminato, il cosiddetto CAP, l'Importo di Liquidazione del *certificate*, nei tre scenari sopra rappresentati, non potrà superare un determinato importo fisso (c.d. "**Importo Massimo**") calcolato in funzione di una percentuale stabilita dall'Emittente al momento dell'emissione (c.d. "**Percentuale CAP**" sempre maggiore del 100%) nelle relative Condizioni Definitive.

2. Se **Bonus Worst of Cap Certificates**, solo nel caso in cui si sia verificato un Evento Barriera e qualora l'Importo di Liquidazione ottenuto (calcolato come per i *Bonus Worst Of Certificates* senza CAP nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera) risulti pari o superiore al CAP, per ogni Lotto Minimo di Esercizio detenuto, al Portatore spetterà un Importo Massimo pari al CAP moltiplicato per il numero di *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

I *Bonus Certificates* (con o senza CAP) possono essere: (i) di tipo "Quanto" (i "**Bonus Certificates Quanto**") o (ii) di tipo "non Quanto" (gli "**Euro Bonus Certificates**"), come meglio descritto di seguito.

I *Bonus Worst of Certificates* (con o senza CAP) sono solo di tipo "Quanto".

In particolare, i *Bonus Certificates Quanto* sono *certificates* il cui Sottostante, qualunque sia la valuta in cui esso è espresso, è sempre valorizzato convenzionalmente in Euro. Pertanto, nei *certificates* di tipo "Quanto" saranno neutralizzati sia i possibili decrementi che i possibili incrementi del rendimento dei *Certificates* che dipendono dalle fluttuazioni dei tassi di cambio. Tale operazione può determinare un costo implicito maggiore dei *certificates* di tipo *Quanto* rispetto a quelli di tipo non-*Quanto*. L'Emittente, al fine di neutralizzare il relativo rischio di cambio, nel calcolo del prezzo dei *Bonus Quanto Certificates* rispetto a quelli di tipo Euro, terrà in considerazione anche la volatilità del tasso di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del Sottostante e la correlazione tra tale tasso di cambio ed il Sottostante.

Gli *Euro Bonus Certificates*, il cui Sottostante sia espresso in una valuta ("Valuta di Riferimento") diversa dall'Euro ("**Valuta di Liquidazione**") sono soggetti al rischio di cambio, in quanto (i) l'Importo di Liquidazione, nel caso di Sottostante singolo, o (ii) il Livello di Riferimento, se il Sottostante è un Paniere, dovranno essere convertiti nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio. Per ulteriori informazioni, si rinvia al paragrafo 1.2.1 "Rischio di Cambio specifico relativo agli *Euro Bonus Certificates*" della Nota Informativa. Si segnala, infine, che il suddetto rischio di cambio potrà avere un effetto sul rendimento degli *Euro Bonus Certificates*, nel senso di incrementarne o ridurne sia le performance positive

che quelle negative (fino a neutralizzarle completamente), come meglio specificato al paragrafo 1.2.2 "Rischio di perdita del capitale investito" della Nota Informativa.

In breve, il rischio di cambio dipende dalle fluttuazioni del Tasso di Cambio di volta in volta applicato, che possono comportare un aumento o una diminuzione del prezzo del *certificate*. Infatti, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento si apprezza rispetto all'Euro - ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità maggiore di Euro - il prezzo del *certificate* aumenterà. Viceversa, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento del Sottostante si deprezza rispetto all'Euro - ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità minore di Euro - il prezzo del *certificate* diminuirà.

Alla luce di quanto sopra, nella valutazione dell'investimento particolare importanza riveste, pertanto, il valore al quale è fissato alla Data d'Emissione il Livello Barriera rispetto al Livello di Riferimento Iniziale e la Percentuale Bonus (sempre maggiore del 100%) nonché, nel caso di *Certificates* a cui si applichi il CAP, la Percentuale Cap (sempre maggiore del 100%). Con riferimento ai *Bonus Certificates* occorre tenere altresì in considerazione il Multiplo, che rappresenta la porzione di Sottostante controllata dal *certificate*, e l'eventuale Tasso di Cambio, nel caso di *Euro Bonus Certificates*.

Nell'ambito degli scenari di cui sopra in relazione ai *DB Bonus Certificates* si segnala, infine, che (eccezion fatta per i *certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un singolo indice) il verificarsi dell'Evento Barriera, come descritto nell'articolo 1.1 del "Regolamento dei *DB Bonus Certificates*" di cui alla sezione VII del presente Prospetto di Base (nell'ambito della definizione "Evento Barriera") sarà valutato sulla base del livello del Sottostante, e pertanto osservato una sola volta al giorno durante il Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione.

Pertanto, nel solo caso di Indice quale attività sottostante singola, potrà essere specificato - nella sezione 3 "Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates*" - se sarà fatto riferimento (i) al Livello di Riferimento, come sopra indicato, o (ii) al livello dell'attività sottostante (inteso come livello di apertura o di chiusura per gli Indici Italiani ovvero il Livello di Riferimento per gli Indici diversi da Indici Italiani) in un qualsiasi momento compreso nell'orario di apertura del Mercato di Riferimento in ciascun Giorno di Negoziazione compreso nel Periodo di Osservazione.

In sintesi, l'Importo di Liquidazione dei *DB Bonus Certificates* può essere descritto come segue:

1) Importo di Liquidazione in caso di assenza di Evento Barriera

(A) Se *Bonus Certificates*, nel caso in cui non si verifichi mai durante il Periodo di Osservazione o alla Data di Osservazione (come di volta in volta specificato nelle relative Condizioni Definitive), un Evento Barriera (ossia il valore del Sottostante non sia stato mai uguale o inferiore al Livello Barriera), i *Bonus Certificates* prevedono il pagamento, a seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, di un importo in Euro pari al maggiore tra (a) e (b), dove:

(a) Livello di Riferimento Iniziale x Percentuale *Bonus* x Multiplo
Tasso di Cambio (ove applicabile, in caso di *Euro Bonus Certificates*)

e

(b) Livello di Riferimento Finale x Multiplo
Tasso di Cambio (ove applicabile, in caso di caso di *Euro Bonus Certificates*)

in entrambi i casi moltiplicato per il numero dei *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio;

- (B) Se *Bonus Worst of Certificates*, nel caso in cui non si verifichi mai durante il Periodo di Osservazione o alla Data di Osservazione, un Evento Barriera (ossia il valore di nessuno dei Componenti del Paniere sia stato mai uguale o inferiore al rispettivo Livello Barriera), i *Bonus Worst of Certificates* prevedono il pagamento, a seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, di un importo in Euro pari al prodotto dell'Importo Iniziale e della Percentuale Bonus moltiplicato per il numero dei *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio, calcolato in base alla seguente formula:

Importo Iniziale x Percentuale Bonus

il tutto moltiplicato per il numero dei *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio

2) Importo di Liquidazione nel caso di Evento Barriera.

- (A) Se *Bonus Certificates*, nel caso in cui si sia verificato durante il Periodo di Osservazione o alla Data di Osservazione un Evento Barriera (ossia il valore del Sottostante sia stato pari o inferiore al Livello Barriera), i *Bonus Certificates* prevedono il pagamento, in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, di un importo in Euro pari a:

Livello di Riferimento Finale x Multiplo

Tasso di Cambio (ove applicabile, se *Euro Bonus Certificates*)

il tutto moltiplicato per il numero dei *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

- (B) Se *Bonus Worst of Certificates*, nel caso in cui si sia verificato durante il Periodo di Osservazione o alla Data di Osservazione un Evento Barriera (ossia il valore di almeno uno dei Componenti del Paniere sia stato pari o inferiore al rispettivo Livello Barriera), i *Bonus Worst of Certificates* prevedono il pagamento, in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, di un importo in Euro pari a:

**Importo Iniziale x Livello di Riferimento Finale del ComponenteLaggard
Livello di Riferimento Iniziale del ComponenteLaggard**

il tutto moltiplicato per il numero dei *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

Qualora i *DB Bonus Certificates* presentino la caratteristica del CAP, occorre tenere presente che:

- (A) Nel caso di *Bonus Cap Certificates* e a seconda di quale tra le tre ipotesi di seguito descritte sub (i), (ii) o (iii) trovi applicazione (secondo quanto indicato per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive alla sezione 3 "Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates*"):

- (i) Nel caso in cui non si sia verificato un Evento Barriera e il Livello di Riferimento Finale sia uguale o superiore al CAP, l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Massimo, calcolato secondo la seguente formula:

CAP x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio

Tasso di Cambio (ove applicabile, se *Euro Bonus Cap certificates*)

- (ii) Nel caso in cui si sia verificato un Evento Barriera e il Livello di Riferimento Finale sia uguale o superiore al CAP, l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Massimo, calcolato secondo la seguente formula:

CAP x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio
Tasso di Cambio (ove applicabile, se *Euro Bonus Cap certificates*)

- (iii) In qualunque caso, che si sia verificato o meno l'Evento Barriera, e qualora il Livello di Riferimento Finale sia uguale o superiore al CAP, l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Massimo, calcolato secondo la seguente formula:

CAP x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio
Tasso di Cambio (ove applicabile, se *Euro Bonus Cap Certificates*)

Qualora, invece, il Livello di Riferimento Finale sia inferiore al CAP, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato, in assenza di Evento Barriera, secondo quanto indicato al punto 1) che precede, o, in presenza di Evento Barriera, ai sensi di quanto indicato al punto 2).

(B) Nel caso di Bonus Worst of Cap Certificates:

Qualora si sia verificato un Evento Barriera e se l'Importo di Liquidazione, calcolato come indicato al punto 2)(B) che precede in relazione ai *Bonus Worst Of*, sia uguale o superiore al CAP, per ogni Lotto Minimo di Esercizio detenuto, al Portatore spetterà un Importo Massimo pari al CAP, moltiplicato per il numero dei *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio, calcolato secondo la seguente formula:

CAP x Lotto Minimo di Esercizio

Qualora si sia verificato l'Evento Barriera ma il Livello di Riferimento Finale sia inferiore al CAP (ovvero non si sia verificato l'Evento Barriera), l'Importo di Liquidazione sarà calcolato come per i Bonus Worst of Certificates (senza CAP) come indicato ai punti 1) e 2) che precedono.

L'Importo di Liquidazione di volta in volta dovuto al Portatore potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore, come meglio descritto al paragrafo 3.1.14 "Regime fiscale" della Nota Informativa.

1.2 Elenco dei Fattori di Rischio

Nel valutare la possibilità di effettuare un investimento nei *DB Bonus Certificates* oggetto del Prospetto di Base, l'investitore dovrà tenere in considerazione, tra l'altro, i Fattori di Rischio di seguito sinteticamente esposti.

Fattori di Rischio relativi all'Emittente

- Rischi di credito;
- Rischi di mercato;
- Rischi operativi e regolamentari.

Per una descrizione dettagliata di tali rischi si rinvia alla sezione 3 del Documento di Registrazione, come successivamente modificato dal Supplemento al Documento di Registrazione datato 8 ottobre 2010 e dal Supplemento al Documento di Registrazione datato 17 dicembre 2010.

Fattori di Rischio relativi ai *Certificates*

Esistono taluni rischi generali connessi all'investimento in strumenti finanziari derivati quali i *certificates*, nonché rischi specifici, connessi a ciascuna emissione dei *DB Bonus*

Certificates ai sensi del Programma, che gli investitori devono tenere in considerazione, al fine di un migliore apprezzamento dell'investimento. Tali rischi sono:

Fattori di Rischio comuni alle diverse tipologie di *certificates*

- Rischio di Prezzo,
- Rischio connesso alla coincidenza della Data di Valutazione con le date di stacco di dividendi azionari,
- Rischio relativo agli indici di merci,
- Rischio di Eventi di Turbativa e di Eventi Rilevanti,
- Rischio di estinzione anticipata dei *DB Bonus Certificates* a seguito di Eventi Rilevanti, di modifiche legislative o della disciplina fiscale,
- Rischio Liquidità,
- Rischio di costi, commissioni e spese,
- Rischio di credito per l'investitore,
- Rischio di assenza di garanzie specifiche di pagamento,
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente,
- Rischio Paese,
- Rischio di sostituzioni,
- Rischio di modifiche al Regolamento,
- Rischio di cambiamento del regime fiscale,
- Rischio di assenza di informazioni relative all'andamento del Sottostante,
- Rischio di potenziali conflitti di interessi,
- Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi,
- Rischio relativo al ritiro dell'offerta.

Fattori di Rischio specifici

Applicabile ai Bonus Certificates

- Rischio di perdita del capitale investito,
- Rischio connesso al verificarsi dell'Evento Barriera,
- Rischio connesso alla presenza del CAP,
- Rischio di correlazione nell'ipotesi di Sottostante costituito da Paniere,
- Rischio di cambio relativo agli *Euro Bonus Certificates*.

Applicabile ai Bonus Worst of Certificates

- Rischio di perdita del capitale investito,
- Rischio connesso al verificarsi dell'Evento Barriera,
- Rischio connesso alla presenza del CAP (solo in presenza di Evento Barriera).

Per una descrizione dettagliata dei suddetti rischi si rinvia al capitolo 1 “*Fattori di Rischio*” della Nota Informativa di cui alla Sezione VI del presente Prospetto di Base.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

Descrizione della Banca

La denominazione legale e commerciale della Banca è Deutsche Bank Aktiengesellschaft.

Deutsche Bank è un istituto bancario ed una società di capitali costituita ai sensi del diritto tedesco e a tempo indeterminato.

La Banca ha la propria sede legale a Francoforte sul Meno, Germania. La sede centrale si trova in Theodor-Heuss-Allee 70, 60486, Francoforte sul Meno, Germania (telefono: +49-69-910-00). La Banca è iscritta nel Registro del Commercio del Distretto della Corte Federale di Francoforte sul Meno con il numero di registrazione HRB 30 000. La Banca non è iscritta al Registro delle Imprese italiano.

La sede centrale amministrativa dell'Emittente è sita in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra EC2N 2DB, Regno Unito.

Storia e sviluppo della Banca

La Banca nasce dalla fusione tra la Norddeutsche Bank Aktiengesellschaft, Amburgo, la Rheinisch-Westfälische Bank Aktiengesellschaft, Düsseldorf e la Süddeutsche Bank Aktiengesellschaft, Monaco; ai sensi della Legge sulla Regionalizzazione degli Istituti di Credito, tali banche erano state scorporate nel 1952 da Deutsche Bank AG, che era stata fondata nel 1870. L'atto di fusione e la ragione sociale sono state iscritte nel Registro delle Società della Corte Federale di Francoforte sul Meno in data 2 maggio 1957. La Banca ha una durata illimitata.

Panoramica delle attività principali

La Banca è un istituto di credito (*Kreditinstitut*) nel significato di cui alla Sezione 1(1) della Legge Bancaria tedesca (*Kreditwesengesetz – KWG*). L'oggetto della Banca come indicato nella Sezione 2 del suo Statuto è lo svolgimento di attività bancaria di qualsiasi tipo, la prestazione di servizi finanziari e di altra natura e la promozione delle relazioni economiche internazionali. La Banca può realizzare questi obiettivi da sola o tramite società controllate e collegate. Nella misura consentita dalla legge, la Banca ha il diritto di svolgere tutte le attività commerciali e di adottare tutte le misure idonee a promuovere gli obiettivi della Banca, in particolare ad acquisire e alienare immobili, costituire succursali sul territorio nazionale e all'estero, acquisire, amministrare e alienare partecipazioni in altre imprese e stipulare accordi societari (*enterprise agreements*).

Deutsche Bank, con sede centrale a Francoforte sul Meno, Germania, è, a giudizio della stessa, la più grande banca tedesca e una delle maggiori istituzioni finanziarie d'Europa e del mondo per attività totali, che al 30 settembre 2010 erano pari a euro 1.958 miliardi. In tale data, Deutsche Bank impiegava 82.504 persone a tempo pieno ed operava in 72 paesi tramite 1.977 filiali aperte in tutto il mondo, di cui 983 in Germania. Deutsche Bank offre una vasta gamma di prodotti e servizi di investimento, servizi finanziari e correlati a privati, società e clienti istituzionali in tutto il mondo.

Deutsche Bank è organizzata in tre divisioni di gruppo, due delle quali sono ulteriormente suddivise in divisioni societarie. Le divisioni di gruppo della Banca sono:

- **Corporate and Investment Bank (CIB)**, che comprende due divisioni societarie:
 - Corporate Banking & Securities (CB&S)
 - Global Transaction Banking (GTB)

In CIB, Deutsche Bank svolge attività relative ai mercati dei capitali, incluse attività di *origination*, vendita e negoziazione di strumenti di debito, azionari e altri strumenti finanziari, nonché attività di consulenza, di credito e di *transaction banking*. I clienti istituzionali di CIB sono clienti del settore pubblico come paesi sovrani e organizzazioni multinazionali, e clienti del settore privato come medie imprese e società multinazionali.

CIB è ulteriormente suddivisa in Corporate Divisions Corporate Banking & Securities (CB&S) e in Global Transaction Banking (GTB).

CB&S comprende Corporate Divisions Global Markets e Corporate Finance, che svolgono a livello globale le attività di *origination*, vendita e negoziazione di strumenti finanziari di Deutsche Bank, nonché attività di consulenza per fusioni e acquisizioni e finanza societaria.

GTB comprende le offerte di prodotti di Deutsche Bank nei settori di *trade finance*, gestione di liquidità e servizi di *trust & securities* per istituzioni finanziarie e altre società.

- **Private Clients and Asset Management (PCAM)** che comprende due divisioni societarie:
 - Asset and Wealth Management (AWM)
 - Private & Business Clients (PBC)

PCAM è ulteriormente suddivisa in Corporate Divisions Asset and Wealth Management (AWM) e in Private & Business Clients (PBC).

AWM è formata dalla Asset Management Business Division (AM) e dalla Private Wealth Management Business Division (PWM). L'attività *global retail mutual fund* della controllata di Deutsche Bank DWS è parte della divisione AM. Inoltre, AM offre una vasta gamma di prodotti a clienti istituzionali come fondi pensione e compagnie di assicurazione, inclusi investimenti tradizionali, *hedge fund* e investimenti immobiliari specifici. PWM offre i suoi prodotti in tutto il mondo a clienti di alta fascia di reddito e ad altissima fascia di reddito, alle loro famiglie e a istituzioni selezionate. PWM offre ai suoi clienti più esigenti un approccio integrato alla gestione patrimoniale, inclusi servizi di pianificazione della successione e servizi di consulenza filantropica.

PBC offre ai clienti *retail* e a piccole e medie imprese svariati prodotti, inclusi servizi di conti bancari, prestiti e depositi e consulenza per gli investimenti. Oltre alla Germania, PBC ha operato per lungo tempo in Italia, in Spagna, in Belgio e in Portogallo, e, per diversi anni, in Polonia. Inoltre, Deutsche Bank effettua investimenti mirati in mercati emergenti quali Asia, Cina e India.

- **Corporate Investments (CI)**

La Divisione di Gruppo CI gestisce le principali attività di investimento globali di Deutsche Bank.

Queste divisioni sono supportate da funzioni di infrastruttura e dal *Corporate Center*. Inoltre, Deutsche Bank ha una funzione di gestione locale che copre le responsabilità locali in tutto il mondo.

Deutsche Bank ha in essere operazioni o affari con clienti potenziali o effettivi nella maggior parte dei paesi del mondo. Tali operazioni e affari includono:

- controllate e filiali in molti paesi;
- uffici di rappresentanza in molti altri paesi;

- e uno o più rappresentanti assegnati al servizio dei clienti in un gran numero di altri paesi.

Rating

Alla data del bilancio consolidato non sottoposto a revisione di Deutsche Bank al 30 settembre 2010, il *rating* di lungo e breve periodo attribuito a Deutsche Bank da Moody's Investors Service Inc., New York (Moody's), Standard & Poor's Rating Services, una divisione di The McGraw-Hill Companies, Inc. (S&P), e Fitch Ratings Limited, New York, (Fitch), è il seguente:

S&P:	Rating di lungo termine:	A+ ³
	Rating di breve termine:	A-1 ⁴
	<i>Outlook:</i>	Stabile
Moody's:	Rating di lungo termine:	Aa3 ⁵
	Rating di breve termine:	P-1 ⁶
	<i>Outlook:</i>	Stabile
Fitch:	Rating di lungo termine:	AA- ⁷
	Rating di breve termine:	F1+ ⁸

³ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A+" ed indica una capacità molto forte di adempiere puntualmente ai propri impegni finanziari di lunga durata alla scadenza fissata, ma potenzialmente esposta a condizioni economiche avverse. Il segno "+" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating. In particolare, il codice A rappresenta il terzo livello di giudizio, in una scala articolata su dieci livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁴ Il rating a breve termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A-1" ed indica una capacità elevata di adempiere puntualmente ai propri impegni finanziari di breve durata alla scadenza fissata. Il codice A-1 rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A-1; A-2; A-3; B; B-1; B-2; B-3; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁵ Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente è "Aa3" ed indica obbligazioni di alta qualità. I *rating* che Moody's assegna alle obbligazioni a lungo termine rappresentano un parere sul rischio di credito relativo di obbligazioni a reddito fisso la cui scadenza originaria non è inferiore ai dodici mesi. Queste valutazioni prendono in considerazione la possibilità che una data obbligazione finanziaria non venga onorata secondo i termini pattuiti e, pertanto, in questi *rating* – che fanno riferimento alla scala mondiale – sono enucleate sia la probabilità d'inadempienza, sia l'eventuale perdita finanziaria conseguente all'inadempienza. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

⁶ Il rating a breve termine assegnato da Moody's all'Emittente è "P-1". Gli emittenti (o le istituzioni di sostegno) con *rating* Prime-1 hanno una capacità superiore di rimborsare le obbligazioni finanziarie a breve termine. I *rating* a breve termine assegnati da Moody's costituiscono dei pareri sulla capacità degli emittenti di onorare obbligazioni finanziarie a breve termine. Questi *rating* possono essere assegnati ad emittenti, a programmi a breve termine, oppure a singoli strumenti di debito a breve termine. Le obbligazioni interessate hanno generalmente una scadenza originaria non superiore ai tredici mesi, salvo esplicita indicazione del contrario. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

⁷ Il rating a lungo termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "AA-" ed indica una capacità molto forte (e difficilmente condizionabile da eventi oggi prevedibili) di far puntualmente fronte agli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice AA rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su 12 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C; DDD; DD e D). I rating compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice AA- indica la valutazione più bassa all'interno della categoria AA. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

⁸ Il rating a breve termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "F1+" ed indica un credito di altissima qualità ed una elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice F1+ rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su 7 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: F1+; F1; F2; F3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

	Outlook:	Negativo
--	----------	----------

Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Ai sensi del diritto tedesco, la Banca ha sia un Consiglio di Gestione (*Vorstand*), sia un Consiglio di Sorveglianza (*Aufsichtsrat*). Tali consigli sono separati; nessun soggetto può essere membro di entrambi.

Consiglio di Gestione

Secondo lo Statuto, il Consiglio di Gestione della Banca è composto da almeno tre membri. Il numero dei membri del Consiglio di Gestione è determinato dal Consiglio di Sorveglianza. Al 30 settembre 2010, il Consiglio di Gestione ha otto membri. Il Consiglio di Sorveglianza nomina e revoca i membri del Consiglio di Gestione e può designare un presidente del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione decide su tutte le questioni in merito alle quali leggi, Statuto o norme di procedura per il Consiglio di Gestione prevedano l'adozione di delibere da parte del Consiglio di Gestione.

Al 30 settembre 2010, il Consiglio di Gestione è formato da:

Nome	Funzioni nell'Emittente
Dr. Josef Ackermann	Presidente del Consiglio di Gestione e del Comitato Esecutivo del Gruppo
Dr. Hugo Bänziger	<i>Chief Risk Officer</i>
Jürgen Fitschen	Capo di <i>Regional Management</i>
Anshuman Jain	Capo di <i>Corporate and Investment Banks</i>
Stefan Krause	<i>Chief Financial Officer</i>
Hermann-Josef Lamberti	<i>Chief Operating Officer</i>
Rainer Neske	Capo di <i>Private & Business Clients</i>

Anshuman Jain ha assunto l'1 luglio 2010 il ruolo di Michael Cohrs per il Global Banking e da quel momento è stato l'unico Capo della Divisione del Gruppo Corporate and Investment Bank. Fino al momento in cui è uscito dal Consiglio di Gestione il 30 settembre 2010, Michael Cohrs ha continuato a lavorare nella sua carica di membro del Consiglio di Gestione al fine di assicurare una regolare transizione.

Consiglio di Sorveglianza

Il Consiglio di Sorveglianza nomina, supervisiona e dà raccomandazioni al Consiglio di Gestione ed è direttamente coinvolto nelle decisioni di fondamentale importanza per la Banca. Il Consiglio di Gestione informa regolarmente il Consiglio di Sorveglianza delle politiche aziendali previste e di altre questioni fondamentali relative alle attività e passività, alla situazione finanziaria e dei profitti e alla situazione in merito ai rischi, alla gestione e al controllo dei rischi.

Ai sensi dello Statuto, il Consiglio di Sorveglianza della Società ha venti membri. Dieci membri, che rappresentano gli azionisti, sono eletti dall'Assemblea Generale secondo le disposizioni della Legge tedesca sulle Società per Azioni (*Aktiengesetz*). Gli altri dieci membri, che rappresentano i dipendenti, sono eletti secondo le disposizioni della Legge tedesca sulla Co-Determinazione del 1976 (*Mitbestimmungsgesetz*). Di questi dieci membri del Consiglio di Sorveglianza, sette devono essere dipendenti della Società, incluso un dipendente stipendiato *senior*. Gli altri membri del Consiglio di Sorveglianza devono essere rappresentanti dei sindacati rappresentati nell'impresa.

Al 30 settembre 2010 il Consiglio di Sorveglianza è formato dai seguenti 20 membri:

Dr. Clemens Börsig
Karin Ruck*
Wolfgang Böhr*
Dr. Karl-Gerhard Eick
Alfred Herling*
Gerd Herzberg*
Sir Peter Job
Prof. Dr. Henning Kagermann
Peter Kazmierczak*
Martina Klee*
Suzanne Labarge
Maurice Lévy
Henriette Mark*
Gabriele Platscher*
Dr. Theo Siegert
Dr. Johannes Teysen
Marlehn Thieme*
Tilman Todenhöfer
Stefan Viertel*
Werner Wenning

*Eletti dal personale in Germania.

Il Dott. Clemens Börsig è stato membro del Consiglio di Gestione di Deutsche Bank AG fino al 3 maggio 2006. Il Dott. Börsig ha dichiarato che si sarebbe astenuto dal voto nella sua qualità di membro del Consiglio di Sorveglianza e dei suoi comitati su tutte le questioni relative alla sua precedente carica di membro del Consiglio di Gestione e che potrebbero creare un conflitto di interessi.

Il recapito di ciascuno dei membri del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza di Deutsche Bank AG è Theodor-Heuss-Alle 70, 60486, Francoforte sul Meno, Germania.

In conformità alla legge applicabile in Germania, non vi è alcun obbligo di legge di nominare un organo di controllo interno equivalente al collegio sindacale ai sensi della legge italiana.

Non vi sono conflitti di interesse tra gli interessi della Banca e gli interessi privati dei membri del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza.

Revisori legali dei conti

Il revisore legale dei conti di Deutsche Bank è KPMG AG Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (precedentemente denominato KPMG Deutsche Treuhand-Gesellschaft Aktiengesellschaft Wirtschaftsprüfungsgesellschaft) (**KPMG**), con sede in Marie-Curie-Strasse 30, 60439, a Francoforte sul Meno, Germania. Deutsche Bank AG ha conferito a KPMG l'incarico di revisore legale dei conti in data 27 maggio 2010.

Il bilancio individuale redatto in conformità al Codice Tedesco del Commercio (**HGB**) ed il bilancio consolidato redatto in conformità ai principi contabili internazionali International Financial Reporting Standards dell'International Accounting Standards Board (**IASB**) come adottati dall'UE (**IFRS**) per gli esercizi 2009, 2008 e 2007 (in ciascun caso con dati comparativi rispetto all'esercizio precedente), sono stati oggetto di revisione da parte di KPMG ed in ciascun caso è stato rilasciato da parte del revisore un giudizio senza rilievi. Inoltre, KPMG ha sottoposto a revisione limitata il bilancio consolidato infrannuale sintetico al 31 marzo 2010, al 30 giugno 2010 ed al 30 settembre 2010 e, in ciascun caso, ha rilasciato una relazione di revisione limitata senza rilievi.

KPMG è iscritta al Registro dei Revisori Contabili (*Wirtschaftsprüferkammer*).

Informazioni sui principali azionisti

La legge tedesca in materia di commercio di strumenti finanziari (WpHG) richiede agli azionisti aventi diritto di voto in società le cui azioni siano quotate in mercati regolamentati, di informare sia la società sia la BaFin senza ritardo, e non oltre il termine di quattro giorni lavorativi, del livello delle loro partecipazioni in caso di raggiungimento di determinate soglie

La soglia minima oltre la quale bisogna provvedere a tale comunicazione è pari al 3% del capitale azionario della società munito di diritto di voto.

Sulla base delle notifiche relative alle partecipazioni ricevute dalla Banca (alla data dell'11 ottobre 2010), il seguente azionista deteneva un interesse significativo (i.e. un interesse di almeno il 3% del capitale azionario con diritto di voto) in Deutsche Bank AG: BlackRock, Inc. New York (4,997%).

Ciascuna azione della Banca conferisce un voto in sede di Assemblea Generale. Ai sensi della legge tedesca e dello Statuto della Banca, nel caso la Banca in qualsiasi momento si trovi ad avere degli azionisti principali, non potranno essere concessi loro diritti di voto diversi da quelli di qualsiasi altro azionista.

Informazioni finanziarie consolidate selezionate

Le tabelle che seguono dovrebbero essere lette congiuntamente al bilancio infrannuale consolidato sintetico al 30 settembre 2010 ed al 30 settembre 2009 e ai bilanci consolidati di Deutsche Bank per gli esercizi 2009, 2008 e 2007 ed alle relative note al bilancio. Il bilancio infrannuale consolidato sintetico al 30 settembre 2010 e il bilancio consolidato per il 2009, nonché i bilanci consolidati per il 2008 ed il 2007, sono inclusi mediante riferimento nel Documento di Registrazione.

Conto Economico Consolidato

<i>in milioni di Euro</i>	<i>Novembre mesi conclusi il 30 settembre</i>		<i>Esercizio chiuso il 31 dicembre</i>		
	<i>Sottoposto a revisione limitata (reviewed)</i>		<i>Sottoposto a revisione (audited)</i>		
	2010	2009	2009	2008	2007
Interessi e proventi assimilati	21.398	21.985	26.953	54.549	64.675
Interessi passivi	10.337	12.245	14.494	42.096	55.826
Margine di interesse	11.061	9.740	12.459	12.453	8.849
Accantonamenti per perdite su crediti	868	2.070	2.630	1.076	612
Margine di interesse al netto degli accantonamenti per perdite su crediti	10.193	7.670	9.829	11.377	8.237
Commissioni attive	7.614	6.708	8.911	9.741	12.282
Proventi (perdite) nette da strumenti finanziari al <i>fair value</i> rilevati a conto economico	3.523	6.541	7.109	(9.992)	7.175
Proventi (perdite) nette su attività finanziarie disponibili alla vendita	185	(398)	(403)	666	793
Utili (perdite) nette da investimenti valutati al patrimonio netto	(2.036)	50	59	46	353
Altri proventi (perdite)	792	(223)	(183)	699	1.377
Ricavi totali non da interessi	10.078	12.678	15.493	1.160	21.980
Risarcimenti e <i>benefits</i>	9.594	8.956	11.310	9.606	13.122
Spese generali e amministrative	7.078	6.361	8.402	8.339	8.038
Proventi e rimborsi a detentori di polizze (<i>Policyholder benefits and claims</i>)	302	428	542	(252)	193
Rettifiche / riprese di valore su attività immateriali	29	157	(134)	585	128
Costi straordinari per attività ristrutturazione (<i>Restructuring activities</i>)	-	-	-	-	(13)
Spese totali non da interessi	17.003	15.902	20.120	18.278	21.468
Utile (perdita) al lordo delle imposte	3.268	4.446	5.202	(5.741)	8.749
Imposte sul reddito (utili)	1.544	797	244	(1.845)	2.239

Utile (perdita) netto *	1.724	3.649	4.958	(3.896)	6.510
Utile (perdita) netto di pertinenza di terzi	15	(9)	(15)	(61)	36
Utile netto (perdita) attribuibile agli azionisti di Deutsche Bank	1.709	3.658	4.973	(3.835)	6.474
Utile di base per azione (in euro)	2,45	5,32	7,92	(7,61)	13,65
Utile diluito per azione (in euro)	2,33	5,14	7,59	(7,61)	13,05

* L'inizio del terzo trimestre è stato caratterizzato dall'atteso rallentamento stagionale delle attività della clientela nel mese di luglio e agosto. Tale rallentamento è stato seguito da una forte ripresa nel mese di settembre. L'intenzione di Deutsche Bank di consolidare la propria partecipazione in Deutsche Postbank AG ("**Postbank**") ha comportato una rivalutazione nel trimestre della propria partecipazione nella società pari al 29,95% e delle relative obbligazioni obbligatoriamente convertibili (*mandatory exchangeable bond*), che ha determinato un onere a carico di Deutsche Bank pari a € 2,3 miliardi senza un corrispondente beneficio fiscale. Questo onere è stata la ragione principale per una riduzione dell'utile lordo pari a € 1,0 miliardi. Escludendo l'onere, l'utile lordo sarebbe stato pari a € 1,3 miliardi per il terzo trimestre, pertanto costante rispetto al terzo trimestre dello scorso anno.

Stato Patrimoniale Consolidato

In milioni di Euro	30 settembre		31 dicembre		
	2010	2009	2009	2008	2007
	<i>Sottoposto a revisione limitata (reviewed)</i>	<i>Sottoposto a revisione limitata (reviewed)</i>	<i>Sottoposto a revisione (audited)</i>		
Attivo:					
Cassa e disponibilità liquide	11.989	11.239	9.346	9.826	8.632
Depositi bancari fruttiferi	70.856	63.085	47.233	64.739	21.615
Fondi della banca centrale venduti e titoli acquistati con contratti di rivendita	22.596	6.176	6.820	9.267	13.597
Titoli presi a prestito (<i>Securities borrowed</i>)	44.812	41.961	43.509	35.022	55.961
Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevate a conto economico	1.256.752	1.055.190	965.320	1.623.811	1.378.011
Attività finanziarie disponibili per la vendita	25.553	19.492	18.819	24.835	42.294
Investimenti valutati al patrimonio netto	5.551	7.508	7.788	2.242	3.366
Finanziamenti	279.826	260.155	258.105	269.281	198.892
Attività materiali (proprietà e attrezzature)	3.276	2.698	2.777	3.712	2.409

Avviamento ed altre attività immateriali	11.702	9.653	10.169	9.877	9.383
Altre voci dell'attivo	215.508	174.592	121.538	137.829	183.638
Attività fiscali (imposte anticipate)	9.327	7.808	9.240	11.982	7.205
Totale attivo	1.957.748	1.659.557	1.500.664	2.202.423	1.925.003
Voci del passivo e del patrimonio netto:					
Totale depositi	398.641	364.973	344.220	395.553	457.946
Fondi della banca centrale acquistati e titoli venduti con contratti di rivendita	43.813	43.718	45.495	87.117	178.741
Titoli in prestito	6.459	3.456	5.564	3.216	9.565
Passività finanziarie al valore di mercato (<i>al fair value</i>) rilevate a conto economico	1.016.763	810.333	722.274	1.333.765	870.085
Altri prestiti a breve termine	54.571	47.381	42.897	39.115	53.410
Altre passività	237.622	203.009	154.281	160.598	171.444
Accantonamenti	1.547	1.311	1.307	1.418	1.295
Passività fiscali	4.117	4.179	4.298	6.138	6.601
Debiti a lungo termine	143.889	134.669	131.782	133.856	126.703
Titoli <i>trust preferred</i>	10.787	10.867	10.577	9.729	6.345
Obbligazione all'acquisto di azioni ordinarie	-	4	-	4	3.553
Totale passività	1.918,209	1,623,900	1.462.695	2.170.509	1.885.688
Azioni ordinarie con valore nominale, non alla pari, di Euro 2,56	1.589	1.589	1.589	1.461	1.358
Sovrapprezzo azioni (<i>Additional paid-in capital</i>)	14.662	14.672	14.830	14.961	15.808
Utili non distribuiti	25.323	22.909	24.056	20.074	26.051
Azioni ordinarie proprie, al costo	(209)	(23)	(48)	(939)	(2.819)
Patrimonio a tutela dell'obbligazione all'acquisto di azioni proprie	-	(3)	-	(3)	(3.552)

Utili netti (perdite) non imputati a conto economico, al netto di imposte*	(2.857)	(4.579)	(3.780)	(4.851)	1.047
Totale patrimonio netto degli azionisti	38.508	34.565	36.647	30.703	37.893
Interessi di minoranza	1.031	1.092	1.322	1.211	1.422
Patrimonio netto	39.539	35.657	37.969	31.914	39.315
Totale passività e patrimonio netto	1.957.748	1.659.557	1.500.664	2.202.423	1.925.003

Patrimonio di vigilanza e coefficienti di adeguatezza patrimoniale

La seguente tabella mostra una sintesi del patrimonio di vigilanza, delle attività ponderate in base al rischio e dei coefficienti di adeguatezza patrimoniale del Gruppo. I valori indicati sono stati determinati secondo il piano di revisione dei requisiti di capitale, formulato dal Comitato per la Vigilanza Bancaria di Basilea ("Basilea II") come attuato dalla legge Tedesca tramite la Legge Bancaria Tedesca il Regolamento in materia di Solvibilità ("Solvabilitätsverordnung").

<i>in milioni di Euro (salvo ove diversamente indicato)</i>	30 settembre 2010	30 settembre 2009	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Rischio di Credito	222.455	220.926	217.003	247.611
Rischio di mercato ⁽¹⁾	21.039	31.628	24.880	23.496
Rischio operativo	33.571	34.950	31.593	36.625
Attività di Rischio ponderate	277.065	287.504	273.476	307.732
Patrimonio Tier 1 ⁽²⁾	31.787	33.717	34.406	31.094
Patrimonio Tier 2 ⁽²⁾	2.110	3.820	3.523	6.302
Totale patrimonio di vigilanza ⁽²⁾	33.897	37.537	37.929	37.396
Coefficiente di solvibilità Tier 1 (Tier 1 Capital Ratio) ⁽²⁾	11,5 %	11,7%	12,6%	10,1%
Coefficiente di solvibilità Core Tier 1 (Core Tier 1 Capital Ratio) ⁽²⁾	7,6 %	-	8,7%	7,0%
Coefficiente di solvibilità del totale patrimonio di base (Total Capital Ratio) ⁽²⁾	12,2 %	13,1%	13,9%	12,2%

(1) Un multiplo del *value at risk* del Gruppo Deutsche Bank, calcolato con un livello di confidenza del 99% su un arco temporale di 10 giorni.

(2) Escluse le voci transitorie previste all'articolo 64h(3) della Legge Bancaria Tedesca

Il patrimonio Tier 1 della Banca al 30 settembre 2010 era pari a 11,5 %, in crescita rispetto all'11,3 % alla fine del secondo trimestre 2010. Il Tier 1 ratio è stato influenzato

negativamente nel terzo trimestre dall'onere relativo all'operazione Postbank per un totale di 0,4% a causa della riduzione del reddito netto, parzialmente compensata dalla riduzione della detrazione del capitale per l'investimento in Postbank e da una riduzione delle attività ponderate in base al rischio.

Al 30 settembre 2010, il *core Tier 1 ratio*, che esclude gli strumenti di capitale ibridi, era pari al 7,6%, rispetto al 7,5% alla fine del secondo trimestre 2010. Il *Tier 1 capital* al 30 settembre 2010 era pari a euro 31,8 miliardi, ossia inferiore di 2,5 miliardi rispetto alla fine del secondo trimestre 2010. In aggiunta all'onere relativo all'operazione Postbank, il *Tier 1 capital* è stato influenzato negativamente dalle variazioni dei tassi di cambio, in gran parte compensati dai proventi netti non connessi all'onere di cui sopra. Le attività ponderate in base al rischio ammontavano a euro 277 miliardi al 30 settembre 2010, ossia inferiori di euro 26 miliardi rispetto alla fine del secondo trimestre 2010, riflettendo le variazioni dei tassi di cambio, l'onere relativo all'operazione Postbank e ulteriori riduzioni dei rischi di credito e di mercato.

Partite Anomale (Problem Loans)

30 settembre 2010	Partite deteriorate			Partite anomale non deteriorate			Partite anomale
	Germania	Non- Germania	Totale	Germania	Non- Germania	Totale	Totale
In milioni di euro							
Valutati individualmente	848	4.023	4.871	298	1.332	1.630	6.501
Crediti incagliati (<i>Non accrual loans</i>)	825	3.848	4.673	179	591	770	5.443
Crediti scaduti da 90 giorni o più, ancora produttivi di interessi (<i>Loans 90 days or more past due and still accruing</i>)	-	-	-	50	10	60	60
Ristrutturazione dei debiti in sofferenza (<i>Troubled debt restructurings</i>)	23	175	198	69	731	800	998
Valutati collettivamente	910	1.668	2.578	287	32	319	2.897
Crediti incagliati (<i>Non accrual loans</i>)	909	1.552	2.461	-	-	-	2.461
Crediti scaduti da 90 giorni o più, ancora produttivi di interessi (<i>Loans 90 days or more past due and still accruing</i>)	-	-	-	271	8	279	279
Ristrutturazione dei debiti in	1	116	117	16	24	40	157

sofferenza (<i>Troubled debt restructurings</i>)							
Totale partite anomale (Total problem loans)	1.758	5.691	7.449	585	1.364	1.949	9.398
di cui: partite anomale riclassificate secondo IAS 39 (IAS 39 reclassified problem loans)	81	2.627	2.708	-	535	535	3.243

31 dicembre 2009	Partite deteriorate			Partite anomale non deteriorate			Partite anomale
<i>In milioni di euro</i>	Germania	Non-Germania	Totale	Germania	Non-Germania	Totale	Totale
Valutati individualmente	758	4.145	4.903	304	1.037	1.341	6.224
Crediti incagliati (Non accrual loans)	707	4.027	4.734	200	1.003	1.203	5.937
Crediti scaduti da 90 giorni o più, ancora produttivi di interessi (Loans 90 days or more past due and still accruing)	-	-	-	50	5	55	55
Ristrutturazione dei debiti in sofferenza (Troubled debt restructurings)	51	118	169	54	29	83	252
Valutati collettivamente	907	1.391	2.298	274	97	371	2.669
Crediti incagliati (Non accrual loans)	905	1.281	2.186	-	-	-	2.186
Crediti scaduti da 90 giorni o più, ancora produttivi di interessi (Loans 90 days or more past due and still accruing)	-	-	-	260	6	266	266
Ristrutturazione dei debiti in sofferenza (Troubled debt restructurings)	2	110	112	14	91	105	217
Totale partite	1.665	5.536	7.201	578	1.134	1.712	8.913

anomale (Total problem loans)							
di cui: partite anomale riclassificate secondo IAS 39 (IAS 39 reclassified problem loans)	28	2.750	2.778	-	159	159	2.937

L'aumento di euro 485 milioni, ossia del 5%, del totale delle partite anomale del Gruppo nei primi nove mesi del 2010 è dovuto all'incremento lordo pari a euro 945 milioni delle partite anomale e all'incremento di euro 167 milioni derivante da movimenti dei tassi di cambio, parzialmente compensati da euro 627 milioni di storni dall'attivo. L'incremento delle partite anomale è da attribuire principalmente alle partite del Gruppo valutate singolarmente con un incremento lordo di euro 372, principalmente in partite anomale non deteriorate e un incremento di euro 153 milioni derivante da movimenti dei tassi di cambio, ch  è parzialmente compensato da euro 269 milioni di storni dall'attivo. Per quanto riguarda le partite anomale valutate collettivamente, gli incrementi lordi pari a euro 573 milioni e i movimenti dei tassi di cambio pari a euro 13 milioni, sono stati parzialmente compensati da euro 358 milioni di storni dall'attivo. Nell'ammontare di euro 2,9 miliardi delle partite anomale valutate collettivamente al 30 settembre 2010 vi sono euro 2,5 miliardi di crediti scaduti da 90 giorni o pi  ed euro 431 milioni di crediti scaduti da meno di 90 giorni o non ancora scaduti.

Le partite anomale del Gruppo includono euro 3,2 miliardi di partite anomale facenti parte dei crediti riclassificati nei registri di banca, secondo il principio contabile IAS 39. Per queste partite il Gruppo ha contabilizzato un incremento lordo delle partite anomale per euro 272 milioni e un incremento di euro 52 milioni derivante da movimenti dei tassi di cambio, parzialmente compensati da euro 18 milioni di storni dall'attivo.

Eventi recenti

Fatto salvo quanto indicato di seguito, alla data del bilancio consolidato non sottoposto a revisione di Deutsche Bank al 30 settembre 2010 non si sono verificati fatti recenti relativi alla Banca sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilit .

Esiti dello stress test di CEBS

Deutsche Bank   stata soggetta alle operazioni di stress test a livello europeo coordinate dal Comitato di Supervisione delle Banche Europee (*Committee of European Banking Supervisors* o CEBS), in collaborazione con la Banca Centrale Europea (BCE), la Banca Centrale Tedesca (Deutsche Bundesbank) e l'Autorit  Federale Tedesca di Vigilanza sulle Banche (BaFin). Deutsche Bank ha preso atto dei risultati degli stress test a livello europeo.

Lo stress test completa le procedure di gestione del rischio e i programmi periodici di stress test in essere messi in atto in Deutsche Bank nel quadro del 2° Pilastro di Basilea II e della Direttiva sui Requisiti di Capitale (CRD) e dei requisiti minimi per la gestione dei rischi (MaRisk) stabiliti da BaFin.

L'esercizio   stato realizzato impiegando gli scenari, la metodologia e le ipotesi chiave fornite dal CEBS (si veda la relazione complessiva pubblicata sul sito internet del CEBS). In conseguenza dello shock ipotizzato in caso di scenario sfavorevole, il *Tier 1 capital ratio* (coefficiente di base) consolidato stimato sarebbe passato al 10,3% nel 2011 rispetto al 12,6% alla fine del 2009. Uno scenario che prevedesse anche un rischio sovrano aggiuntivo

avrebbe prodotto un impatto ulteriore di 0,6 punti percentuali sul *Tier 1 capital ratio* stimato, portandolo al 9,7% alla fine del 2011, rispetto al minimo regolamentare del 4%.

I risultati dello scenario di stress più severo (comprensivo della crisi del debito sovrano) indicano per Deutsche Bank un *buffer* (cuscinetto) di euro 14,1 miliardi del *Tier 1 capital* rispetto alla soglia del 6% del *Tier 1 capital adequacy ratio* concordata esclusivamente ai fini di questo esercizio. Questa soglia non dovrebbe assolutamente essere interpretata come un minimo regolamentare (il minimo regolamentare per il *Tier 1 capital ratio* è il 4%) né come un *capital target* che riflette il profilo di rischio dell'istituzione determinato a seguito del processo di revisione e di vigilanza previsto nel 2° Pilastro della CRD.

Posto che lo stress test è stato realizzato in base ad un certo numero di ipotesi comuni semplificatrici (per esempio, stato patrimoniale costante, anche se andavano poi aggiunte le acquisizioni) le informazioni sullo scenario di riferimento (*benchmark scenario*) sono fornite unicamente a fine di comparazione e non dovrebbero essere interpretate come una previsione.

Ulteriori informazioni riguardanti i risultati dello studio CESB sono disponibili sul sito web: http://www.bafin.de/clin_179/nn_1946138/SharedDocs/Downloads/EN/Unternehmen/BankenFinanzdienstleister/Stresstests/stresstest__ergebnis__deutschebank__en.html.

Acquisizione di azioni di Sal. Oppenheim jr. & Cie. S.C.A.

Il 15 marzo 2010, Deutsche Bank ha perfezionato l'acquisizione del Gruppo Sal. Oppenheim. Il prezzo di acquisto è stato versato in contanti e ammonta a euro 1,0 miliardi, con l'esclusione di BHF Asset Servicing che sta per essere rivenduta.

Sal. Oppenheim jr. & Cie. S.C.A. è attualmente una società interamente controllata di Deutsche Bank AG. Tutte le operazioni del Gruppo Sal. Oppenheim, comprese tutte le attività di *asset management*, di *investment bank*, il Gruppo BHF Bank, BHF Asset Servicing e Sal. Oppenheim Private Equity Partners sono state trasferite a Deutsche Bank. Alla fine del 2009, le attività gestite dal Gruppo Sal. Oppenheim Group ammontavano in totale a euro 137 miliardi.

Il riallineamento strategico di Sal. Oppenheim proseguirà. Le attività indipendenti di *wealth management* saranno potenziate con il ben consolidato marchio Sal. Oppenheim, pur preservandone la caratteristica esclusiva di *private bank*. Il concetto del *wealth management* integrato per clientela istituzionale e privata sarà mantenuto.

Parallelamente al riposizionamento strategico, saranno attuate, internamente a Sal. Oppenheim, ulteriori riduzioni sostenibili delle posizioni di rischio e il rafforzamento delle funzioni di controllo. Nel corso del 2010, Sal. Oppenheim sta ponendo fine alle attività di *investment banking*. Le unità Equity Trading & Derivatives e Capital Markets Sales sono state acquisite da Macquarie. BHF-Bank sarà gestita come un'unità autonoma mentre Deutsche Bank esaminerà varie opzioni strategiche con BHF-Bank. La cessione già di BHF Asset Servicing a BNY Mellon è stata conclusa ad agosto 2010.

Per informazioni più dettagliate in merito all'acquisizione si prega di consultare la sezione "*Other Financial Information*" del bilancio consolidato infrannuale sintetico datato 30 settembre 2010 del Gruppo Deutsche Bank, a disposizione del pubblico e inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione, come indicato ai Capitoli 11 e 14. **Acquisizione di parte delle attività di banca commerciale di ABN AMRO**

A seguito della stipula dell'accordo finale con ABN AMRO Bank N.V. ("ABN AMRO") a dicembre 2009 avente ad oggetto l'acquisizione integrale delle attività *corporate* e di banca commerciale di ABN AMRO in Olanda, Deutsche Bank ha reso noto in data 1 aprile 2010 di

avere completato l'acquisizione per il corrispettivo di euro 700 milioni in contanti. La chiusura dell'operazione ha fatto seguito all'approvazione da parte della Commissione Europea e di altri organi di vigilanza. Alla data della chiusura dell'operazione, Deutsche Bank ha assunto il controllo sulle attività acquisite e, di conseguenza, le ha consolidate.

Offerta Pubblica di Acquisto di Postbank e aumento di capitale

Nel dicembre del 2010, Deutsche Bank ha acquistato circa il 22,02% delle azioni di Deutsche Postbank AG ("Postbank") attraverso un'offerta pubblica di acquisto volontaria. Considerata la quota già posseduta in Postbank, Deutsche Bank detiene ora la maggioranza delle azioni di Postbank, con conseguente consolidamento del Gruppo Postbank nel quarto trimestre 2010.

Nel febbraio 2009, Deutsche Bank ha acquisito da Deutsche Post AG ("Deutsche Post") circa il 29,95% delle azioni di Postbank e un *mandatory exchangeable bond* ("MEB") emesso da Deutsche Post, che sarà interamente convertito nel 2012 per 60 milioni di azioni Postbank, ovvero in una partecipazione del 27,4%. Congiuntamente all'acquisizione del MEB, Deutsche Bank e Deutsche Post avevano anche sottoscritto opzioni *put* e *call* su ulteriori 26,4 milioni di azioni Postbank detenute da Deutsche Post (corrispondenti alla quota di 12,1% del capitale), da esercitare tra febbraio 2012 e febbraio 2013.

Nel mese di ottobre 2010, Deutsche Bank AG ha completato un aumento di capitale nell'ambito del capitale nominale, mediante conferimenti in contanti. L'ammontare netto dell'operazione ammonta a € 10,0 miliardi (dedotti circa € 0,2 miliardi di spese stimate, al netto delle imposte). In totale sono state emesse 308,6 milioni di nuove azioni nominative non alla pari (azioni ordinarie). Di conseguenza, il capitale sociale (azioni ordinarie) di Deutsche Bank AG è aumentato di € 790.000.000, passando da € 1.589 milioni a € 2.380 milioni.

L'aumento di capitale era destinato principalmente a coprire la diminuzione di capitale conseguente al previsto consolidamento di Postbank, ma andrà anche a sostegno della base di capitale esistente onde poter effettuare le variazioni regolamentari e permettere la crescita degli affari.

Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive della Banca

La ripresa economica globale è proseguita sin dall'inizio del 2010. Secondo le stime di Deutsche Bank, nel 2010 il PIL mondiale dovrebbe aumentare del 4,5%. In particolare saranno i mercati emergenti dell'Asia e dell'America Latina a trarre vantaggio dal miglioramento del commercio mondiale e dalla vigorosa domanda interna. Inoltre, Deutsche Bank stima in 8,5% la probabile crescita in Asia, e intorno al 10% quella in Cina.

Nonostante gli ultimi dati sull'occupazione negli Stati Uniti siano stati alquanto deludenti, il PIL statunitense dovrebbe crescere intorno al 3,5% nel 2010. Per quanto riguarda i paesi della zona euro, l'adozione delle misure di consolidamento fiscale limiterà probabilmente all'1% la crescita nel corrente anno 2010, e il tasso di crescita maggiore sarà della Germania con il 3,5%. Deutsche Bank è dell'avviso che persisteranno ancora i rischi ciclici, soprattutto negli Stati Uniti, afflitti da una disoccupazione cronica. I timori legati alla ricaduta dei paesi industrializzati nella recessione stanno prendendo corpo. Anche il ritmo di espansione in Cina potrebbe subire un rallentamento, come lascia intendere il calo delle aspettative emerso da recenti indagini condotte dai responsabili degli acquisti. Per quanto riguarda l'Europa non sono da escludere battute d'arresto con possibili conseguenze

negative sulla fiducia nelle finanze pubbliche, nonostante l'attuazione del programma di stabilizzazione, il successo iniziale ottenuto con le misure di austerità fiscale e il favorevole esito dei recenti collocamenti obbligazionari sovrani.

Le prospettive del settore bancario restano condizionate da vari problemi, tra cui le attuali preoccupazioni per le finanze pubbliche di molti paesi sviluppati e la possibilità di una crescita rallentata delle principali economie europee e americane. La riforma delle normative di vigilanza sul settore bancario contribuisce ad accrescere l'incertezza, facendo temere che le riforme possano produrre un forte impatto sui requisiti patrimoniali delle banche, sulla redditività e, in definitiva sulla capacità di concedere finanziamenti del settore finanziario. In ambito normativo si stanno attualmente apportando aggiustamenti alle proposte specifiche di Basilea III. Il risultato finale dipenderà probabilmente dai risultati degli studi di impatto che saranno realizzati nei prossimi mesi. Inoltre, si prevede che i governi decideranno entro fine anno la possibilità di ulteriori oneri al settore finanziario sotto forma di imposte a carico delle banche.

D'altro canto, la positiva reazione del mercato ai risultati degli *stress test* condotti su un gran numero di istituzioni europee potrebbe determinare effetti benefici sulla situazione dei finanziamenti alle banche, che ultimamente avevano subito una stretta. Il settore potrebbe altresì trarre vantaggio dal continuo miglioramento della qualità degli *asset* in molti paesi e segmenti di mercato, e questo fatto dovrebbe sostenere la redditività operativa. Di conseguenza, Deutsche Bank ritiene probabile che a breve scadenza progrediscono ulteriormente non soltanto le operazioni bancarie verso i privati ma anche le attività a livello *corporate*, mentre le attività sui mercati finanziari potrebbero essere soggette ad una volatilità maggiore di quella degli ultimi dodici mesi.

Le prospettive per il Gruppo Deutsche Bank continuano ad essere influenzate dai fattori e dalle tendenze descritte nel Documento di Registrazione, in particolare dalle incertezze sulle modifiche al quadro normativo. Sebbene Deutsche Bank abbia messo in atto misure preventive volte a ridurre l'impatto della normativa Dodd-Frank recentemente promulgata negli Stati Uniti, comprese, per esempio, le limitazioni alle operazioni di negoziazione in conto proprio, i ricavi e i requisiti patrimoniali di Deutsche Bank potrebbero tuttavia subire ripercussioni negative, per esempio, dai regolamenti sui derivati OTC, dal *clearing* della controparte centrale e dagli swap OTC per negoziare i CDS. Deutsche Bank continua a monitorare da vicino la domanda di capitale incrementale frutto delle eventuali tasse potenziali sulle banche, della normativa Dodd-Frank, del potenziale impatto di Basilea III e di altre iniziative regolamentari. Deutsche Bank intende partecipare in modo costruttivo alle discussioni con gli organismi di regolamentazione allo scopo di favorire un approccio coordinato e globale alla vigilanza sulle banche.

Nella Fase 4 della propria *Management Agenda*, Deutsche Bank ha individuato in circa 10 miliardi gli utili potenziali, ante imposte, dalle sue attività principali (prima delle voci Investimenti di Gruppo e Consolidamento e Aggiustamenti). Se, da un lato, alcune variabili ambientali sono in linea o persino migliori delle ipotesi di Deutsche Bank, dall'altro non sono ancora stati raggiunti i livelli attesi, in particolare per quanto concerne la normalizzazione dei tassi di interesse. L'opinione attuale della Società è che la prevista acquisizione del controllo di Postbank permette ancora di ottenere gli utili potenziali di cui sopra. Il programma volto a ridurre la complessità di Deutsche Bank, si trova in fase avanzata, come stima la stessa Deutsche Bank, per conseguire nel 2011 utili di circa 1 milione all'anno grazie alla migliorata efficienza, di cui circa 700 milioni sono già stati ottenuti.

Deutsche Bank è del parere che il previsto consolidamento del Gruppo Postbank a seguito dell'OPA proposta offrirà notevoli sinergie potenziali e opportunità di crescita.

Deutsche Bank è altresì convinta di essere perfettamente preparata ad affrontare le molteplici sfide e a cogliere le opportunità future, e intende continuare nella strategia focalizzata sul cliente, improntata a disciplina per quanto riguarda rischi, efficienza del capitale e diversificazione degli utili, con l'obiettivo di continuare a creare valore aggiunto per i suoi azionisti.

Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente

Nel terzo trimestre 2010 l'economia globale ha proseguito il suo slancio. Mentre sono le economie dei mercati emergenti in Asia e America Latina a dare l'impulso principale, nella maggior parte dei paesi industrializzati, USA e Giappone compresi, la ripresa sta progredendo più lentamente. Per quanto riguarda l'Unione Europea, l'economia tedesca sta crescendo ad un ritmo molto superiore a quello dei paesi vicini.

Il 12 settembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ed il Consiglio di Vigilanza di Deutsche Bank AG hanno deliberato di lanciare un'offerta pubblica di acquisto volontaria delle azioni possedute dagli azionisti di Deutsche Postbank AG, ed hanno altresì approvato una risoluzione a favore dell'aumento di capitale a fronte di conferimenti in contanti a valere sul capitale nominale con diritti di sottoscrizione. Lo scopo principale dell'aumento di capitale è non soltanto il consolidamento programmato del Gruppo Postbank, ma anche il rafforzamento della base di capitale di Deutsche Bank onde poter fare fronte alle variazioni regolamentari e permettere la crescita futura degli affari.

L'aumento di capitale è stato portato a termine con successo il 6 ottobre 2010. Sono state emesse in totale 308,6 milioni di nuove azioni nominative senza valore nominale (azioni ordinarie) e i proventi lordi dell'emissione sono stati pari a complessivi euro 10,2 miliardi.

Nel dicembre del 2010, Deutsche Bank ha acquistato circa il 22,02% delle azioni di Deutsche Postbank AG ("Postbank") attraverso un'offerta pubblica di acquisto volontaria. Considerata la quota già posseduta in Postbank, Deutsche Bank detiene ora la maggioranza delle azioni di Postbank, con conseguente consolidamento del Gruppo Postbank nel quarto trimestre 2010.

Con l'acquisizione del pacchetto di maggioranza in Postbank, il Gruppo si propone di espandere la sua posizione di leader del mercato domestico, conquistare un ruolo di primaria importanza nel *retail banking* in Europa e ottenere un mix di introiti più equilibrato.

Questa intenzione era già indicata nei rendiconti finanziari consolidati del terzo trimestre 2010. Il Gruppo ha dovuto rivalutare sia la sua partecipazione del 29,95% in Postbank e sia il *mandatory exchangeable bond* che aveva concesso, il che ha determinato oneri per € 2,3 miliardi a fronte delle entrate di Deutsche Bank al lordo dell'imposta sul reddito.

E' stata questa la ragione principale della perdita di euro 1,0 miliardi ante imposta, che sale a euro 1,2 miliardi dopo il pagamento dell'imposta sul reddito. Se non vi fosse stato questo onere dovuto a Postbank, il Gruppo avrebbe potuto uguagliare gli utili del terzo trimestre dell'anno precedente con un consistente profitto ante imposta pari a euro 1,3 miliardi, oppure euro 1,1 miliardi dopo le imposte (Q3 2009: euro 1,4 miliardi). La redditività delle azioni del Gruppo prima delle imposte, come stabilita dal target, è stata il 13 % a fronte del 14 % nello stesso trimestre dell'anno precedente. Pur tenendo conto dell'impatto prodotto sul capitale del Gruppo dei 2,3 miliardi di euro di oneri correlati a Postbank, alla fine di settembre il *Tier 1 capital ratio* del Gruppo è aumentato dall'11,3% a metà anno, all'11,5%. Il *core Tier 1 capital ratio*, che non comprende gli strumenti ibridi, è leggermente cresciuto di 0,1 punti percentuali durante il periodo in questione portandosi al 7,6%.

I risultati del terzo trimestre – laddove non si prendano in considerazione i citati oneri correlati a Postbank – dimostrano chiaramente quanto sia solido l'attuale modello concettuale del Gruppo, anche in una situazione molto difficile per l'economia.

La divisione Corporate and Investment Bank del Gruppo ha generato ricavi per euro 5,0 miliardi. Questo importo è praticamente identico a quello dello stesso trimestre del 2009 (euro 5,1 miliardi), anche se il rallentamento stagionale nei mesi estivi è stato più pronunciato in quest'anno a causa dei problemi del debito pubblico in vari paesi. I ricavi della divisione Sales & Trading (prodotti di debito ed altri prodotti) del Gruppo e, in particolare, l'attività sui cambi è cresciuta durante l'anno di euro 0,1 miliardi, portandosi a euro 2,2 miliardi, al contrario della divisione Sales & Trading (equity) che ha fatto segnare un calo di euro 0,2 miliardi a passando a euro 0,7 miliardi. La divisione Global Transaction Banking Corporate del Gruppo ha tratto beneficio dalle attività di banca commerciale acquisite da ABN AMRO in Olanda e dall'aumento dell'attività di finanziamento del commercio internazionale.

I ricavi netti della divisione Private Clients and Asset Management, pari a € 2,5 miliardi nel terzo trimestre, hanno superato il livello fissato dal preventivo per l'anno (euro 2,2 miliardi) grazie soprattutto al contributo di Sal. Oppenheim/BHF. Per quanto concerne gli affari del Gruppo realizzati con la divisione Private & Business Clients la crescita degli introiti è stata del 5 % raggiungendo euro 1,5 miliardi.

La situazione economica corrente e, in particolare, le prospettive a breve termine sono ancora pervase da grande incertezza, e sussistono sensibili differenze nella velocità di crescita nelle varie parti del globo. Le piazze finanziarie internazionali devono anche confrontarsi con una moltitudine di proposte e idee – talvolta in conflitto tra loro – sulle modalità con cui riformare il sistema finanziario globale e renderlo maggiormente capace di recuperare. Se, da un lato, alcune questioni restano irrisolte, dall'altro è motivo di apprensione l'approccio non coordinato dei singoli paesi in talune aree. La frammentazione potrebbe condurre a scelte normative arbitrarie e alla distorsione della concorrenza, mentre gli eccessivi oneri che gravano sugli operatori dei mercati finanziari potrebbero produrre sull'economia reale effetti indesiderati.

Deutsche Bank è perfettamente attrezzata per affrontare i requisiti di capitale più severi che entreranno in vigore nei prossimi anni. Allo stato, la Banca prevede di soddisfare, già all'inizio del 2013, i criteri programmati per il 2019. Il Gruppo continuerà a perseguire una strategia di gestione del capitale improntata al massimo rigore, e questo permette di dare la dovuta considerazione ai requisiti normativi, alle aspettative di un'adeguata politica in materia di dividendi e alle sue iniziative di sviluppo.

Deutsche Bank, in quanto banca globale, è attivamente e costruttivamente coinvolta nel dibattito corrente. Grazie alla prevista acquisizione della quota di maggioranza azionaria in Postbank, il Gruppo migliorerà notevolmente la sua posizione nel mercato domestico, rafforzando in tal modo la sua seconda fonte di introiti insieme al successo nel settore di *investment banking*. In un ambiente economico stabile, il Gruppo lavorerà per ottenere la crescita continua degli utili.

Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo Deutsche Bank dalla data dell'ultimo bilancio infrannuale pubblicato, 30 settembre 2010.

3. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

3.1 Dettagli dell'offerta

Come meglio illustrato al capitolo 4 "Condizioni dell'offerta" della Nota Informativa, i *DB Bonus Certificates* di volta in volta emessi sulla base del Prospetto di Base verranno offerti, anche tramite offerta fuori sede e mediante tecniche di comunicazione a distanza, sulla base del Prospetto di Base approvato dalla Consob. L'offerta sarà rivolta al pubblico indistinto in Italia, in relazione a ciascuna Serie, sulla base delle relative Condizioni Definitive che saranno pubblicate dall'Emittente non appena disponibili e, se possibile, prima dell'inizio dell'offerta e contestualmente trasmesse a Consob.

Con riferimento alle singole emissioni dei *DB Bonus Certificates*, le Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie riporteranno (i) l'ammontare totale dell'emissione ed il relativo Lotto Minimo di Esercizio, (ii) il periodo di validità dell'offerta di tale Serie, (iii) il prezzo, o i criteri per determinarlo, al quale saranno offerti gli strumenti finanziari compresi in tale Serie, (iv) l'indicazione del nome e dell'indirizzo degli intermediari che di volta in volta effettueranno il collocamento dei *DB Bonus Certificates* (i "**Collocatori**"), e (v) i dati identificativi relativi al soggetto che di volta in volta sarà responsabile del collocamento ai sensi della normativa applicabile (il "**Responsabile del Collocamento**").

Per il calcolo del Prezzo di Sottoscrizione dei *DB Bonus Certificates* viene utilizzato un modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*⁹. Premesso che tale modello di calcolo è costituito da formule matematiche estremamente complesse e di non immediata percezione, di la tabella che segue evidenzia quale effetto (se positivo o negativo) un aumento nelle suddette variabili di mercato produce sul valore teorico di un *DB Bonus Certificate*.

La determinazione del Prezzo di Sottoscrizione del *DB Bonus Certificate* sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive e sarà ottenuto mediante la valorizzazione delle opzioni insite nello strumento.

Di seguito si riporta una tabella che illustra sinteticamente l'impatto teorico delle sopramenzionate variabili di mercato sul valore del *Certificate*.

Aumento (↑) del livello delle variabili di seguito riportate rispetto al loro livello iniziale (quest'ultimo inteso come livello rilevato alla data in cui viene fissato il prezzo di emissione del <i>Certificate</i>):	Impatto sul valore dei <i>DB Bonus Certificates</i>
Livello del Sottostante	↑
Volatilità	↓
Tempo alla scadenza	↓
Tasso di interesse	↓
Dividendo atteso	↓

Si rinvia agli esempi contenuti nel paragrafo 1.3 "Esemplificazioni e scomposizione dei *DB Bonus Certificates*" della Nota Informativa, per quel che concerne le simulazioni dell'impatto teorico delle suddette variabili sul valore teorico dei *DB Bonus Certificates* ad una certa data. I valori utilizzati nelle simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici e saranno fissati di volta in volta dall'Emittente nelle Condizioni Definitive per ogni singola Serie.

Inoltre nel Prezzo di Sottoscrizione potrebbero essere comprese delle commissioni implicite di collocamento il cui ammontare sarà corrisposto ai Collocatori.

⁹ In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.

3.2 Dettagli dell'ammissione a quotazione

Come meglio illustrato al capitolo 6 "Ammissione alla quotazione e modalità di negoziazione" della Nota Informativa, con riferimento alle singole emissioni di *DB Bonus Certificates* che, nell'ambito del Prospetto di Base, saranno di volta in volta oggetto di richiesta di ammissione alla quotazione (senza, tuttavia, alcuna garanzia da parte dell'Emittente circa il buon esito della relativa procedura di ammissione alla quotazione), la Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.4.6 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**"), adotterà il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione con il quale verranno tra l'altro determinati i lotti minimi di negoziazione. Tali informazioni verranno inserite nelle pertinenti Condizioni Definitive, redatte secondo il modello di cui all'appendice della Nota Informativa, contenenti le caratteristiche relative alle singole ammissioni a quotazione, che saranno rese pubbliche, entro il giorno antecedente all'inizio della quotazione, mediante deposito presso la Borsa Italiana S.p.A. e presso l'Emittente e contestualmente trasmesse alla Consob.

L'ammissibilità alla quotazione del Programma è stata disposta dalla Borsa Italiana S.p.A. in data 1 agosto 2008 con provvedimento n. 5985.

Si precisa che i *DB Bonus Certificates* non saranno necessariamente oggetto di richiesta di ammissione alla quotazione e l'Emittente si riserverà tale decisione con riferimento a ciascuna Serie emessa.

4. INDICAZIONI COMPLEMENTARI

4.1 Capitale sociale al 30 settembre 2010

Il capitale sociale (azioni ordinarie) dell'Emittente, in seguito all'aumento di capitale completato nel mese di ottobre 2010, è pari a Euro 2.380 milioni suddiviso in n. 929.499.640 di pari valore. Le azioni sono quotate per la negoziazione e la quotazione ufficiale su tutte le Borse Valori tedesche (Borsa Valori di Berlino e Borsa Valori di Francoforte). Sono inoltre quotate sulla Borsa Valori di New York (*New York Stock Exchange*).

4.2 Documenti accessibili al pubblico

Possono essere consultati presso la sede legale di Deutsche Bank S.p.A., Piazza del Calendario 3, 20126 Milano i seguenti documenti in formato cartaceo:

Bilancio consolidato del Gruppo Deutsche Bank per l'anno 2007, 2008 e per l'anno 2009;

Relazioni semestrali e trimestrali di Deutsche Bank soggette a revisione limitata, relative all'anno 2010.

Relazioni di certificazione relative ai bilanci per l'anno 2007, 2008 e per l'anno 2009;

Statuto di Deutsche Bank AG (*Articles of Association*) e

- Copia del presente Prospetto di Base,
- Copia del Documento di Registrazione,
- Copia del Supplemento al Documento di Registrazione datato 8 ottobre 2010, e
- Copia del Supplemento al Documento di Registrazione datato 17 dicembre 2010.
- Copia delle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie di volta in volta emessa.

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito www.db.com, fatti salvi il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione e i relativi supplementi che sono reperibili sul sito www.x-markets.it.

Le informazioni su eventi societari e i dati infrannuali relativi all'Emittente saranno messi a disposizione del pubblico con le medesime modalità di cui sopra.

IV. FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL'EMITTENTE E AL TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE

Per quanto attiene ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la Consob in data 2 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10058290 del 29 giugno 2010, come successivamente modificato dal Supplemento al Documento di Registrazione datato 8 ottobre 2010 e dal Supplemento al Documento di Registrazione datato 17 dicembre 2010.

Tali rischi sono:

- Rischi di credito;
- Rischi di mercato; e
- Rischi operativi e regolamentari.

Per quanto concerne i Fattori di Rischio relativi al tipo di strumenti finanziari oggetto dell'emissione, si rinvia al capitolo 1 "*Fattori di Rischio*" a pagina 38 e seguenti della Nota Informativa.

V. DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE ED ALTRI DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 28 DEL REGOLAMENTO CE N. 809/2004

Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento CE n. 809/2004, vengono inclusi, nel presente Prospetto di Base:

- (i) il Documento di Registrazione relativo all'Emittente depositato presso la CONSOB in data 2 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10058290 del 29 giugno 2010,
- (ii) il Supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 8 ottobre 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10082352 del 6 ottobre 2010;
- (iii) il Supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 17 dicembre 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10102002 del 14 dicembre 2010;
- (iv) il bilancio individuale di Deutsche Bank al 31 dicembre 2009, soggetto a revisione (comprensiva della relazione di revisione),
- (v) il bilancio consolidato del Gruppo Deutsche Bank al 31 dicembre 2009, soggetto a revisione (comprensiva della relazione di revisione),
- (vi) il bilancio individuale di Deutsche Bank al 31 dicembre 2008, soggetto a revisione (comprensiva della relazione di revisione),
- (vii) il bilancio consolidato del Gruppo Deutsche Bank al 31 dicembre 2008, soggetto a revisione (comprensiva della relazione di revisione),
- (viii) la relazione trimestrale al 31 marzo 2010, soggetto a revisione limitata (comprensiva della relazione di revisione limitata)
- (ix) la relazione semestrale del Gruppo Deutsche Bank al 30 giugno 2010 soggetto a revisione limitata (comprensiva della relazione di revisione limitata),
- (x) la relazione trimestrale del Gruppo Deutsche Bank al 30 settembre 2010 soggetto a revisione limitata (comprensiva della relazione di revisione limitata),
- (xi) lo Statuto dell'Emittente (*Articles of Association*), nonché
- (xii) il Prospetto di Base per l'offerta e quotazione dei *DB Bonus Certificates* depositato presso la Consob in data 5 novembre 2009 e relativi supplementi.

Tali documenti sono disponibili **(i)** presso l'Archivio della Borsa Italiana S.p.A., Piazza Affari 4 - 20123, Milano, **(ii)** presso Deutsche Bank S.p.A., Piazza del Calendario n. 3, 20126 Milano, e **(iii)** sul sito internet dell'Emittente www.db.com. Il Documento di Registrazione e il Prospetto di Base del 5 novembre 2009 e relativi Supplementi sono resi disponibili sul sito www.x-markets.it.

VI. NOTA INFORMATIVA

1. FATTORI DI RISCHIO**Avvertenze generali**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati ai DB Bonus Certificates oggetto del Prospetto di Base ed all'esercizio dei rispettivi diritti.

Si invitano altresì gli investitori a leggere attentamente le ulteriori informazioni contenute nel Documento di Registrazione relativo all'Emittente come incluso mediante riferimento nel Prospetto di Base ed, in particolare, i Fattori di Rischio ivi contenuti.

I DB Bonus Certificates, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

Tale rischiosità implica che l'investitore può non recuperare in tutto o in parte il capitale investito nei DB Bonus Certificates alla scadenza (si veda, di seguito, il paragrafo 1.2.2 "Rischio di perdita del capitale investito" della Nota Informativa).

È, quindi, necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

1. Descrizione sintetica delle caratteristiche essenziali dei DB Bonus Certificates

I DB Bonus Certificates che verranno emessi nell'ambito del Programma sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio automatico di stile europeo, ossia ad una data prefissata. Essi sono certificati del tipo *investment certificates*, che conferiscono al Portatore il diritto di ricevere dall'Emittente alla scadenza un determinato Importo di Liquidazione che dipende oltre che dall'andamento del Sottostante, dal verificarsi o meno del c.d. "Evento Barriera".

La *performance* del Sottostante è calcolata come la variazione del valore dell'attività sottostante alla Data di Valutazione ("**Livello di Riferimento Finale**") rispetto al valore rilevato alla Data di Determinazione ("**Livello di Riferimento Iniziale**").

I DB Bonus Certificates non offrono alcun rendimento garantito e possono determinare una perdita del capitale investito.

I DB Bonus Certificates potranno essere del tipo *Bonus Certificates* e *Bonus Worst of Certificates*, come specificato nelle Condizioni Definitive.

- (1) I **Bonus Certificates**, nell'ipotesi in cui non si verifichi un Evento Barriera, definito nel Regolamento al paragrafo 1.1, ossia qualora nel corso della durata del *Bonus Certificate* (c.d. "**Periodo di Osservazione**") o solamente alla Data di Osservazione - che può anche coincidere con la scadenza dei *Certificates* - (come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive), il valore del Sottostante non raggiunga o vada al di sotto di un determinato valore (c.d. "**Livello Barriera**"), permettono al Portatore di partecipare alla eventuale *performance* positiva del Sottostante (rappresentato da una singola attività finanziaria o da un paniere di attività finanziarie¹⁰) pari al rialzo registrato dal Sottostante alla scadenza rispetto al Livello di Riferimento Iniziale, con possibilità di ottenere almeno un rendimento minimo (calcolato in funzione della c.d. "**Percentuale Bonus**"), sempre maggiore del 100%, come indicato per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive (si rinvia a pagina 11 per la descrizione del calcolo dell'Importo di Liquidazione).

¹⁰ Si rinvia alla definizione di "Livello di Riferimento" nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto all'interno del Regolamento per una descrizione delle modalità di calcolo del valore del Paniere in relazione ai *Bonus Certificates*.

Nel caso in cui si verifichi un Evento Barriera, anche una sola volta, ossia qualora il valore del Sottostante raggiunga o vada al di sotto del Livello Barriera nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione, l'investimento nei *Bonus Certificates* sarà equivalente ad un investimento diretto nel Sottostante, esponendo il Portatore a eventuali perdite fatte registrare dal Sottostante (si rinvia a pagina 11 per la descrizione del calcolo dell'Importo di Liquidazione).

In tale ultimo scenario potrà anche verificarsi una *performance* positiva nel caso di un rialzo del Sottostante rispetto al relativo Livello di Riferimento Iniziale. Nell'eventualità che il valore del Sottostante alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore del *Bonus Certificate* sarà pari a zero.

Nel calcolo dell'Importo di Liquidazione dei *Bonus Certificates* occorre considerare anche il relativo Multiplo, che rappresenta la porzione di Sottostante controllata dal *certificate*.

- (2) I ***Bonus Worst of Certificates*** fanno riferimento, come Sottostante, ai componenti di un Paniere presi in considerazione singolarmente e, pertanto, l'eventuale raggiungimento del Livello Barriera verrà osservato in relazione ad ogni singolo Componente del Paniere e l'Importo di Liquidazione, nel caso si sia verificato un Evento Barriera, verrà calcolato sulla base del valore finale del Componente del Paniere che fa registrare la peggiore Performance alla scadenza (il c.d. "***Componente Laggard***").

Pertanto, nel caso in cui si verifichi un Evento Barriera, ossia qualora il valore di almeno uno dei Componenti del Paniere costituenti il Sottostante raggiunga o vada al di sotto del Livello Barriera (anche una sola volta) nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione, l'investimento nei *Bonus Worst of Certificates* sarà equivalente ad un investimento diretto nel suddetto Componente *Laggard*, esponendo il Portatore a eventuali perdite fatte registrare da tale Componente *Laggard* (fermo restando quanto di seguito indicato) (si rinvia a pagina 12 per la descrizione del calcolo dell'Importo di Liquidazione).

In tale caso potrà anche verificarsi una *performance* positiva nel caso di un rialzo del Componente *Laggard* rispetto al rispettivo Livello di Riferimento Iniziale generando un rendimento rispetto al Prezzo di Sottoscrizione. Nell'eventualità che il valore del Componente *Laggard* alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore del *Bonus Worst of Certificate* sarà pari a zero.

Nell'ipotesi in cui non si verifichi un Evento Barriera, ossia qualora nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione (come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive), il valore di nessuno dei Componenti del Paniere costituenti il Sottostante raggiunga o vada al di sotto del rispettivo Livello Barriera, anche una sola volta, il Portatore avrà diritto ad un Importo di Liquidazione calcolato come percentuale (c.d. "***Percentuale Bonus***") sempre maggiore del 100%, come indicato per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive) dell'Importo Iniziale (si rinvia a pagina 12 per la descrizione del calcolo dell'Importo di Liquidazione).

Ove specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di *certificates* di volta in volta emessa, i *DB Bonus Certificates* potranno presentare la caratteristica "***CAP***"; in tal caso i *certificates* verranno definiti, rispettivamente, "***Bonus Cap Certificates***" e "***Bonus Worst of Cap Certificates***". In tal caso, occorre tenere presente che l'Importo di Liquidazione non potrà risultare mai superiore al c.d. Importo Massimo, come precisato nelle relative Condizioni Definitive.

1. In particolare, se ***Bonus Cap Certificates***, il CAP potrà applicarsi, come di volta in volta indicato per ciascuna Serie nella sezione 3 "*Caratteristiche dei DB Bonus Certificates*" delle relative Condizioni Definitive, **alternativamente**:

- (i) alla *performance* positiva del Sottostante che venga registrata, a scadenza, esclusivamente in assenza di Evento Barriera, o
- (ii) alla *performance* positiva del Sottostante che venga registrata, a scadenza, esclusivamente in presenza di Evento Barriera, o
- (iii) alla *performance* positiva del Sottostante che venga registrata in qualsiasi caso, ossia in presenza o in assenza di Evento Barriera.

Nei *Bonus Cap Certificates*, qualora la *performance* positiva del Sottostante a scadenza sia pari o superiore ad un livello predeterminato, il cosiddetto *CAP*, l'Importo di Liquidazione del *certificate*, nei tre scenari sopra rappresentati, non potrà superare un determinato importo fisso (c.d. "**Importo Massimo**") calcolato in funzione di una percentuale stabilita dall'Emittente al momento dell'emissione (c.d. "**Percentuale CAP**" sempre maggiore del 100%) ed indicato nelle relative Condizioni Definitive.

2. Se ***Bonus Worst of Cap Certificates***, solo nel caso in cui si sia verificato un Evento Barriera e qualora l'Importo di Liquidazione ottenuto (calcolato come per i *Bonus Worst Of Certificates* senza CAP nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera) risulti pari o superiore al CAP, per ogni Lotto Minimo di Esercizio detenuto, al Portatore spetterà un Importo Massimo pari al CAP moltiplicato per il numero di *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

Per una migliore comprensione del calcolo dell'Importo di Liquidazione in relazione ai *DB Bonus Certificates*, si rinvia al paragrafo 3.1.13 della Nota Informativa "*Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, la data di pagamento o di consegna, e il metodo di calcolo.*".

I *Bonus Certificates* (con o senza CAP) possono essere: (i) di tipo "Quanto" (i "**Bonus Certificates Quanto**") o (ii) di tipo "non Quanto" (gli "**Euro Bonus Certificates**"), come meglio descritto di seguito.

I *Bonus Worst of Certificates* (con o senza CAP) sono solo di tipo "Quanto".

In particolare, i *Bonus Certificates Quanto* sono *certificates* il cui Sottostante, qualunque sia la valuta in cui esso è espresso, è sempre valorizzato convenzionalmente in Euro. Pertanto, nei *certificates* di tipo "Quanto" saranno neutralizzati sia i possibili decrementi che i possibili incrementi del rendimento dei *Certificates* che dipendono dalle fluttuazioni dei tassi di cambio. Tale operazione può determinare un costo implicito dell'opzione implicitamente acquistata dall'investitore (opzione call) maggiore nei *certificates* di tipo *Quanto* rispetto a quelli di tipo non-*Quanto*. L'Emittente, al fine di neutralizzare il relativo rischio di cambio, nel calcolo del prezzo dei *Bonus Certificates Quanto* rispetto a quelli di tipo Euro, terrà in considerazione anche la volatilità del tasso di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del Sottostante e la correlazione tra tale tasso di cambio ed il Sottostante.

Gli *Euro Bonus Certificates*, il cui Sottostante sia espresso in una valuta ("**Valuta di Riferimento**") diversa dall'Euro ("**Valuta di Liquidazione**") sono soggetti al rischio di cambio, in quanto (i) l'Importo di Liquidazione, nel caso di Sottostante singolo, o (ii) il Livello di Riferimento, se il Sottostante è un Paniere, dovranno essere convertiti nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio. Per ulteriori informazioni, si rinvia al paragrafo 1.2.1 "Rischio di Cambio specifico relativo agli *Euro Bonus Certificates*" della Nota Informativa. Si segnala, infine, che il suddetto rischio di cambio potrà avere un effetto sul rendimento degli *Euro Bonus Certificates*, nel senso di incrementarne o ridurne sia le performance positive che quelle negative (fino a neutralizzarle completamente), come meglio specificato al paragrafo 1.2.2 "Rischio di perdita del capitale investito" della Nota Informativa.

In breve, il rischio di cambio dipende dalle fluttuazioni del Tasso di Cambio di volta in volta applicato, che possono comportare un aumento o una diminuzione del prezzo del *certificate*. Infatti, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento si apprezza rispetto

all'Euro - ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità maggiore di Euro - il prezzo del *certificate* aumenterà. Viceversa, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento del Sottostante si deprezza rispetto all'Euro - ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità minore di Euro - il prezzo del *certificate* diminuirà.

Alla luce di quanto sopra, nella valutazione dell'investimento particolare importanza riveste, pertanto, il valore al quale è fissato alla Data d'Emissione il Livello Barriera rispetto al Livello di Riferimento Iniziale e la Percentuale Bonus (sempre maggiore del 100%) nonché, nel caso di *Certificates* a cui si applichi il CAP, la Percentuale Cap (sempre maggiore del 100%). Con riferimento ai *Bonus Certificates* occorre tenere altresì in considerazione il Multiplo, che rappresenta la porzione di Sottostante controllata dal *certificate*, e l'eventuale Tasso di Cambio, nel caso di *Euro Bonus Certificates*.

Nell'ambito degli scenari di cui sopra in relazione ai *DB Bonus Certificates* si segnala, infine, che (eccezion fatta per i *certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un singolo indice) il verificarsi dell'Evento Barriera, come descritto nell'articolo 1.1 del "Regolamento dei *DB Bonus Certificates*" di cui alla sezione VII del presente Prospetto di Base (nell'ambito della definizione "Evento Barriera") sarà valutato sulla base del livello del Sottostante, e pertanto osservato una sola volta al giorno durante il Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione.

Pertanto, nel solo caso di Indice quale attività sottostante singola, potrà essere specificato - nella sezione 3 "Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates*" - se sarà fatto riferimento (i) al Livello di Riferimento, come sopra indicato, o (ii) al livello dell'attività sottostante (inteso come livello di apertura o di chiusura per gli Indici Italiani ovvero il Livello di Riferimento per gli Indici diversi da Indici Italiani) in un qualsiasi momento compreso nell'orario di apertura del Mercato di Riferimento in ciascun Giorno di Negoziazione compreso nel Periodo di Osservazione.

L'importo di Liquidazione di volta in volta dovuto al Portatore potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore, come meglio descritto al paragrafo 3.1.14 "Regime fiscale" della Nota Informativa.

Esemplificazione e scomposizione del prezzo dei *DB Bonus Certificates*

Per una migliore comprensione dei *DB Bonus Certificates*, per esplicitare gli scenari di rendimento e per la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti opzionarie costitutive dei *DB Bonus Certificates* si fa rinvio al paragrafo 1.3 "Esemplificazioni e scomposizione dei *DB Bonus Certificate*" della presente Nota Informativa.

1.2 Fattori di rischio connessi ai *DB Bonus Certificates*

1.2.1 Fattori di Rischio comuni alle diverse tipologie di *certificates*

1.2.1.1. Rischio di prezzo

Dal momento che i *DB Bonus Certificates* sono costituiti da una combinazione di più opzioni (come meglio descritto nel paragrafo relativo alle esemplificazioni), il Portatore deve tenere presente che il valore dei *DB Bonus Certificates* dipende dal valore di ciascuna opzione componente il *Certificate*.

L'andamento del valore di ciascuna opzione dipende in misura significativa dal valore del Sottostante al quale i *DB Bonus Certificates* sono correlati, nonché dalla volatilità del Sottostante, dal tempo alla scadenza delle opzioni, dal livello dei tassi di interesse del mercato monetario, dai dividendi attesi (in caso di Sottostante costituito da azioni o indici azionari). La variazione di uno solo dei suddetti fattori determina un diverso valore teorico dei *certificates*.

In particolare, il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori incluse le operazioni societarie, la

distribuzione di dividendi, i fattori microeconomici e le contrattazioni speculative. Si segnala che l'impatto di tali fattori potrebbe essere maggiore nel caso in cui il Mercato di Riferimento del Sottostante sia localizzato in un paese emergente.

1.2.1.2 Rischio connesso alla coincidenza della Data di Valutazione con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che la Data di Valutazione possa essere fissata in corrispondenza di una data di stacco dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli componenti l'indice azionario sottostante.

In tale circostanza, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni – ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore dell'attività sottostante rilevato alla Data di Valutazione (il Livello di Riferimento Finale) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti, nel caso di performance positiva del Sottostante superiore al Livello di Riferimento Iniziale.

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei *DB Bonus Certificates*, la Data di Valutazione sarà fissata in modo da evitare, per quanto possibile, che la stessa sia in corrispondenza di una delle date di stacco dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli componenti l'indice azionario.

1.2.1.3 Rischio relativo agli indici di merci

Qualora il Sottostante sia costituito da un indice di merci il cui livello sia calcolato mediante riferimento a contratti a termine (*futures*) su merci, il rendimento dei *DB Bonus Certificates* potrebbe non essere perfettamente correlato all'andamento del prezzo delle merci sottostanti. Ciò in quanto l'utilizzo di tali parametri prevede normalmente meccanismi di "*rolling*", in virtù dei quali i *futures* che scadono anteriormente ad una data in cui deve essere valutato il Livello di Riferimento del Sottostante vengono sostituiti con altri *futures* aventi scadenza successiva. In una situazione di mercato di cd. "*contango*" per tali contratti, ovvero i prezzi dei contratti *future* con scadenze più lontane sono superiori ai prezzi dei contratti con scadenze più prossime – ad esempio la vendita di un contratto con scadenza a luglio avviene ad un prezzo inferiore rispetto a quello di un contratto con scadenza ad agosto – occorre tener presente che il suddetto meccanismo di *rolling* genera un "*roll yield*" negativo, ossia un effetto negativo che si ripercuote sul valore dell'indice di merci e conseguentemente sul valore dei *certificates*. In aggiunta, il meccanismo di *rolling* comporta anche un costo, il *transaction charge*, che può influire sul livello o il prezzo utilizzato come Livello di Riferimento per i *DB Bonus Certificates*.

Pertanto, l'investitore deve considerare che i contratti *future* su merci potranno avere un'evoluzione anche significativamente diversa da quelle dei mercati a pronti delle merci. Infatti, l'evoluzione del prezzo di un *future* su merci è fortemente legato al livello di produzione corrente e futuro della merce sottostante oppure al livello delle riserve stimate; ciò vale in particolare modo con riferimento al settore dell'energia.

Inoltre, il prezzo di un *future* non può essere considerato puramente e semplicemente come la previsione di un prezzo di mercato, in quanto esso include anche i cd. *carrying cost* (quali, ad esempio, i costi di magazzinaggio, l'assicurazione della merce, etc.), i quali intervengono anch'essi a formare il prezzo del *future*.

Questi fattori che influenzano particolarmente e direttamente i prezzi delle merci spiegano essenzialmente la non perfetta correlazione dei due mercati.¹¹

¹¹ Qualora il Sottostante sia rappresentato da Merci, i *DB Bonus Certificates* non sono esposti al rischio connesso al meccanismo di *roll-over* poiché, ai fini del presente Prospetto di Base, per Merce si intende la merce il cui valore di riferimento è rilevato come prezzo *spot*. I prezzi *spot* non

1.2.1.4 Rischio di Eventi di Turbativa e di Eventi Rilevanti

Il Prospetto di Base, di cui il Regolamento è parte integrante, indica le misure che l'Emittente può adottare al verificarsi di Eventi di Turbativa del Mercato ovvero di Eventi Rilevanti riguardanti il Sottostante.

In particolare, ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento, a seconda del verificarsi dei suddetti eventi, l'Agente di Calcolo, al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi, può rettificare i termini e le condizioni dei *Certificates*. Per una descrizione delle misure che l'Emittente può adottare si rinvia al suddetto articolo 4 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento e, in forma sintetica, al paragrafo 3.2.3 e 3.2.4. della Nota Informativa.

1.2.1.5 Rischio di estinzione anticipata dei *DB Bonus Certificates* a seguito di Eventi Rilevanti, di modifiche legislative o della disciplina fiscaleEstinzione anticipata a seguito di Eventi Rilevanti

Al verificarsi di determinati eventi relativi al Sottostante e indicati come Eventi Rilevanti nella Nota Informativa e nell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento, l'Agente di Calcolo potrà estinguere anticipatamente i *Certificates*, corrispondendo a ciascun Portatore, per ogni *Certificate* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato del *Certificate* (qualora lo strumento sia quotato) o al valore dello stesso fissato sempre sulla base del modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*¹², il tutto secondo quanto determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede. L'Agente di Calcolo dovrà darne contestuale comunicazione in conformità all'articolo 4 delle Condizioni Generali del Regolamento.

Estinzione anticipata a seguito di modifiche legislative o della disciplina fiscale

Nel caso in cui l'Emittente rilevi che l'adempimento delle obbligazioni relative ai *DB Bonus Certificates* e/o il mantenimento dei contratti di copertura necessari per adempiere le obbligazioni relative ai *DB Bonus Certificates* sia divenuto (i) contrario alla legge ovvero (ii) impossibile o eccessivamente oneroso limitatamente ai casi in cui tale impossibilità o eccessiva onerosità derivino da intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente potrà, a sua discrezione, estinguere anticipatamente i *DB Bonus Certificates*, inviando una comunicazione ai Portatori secondo quanto previsto nella Nota Informativa e all'articolo 4 delle Condizioni Generali del Regolamento.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i *DB Bonus Certificates* secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi del Regolamento, per ogni *DB Bonus Certificate* detenuto e annullato un importo corrispondente al valore di mercato del *Certificate* (qualora lo strumento sia quotato) o al valore dello stesso fissato sempre sulla base del modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*¹³, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi commerciale internazionale. Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'articolo 4 delle Condizioni Generali del Regolamento (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 2 delle Condizioni Generali del Regolamento).

hanno una scadenza temporale come i *futures* o le opzioni, servono soprattutto a fornire un'indicazione sull'andamento del prezzo di un determinato bene. Vengono in genere calcolati come la media dei prezzi di vendita dei maggiori rivenditori mondiali del determinato bene preso in considerazione.

¹² In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.

¹³ In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.

1.2.1.6 Rischio Liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'Investitore di vendere prontamente i *Certificates* prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il valore teorico del titolo che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione; in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare prontamente un valido riscontro. Il Portatore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve, pertanto, aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata dei *Certificates*, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Ciò soprattutto nel caso in cui l'Emittente non dovesse assumersi l'onere di controparte.

L'Emittente potrà, con riferimento a ciascuna Serie (i) richiedere l'ammissione a quotazione presso il SeDeX, senza tuttavia garantire che essa sarà ammessa a quotazione in tale mercato, (ii) procedere all'offerta in sottoscrizione al pubblico della Serie e, successivamente, richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX o (iii) procedere alla sola offerta in sottoscrizione al pubblico della Serie senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX (nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un indice di fondi non verrà comunque richiesta l'ammissione a quotazione sul SeDeX dei *DB Bonus Certificates*, in quanto Borsa Italiana, ad oggi, non ammette a quotazione strumenti finanziari legati a tali Sottostanti).

L'ammissione a quotazione non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità.

Nel caso di quotazione, l'Emittente, con riferimento alle funzioni di Specialista in relazione ai dei *DB Bonus Certificates*, si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza dell'articolo 4.2.10 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**"), che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le "Istruzioni di Borsa") (c.d. obblighi di spread), per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni di Borsa medesime e secondo la tempistica ivi specificata. Il conseguente conflitto di interessi è illustrato nel relativo fattore di rischio.

Borsa Italiana S.p.A. indica nelle Istruzioni di Borsa i casi in cui gli obblighi di spread non si applicano, anche con riferimento a specifici comparti o segmenti di negoziazione, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia degli strumenti finanziari in questione e delle modalità di negoziazione del Sottostante. Rientra inoltre nelle facoltà di Borsa Italiana S.p.A. riconoscere esenzioni specifiche a tali obblighi.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione presso il mercato regolamentato securitised derivatives exchange – Mercato SeDeX, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A. dei *certificates* oggetto del presente Programma "*DB Bonus Certificates*" in data 1 agosto 2008 con provvedimento n. 5985.

Nelle ipotesi in cui i *DB Bonus Certificates* non siano quotati presso il SeDeX o altri mercati regolamentati, né siano negoziati presso sistemi multilaterali di negoziazione ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica (e non vi sia un'attività di sostegno della liquidità dei *Certificates* da parte dell'Emittente), si segnala che vi sarà un maggior rischio di liquidità per il Portatore. Tale rischio potrebbe implicare (i) maggiori difficoltà per il disinvestimento da parte del Portatore, anche in relazione alla più complessa individuazione di una controparte di mercato, e/o (ii) condizioni più onerose per il disinvestimento medesimo e/o (iii) maggiori difficoltà nella determinazione del valore del *Certificate*. In conseguenza di tali difficoltà l'investitore potrebbe non riuscire a vendere il *Certificate* prima della Data di Scadenza.

In generale, si segnala che nella suddetta ipotesi in cui i *DB Bonus Certificates* non siano quotati presso il SeDeX o altri mercati regolamentati, né siano negoziati presso sistemi multilaterali di negoziazione ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di *Certificates*, con la conseguenza che potrebbe risultare difficile o

anche impossibile per il Portatore liquidare il proprio investimento prima della scadenza, come sopra descritto. In tal caso, non è escluso che l'Emittente possa, pur non essendosi impegnato in tal senso, presentare proposte di acquisto dei *Certificates* rivolte agli intermediari collocatori ed eseguite con gli stessi, come di seguito specificato.

Diversamente, qualora l'Emittente intenda assumere l'onere di controparte (impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di *Certificates*), ponendo in essere attività di sostegno della liquidità dei *DB Bonus Certificates* tramite proposte di riacquisto dei *Certificates* stessi rivolte agli intermediari collocatori (ed eseguite con gli stessi), ne farà esplicita menzione nelle relative Condizioni Definitive. Al riguardo, si precisa che i Portatori potranno rivolgersi all'intermediario che ha effettuato il collocamento, al fine di procedere alla negoziazione dei *Certificates*; nello svolgimento di tale attività, l'intermediario applicherà la propria "execution policy" per la negoziazione dei *certificates* non quotati su un mercato regolamentato nè negoziati presso sistemi multilaterali di negoziazione ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica.

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Non sono previsti limiti alla quantità di *DB Bonus Certificates* su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa). Una riduzione dell'ammontare complessivo dell'offerta può avere un impatto negativo sulla liquidità dei *DB Bonus Certificates*, in particolar modo per quelli quotati su mercati regolamentati.

1.2.1.6 Rischio di costi, commissioni e spese

Rischio di deprezzamento per effetto di commissioni di collocamento relative ai DB Bonus Certificates

Nel prezzo dei *DB Bonus Certificates* potrebbero essere comprese delle commissioni implicite di collocamento il cui ammontare sarà corrisposto ai Collocatori. Non sono previste commissioni di strutturazione o commissioni di esercizio in relazione ai *DB Bonus Certificates*.

Qualora tali commissioni siano previste dall'Emittente ed incluse nel prezzo di emissione, nelle Condizioni Definitive sarà riportato, di volta in volta e per ciascuna Serie, il valore percentuale delle medesime rispetto al Prezzo di Sottoscrizione, come rappresentato in via esemplificativa al paragrafo 1.3 della Nota Informativa "Esemplificazioni e scomposizione dei *DB Bonus Certificates*".

Si segnala quindi che, qualora una Serie precedentemente offerta al pubblico sia immediatamente dopo l'emissione oggetto di quotazione, potrebbe verificarsi – ipotizzando l'invarianza degli altri fattori che concorrono alla determinazione del prezzo - una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione dei *DB Bonus Certificates* offerti al pubblico ed il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione. In tal caso sussiste il rischio di un deprezzamento degli strumenti pari al valore di tali commissioni implicite di collocamento.

Oltre a tali commissioni implicite di collocamento possono essere sostenuti, in connessione alla sottoscrizione, altri costi operativi ovvero commissioni, applicati e percepiti dai Collocatori, come descritto di seguito.

Rischio di costi ulteriori, commissioni e spese

Le Condizioni Definitive indicheranno la presenza di costi operativi ovvero commissioni applicate dai Collocatori in connessione alla sottoscrizione nonché alle successive eventuali operazioni di acquisto o vendita dei *DB Bonus Certificates*.

Tali costi potrebbero comportare un onere a carico dei Portatori, riducendo in maniera potenzialmente significativa l'Importo di Liquidazione dei *DB Bonus Certificates*. Si consiglia pertanto ai potenziali investitori di informarsi sui costi aggiuntivi che potrebbero essere sostenuti in dipendenza della sottoscrizione, dell'acquisto o della vendita dei *DB Bonus Certificates*.

Il Portatore avrà in ogni caso la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico, inviando una Dichiarazione di Rinuncia di Esercizio, conforme al modello di cui alla Sezione VIII del Prospetto di Base, nel caso in cui sia divenuto antieconomico per l'investitore l'esercizio di tale strumento.

1.2.1.7 Rischio di credito per l'investitore

L'investimento nei *DB Bonus Certificates* è soggetto al rischio che Emittente sia insolvente o comunque non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei *DB Bonus Certificates* alla scadenza.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione, incorporato nel presente Prospetto di Base mediante riferimento per una descrizione dell'Emittente ed in particolare le avvertenze ivi contenute.

1.2.1.8 Rischio di assenza di garanzie specifiche di pagamento

In merito alla corresponsione dell'ammontare dovuto in relazione ai *DB Bonus Certificates* gli investitori possono fare affidamento sulla solvibilità dell'Emittente senza priorità rispetto agli altri creditori non privilegiati dell'Emittente stesso.

In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.

1.2.1.9 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Un peggioramento attuale o prospettico della situazione economica e finanziaria dell'Emittente si riflette sul merito creditizio dello stesso, espresso anche dai giudizi di rating attribuiti all'Emittente, e può influire quindi negativamente sul prezzo di mercato dei *DB Bonus Certificates*.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai *DB Bonus Certificates*. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei *DB Bonus Certificates* stessi. Tuttavia, poiché il rendimento dei *DB Bonus Certificates* dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai *DB Bonus Certificates*, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai *DB Bonus Certificates*.

Si fa rinvio al paragrafo 6.4 della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di rating assegnati al debito dell'Emittente.

1.2.1.10 Rischio Paese

Il rischio paese consiste nell'eventualità che un determinato paese si trovi in condizioni tali da non poter onorare i propri impegni finanziari, a seguito di instabilità politica, economica o sociale del paese stesso.

Qualora il Sottostante dei *DB Bonus Certificates* sia rappresentato da attività finanziarie i cui mercati di riferimento non rientrino tra i paesi membri dell'Unione Europea o nell'ambito

dell'OCSE, il rendimento di tali *DB Bonus Certificates* potrebbe essere penalizzato a seguito dell'esposizione al rischio paese.

1.2.1.11 Rischio di sostituzioni

L'Emittente si riserva il diritto (a sua discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire (i) a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai *DB Bonus Certificates*, una società allo stesso collegata o da questo controllata ("Sostituto"), a condizione, tra l'altro, che le obbligazioni assunte dal Sostituto in relazione ai *Certificates* siano garantite irrevocabilmente ed incondizionatamente dall'Emittente; e (ii) l'Agente, l'Agente di Calcolo, e l'Agente di Liquidazione, purché, la revoca del mandato divenga efficace successivamente alla nomina di un nuovo Agente, Agente di Calcolo e Agente di Liquidazione (si vedano, per maggiori dettagli, gli articoli 5 e 8 delle Condizioni Generali del Regolamento).

1.2.1.12 Rischio di modifiche al Regolamento

L'Emittente potrà apportare modifiche al Regolamento senza necessità di ottenere il preventivo consenso dei Portatori, purché tali modifiche non peggiorino i diritti o gli interessi dei Portatori e siano intese a correggere un errore manifesto o acclarato ovvero finalizzate a eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 5.4 delle Condizioni Generali del Regolamento).

1.2.1.13 Rischio di cambiamento del regime fiscale

L'Importo di Liquidazione di volta in volta dovuto al Portatore potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore, come meglio descritto al paragrafo 3.1.14 "*Regime fiscale*" della Nota Informativa. I potenziali investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile alla sottoscrizione, acquisto, detenzione, cessione e/o esercizio dei *Bonus Certificates*.

L'Imposizione fiscale sui *Certificates* può variare nel corso della durata degli stessi. L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

L'Emittente non corrisponderà alcun importo per qualunque tassa o imposta che debba essere corrisposta dai Portatori. I Portatori sono soggetti alle disposizioni di cui all'articolo 6 delle Condizioni Generali del Regolamento e, in ogni caso, il pagamento di qualunque somma dovuta in relazione ai *Certificates* è condizionata al pagamento delle tasse, imposte, oneri, ritenute o altri importi a qualunque titolo dovuti in conseguenza di, o in relazione con, la proprietà, il trasferimento, il pagamento dei *Certificates*

1.2.1.14 Rischio di assenza di informazioni relative all'andamento del Sottostante

Le informazioni sul Sottostante e sull'andamento del medesimo sono disponibili sulla stampa finanziaria e su internet. Il Portatore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico. Le relative Condizioni Definitive conterranno di volta in volta informazioni relative alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni sul Sottostante, quali il sito internet dello Sponsor dell'Indice o del mercato in cui sono scambiate le Azioni o le Merci o rilevati i Tassi di Cambio, nonché le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg.

L'Emittente, pertanto non fornirà successivamente all'emissione alcuna informativa circa l'andamento del Sottostante.

1.2.1.15 Rischio di potenziali conflitti di interessi

I soggetti coinvolti a vario titolo nell'emissione e nel collocamento dei *Certificates* possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello del Portatore.

(i) Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

L'Emittente è Agente di Calcolo dei *DB Bonus Certificates*.

(ii) Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Liquidazione

Una società del gruppo Deutsche Bank, Deutsche Bank S.p.A., è Agente di Liquidazione dei *DB Bonus Certificates*.

(iii) Coincidenza dell'Emittente con lo Specialista

L'Emittente è lo Specialista dei *DB Bonus Certificates*.

(iv) Coincidenza di società del gruppo dell'Emittente con il Collocatore / Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento

Le società controllate o collegate all'Emittente, possono, di volta in volta, trovarsi ad agire in qualità di Collocatore con riferimento ai *DB Bonus Certificates*.

Inoltre, l'Emittente, le società controllate o collegate allo stesso possono, di volta in volta, trovarsi ad agire anche in qualità di Responsabile del Collocamento con riferimento ai *DB Bonus Certificates*.

(v) Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente, le società controllate o collegate allo stesso, possono, di volta in volta, trovarsi ad operare a diverso titolo sul Sottostante dei *DB Bonus Certificates* e intraprendere negoziazioni relative al Sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore del Sottostante e, di conseguenza, dei *DB Bonus Certificates*.

(vi) Controparti di copertura (hedging)

L'Emittente può utilizzare tutti o parte dei proventi derivanti dalla vendita dei *DB Bonus Certificates* per concludere operazioni di copertura (hedging).

L'Emittente potrebbe stipulare i relativi contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al proprio gruppo di appartenenza. Qualora tali contratti di copertura siano stipulati con controparti interne al proprio gruppo di appartenenza, ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta e/o dell'ammissione a quotazione dei DB Bonus Certificates saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

1.2.1.16 Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I *DB Bonus Certificates* sono strumenti finanziari derivati che non danno diritto a percepire interessi o dividendi. Eventuali perdite di valore del *DB Bonus Certificate* non possono, pertanto, essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari.

1.2.1.17 Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 4.1.3 della Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

1.2.2 Fattori di Rischio specifici

Applicabile ai Bonus Certificates

1.2.2.1 Rischio di perdita del capitale investito

I *Bonus Certificates* non sono prodotti a capitale garantito e conseguentemente l'investimento negli stessi espone l'investitore al rischio di perdita del capitale investito che si realizzerà nel caso in cui il prezzo pagato per la sottoscrizione dei *certificates* risulti superiore all'Importo di Liquidazione.

In particolare, nella sola ipotesi in cui il valore del Sottostante raggiunga o risulti inferiore al Livello Barriera **almeno una volta** nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione (come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive), l'investimento nei *Bonus Certificates* sarà equivalente ad un investimento diretto nel Sottostante, esponendo così il Portatore ad eventuali perdite fatte registrare dall'attività sottostante. Di conseguenza, se la performance del Sottostante a scadenza risulti negativa, l'investimento nei *Bonus Certificates* è soggetto al rischio di perdita del capitale investito.

Nell'eventualità che il valore del Sottostante alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore del *Bonus Certificate* sarà pari a zero e sarà quindi soggetto a perdita del capitale investito.

Si segnala, inoltre, che il rischio di perdita del capitale investito è anche influenzato, per quanto riguarda gli *Euro Bonus Certificates*, dal tasso di cambio applicato nel caso in cui la Valuta di Riferimento del Sottostante sia diversa dall'Euro. In tale ipotesi, qualora l'andamento sfavorevole del tasso di cambio sia tale da neutralizzare il rendimento positivo ottenibile dal *Certificate*, l'investitore potrà subire una perdita anche in caso di andamento favorevole del Sottostante.

A tale riguardo, per ulteriori esemplificazioni, si rinvia al paragrafo 1.3 "Esemplificazioni e scomposizione dei *DB Bonus Certificates*" della Nota Informativa.

1.2.2.2 Rischio connesso al verificarsi dell'Evento Barriera

Il Portatore deve tenere presente che nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera i *Bonus Certificates* non offrono la possibilità di ottenere un rendimento minimo garantito (calcolato in funzione della c.d. Percentuale Bonus, sempre maggiore del 100%), esponendo l'investitore all'andamento del Sottostante.

L'Evento Barriera potrà essere osservato nel corso del Periodo di Osservazione o solamente in un giorno ossia alla Data di Osservazione (in base al Livello Barriera sempre inferiore al Livello di Riferimento Iniziale), come di volta in volta specificato nella sezione 3 "Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates*" delle relative Condizioni Definitive. Al riguardo, il Portatore deve tenere presente che, nel caso in cui si faccia riferimento al Periodo di Osservazione, le probabilità che il Livello Barriera venga toccato e quindi si verifichi un Evento Barriera saranno maggiori rispetto all'ipotesi di osservazione ad una singola data.

Il Portatore deve considerare che il verificarsi dell'Evento Barriera dipende anche dalla volatilità del Sottostante durante la vita dei *Bonus Certificates*: più alta sarà la volatilità, maggiore sarà la probabilità che il valore del Sottostante tocchi il Livello Barriera e si realizzi perciò un Evento Barriera. Si segnala peraltro che in condizioni di mercato particolarmente instabili in generale la volatilità sarà maggiore.

Inoltre, maggiore è la vicinanza del Livello Barriera al Livello di Riferimento Iniziale (cioè più alto sarà fissato il Livello Barriera) maggiore, sarà la possibilità che si verifichi l'Evento Barriera con conseguente possibilità di perdita del capitale investito.

1.2.2.3 Rischio connesso alla presenza del CAP

Nel caso di *Bonus Cap Certificates*, il Portatore deve tenere presente che l'Importo di Liquidazione non potrà superare un certo ammontare prefissato, pari all'Importo Massimo

(ossia al prodotto tra CAP, Multiplo e il Lotto Minimo di Esercizio). In tale ipotesi, il Portatore parteciperà solo parzialmente alla eventuale performance positiva del Sottostante, senza pertanto conseguire i benefici connessi all'eventuale rialzo del Sottostante ulteriore rispetto al CAP.

1.2.2.4 Rischio di correlazione nell'ipotesi di Sottostante costituito da Paniere

Nell'ipotesi in cui l'attività sottostante dei *Bonus Certificates* sia costituita da un portafoglio di singole attività ("**Paniere**"), il valore e il rendimento del *Certificate* dipendono dal valore di tali attività costituenti il Paniere sottostante, dalla ponderazione attribuita a ciascuna attività costituente il Paniere e dalla correlazione tra dette attività.

Il Portatore deve tenere presente che quanto maggiore è la correlazione positiva tra le attività costituenti il Paniere (cioè quanto più il valore delle stesse tende a muoversi nella stessa direzione) tanto maggiore è il rischio che un andamento negativo del Mercato di Riferimento coinvolga tutte le attività finanziarie considerate.

1.2.2.5 Rischio di cambio relativo agli Euro Bonus Certificates

L'investimento negli Euro Bonus Certificates può comportare rischi riguardanti il tasso di cambio. La Valuta di Riferimento del Sottostante (Sottostante rappresentato da una singola attività finanziaria o da un paniere di attività finanziarie) può essere, infatti, diversa dall'Euro, che rappresenta la Valuta di Liquidazione degli *Euro Bonus Certificates*; in questo caso, il calcolo dell'Importo di Liquidazione terrà conto della conversione nella Valuta di Liquidazione.

I tassi di cambio tra valute sono determinati dai fattori della domanda e dell'offerta nei mercati internazionali che sono influenzati da fattori macroeconomici, speculazioni, interventi governativi o delle banche centrali (compresa l'imposizione di controlli e restrizioni valutari). L'influenza di tali fattori sull'andamento dei tassi di cambio saranno maggiori nel caso in cui il Mercato di Riferimento del Sottostante sia localizzato in un paese emergente. Fluttuazioni nei tassi di cambio possono influenzare il valore degli *Euro Bonus Certificates*. In particolare, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento si apprezza rispetto all'Euro – la valuta nella quale è corrisposto l'eventuale Importo di Liquidazione – ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità maggiore di Euro, il prezzo del *certificate* aumenterà. Viceversa, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento del Sottostante si deprezza rispetto all'Euro, ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità minore di Euro, il prezzo del *certificate* diminuirà.

Tali fluttuazioni possono anche vanificare eventuali rendimenti positivi dei *Certificates*, così come ridurre eventuali andamenti negativi.

La Valuta di Riferimento nel caso di *Bonus Certificates Quanto*, viene sempre convenzionalmente espressa in Euro permettendo, quindi, al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio. Non può, tuttavia, essere escluso a priori che fluttuazioni nei tassi di cambio possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante e, quindi, indirettamente, anche sui *Bonus Certificates Quanto*. Per le esemplificazioni, si rinvia al paragrafo 1.3 "Esemplificazioni e scomposizione dei *DB Bonus Certificates*" della Nota Informativa.

Applicabile ai Bonus Worst of Certificates

1.2.2.6 Rischio di perdita del capitale investito

I *Bonus Worst of Certificates* non sono prodotti a capitale garantito e conseguentemente l'investimento negli stessi espone l'investitore al rischio di perdita del capitale investito.

In particolare, nella sola ipotesi in cui il valore di almeno uno dei Componenti del Paniere raggiunga o risulti inferiore al Livello Barriera almeno una volta nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione (come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive), l'investimento in *Bonus Worst of Certificates* sarà equivalente ad un

investimento diretto nel Componente *Laggard*, ossia il Componente del Paniere con la performance peggiore a scadenza), esponendo così il Portatore ad eventuali perdite fatte registrare da tale attività sottostante. Di conseguenza, se la performance del del Componente *Laggard* a scadenza risulti negativa, l'investimento nei *Bonus Worst of Certificates* è soggetto al rischio di perdita del capitale investito.

Nell'eventualità che il valore del Componente *Laggard* alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore del *Bonus Worst Of Certificate* sarà pari a zero e quindi soggetto al rischio di perdita del capitale investito.

Per esemplificazioni, si rinvia al paragrafo 1.3 "Esemplificazioni e scomposizione dei *DB Bonus Certificates*" della Nota Informativa.

1.2.2.7 Rischio connesso al verificarsi dell'Evento Barriera

I *Bonus Worst of Certificates* sono caratterizzati dal fatto che l'eventuale raggiungimento del Livello Barriera verrà osservato in relazione ad ogni Componente del Paniere, considerato individualmente, e non al Paniere considerato collettivamente.

Il Portatore deve tenere presente che nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera i *Bonus Worst Of Certificates* non offrono la possibilità di ottenere un rendimento minimo garantito (calcolato in funzione della c.d. Percentuale Bonus), esponendo l'investitore all'andamento del Sottostante.

Il verificarsi dell'Evento Barriera potrà essere osservato nel corso del Periodo di Osservazione o solamente in un giorno ossia alla Data di Osservazione (sulla base del Livello Barriera relativo a ciascun Componente del Paniere, sempre inferiore al rispettivo Livello di Riferimento Iniziale), come di volta in volta specificato nella nella sezione 3 "Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates*" delle relative Condizioni Definitive. Al riguardo, il Portatore deve tenere presente che, nel caso in cui si faccia riferimento al Periodo di Osservazione, le probabilità che il Livello Barriera venga toccato e quindi si verifichi un Evento Barriera saranno maggiori rispetto all'ipotesi di osservazione ad una singola data.

Il Portatore deve considerare che il verificarsi dell'Evento Barriera dipende anche dalla volatilità dei Componenti del Paniere durante la vita dei *Bonus Worst of Certificates*: più alta sarà la volatilità, maggiore sarà la probabilità che il valore dei Componenti del Paniere tocchi il rispettivo Livello Barriera e si realizzi perciò un Evento Barriera. Si segnala peraltro che in condizioni di mercato particolarmente instabili in generale la volatilità sarà maggiore.

Nel caso di *Bonus Worst Of Certificates*, in relazioni ai quali il raggiungimento del Livello Barriera è infatti osservato in relazione a ciascun Componente del Paniere separatamente, l'aumento della volatilità anche di uno solo dei Componenti del Paniere aumenterà la probabilità del verificarsi dell'Evento Barriera.

Inoltre, maggiore è la vicinanza del Livello Barriera rispetto al Livello di Riferimento Iniziale (cioè' piu' alto sarà fissato il Livello Barriera) maggiore, sarà la possibilità che si verifichi l'Evento Barriera con conseguente possibilità di perdita del capitale investito.

1.2.2.8 Rischio connesso alla presenza del CAP (solo in presenza di Evento Barriera)

Nel caso di *Bonus Worst of Cap Certificates*, qualora si sia verificato l'Evento Barriera, il Portatore deve tenere presente che l'Importo di Liquidazione non potrà superare un certo ammontare prefissato, pari all'Importo Massimo (ossia al prodotto tra CAP e Lotto Minimo di Esercizio). In tale ipotesi, il Portatore parteciperà solo parzialmente alla eventuale performance positiva del Sottostante, senza pertanto conseguire i benefici connessi all'eventuale rialzo del Sottostante ulteriore rispetto al CAP.

1.3 Esempificazioni e scomposizione dei *DB Bonus Certificates*

Esempificazione del valore teorico dei *DB Bonus Certificates*

Il valore teorico dei *DB Bonus Certificates* è determinato utilizzando modelli di calcolo che tengono conto di diversi fattori di mercato quali il valore corrente del Sottostante, la volatilità attesa del Sottostante, e il tempo alla scadenza del *DB Bonus Certificate*.

Per il calcolo del valore teorico dei *DB Bonus Certificates* viene utilizzato un modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*¹⁴. Premesso che tale modello di calcolo è costituito da formule matematiche estremamente complesse e di non immediata percezione, i paragrafi che seguono evidenziano quale effetto (se positivo o negativo) un aumento nelle suddette variabili di mercato produce sul valore teorico di un *DB Bonus Certificate*.

La determinazione del Prezzo di Sottoscrizione del *DB Bonus Certificate* sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive e sarà ottenuto mediante la valorizzazione delle opzioni di seguito indicate.

Di seguito si riporta una tabella che illustra sinteticamente l'impatto teorico delle sopramenzionate variabili di mercato sul valore del *Certificate*.

Aumento (↑) del livello delle variabili di seguito riportate rispetto al loro livello iniziale (quest'ultimo inteso come livello rilevato alla data in cui viene fissato il prezzo di emissione del <i>Certificate</i>):	Impatto sul valore dei <i>DB Bonus Certificates</i>
Livello del Sottostante	↑
Volatilità	↓
Tempo alla scadenza	↓
Tasso di interesse	↓
Dividendo atteso	↓

A) *BONUS CERTIFICATES*

A.1) *BONUS CERTIFICATE QUANTO SU INDICE S&P 500 (senza commissione di collocamento)*

In data 19 ottobre 2010 si determina il valore teorico dei *Bonus Certificates Quanto* avendo attribuito alle variabili introdotte nel suddetto modello di calcolo i valori seguenti:

Livello di Riferimento Iniziale	1184,71
Data di Scadenza	18 ottobre 2012
Percentuale Bonus	110%
Livello Barriera	75%
Volatilità del Sottostante	24,09%
Tempo alla scadenza del <i>Certificate</i>	24 mesi
Tasso <i>free risk</i>	1,50%
Dividendi attesi	2,182%
Prezzo di Sottoscrizione	100 Euro

Data l'ipotesi di commissioni di collocamento pari a zero, il prezzo di tale *Bonus Certificate Quanto* è così scomponibile:

¹⁴ In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0 ¹⁵	+96,80 EUR
Acquisto di un'opzione Put "Down & Out" con <i>strike</i> pari al Livello di Riferimento Iniziale del <i>Bonus Certificate</i> moltiplicato per la Percentuale Bonus e barriera pari al Livello Barriera ¹⁶	+3,20 EUR
Totale: Prezzo di Sottoscrizione	100 EUR

Ciascuna delle tabelle di seguito riportate descrive l'impatto della variazione di una singola variabile di mercato sul valore teorico del *certificate*, assumendo che le restanti variabili non subiscano alcun tipo di variazione rispetto ai seguenti valori rilevati alla data del 19 ottobre 2010.

Variazione del valore del Sottostante

Valore del Sottostante	Variazione % del valore del Sottostante	Valore del <i>Certificate</i>	Variazione % del valore del <i>Certificate</i>
1066,24	-10%	97,65Euro	-2,35%
1184,71	0%	100 Euro	0%
1303,18	+10%	103,80 Euro	+3,80%

Variazione della volatilità del Sottostante

Volatilità del Sottostante	Variazione % della volatilità del Sottostante	Valore del <i>Certificate</i>	Variazione % del valore del <i>Certificate</i>
21,68%	-10%	100,90%Euro	+0,90%
24,09%	0%	100 Euro	0%
26,50%	+10%	99,80% Euro	-0,20%

¹⁵ L'opzione *call* è uno strumento derivato che garantisce al compratore il diritto di acquistare una quantità prefissata del Sottostante ad un prezzo predeterminato (pari allo *strike*). Il venditore di un'opzione *Call* non gode di alcun diritto ma deve meramente adeguarsi alla volontà del compratore. Il venditore di un'opzione *Call* pertanto, avrà l'obbligo di vendere al compratore di opzione una quantità prefissata dell'attività sottostante ad un prezzo predeterminato (pari allo *strike*), qualora il compratore decida di esercitare la sua opzione. Un'opzione *Call* con *strike price* pari a zero e' pertanto un'opzione direttamente esposta al Sottostante del quale replichera' l'andamento.

¹⁶ L'opzione Put "Down & Out" e' connessa all'Evento Barriera. In particolare è uno strumento derivato di tipo esotico qualificabile nella categoria delle opzioni con barriera. La dicitura "Down & Out" indica il posizionamento della barriera rispetto allo *strike* (pari al Livello di Riferimento Iniziale) e l'effetto sull'opzione qualora il Sottostante raggiunga il Livello Barriera. In particolare: (i) "*Down*" indica che il Livello Barriera è ad un livello inferiore rispetto allo *strike*; (ii) "*Out*" indica che, qualora il Sottostante raggiunga la barriera, l'opzione cesserebbe di esistere e il compratore pertanto perderebbe tutti i diritti connessi all'opzione (legati alla Percentuale *Bonus*). Un'opzione Put "*Down & Out*", pertanto, rappresenta un'opzione di tipo Put, che garantisce al compratore il diritto di vendere una quantità prefissata dell'attività sottostante solo ed esclusivamente a condizione che il Sottostante non abbia toccato il Livello Barriera, in questo caso posto ad un livello inferiore rispetto al livello di *strike*. In caso contrario, ovvero qualora il Sottostante raggiunga il Livello Barriera, il detentore dell'opzione perderebbe qualsiasi diritto connesso al detenere l'opzione e pertanto, eserciterebbe unicamente i diritti legati alla opzione call con *strike price* zero.

Variazione del tempo alla scadenza del Certificate

Tempo alla scadenza del Certificate	Valore del Certificate (in Euro)	Variazione % del valore del Certificate
24mesi	100Euro	0%
12 mesi	108,75 Euro	+8,75%
6 mesi	109,30Euro	+9,30%

Variazione del tasso free risk

Tasso free risk	Variazione % del tasso free risk	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
1,35%	-10%	100,30Euro	+0,30%
1,50%	0%	100 Euro	0%
1,65%	+10%	99,70Euro	-0,30%

Variazione dei dividendi attesi

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
1,964%	-10%	100,80Euro	+0,80%
2,182%	0%	100Euro	0%
2,400%	+10%	99,90Euro	-0,10%

A.2) EURO BONUS CERTIFICATE SULL'INDICE S&P 500 (senza commissione di collocamento)

In data 19 ottobre 2010 si determina il valore teorico degli *Euro Bonus Certificates* avendo attribuito alle variabili introdotte nel suddetto modello di calcolo i valori seguenti:

Livello di Riferimento Iniziale	1184,71
Data di Scadenza	18 ottobre 2012
Percentuale Bonus	110%
Livello Barriera	70%
Volatilità del Sottostante	24,09%
Tempo alla scadenza del <i>Certificate</i>	24 mesi
Tasso <i>free risk</i>	1,50%
Dividendi attesi	2,182%
Tasso di cambio	1,3896 EUR/USD
Prezzo di Sottoscrizione	100 Euro (pari a 138,96 USD al Tasso di Cambio EUR/USD 1,3896

Data l'ipotesi di commissioni di collocamento pari a zero, il prezzo di tale *Euro Bonus Certificate* è così scomponibile:

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0 ¹⁷	+95,40 EUR, pari a 132,57 USD

¹⁷

L'opzione *call* è uno strumento derivato che garantisce al compratore il diritto di acquistare una quantità prefissata del Sottostante ad un prezzo predeterminato (pari allo *strike*). Il

Acquisto di un'opzione Put "Down & Out" con <i>strike</i> pari al Livello di Riferimento Iniziale del <i>Bonus Certificate</i> moltiplicato per la Percentuale Bonus e barriera pari al Livello Barriera ¹⁸	4,60 EUR, pari a 6,39 USD
Totale: Prezzo di Sottoscrizione	100 EUR, pari a 138,96 USD

Ciascuna delle tabelle di seguito riportate descrive l'impatto della variazione di una singola variabile di mercato sul valore teorico del *certificate*, assumendo che le restanti variabili non subiscano alcun tipo di variazione rispetto ai seguenti valori rilevati alla data del 19 ottobre 2010.

Variazione del valore del Sottostante

Valore del Sottostante	Variazione % del valore del Sottostante	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
1066,24	-10%	97,65Euro	-2,35%
1184,71	0%	100 Euro	0%
1303,18	+10%	103,80 Euro	+3,80%

Variazione della volatilità del Sottostante

Volatilità del Sottostante	Variazione % della volatilità del Sottostante	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
21,68%	-10%	100,90%Euro	+0,90%
24,09%	0%	100 Euro	0%
26,50%	+10%	99,80% Euro	-0,20%

Variazione del tempo alla scadenza del Certificate

Tempo alla scadenza del Certificate	Valore del Certificate (in Euro)	Variazione % del valore del Certificate
24mesi	100Euro	0%
12 mesi	108,75 Euro	+8,75%

venditore di un'opzione *Call* non gode di alcun diritto ma deve meramente adeguarsi alla volontà del compratore. Il venditore di un'opzione *Call* pertanto, avrà l'obbligo di vendere al compratore di opzione una quantità prefissata dell'attività sottostante ad un prezzo predeterminato (pari allo *strike*), qualora il compratore decida di esercitare la sua opzione. Un'opzione *Call* con *strike price* pari a zero e' pertanto un'opzione direttamente esposta al Sottostante del quale replichera' l'andamento.

¹⁸ L'opzione Put "Down & Out" e' connessa all'Evento Barriera. In particolare è uno strumento derivato di tipo esotico qualificabile nella categoria delle opzioni con barriera. La dicitura "Down & Out" indica il posizionamento della barriera rispetto allo *strike* (pari al Livello di Riferimento Iniziale) e l'effetto sull'opzione qualora il Sottostante raggiunga il Livello Barriera. In particolare: (i) "Down" indica che il Livello Barriera è ad un livello inferiore rispetto allo *strike*; (ii) "Out" indica che, qualora il Sottostante raggiunga la barriera, l'opzione cesserebbe di esistere e il compratore pertanto perderebbe tutti i diritti connessi all'opzione (legati alla Percentuale *Bonus*). Un'opzione Put "Down & Out", pertanto, rappresenta un'opzione di tipo Put, che garantisce al compratore il diritto di vendere una quantità prefissata dell'attività sottostante solo ed esclusivamente a condizione che il Sottostante non abbia toccato il Livello Barriera, in questo caso posto ad un livello inferiore rispetto al livello di *strike*. In caso contrario, ovvero qualora il Sottostante raggiunga il Livello Barriera, il detentore dell'opzione perderebbe qualsiasi diritto connesso al detenere l'opzione e pertanto, eserciterebbe unicamente i diritti legati alla opzione call con *strike price* zero.

6 mesi	109,30Euro	+9,30%
--------	------------	--------

Variazione del tasso free risk

Tasso free risk	Variazione % del tasso free risk	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
1,35%	-10%	100,30Euro	+0,30%
1,50%	0%	100 Euro	0%
1,65%	+10%	99,70Euro	-0,30%

Variazione del tasso cambio

Tasso di Cambio	Variazione % della Valuta di Riferimento rispetto all'Euro	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
1,5286	-10%	90,91Euro	-9,09%
1,3896	0%	100 Euro	0%
1,2506	+10%	111,15 Euro	+11,15%

Variazione dei dividendi attesi

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
1,964%	-10%	100,80Euro	+0,80%
2,182%	0%	100Euro	0%
2,400%	+10%	99,90Euro	-0,10%

A.3) BONUS CERTIFICATES QUANTO SULL'INDICE S&P 500 (con commissione di collocamento)¹⁹

In data 19 ottobre 2010 si determina il valore teorico dei *Bonus Certificates Quanto* avendo attribuito alle variabili introdotte nel suddetto modello di calcolo i valori seguenti:

Livello di Riferimento Iniziale	1184,71
Data di Scadenza	18 ottobre 2012
Percentuale Bonus	108%
Livello Barriera	75%
Volatilità del Sottostante	24,09%
Tempo alla scadenza del <i>Certificate</i>	24 mesi
Tasso <i>free risk</i>	1,50%
Dividendi attesi	2,182%
Prezzo di Sottoscrizione	100 Euro

Nella presente esemplificazione si considererà altresì, a titolo meramente esemplificativo, l'applicazione di una commissione implicita di collocamento pari a 0,5 Euro.

Il prezzo di tale *Bonus Certificate Quanto* è così scomponibile:

¹⁹ La commissione di collocamento potrà ovviamente essere applicata anche agli *Euro Bonus Certificates*.

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0 ²⁰	+96,80 EUR
Acquisto di un'opzione Put "Down & Out" con <i>strike</i> pari al Livello di Riferimento Iniziale del <i>Bonus Certificate</i> moltiplicato per la Percentuale Bonus e barriera pari al Livello Barriera ²¹	+2,70 EUR
Commissione di Collocamento	+ 0,5 EUR
Totale: Prezzo di Sottoscrizione	100 EUR

Per una descrizione dell'impatto teorico delle singole variabili di mercato (quali: valore del Sottostante, volatilità del Sottostante, tempo alla scadenza del *Certificate*, Tasso *free risk*, dividendi attesi) sul valore dei *Bonus Certificates Quanto*, si rinvia alle relative tabelle sub A.1).

ESEMPLIFICAZIONI DELLE CONVENIENZE DEI *BONUS CERTIFICATES*

Di seguito si riportano, a titolo puramente ipotetico e non vincolante per l'Emittente, esemplificazioni dei rendimenti dei *Bonus Certificates Quanto* ed *Euro Bonus Certificates* calcolati nelle ipotesi di incremento e di decremento del valore del Sottostante.

(1) *Bonus Certificates Quanto*

Ai fini della presente analisi, verrà considerato un *Bonus Certificate Quanto* con le caratteristiche di seguito riassunte di cui all'esempio A1 che precede:

Indice Sottostante	S&P 500 (.SPX)
Data di Emissione	19 ottobre 2010
Data di Scadenza	18 ottobre 2012

²⁰ L'opzione *call* è uno strumento derivato che garantisce al compratore il diritto di acquistare una quantità prefissata del Sottostante ad un prezzo predeterminato (pari allo *strike*). Il venditore di un'opzione *Call* non gode di alcun diritto ma deve meramente adeguarsi alla volontà del compratore. Il venditore di un'opzione *Call* pertanto, avrà l'obbligo di vendere al compratore di opzione una quantità prefissata dell'attività sottostante ad un prezzo predeterminato (pari allo *strike*), qualora il compratore decida di esercitare la sua opzione. Un'opzione *Call* con *strike price* pari a zero e' pertanto un'opzione direttamente esposta al Sottostante del quale replichera' l'andamento.

²¹ L'opzione Put "Down & Out" e' connessa all'Evento BARriera. In particolare è uno strumento derivato di tipo esotico qualificabile nella categoria delle opzioni con barriera. La dicitura "Down & Out" indica il posizionamento della barriera rispetto allo *strike* (pari al Livello di Riferimento Iniziale) e l'effetto sull'opzione qualora il Sottostante raggiunga il Livello Barriera. In particolare: (i) "Down" indica che il Livello Barriera è ad un livello inferiore rispetto allo *strike*; (ii) "Out" indica che, qualora il Sottostante raggiunga la barriera, l'opzione cesserebbe di esistere e il compratore pertanto perderebbe tutti i diritti connessi all'opzione (legati alla Percentuale *Bonus*). Un'opzione Put "Down & Out", pertanto, rappresenta un'opzione di tipo Put, che garantisce al compratore il diritto di vendere una quantità prefissata dell'attività sottostante solo ed esclusivamente a condizione che il Sottostante non abbia toccato il Livello Barriera, in questo caso posto ad un livello inferiore rispetto al livello di *strike*. In caso contrario, ovvero qualora il Sottostante raggiunga il Livello Barriera, il detentore dell'opzione perderebbe qualsiasi diritto connesso al detenere l'opzione e pertanto, eserciterebbe unicamente i diritti legati alla opzione call con *strike price* zero.

Data di Valutazione	18 ottobre 2012 – Data in cui si rileva il Livello di Riferimento Finale
Data di Determinazione	18 ottobre 2010 – Data in cui si rileva il Livello di Riferimento Iniziale
Livello di Riferimento Iniziale	1184,71, pari al Livello di Riferimento dell'indice S&P 500 alla Data di Determinazione
Percentuale Bonus	110%
Livello Barriera	75% del Livello di Riferimento Iniziale
Multiplo	Pari a 100 diviso il Livello di Riferimento Iniziale, arrotondato alla sesta cifra decimale, pari a 0,084409
Prezzo di Sottoscrizione	100 Euro

IPOTESI 1 - FAVOREVOLE - Assenza di Evento Barriera e aumento significativo del valore del Sottostante

Assumendo un Livello di Riferimento Finale dell'indice S&P 500 al 18 ottobre 2012 pari a 1338,72 (**performance positiva +13%**) e che durante la vita del certificato **non sia mai stato toccato il Livello Barriera**, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'importo di Liquidazione:

Maggiore tra a) e b) dove:

$$(a) \text{ Livello di Riferimento Iniziale } \times \text{ Percentuale Bonus } \times \text{ Multiplo}$$

e

$$(b) \text{ Livello di Riferimento Finale } \times \text{ Multiplo}$$

ossia:

$$(a) 1184,71 \times 110\% \times 0,084409 = 110 \text{ Euro}$$

$$(b) 1338,72 \times 0,084409 = 113 \text{ Euro}$$

il Portatore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate Quanto* un Importo di Liquidazione pari a **113 Euro**, con un rendimento pari a **+13%**.

IPOTESI 2 – FAVOREVOLE - Assenza di Evento barriera e decremento del valore del Sottostante

Assumendo un Livello di Riferimento Finale dell'indice S&P 500 al 18 ottobre 2012 pari a 912,23 (**performance negativa - 23%**) e che durante la vita del certificato **non sia mai stato toccato il Livello Barriera**, e applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'importo di Liquidazione:

Maggiore tra a) e b) dove:

$$(a) \text{ Livello di Riferimento Iniziale } \times \text{ Percentuale Bonus } \times \text{ Multiplo}$$

e

$$(b) \text{ Livello di Riferimento Finale } \times \text{ Multiplo}$$

ossia:

$$(a) 1184,71 \times 110\% \times 0,084409 = 110 \text{ Euro}$$

$$(b) 912,23 \times 0,084409 = 77 \text{ Euro}$$

il Portatore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate Quanto* un Importo di Liquidazione pari a **110 Euro**, con un rendimento pari a **+10%**.

IPOSTESI 3 - SFAVOREVOLE - Presenza di Evento Barriera e decremento del valore del Sottostante

Assumendo un Livello di Riferimento Finale dell'indice S&P 500 al 18 ottobre 2012 pari a 770,06 (**performance negativa -35%**) e che durante la vita del certificato **sia stato toccato il Livello Barriera**, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione:

Livello di Riferimento Finale x Multiplo

ossia:

$$IL = 770,06 \times 0,084409 = 65 \text{ Euro}$$

il Portatore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate Quanto* un Importo di Liquidazione pari a **65 Euro**, con una perdita pari a **-35%**.

IPOSTESI 4 - FAVOREVOLE - Presenza di Evento Barriera e aumento del valore del Sottostante

Assumendo un Livello di Riferimento Finale dell'indice S&P 500 al 18 ottobre 2012 pari a 1231,50 (**performance positiva +3,95%**) e che durante la vita del certificato **sia stato toccato il Livello Barriera**, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione:

Livello di Riferimento Finale x Multiplo

ossia:

$$IL = 1231,50 \times 0,084409 = 103,95 \text{ Euro}$$

il Portatore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate Quanto* un Importo di Liquidazione pari a **103,95 Euro**, con un rendimento pari a **+3,95%**.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

<i>Scenari</i>	<i>Livello di Riferimento Iniziale</i>	<i>Livello di Riferimento Finale</i>	<i>Performance % del Sottostante</i>	<i>Importo di Liquidazione</i>	<i>Performance % del Certificate</i>
Ipotesi 1	1184,71	1338,72	+13%	113 Euro	+13%
Ipotesi 2	1184,71	912,23	-23%	110 Euro	+10%
Ipotesi 3	1184,71	770,06	-35%	65 Euro	-35%
Ipotesi 4	1184,71	1231,50	+3,95%	103,95Euro	+3,95%

(2) Euro Bonus Certificates

Ai fini della presente analisi, verrà considerato uno *Euro Bonus Certificate* con le caratteristiche di seguito riassunte di cui all'esempio A.2:

Indice Sottostante	S&P 500 (.SPX)
Data di Emissione	19 ottobre 2010
Data di Scadenza	18 ottobre 2012
Data di Valutazione	18 ottobre 2012 – data in cui è rilevato il Livello di Riferimento Finale
Data di Determinazione	18 ottobre 2010 data in cui è rilevato il Livello di Riferimento Iniziale

Livello di Riferimento Iniziale	1184,71, pari al Livello di Riferimento del dell'indice S&P 500 alla Data di Determinazione
Percentuale Bonus	110%
Livello Barriera	70% del Livello di Riferimento Iniziale
Tasso di Cambio alla data di Emissione	Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896
Multiplo	Pari a 138,96 diviso il Livello di Riferimento Iniziale, arrotondato alla sesta cifra decimale, pari a 0,117295
Prezzo di Sottoscrizione	100 EUR (pari a 138,96 USD con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896 alla Data di Emissione)

IPOTESI 1 - FAVOREVOLE - Assenza di Evento Barriera e aumento significativo del valore del Sottostante

Assumendo un Livello di Riferimento Finale dell'indice S&P 500 al 18 ottobre 2012 pari a 1338,72 (**performance positiva +13%**) e che durante la vita del certificato **non sia mai stato toccato il Livello Barriera**, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione:

Maggiore tra a) e b) dove:

(a) **Livello di Riferimento Iniziale x Percentuale *Bonus* x Multiplo / Tasso di Cambio**

e

(b) **Livello di Riferimento Finale x Multiplo / Tasso di Cambio**

si avranno i seguenti scenari:

(i) *Apprezzamento della Valuta di Riferimento del Sottostante (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (EUR): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,2506*

Ipotizzando un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896 alla Data di Emissione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,2506 alla Data di Valutazione (vale a dire 1,2506 USD per 1 Euro, cioè apprezzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Bonus Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **125,56Euro** con un rendimento pari a **+25,56%**, in base alla seguente formula:

Maggiore tra a) e b) dove:

$$a) (1184,71 \times 110\% \times 0,117295) / 1,2506 = 122,23 \text{ Euro}$$

$$b) (1338,72 \times 0,117295) / 1,2506 = 125,56 \text{ Euro}$$

(ii) *Deprezzamento della Valuta di Riferimento del Sottostante (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (EUR): Tasso di Cambio EUR/USD= 1,5286*

Ipotizzando un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896 alla Data di Emissione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,5286 alla Data di Valutazione (vale a dire 1,5286 USD per 1 Euro, cioè deprezzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Bonus Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **102,72 Euro** con un rendimento pari a **+2,72%**, in base alla seguente formula:

Maggiore tra a) e b) dove:

$$a) (1184,71 \times 110\% \times 0,117295) / 1,5286 = 100 \text{ Euro}$$

$$b) (1338,72 \times 0,117295) / 1,5286 = 102,72 \text{ Euro}$$

IPOTESI 2 – FAVOREVOLE / NEUTRA - Assenza di Evento Barriera e decremento del valore del Sottostante

Assumendo un Livello di Riferimento Finale dell'indice S&P 500 al 18 ottobre 2012 pari a 912,23 (**performance negativa -23%**) e che durante la vita del certificato **non sia mai stato toccato il Livello Barriera**, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione:

Maggiore tra a) e b) dove:

(a) **Livello di Riferimento Iniziale x Percentuale *Bonus* x Multiplo / Tasso di Cambio**

e

(b) **Livello di Riferimento Finale x Multiplo / Tasso di Cambio**

si avranno i seguenti scenari:

(i) Apprezzamento della Valuta di Riferimento del Sottostante (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (EUR): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,2506

Ipotizzando un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896 alla Data di Emissione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,2506 alla Data di Valutazione (vale a dire 1,2506 USD per 1 Euro, cioè apprezzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Bonus Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **122,23 Euro** con un rendimento pari a **22,23%**, in base alla seguente formula:

Maggiore tra a) e b) dove:

$$a) (1184,71 \times 110\% \times 0,117295) / 1,2506 = 122,23 \text{ Euro}$$

$$b) (912,23 \times 0,117295) / 1,2506 = 85,56 \text{ Euro}$$

(ii) Deprezzamento della Valuta di Riferimento del Sottostante (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (EUR): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,5286

Ipotizzando un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896 alla Data di Emissione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,5286 alla Data di Valutazione (vale a dire 1,5286 USD per 1 Euro, cioè deprezzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Bonus Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **100 Euro** con un rendimento neutro pari a **0%**, in base alla seguente formula:

Maggiore tra a) e b) dove:

$$a) (1184,71 \times 110\% \times 0,117295) / 1,5286 = 100 \text{ Euro}$$

$$b) (912,23 \times 0,117295) / 1,5286 = 70 \text{ Euro}$$

IPOTESI 3 - SFAVOREVOLE - Presenza di Evento Barriera e decremento del valore del Sottostante

Assumendo un Livello di Riferimento Finale dell'indice S&P 500 al 18 ottobre 2012 pari a 770,06 (**performance negativa -35%**) e che durante la vita del certificato **sia stato toccato il Livello Barriera**, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione:

Livello di Riferimento Finale x Multiplo / Tasso di Cambio

si avranno i seguenti scenari:

(i) Apprezzamento della Valuta di Riferimento del Sottostante (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (EUR): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,2506

Ipotizzando un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896 alla Data di Emissione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,2506 alla Data di Valutazione (vale a dire 1,2506 USD per 1 Euro, cioè apprezzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Bonus Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **72,22 Euro** con una perdita pari a **-27,78%**, in base alla seguente formula:

$$IL = 770,06 \times 0,117295 / 1,2506 = 72,22 \text{ Euro}$$

(ii) Deprezzamento della Valuta di Riferimento del Sottostante (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (EUR): Tasso di Cambio EUR/USD= 1,5286

Ipotizzando un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896 alla Data di Emissione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,5286 alla Data di Valutazione (vale a dire 1,5286USD per 1 Euro, cioè deprezzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Bonus Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **59,09 Euro** con una perdita pari a **-40,91%**, in base alla seguente formula:

$$IL = 770,06 \times 0,117295 / 1,5286 = 59,09 \text{ Euro}$$

IPOTESI 4 - FAVOREVOLE / SFAVOREVOLE - Presenza di Evento Barriera e aumento del valore del Sottostante

Assumendo un Livello di Riferimento Finale dell'indice S&P 500 al 18 ottobre 2012 pari a 1231,50 (**performance positiva +3,95%**) e che durante la vita del certificato **sia stato toccato il Livello Barriera**, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione:

Livello di Riferimento Finale x Multiplo / Tasso di Cambio

si avranno i seguenti scenari:

(i) Apprezzamento della Valuta di Riferimento del Sottostante (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (EUR): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,2506

Ipotizzando un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896 alla Data di Emissione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,2506 alla Data di Valutazione (vale a dire 1,2506 USD per 1 Euro, cioè apprezzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Bonus Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **115,50 Euro** con un rendimento pari a **+15,50%**, in base alla seguente formula:

$$IL = 1231,50 \times 0,117295 / 1,2506 = 115,50 \text{ Euro}$$

(ii) Deprezzamento della Valuta di Riferimento del Sottostante (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (EUR): Tasso di Cambio EUR/USD= 1,5286

Ipotizzando un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896 alla Data di Emissione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,5286 alla Data di Valutazione (vale a dire 1,5286 USD per 1 Euro, cioè deprezzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Bonus Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **94,50 Euro** con un perdita pari a **-5.50%**, in base alla seguente formula:

$$IL = (1231,50 \times 0,117295) / 1,5286 = 94,50 \text{ Euro}$$

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

Scenari	Livello di Riferimento Iniziale	Livello di Riferimento Finale	Performance % del Sottostante	Tasso di Cambio	Importo di Liquidazione	Performance % del Certificate
Ipotesi 1	1184,71	1338,72	+13%	1,2506	125,56	+25,56%
				1,5286	102,72	+2,72%
Ipotesi 2	1184,71	912,23	-23%	1,2506	122,23	+22,23%
				1,5286	100	+0%
Ipotesi 3	1184,71	770,06	-35%	1,2506	72,22	-27,78%
				1,5286	59,09	-40,91%
Ipotesi 4	1184,71	1231,50	+3,95%	1,2506	115,50	+15,50%
				1,5286	94,50	-5,50%

* * *

TABELLA COMPARATIVA

Confronto dei rendimenti dei *Bonus Certificates*

Di seguito si riporta una tabella comparativa dei diversi rendimenti ottenibili, a parità di certi valori, a seconda che si tratti di *Bonus Certificates Quanto* e *Euro Bonus Certificates* (di cui agli esempi (1) e (2), sopra).

			<i>Euro Bonus Certificates</i>				<i>Bonus Certificates Quanto</i>	
Sottostante			Tasso di Cambio 1,2506 (Apprezzamento della Valuta di Riferimento)		Tasso di Cambio 1,5286 (Deprezzamento della Valuta di Riferimento)			
	<i>Livello di Riferimento Finale</i>	<i>Performance del Sottostante</i>	<i>Importo di Liquidazione</i>	<i>Variazione % tra Prezzo del Certificate e Importo di Liquidazione</i>	<i>Importo di Liquidazione</i>	<i>Variazione % tra Prezzo del Certificate e Importo di liquidazione</i>	<i>Importo di Liquidazione</i>	<i>Variazione % tra Prezzo del Certificate e Importo di Liquidazione</i>
Ipotesi 1	1338,72	+13%	125,56 Euro	+25,56%	102,72 Euro	+2,72%	113 Euro	+13%
Ipotesi 2	912,23	-23%	122,23 Euro	+22,23%	100 Euro	0%	110 Euro	+10%
Ipotesi 3	770,06	-35%	72,22 Euro	-27,78%	59,09 Euro	-40,91%	65 Euro	-35%
Ipotesi 4	1231,50	+3,95%	115,50 Euro	+15,50%	94,50 Euro	-5,50%	103,95 Euro	+3,95%

* * * * *

PUNTO DI PAREGGIO

I *Bonus Certificates* non danno diritto ad un rendimento certo e predeterminato. Al momento dell'acquisto è possibile solamente determinare il loro punto di pareggio; vale a dire, dato il prezzo inizialmente corrisposto per l'acquisto di un singolo *Bonus Certificate*, è possibile determinare in corrispondenza di quale valore del Sottostante alla Data di Scadenza l'Importo di Liquidazione risulterà uguale al capitale inizialmente investito, senza tener conto delle variazioni del tasso di cambio nel caso di *Euro Bonus Certificates* che espongono al rischio di cambio.

Il livello del sottostante che identifica il punto di pareggio è calcolabile nel caso di *Bonus Certificates Quanto* nel seguente modo:

- (i) Dato un Importo di Liquidazione calcolato, nel caso non si sia verificato un Evento Barriera, secondo la seguente formula:

il maggiore tra (a) e (b), dove:

(a) Livello di Riferimento Iniziale x Percentuale *Bonus* x Multiplo

e

(b) Livello di Riferimento Finale x Multiplo

il Punto di Pareggio non è calcolabile, in quanto l'Importo di Liquidazione è in tal caso sempre positivo e cioè superiore al Livello di Riferimento in relazione al quale si calcolerebbe il Punto di Pareggio. In particolare l'unica circostanza in cui l'Importo di Liquidazione dipende dal Livello di Riferimento Finale ricorre nell'ipotesi (b), vale a dire nel caso in cui la *performance* del sottostante sia maggiore, in termini percentuali, rispetto alla Percentuale Bonus.

- (ii) Dato un Importo di Liquidazione calcolato, nel caso si sia verificato un Evento Barriera, secondo la seguente formula:

Livello di Riferimento Finale x Multiplo

il punto di pareggio, per ogni singolo *certificate*, è calcolabile come segue:

Prezzo di Acquisto / Multiplo

In via esemplificativa, considerando un *Bonus Certificate Quanto* su Indice S&P 500 di cui all'esempio A) sopra, il punto di pareggio sarà calcolato come segue, supponendo che il certificato abbia un prezzo pari a 100 Euro al momento dell'acquisto da parte dell'investitore:

- (i) Qualora non si sia verificato un Evento Barriera,

punto di pareggio non identificabile

- (ii) qualora si sia verificato un Evento Barriera,

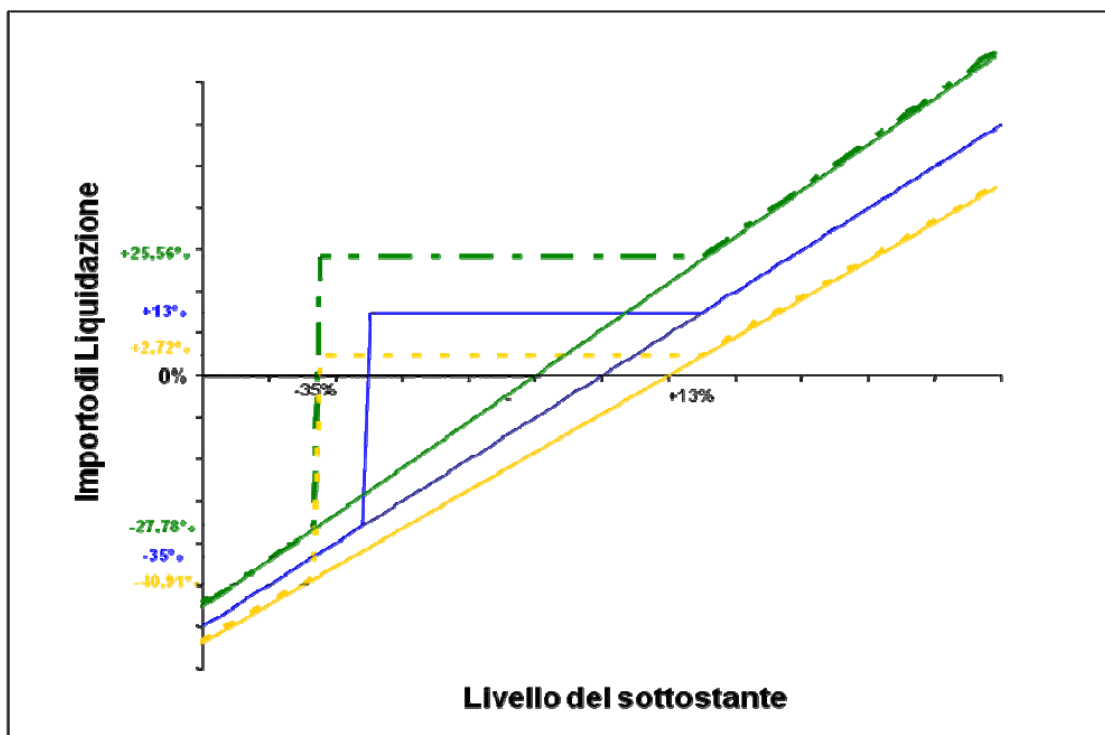
Punto di Pareggio = $100 / 0,084409 = 1184,71$

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ANDAMENTO DEL VALORE DEL *BONUS CERTIFICATE* RISPETTO ALL'ANDAMENTO DEL SOTTOSTANTE

Il seguente grafico illustra la *performance* dei *Bonus Certificates*, calcolata come la variazione (espressa in percentuale) del valore del *certificate* alla Data di Scadenza (Importo di Liquidazione) rispetto a quello alla Data di Emissione (prezzo al quale vengono emessi i *Certificates*), illustrata mettendo in relazione tale *performance* con l'andamento del Sottostante.

Bonus Certificates Quanto e Euro Bonus Certificates

Il grafico si riferisce a, e mette a confronto, i *Bonus Certificates Quanto* e gli *Euro Bonus Certificates* di cui agli esempi (1) e (2) sopra descritti.



- : Sottostante.
- : *Euro Bonus Certificates* in caso di Tasso di Cambio pari a 1,2506.
- : *Euro Bonus Certificates* in caso di Tasso di Cambio pari a 1,5286.
- : *Bonus Certificates Quanto*.

B) BONUS CAP CERTIFICATES

B.1) BONUS CAP CERTIFICATE QUANTO SULL'INDICE S&P 500 (senza commissione di collocamento)

In data 19 ottobre 2010 si determina il valore teorico dei *Bonus CAP Certificates Quanto* avendo attribuito alle variabili introdotte nel suddetto modello di calcolo i valori seguenti:

Livello di Riferimento Iniziale	184,71
Data di Scadenza	18 ottobre 2012
Percentuale Bonus	110%
Livello Barriera	70%
CAP	118%
Volatilità del Sottostante	24,09%
Tempo alla scadenza del <i>Certificate</i>	24 mesi
Tasso <i>free risk</i>	1,50%
Dividendi attesi	2,182%
Prezzo di Sottoscrizione	100 Euro

Data l'ipotesi di commissioni di collocamento pari a zero, il prezzo di tale *Bonus CAP Certificate Quanto* è così scomponibile:

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione Call con strike 0 ²²	+96,80 EUR

²²

L'opzione *call* è uno strumento derivato che garantisce al compratore il diritto di acquistare una quantità prefissata del Sottostante ad un prezzo predeterminato (pari allo *strike*). Il venditore di un'opzione *Call* non gode di alcun diritto ma deve meramente adeguarsi alla volontà del compratore. Il venditore di un'opzione *Call* pertanto, avrà l'obbligo di vendere al compratore di opzione una quantità prefissata dell'attività sottostante ad un prezzo predeterminato (pari allo *strike*), qualora il compratore decida di esercitare la sua opzione. Un'opzione *Call* con *strike price* pari a zero e' pertanto un'opzione direttamente esposta al Sottostante del quale replichera' l'andamento.

Acquisto di un'opzione Put "Down & Out" con <i>strike</i> pari al Livello di Riferimento Iniziale del <i>Bonus Certificate</i> moltiplicato per la Percentuale Bonus e barriera pari al Livello Barriera ²³	+7,50 EUR
Vendita di un'opzione call con <i>strike</i> pari al Cap ²⁴	- 4,30 EUR
Totale: Prezzo di Sottoscrizione	100 EUR

Ciascuna delle tabelle di seguito riportate descrive l'impatto della variazione di una singola variabile di mercato sul valore teorico del *certificate*, assumendo che le restanti variabili non subiscano alcun tipo di variazione rispetto ai seguenti valori rilevati alla data del 19 ottobre 2010.

Variazione del valore del Sottostante

Valore del Sottostante	Variazione % del valore del Sottostante	Valore del <i>Certificate</i>	Variazione % del valore del <i>Certificate</i>
1066,24	-10%	96,30 Euro	-3,70%
1184,71	0%	100 Euro	0%
1303,18	+10%	103,70 Euro	+3,70%

Variazione della volatilità del Sottostante

Volatilità del Sottostante	Variazione % della volatilità del Sottostante	Valore del <i>Certificate</i>	Variazione % del valore del <i>Certificate</i>
21,68%	-10%%	101,09 Euro	+1,09%
24,09%	0%	100 Euro	0%
26,50%	+10%%	99.30 Euro	-0,70%

*Variazione del tempo alla scadenza del *Certificate**

Tempo alla scadenza del <i>Certificate</i>	Valore del <i>Certificate</i> (in Euro)	Variazione % del valore del <i>Certificate</i>
24 mesi	100 Euro	0%
12 mesi	108,75Euro	+8,75%
6 mesi	109,30 Euro	+9,30%

²³

L'opzione Put "Down & Out" e' connessa all'Evento BArriera. In particolare è uno strumento derivato di tipo esotico qualificabile nella categoria delle opzioni con barriera. La dicitura "Down & Out" indica il posizionamento della barriera rispetto allo *strike* (pari al Livello di Riferimento Iniziale) e l'effetto sull'opzione qualora il Sottostante raggiunga il Livello Barriera. In particolare: (i) "Down" indica che il Livello Barriera è ad un livello inferiore rispetto allo *strike*; (ii) "Out" indica che, qualora il Sottostante raggiunga la barriera, l'opzione cesserebbe di esistere e il compratore pertanto perderebbe tutti i diritti connessi all'opzione (legati alla Percentuale *Bonus*). Un'opzione Put "Down & Out", pertanto, rappresenta un'opzione di tipo Put, che garantisce al compratore il diritto di vendere una quantità prefissata dell'attività sottostante solo ed esclusivamente a condizione che il Sottostante non abbia toccato il Livello Barriera, in questo caso posto ad un livello inferiore rispetto al livello di *strike*. In caso contrario, ovvero qualora il Sottostante raggiunga il Livello Barriera, il detentore dell'opzione perderebbe qualsiasi diritto connesso al detenere l'opzione e pertanto, eserciterebbe unicamente i diritti legati alla'opzione call con *strike price zero*.

²⁴

Si rinvia alla nota 21 che precede.

Variazione del tasso free risk

Tasso free risk	Variazione % del tasso free risk	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
1,35%	-10%	100,30Euro	+0,30%
1,50%	0%	100Euro	0%
1,65%	+10%	99,70 Euro	-0,30%

Variazione dei dividendi attesi

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
1,964%	-10%	100,21 Euro	+0,21%
2,182%	0%	100Euro	0%
2,400%	+10%%	99,70 Euro	-0,30%

B.2) EURO BONUS CAP CERTIFICATE SULL'INDICE S&P 500 (senza commissione di collocamento)

In data 19 ottobre 2010 si determina il valore teorico degli *Euro Bonus CAP Certificates* avendo attribuito alle variabili introdotte nel suddetto modello di calcolo i valori seguenti:

Livello di Riferimento Iniziale	1184,71
Data di Scadenza	18 ottobre 2012
Percentuale Bonus	112%
Livello Barriera	70%
CAP	118%
Volatilità del Sottostante	24,09%
Tempo alla scadenza del <i>Certificate</i>	24 mesi
Tasso <i>free risk</i>	1,50%
Dividendi attesi	2,182%
Tasso di cambio	1,3896 EUR/USD
Prezzo di Sottoscrizione	100 Euro (pari a 138,96 USD al Tasso di Cambio EUR/USD 1,3896

Data l'ipotesi di commissioni di collocamento pari a zero, il prezzo di tale *Euro Bonus Cap Certificate* è così scomponibile:

Opzione	
Acquisto di un'opzione Call con strike 0 ²⁵	+96,80 EUR pari a 134,51 USD

²⁵

L'opzione *call* è uno strumento derivato che garantisce al compratore il diritto di acquistare una quantità prefissata del Sottostante ad un prezzo predeterminato (pari allo *strike*). Il venditore di un'opzione *Call* non gode di alcun diritto ma deve meramente adeguarsi alla volontà del compratore. Il venditore di un'opzione *Call* pertanto, avrà l'obbligo di vendere al compratore di opzione una quantità prefissata dell'attività sottostante ad un prezzo predeterminato (pari allo *strike*), qualora il compratore decida di esercitare la sua opzione. Un'opzione *Call* con *strike price* pari a zero e' pertanto un'opzione direttamente esposta al Sottostante del quale replichera' l'andamento.

Acquisto di un'opzione Put "Down & Out" con <i>strike</i> pari al Livello di Riferimento Iniziale del <i>Bonus Certificate</i> moltiplicato per la Percentuale Bonus e barriera pari al Livello Barriera ²⁶	+7,50 EUR pari a 10,42 USD
Vendita di un'opzione call con <i>strike</i> pari al Cap ²⁷	- 4,30 EUR, pari a -5,98USD
Totale: Prezzo di Sottoscrizione	100 EUR, pari a 138,96 USD

Ciascuna delle tabelle di seguito riportate descrive l'impatto della variazione di una singola variabile di mercato sul valore teorico del *certificate*, assumendo che le restanti variabili non subiscano alcun tipo di variazione rispetto ai seguenti valori rilevati alla data del 19 ottobre 2010.

Variazione del valore del Sottostante

Valore del Sottostante	Variazione % del valore del Sottostante	Valore del <i>Certificate</i>	Variazione % del valore del <i>Certificate</i>
1066,24	-10%	96,30 Euro	-3,70%
1184,71	0%	100 Euro	0%
1303,18	+10%	103,70 Euro	+3,70%

Variazione della volatilità del Sottostante

Volatilità del Sottostante	Variazione % della volatilità del Sottostante	Valore del <i>Certificate</i>	Variazione % del valore del <i>Certificate</i>
21,68%	-10%%	101,09 Euro	+1,09%
24,09%	0%	100 Euro	0%
26,50%	+10%%	99.30 Euro	-0,70%

Variazione del tempo alla scadenza del Certificate

Tempo alla scadenza del <i>Certificate</i>	Valore del <i>Certificate</i> (in Euro)	Variazione % del valore del <i>Certificate</i>
24 mesi	100 Euro	0%
12 mesi	108,75Euro	+8,75%
6 mesi	109,30 Euro	+9,30%

²⁶

L'opzione Put "Down & Out" e' connessa all'Evento BArriera. In particolare è uno strumento derivato di tipo esotico qualificabile nella categoria delle opzioni con barriera. La dicitura "Down & Out" indica il posizionamento della barriera rispetto allo *strike* (pari al Livello di Riferimento Iniziale) e l'effetto sull'opzione qualora il Sottostante raggiunga il Livello Barriera. In particolare: (i) "Down" indica che il Livello Barriera è ad un livello inferiore rispetto allo *strike*; (ii) "Out" indica che, qualora il Sottostante raggiunga la barriera, l'opzione cesserebbe di esistere e il compratore pertanto perderebbe tutti i diritti connessi all'opzione (legati alla Percentuale *Bonus*). Un'opzione Put "Down & Out", pertanto, rappresenta un'opzione di tipo Put, che garantisce al compratore il diritto di vendere una quantità prefissata dell'attività sottostante solo ed esclusivamente a condizione che il Sottostante non abbia toccato il Livello Barriera, in questo caso posto ad un livello inferiore rispetto al livello di *strike*. In caso contrario, ovvero qualora il Sottostante raggiunga il Livello Barriera, il detentore dell'opzione perderebbe qualsiasi diritto connesso al detenere l'opzione e pertanto. eserciterebbe unicamente i diritti legati alla'opzione call con *strike price zero*.

²⁷

Si rinvia alla nota n. 24 che precede.

Variazione del tasso free risk

Tasso free risk	Variazione % del tasso free risk	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
1,35%	-10%	100,30Euro	+0,30%
1,50%	0%	100Euro	0%
1,65%	+10%	99,70 Euro	-0,30%

Variazione del tasso cambio

Tasso di Cambio	Variazione % della Valuta di Riferimento rispetto all'Euro	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
1,5286	-10%	90,91Euro	-9,09%
1,3896	0%	100 Euro	0%
1,2506	+10%	111,15 Euro	+11,15%

Variazione dei dividendi attesi

Dividendi attesi	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
1,964%	-10%	100,21 Euro	+0,21%
2,182%	0%	100Euro	0%
2,400%	+10%%	99,70 Euro	-0,30%

B.3) BONUS CAP CERTIFICATE QUANTO SULL'INDICE S&P 500 (con commissione di collocamento)²⁸

In data 19 ottobre 2010 si determina il valore teorico dei *Bonus Certificates Quanto* avendo attribuito alle variabili introdotte nel suddetto modello di calcolo i valori seguenti:

Livello di Riferimento Iniziale	1184,71
Data di Scadenza	18 ottobre 2012
Percentuale Bonus	109%
Livello Barriera	70%
CAP	118%
Volatilità del Sottostante	24,09%
Tempo alla scadenza del <i>Certificate</i>	24 mesi
Tasso <i>free risk</i>	1,50%
Dividendi attesi	2,182%
Prezzo di Sottoscrizione	100 Euro

Nella presente esemplificazione si considererà altresì, a titolo meramente esemplificativo, l'applicazione di una commissione implicita di collocamento pari a 0,5 Euro.

Il prezzo di tale *Bonus CAP Certificate Quanto* è così scomponibile:

²⁸

La commissione di collocamento potrà ovviamente essere applicata anche agli *Euro Bonus CAP Certificates*.

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione Call con strike 0	+96,80 EUR
Acquisto di un'opzione Put "Down & Out" con <i>strike</i> pari al Livello di Riferimento Iniziale del <i>Bonus Certificate</i> moltiplicato per la Percentuale Bonus e barriera pari al Livello Barriera	+7 EUR
Vendita di un'opzione call con strike pari al Cap	-4,30 EUR
Commissione implicita di collocamento	+ 0,50 EUR
Totale: Prezzo di Sottoscrizione	100 EUR

Per una descrizione dell'impatto teorico delle singole variabili di mercato (quali: valore del Sottostante, volatilità del Sottostante, tempo alla scadenza del *Certificate*, Tasso *free risk*, dividendi attesi) sul valore dei *Bonus CAP Certificates Quanto*, si rinvia alle relative tabelle sub B.1).

* * *

ESEMPLIFICAZIONI DELLE CONVENIENZE DEI *BONUS CAP CERTIFICATES*

Di seguito si riportano, a titolo puramente ipotetico e non vincolante per l'Emittente, esempi del valore teorico di *Bonus Cap Certificates* calcolati nelle ipotesi di incremento e di decremento del valore del Sottostante.

(1) *Bonus Cap Certificates Quanto*

Ai fini della presente analisi, verrà considerato uno *Bonus Cap Certificate Quanto* con le caratteristiche di seguito riassunte:

Indice Sottostante	S&P 500 (.SPX)
Data di Emissione	19 ottobre 2010
Data di Scadenza	18 ottobre 2012
Data di Valutazione	18 ottobre 2012 – data in cui si rileva il Livello di Riferimento Finale
Data di Determinazione	18 ottobre 2010 – Data in cui si rileva il Livello di Riferimento Iniziale
Livello di Riferimento Iniziale	1184,71, pari al Livello di Riferimento dell'indice S&P 500 alla Data di Determinazione
Percentuale Bonus	110%
Livello Barriera	70% del Livello di Riferimento Iniziale
Percentuale Cap	118%
CAP	1397,96, applicato in qualsiasi scenario, che si sia verificato o meno l'Evento Barriera
Multiplo	Pari a 100 diviso il Livello di Riferimento dell'indice alla Data di Determinazione, arrotondato alla sesta cifra decimale, pari a 0,084409.
Prezzo di Sottoscrizione	100 Euro

IPOTESI 1 –FAVOREVOLE – Assenza di Evento Barriera e aumento del valore del Sottostante al di sopra del CAP

Assumendo un Livello di Riferimento Finale dell'indice S&P 500 al 18 ottobre 2012 pari a 1433,50 (**performance positiva +21%**) e che durante la vita del certificato **non sia mai stato toccato il Livello Barriera**, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'importo di Liquidazione:

$$IL = CAP \times \text{Multiplo}$$

$$IL = 1397,96 \times 0,084409 = 118 \text{ Euro}$$

il Portatore riceverà per ogni singolo *Bonus Cap Certificate Quanto* un Importo di Liquidazione pari a **118 Euro**, con un rendimento pari al **+18%**.

IPOTESI 2 – FAVOREVOLE – Assenza di Evento Barriera e decremento del valore del Sottostante

Assumendo un Livello di Riferimento Finale dell'indice S&P 500 al 18 ottobre 2012 pari a 888,53 (**performance negativa – 25%**) e che durante la vita del certificato **non sia mai stato toccato il Livello Barriera**, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'importo di Liquidazione:

Maggiore tra a) e b) dove:

$$(a) \text{ Livello di Riferimento Iniziale} \times \text{Percentuale Bonus} \times \text{Multiplo}$$

e

$$(b) \text{ Livello di Riferimento Finale} \times \text{Multiplo}$$

ossia:

$$(a) 1184,71 \times 110 \% \times 0,084409 = 110 \text{ Euro}$$

$$(b) 888,53 \times 0,084409 = 75 \text{ Euro}$$

il Portatore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate Quanto* un Importo di Liquidazione pari a **110 Euro**, con un rendimento pari a **+10 %**.

IPOTESI 3 – FAVOREVOLE – presenza di Evento Barriera e aumento del valore del Sottostante al di sopra del CAP

Assumendo un Livello di Riferimento Finale di dell'indice S&P 500 al 18 ottobre 2012 pari a **1599,36 (performance positiva + 35% e quindi superiore al CAP)** e che durante la vita del certificato **sia stato toccato il Livello Barriera**, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'importo di Liquidazione:

$$IL = CAP \times \text{Multiplo}$$

ossia:

$$IL = 1599,36 \times 0,084409 = 118 \text{ Euro}$$

il Portatore riceverà per ogni singolo *Bonus Certificate Quanto* un Importo di Liquidazione pari a **118 Euro**, con un rendimento pari a **+18%**.

IPOTESI 4 – SFAVOREVOLE – Presenza di Evento Barriera e decremento del valore del Sottostante

Assumendo un Livello di Riferimento Finale dell'indice S&P 500 al 18 ottobre 2012 pari a 758,21 (**performance negativa -36%**), e che durante la vita del certificato **sia stato toccato**

il **Livello Barriera**, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione:

Livello di Riferimento Finale x Multiplo

ossia:

$$IL = 758,21 \times 0,084409 = 64 \text{ Euro}$$

il Portatore riceverà per ogni singolo *Bonus Cap Certificate Quanto* un Importo di Liquidazione pari a **64 Euro**, con una perdita pari a **-36%**.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

<i>Scenari</i>	<i>Livello di Riferimento Iniziale</i>	<i>Livello di Riferimento Finale</i>	<i>Performance % del Sottostante</i>	<i>Importo di Liquidazione</i>	<i>Performance % del Certificate</i>
Ipotesi 1	1184,71	1433,50	+21%	118 Euro	+18%
Ipotesi 2	1184,71	888,53	-25%	110 Euro	+10%
Ipotesi 3	1184,71	1599,36	+35%	118 Euro	+18%
Ipotesi 4	1184,71	758,21	-36%	64 Euro	-36%

(2) Euro Bonus Cap Certificates

Ai fini della presente analisi, verrà considerato uno *Euro Bonus Cap Certificate* con le caratteristiche di seguito riassunte:

Indice Sottostante	S&P 500 (.SPX)
Data di Emissione	19 ottobre 2010
Data di Scadenza	18 ottobre 2012
Data di Valutazione	18 ottobre 2012
Data di Determinazione	18 ottobre 2010
Livello di Riferimento Iniziale	1184,71, pari al Livello di Riferimento dell'indice S&P 500 alla Data di Determinazione
Percentuale Bonus	110%
Livello Barriera	65% del Livello di Riferimento Iniziale
Percentuale Cap	118%
CAP	1397,96, applicato in qualsiasi scenario, che si sia verificato o meno l'Evento Barriera
Tasso di Cambio alla data di Emissione	Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896
Multiplo	Pari a 138,96 USD diviso il Livello di Riferimento dell'indice alla Data di Determinazione, arrotondato alla sesta cifra decimale, pari a 0,117295

Prezzo di Sottoscrizione	100 EUR (pari a 138,96 USD con Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896 alla Data di Emissione)
---------------------------------	--

IPOSTESI 1 – FAVOREVOLE – Assenza di Evento Barriera e aumento del valore del Sottostante al di sopra del CAP

Assumendo un Livello di Riferimento Finale dell'indice S&P 500 al 18 ottobre 2012 pari a 1433,50 (**performance positiva +21%**) e che durante la vita del certificato **non sia mai stato toccato il Livello Barriera**, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione:

$$IL = CAP \times \text{Multiplo} / \text{Tasso di Cambio}$$

si avranno i seguenti scenari:

(i) Apprezzamento della Valuta di Riferimento del Sottostante (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (EUR): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,2506

Ipotizzando un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896 alla Data di Emissione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,2506 alla Data di Valutazione (vale a dire 1,2506 USD per 1 Euro, cioè apprezzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Bonus Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **131,11 Euro** con un rendimento pari a **+31,11%**, in base alla seguente formula:

$$1397,96 \times 0,117295 / 1,2506 = 131,11 \text{ Euro}$$

(ii) Deprezzamento della Valuta di Riferimento del Sottostante (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (EUR): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,5286

Ipotizzando un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896 alla Data di Emissione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,5286 alla Data di Valutazione (vale a dire 1,5286 USD per 1 Euro, cioè deprezzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Bonus Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **107,27 Euro** con un rendimento pari a **7,27%**, in base alla seguente formula:

$$1397,96 \times 0,117295 / 1,5286 = 107,27 \text{ Euro}$$

IPOSTESI 2 – FAVOREVOLE/NEUTRA – Assenza di Evento Barriera e decremento del valore del Sottostante

Assumendo un Livello di Riferimento Finale dell'indice S&P 500 al 18 ottobre 2012 pari a 888,53 (**performance negativa – 25%**) e che durante la vita del certificato **non sia mai stato toccato il Livello Barriera**, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione:

Maggiore tra a) e b) dove:

(a) **Livello di Riferimento Iniziale x Percentuale Bonus x Multiplo / Tasso di Cambio**

e

(b) **Livello di Riferimento Finale x Multiplo / Tasso di Cambio**

si avranno i seguenti scenari:

(i) Apprezzamento della Valuta di Riferimento del Sottostante (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (EUR): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,2506

Ipotizzando un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896 alla Data di Emissione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,2506 alla Data di Valutazione (vale a dire 1,2506

USD per 1 Euro, cioè apprezzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Bonus Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **122,23 Euro** con un rendimento pari a **+22,23%**, in base alla seguente formula:

Maggiore fra a) e b) dove:

$$(a) (1184,71 \times 110 \% \times 0,117295) / 1,2506 = 122,23 \text{ Euro}$$

$$(b) (888,53 \times 0,117295) / 1,2506 = 83,34 \text{ Euro}$$

(ii) Deprezzamento della Valuta di Riferimento del Sottostante (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (EUR): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,5286

Ipotizzando un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896 alla Data di Emissione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,5286 alla Data di Valutazione (vale a dire 1,5286 USD per 1 Euro, cioè deprezzamento del [Dollaro Statunitense rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Bonus Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **100 Euro** con una *performance* pari a **0%**, in base alla seguente formula:

Maggiore fra a) e b) dove:

$$(a) (1184,71 \times 110 \% \times 0,117295) / 1,5286 = 100 \text{ Euro}$$

$$(b) (888,53 \times 0,117295) / 1,5286 = 68,18 \text{ Euro}$$

IPOTESI 3 – FAVOREVOLE – Presenza di Evento Barriera e aumento del valore del Sottostante al di sopra del CAP

Assumendo un Livello di Riferimento Finale dell'indice S&P 500 al 18 ottobre 2012 pari a **1599,36 (performance positiva +35% e quindi superiore al CAP)** e che durante la vita del certificato **sia stato toccato il Livello Barriera**, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione

$$IL = CAP \times \text{Multiplo} / \text{Tasso di Cambio}$$

si avranno i seguenti scenari:

(i) Apprezzamento della Valuta di Riferimento del Sottostante (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (EUR): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,2506

Ipotizzando un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896 alla Data di Emissione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,2506 alla Data di Valutazione (vale a dire 1,2506 USD per 1 Euro, cioè apprezzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Bonus Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **131,12 Euro** con un rendimento pari a **+31,11%**, in base alla seguente formula:

$$IL = (1397,96 \times 0,117295) / 1,2506 = 131,12 \text{ Euro}$$

(ii) Deprezzamento della Valuta di Riferimento del Sottostante (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (EUR): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,5286

Ipotizzando un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896 alla Data di Emissione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,5286 alla Data di Valutazione (vale a dire 1,5286 USD per 1 Euro, cioè deprezzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Bonus Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **107,27 Euro** con un rendimento pari a **+7,27%**, in base alla seguente formula:

$$IL = (1397,96 \times 0,117295) / 1,5286 = 107,27 \text{ Euro}$$

IOTESI 4 – SFAVOREVOLE – Presenza di Evento Barriera e decremento del valore del Sottostante

Assumendo un Livello di Riferimento Finale dell'indice S&P 500 al 18 ottobre 2012 pari a 758,21 (**performance negativa -36%**), e che durante la vita del certificato **sia stato toccato il Livello Barriera**, applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione:

Livello di Riferimento Finale x Multiplo / Tasso di Cambio

si avranno i seguenti scenari:

(i) Apprezzamento della Valuta di Riferimento del Sottostante (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (EUR): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,2506

Ipotizzando un Tasso di Cambio EUR/USD pari a [1,3896 alla Data di Emissione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,2506 alla Data di Valutazione (vale a dire 1,2506 USD per 1 Euro, cioè apprezzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Bonus Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **71,11 Euro** con una perdita pari a **-28,89%**, in base alla seguente formula:

$$(758,21 \times 0,117295) / 1,2506 = 71,11 \text{ Euro}$$

(ii) Deprezzamento della Valuta di Riferimento del Sottostante (USD) rispetto alla Valuta di Liquidazione (EUR): Tasso di Cambio EUR/USD = 1,5286

Ipotizzando un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,3896 alla Data di Emissione e un Tasso di Cambio EUR/USD pari a 1,5286 alla Data di Valutazione (vale a dire 1,5286 per 1 Euro, cioè deprezzamento del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro), ogni singolo *Euro Bonus Certificate* darà diritto al Portatore di percepire un Importo di Liquidazione pari a **58,18 Euro** con una perdita pari a **-41,82%**, in base alla seguente formula:

$$(758,21 \times 0,117295) / 1,5286 = 58,18 \text{ Euro}$$

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

Scenari	Livello di Riferimento Iniziale	Livello di Riferimento Finale	Performance % del Sottostante	Tasso di Cambio	Importo di Liquidazione	Performance % del Certificate
Ipotesi 1	1184,71	1433,50	+21%	1,2506	131,11 Euro	+31,11%
				1,5286	107,27 Euro	+7,27%
Ipotesi 2	1184,71	888,53	-25%	1,2506	122,23Euro	+22,23%
				1,5286	100 Euro	+0%
Ipotesi 3	1184,71	1599,36	+35%	1,2506	131,12 Euro	+31,11%
				1,5286	107,27 Euro	+7,27%
Ipotesi 4	1184,71	758,21	-36%	1,2506	71,11 Euro	-28,89%
				1,5286	58,18 Euro	-41,82%

TABELLA COMPARATIVA

Confronto dei rendimenti dei *Bonus CAP Certificates*

Di seguito si riporta una tabella comparativa dei diversi rendimenti ottenibili, a parità di certi valori, a seconda che si tratti di *Bonus CAP Certificates Quanto* e *Euro Bonus CAP Certificates* (di cui agli esempi (1) e (2), sopra).

		<i>Euro Bonus CAP Certificates</i>				<i>Bonus CAP Certificates Quanto</i>			
Sottostante		Tasso di Cambio 1,2506 (Apprezzamento della Valuta di Riferimento)		Tasso di Cambio 1,5286 (Deprezzamento della Valuta di Riferimento)					
	<i>Livello di Riferimento Finale</i>	<i>Performance del Sottostante</i>	<i>Importo di Liquidazione</i>	<i>Variazione % tra Prezzo del Certificate e Importo di Liquidazione</i>	<i>Importo di Liquidazione</i>	<i>Variazione % tra Prezzo del Certificate e Importo di liquidazione</i>	<i>Importo di Liquidazione</i>	<i>Variazione % tra Prezzo del Certificate e Importo di Liquidazione</i>	
Ipotesi 1	1433,50	+21%	131,11 Euro	+31,11%	107,27 Euro	+7,27%	118 Euro	+18%	
Ipotesi 2	888,53	-25%	122,23 Euro	+22,23%	100 Euro	+0%	110 Euro	+10%	
Ipotesi 3	1599,36	+35%	131,11 Euro	+31,11	107,27 Euro	+7,27%	118 Euro	+18%	
Ipotesi 3	758,21	-36%	71,11 Euro	-28,89%	58,18 Euro	-41,82%	64 Euro	-36%	

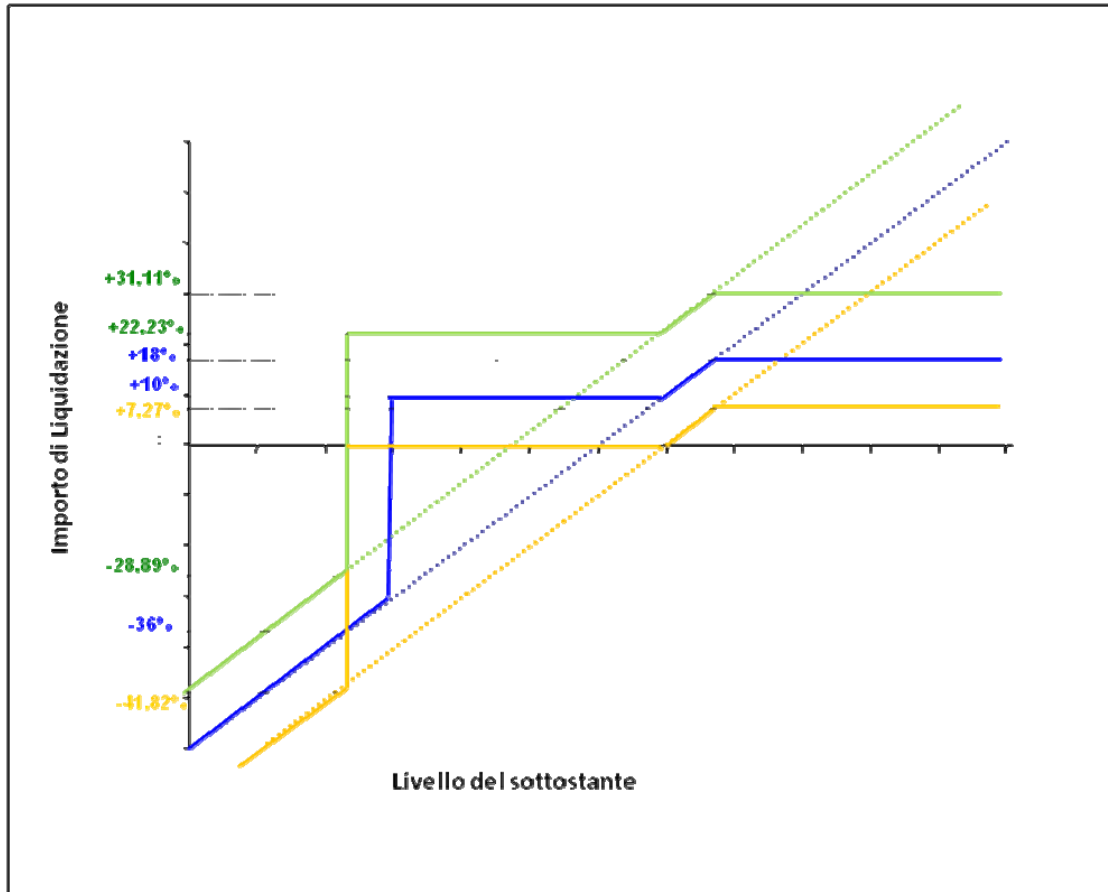
PUNTO DI PAREGGIO

Si veda quanto riportato sopra con riferimento al Punto di Pareggio dei Bonus Certificates, in quanto applicabile ai Bonus CAP Certificates.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ANDAMENTO DEL VALORE DEL *BONUS CAP CERTIFICATE* RISPETTO ALL'ANDAMENTO DEL SOTTOSTANTE

Il seguente grafico illustra la *performance* dei *Bonus CAP Certificates Quanto* ed *Euro Bonus CAP Certificates*, calcolata come la variazione (espressa in percentuale) del valore del *certificate* alla Data di Scadenza (Importo di Liquidazione) rispetto a quello alla Data di Emissione (prezzo al quale vengono emessi i *Certificates*), illustrata mettendo in relazione tale *performance* con l'andamento del Sottostante.

Il grafico si riferisce a, e mette a confronto, i *Bonus CAP Certificates Quanto* e gli *Euro Bonus CAP Certificates* di cui agli esempi (1) e (2) sopra descritti.



- : Sottostante.
- : *Bonus CAP Certificates Quanto* in caso di Tasso di Cambio pari a 1,2506.
- : *Euro Bonus CAP Certificates* in caso di Tasso di Cambio pari a 1,5286.
- : *Bonus CAP Certificates Quanto*.

C) BONUS WORST OF CERTIFICATES QUANTO

BONUS WORST OF CERTIFICATE QUANTO SU PANIERE DI INDICI (Ftse MIB, DJ EuroSTOXX 50, Nikkei 225) - (con commissione di collocamento)

In data 19 ottobre 2010 si determina il valore teorico dei *Bonus Worst of Certificates Quanto* avendo attribuito alle variabili introdotte nel suddetto modello di calcolo i valori seguenti:

Livello di Riferimento Iniziale	FTSE MIB: 21258,89 DJ EuroSTOXX 50: 2850,72 Nikkei 225: 9498,49
Data di Scadenza	18 ottobre 2012
Percentuale Bonus	115%
Livello Barriera	75%
Volatilità del Sottostante	FTSE MIB 24,92 DJ EuroSTOXX 50 24,89% Nikkei 225 23,01%.
Tempo alla scadenza del <i>Certificate</i>	24 mesi
Tasso <i>free risk</i>	1,50%
Dividendi attesi	FTSE MIB 4,21% DJ EuroSTOXX 50 4,55% Nikkei 225 2,01%
Prezzo di Sottoscrizione	100 Euro

Nella presente esemplificazione si considererà altresì l'applicazione di una commissione di collocamento implicita pari a 0,5 Euro.

Il prezzo di tale *Bonus Worst Of Certificate Quanto* è così scomponibile:

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione <i>Call</i> con <i>strike</i> 0 ²⁹	+96,30 EUR

²⁹

L'opzione *call* è uno strumento derivato che garantisce al compratore il diritto di acquistare una quantità prefissata del Sottostante ad un prezzo predeterminato (pari allo *strike*). Il venditore di un'opzione *Call* non gode di alcun diritto ma deve meramente adeguarsi alla volontà del compratore. Il venditore di un'opzione *Call* pertanto, avrà l'obbligo di vendere al compratore di opzione una quantità prefissata dell'attività sottostante ad un prezzo predeterminato (pari allo *strike*), qualora il compratore decida di esercitare la sua opzione. Un'opzione *Call* con *strike price* pari a zero e' pertanto un'opzione direttamente esposta al Sottostante del quale replicherà l'andamento.

Acquisto di un'opzione Put "Down & Out" con <i>strike</i> pari al Livello di Riferimento Iniziale del <i>Bonus Certificate</i> moltiplicato per la Percentuale Bonus e barriera pari al Livello Barriera ³⁰	+3,20 EUR
Commissione di collocamento	0,5 EUR
Totale: Prezzo di Sottoscrizione	100 EUR

Ciascuna delle tabelle di seguito riportate descrive l'impatto della variazione di una singola variabile di mercato sul valore teorico del *certificate*, assumendo che le restanti variabili non subiscano alcun tipo di variazione rispetto ai seguenti valori rilevati alla data del 18 ottobre 2010:

Variazione del valore del Sottostante

Valore del Sottostante*	Variazione % del valore del Sottostante	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
10082.43	-10%	90,20Euro	-9,80%
11202.70	0%	100 Euro	0%
12322.97	+10%	108,70 Euro	+8,70%

Variazione della volatilità del Sottostante

Volatilità del Sottostante*	Variazione % della volatilità del Sottostante	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
21,84%	-10%	101,45 Euro	+1,45%
24,27%	0%	100 Euro	0%
26,70%	+10%	98,55 Euro	-1,45%

Variazione del tempo alla scadenza del Certificate

Tempo alla scadenza del Certificate	Valore del Certificate (in Euro)	Variazione % del valore del Certificate
24 mesi	100 Euro	100%
12 mesi	109,70 Euro	+9,70%
6 mesi	116,30 Euro	+16,30%

Variazione del tasso free risk

³⁰

L'opzione Put "Down & Out" e' connessa all'Evento BARriera. In particolare è uno strumento derivato di tipo esotico qualificabile nella categoria delle opzioni con barriera. La dicitura "Down & Out" indica il posizionamento della barriera rispetto allo *strike* (pari al Livello di Riferimento Iniziale) e l'effetto sull'opzione qualora il Sottostante raggiunga il Livello Barriera. In particolare: (i) "*Down*" indica che il Livello Barriera è ad un livello inferiore rispetto allo *strike*; (ii) "*Out*" indica che, qualora il Sottostante raggiunga la barriera, l'opzione cesserebbe di esistere e il compratore pertanto perderebbe tutti i diritti connessi all'opzione (legati alla Percentuale *Bonus*). Un'opzione Put "*Down & Out*", pertanto, rappresenta un'opzione di tipo Put, che garantisce al compratore il diritto di vendere una quantità prefissata dell'attività sottostante solo ed esclusivamente a condizione che il Sottostante non abbia toccato il Livello Barriera, in questo caso posto ad un livello inferiore rispetto al livello di *strike*. In caso contrario, ovvero qualora il Sottostante raggiunga il Livello Barriera, il detentore dell'opzione perderebbe qualsiasi diritto connesso al detenere l'opzione e pertanto, eserciterebbe unicamente i diritti legati alla opzione call con *strike price zero*.

Tasso free risk*	Variazione % del tasso free risk	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
1,35%	-10%	100,30Euro	+0,30%
1,50%	0%	100 Euro	0%
1,65%	+10%	99,70Euro	-0,30%

Variazione dei dividendi attesi

Dividendi attesi*	Variazione % dividendi attesi	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
3,23%	-10%	100,40 Euro	+0,40%
3,59%	0%	100 Euro	0%
3,95%	+10%	99,60 Euro	-0,40%

* I valori sopra riportati sono calcolati come media aritmetica dei rispettivi valori dei Componenti del Paniere.

ESEMPLIFICAZIONI DELLE CONVENIENZE DEI BONUS WORST OF CERTIFICATES QUANTO

Di seguito si riportano, a titolo puramente ipotetico e non vincolante per l'Emittente, esempi del valore teorico di *Bonus Worst Of Certificates* calcolati nelle ipotesi di incremento e di decremento del valore del Sottostante.

Ai fini della presente analisi, verrà considerato uno *Bonus Worst Of Certificate* con le caratteristiche di seguito riassunte:

Sottostante	Un Paniere composto dai seguenti indici, ciascuno un "Componente del Paniere": - FTSE MIB - DJ EuroSTOXX 50 - Nikkei 225	
Data di Emissione	19 ottobre 2010	
Data di Scadenza	18 ottobre 2012	
Data di Valutazione	18 ottobre 2012 – Data in cui si rileva il Livello di Riferimento Finale	
Data di Determinazione	18 ottobre 2010 – Data in cui si rileva il Livello di Riferimento Iniziale	
Livello di Riferimento Iniziale dei Componenti del Paniere	Componenti del Paniere	Livello Riferimento Iniziale
	FTSE MIB	21258,89
	DJ EuroSTOXX 50	2850,72
	Nikkei 225	9498,49
Importo Iniziale	100 Euro	
Percentuale Bonus	115%	

Livello Barriera (di ciascun Componente del Paniere)	Componenti del Paniere	Livello Barriera
	FTSE MIB	15944,17
	DJ EuroSTOXX 50	2138,04
	Nikkei 225	7123.87
Prezzo di Sottoscrizione	100 Euro	
Livello di Riferimento Iniziale del Peggior	Pari al Livello di riferimento Iniziale dell'indice con la performance peggiore	
Livello di Riferimento Finale del Peggior	Pari al Livello di riferimento finale dell'indice con la performance peggiore	
Lotto Minimo di Esercizio	1 <i>certificate</i>	

IPOTESI 1 – FAVOREVOLE – assenza di Evento Barriera

Ipotizzando che al 18 ottobre 2012 nessuno dei 3 Componenti del Paniere sia mai stato pari o inferiore al Livello Barriera, e applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione:

Importo Iniziale x Percentuale Bonus

ossia:

$$100 \text{ Euro} \times 115\% = 115 \text{ Euro}$$

Il Portatore riceverà per ogni singolo *Bonus Worst of Certificate* un Importo di Liquidazione pari a **115 Euro**, con un rendimento pari al **+15%**.

IPOTESI 2 – FAVOREVOLE - presenza di Evento Barriera (e aumento significativo del valore del Componente *Laggard*)

Ipotizzando che al 18 ottobre 2012 almeno uno dei Componenti del Paniere abbia toccato il relativo Livello Barriera e assumendo i seguenti Livelli di Riferimento Finale dei Componenti del Paniere al 18 ottobre 2012:

- FTSE MIB = 25723,26 (performance positiva pari a **+21%**),
- DJ EuroSTOXX 50 = 3363,85 (performance positiva pari a **+18%**),
- Nikkei 225 = 11018,25 (performance positiva pari a **+16%**) (nella specie quindi "*Componente Laggard*"),

e applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione:

$$\text{Importo Iniziale} \times \frac{\text{Livello di Riferimento Finale del Componente Laggard}}{\text{Livello di Riferimento Iniziale del Componente Laggard}}$$

$$100 \text{ Euro} \times (11018,25/9498,49) = 116 \text{ Euro}$$

Il Portatore riceverà per ogni singolo *Bonus Worst of Certificate* un Importo di Liquidazione pari a **116 Euro**, con un rendimento pari al **+16%**.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva dei diversi scenari sopra esemplificati:

Scenari	Livello di Riferimento Iniziale	Livello di Riferimento Finale	Performance % del Sottostante	Importo di Liquidazione	Performance % del Certificate
Ipotesi 1	21258,89	23384,78	+10%	115 Euro	+15%
	2850,72	3050,27	+7%		
	9498,49	10638,31	+12%		
Ipotesi 2	21258,89	25723,26	+21%	116 Euro	+16%
	2850,72	3363,85	+18%		
	9498,49	11018,25	+16%		

* * *

PUNTO DI PAREGGIO

I *Bonus Worst Of Certificates* non danno diritto ad un rendimento certo e predeterminato. Al momento dell'acquisto è possibile solamente determinare il loro punto di pareggio; vale a dire, dato il prezzo inizialmente corrisposto per l'acquisto di un singolo *Bonus Worst Of Certificate*, è possibile determinare in corrispondenza di quale valore del Sottostante alla Data di Scadenza l'Importo di Liquidazione risulterà uguale al capitale inizialmente investito.

Il livello del sottostante che identifica il punto di pareggio è calcolabile nel caso di *Bonus Worst Of Certificates* nel seguente modo:

- (i) Dato un Importo di Liquidazione calcolato, nel caso non si sia verificato un Evento Barriera, secondo la seguente formula:

Importo Iniziale x Percentuale *Bonus*

il Punto di Pareggio non è calcolabile, in quanto l'Importo di Liquidazione è in tal caso sempre positivo e cioè superiore al Livello di Riferimento in relazione al quale si calcolerebbe il Punto di Pareggio.

- (ii) Dato un Importo di Liquidazione calcolato, nel caso si sia verificato un Evento Barriera, secondo la seguente formula:

$$\text{Importo Iniziale} \times \frac{\text{Livello di Riferimento Finale del Componente Laggard}}{\text{Livello di Riferimento Iniziale del Componente Laggard}}$$

il punto di pareggio, per ogni singolo *certificate*, è calcolabile come segue:

Punto di pareggio= Livello di Riferimento Iniziale del Componente Laggard

In via esemplificativa, considerando il *Bonus Worst Of Certificate* su indici: FTSE MIB, DJ EuroSTOXX 50, Nikkei 225 di cui all'esempio C) sopra, il punto di pareggio sarà calcolato come segue, supponendo che l'indice Nikkei 225 costituisca il Componente Laggard:

- (i) Qualora non si sia verificato un Evento Barriera,

punto di pareggio non identificabile

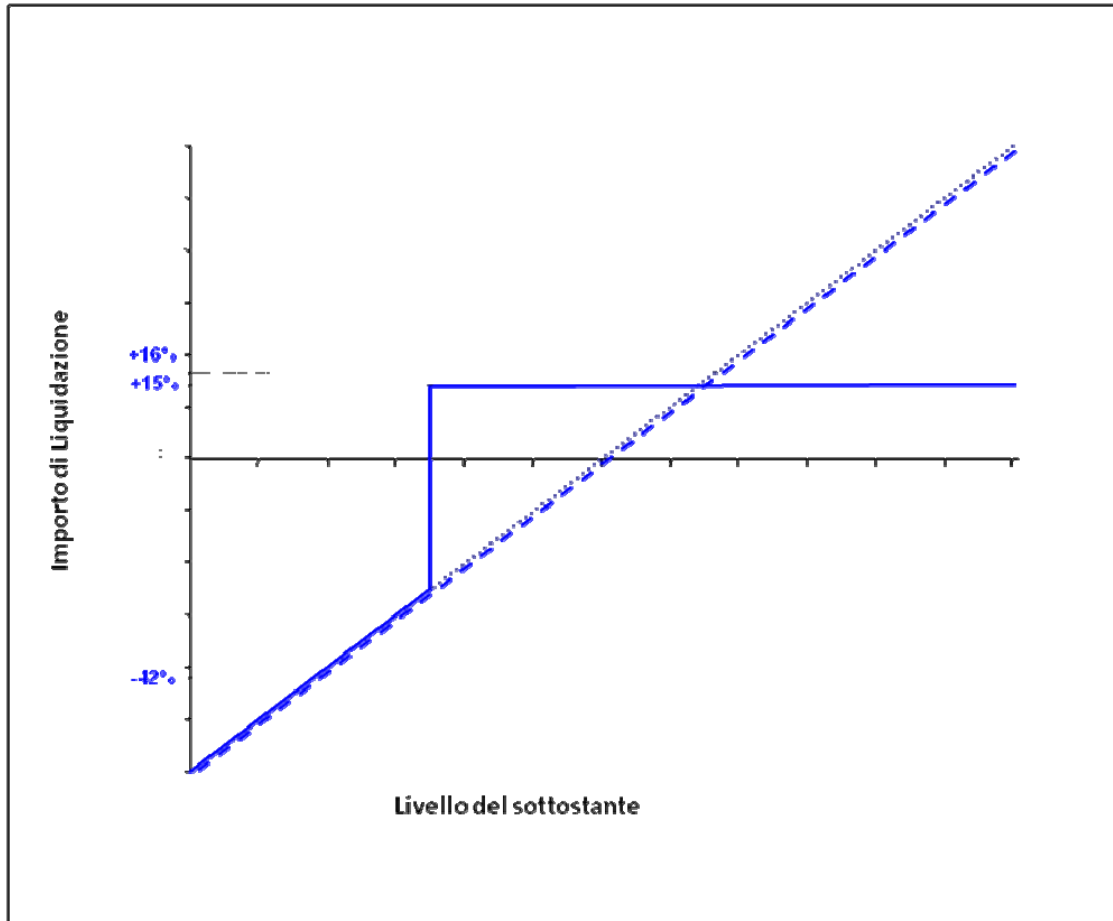
- (ii) qualora si sia verificato un Evento Barriera,

Punto di Pareggio = Punto di Pareggio = Livello di Riferimento Iniziale del Componente Laggard = 9498,49

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ANDAMENTO DEL VALORE DEL *BONUS WORST OF CERTIFICATE* QUANTO RISPETTO ALL'ANDAMENTO DEL SOTTOSTANTE

Il seguente grafico illustra la *performance* dei *Bonus Worst Of Certificates*, calcolata come la variazione (espressa in percentuale) del valore del *certificate* alla Data di Scadenza (Importo di Liquidazione) rispetto a quello alla Data di Emissione (prezzo al quale vengono emessi i *Certificates*), illustrata mettendo in relazione tale *performance* con l'andamento del Sottostante.

Il grafico si riferisce ai *Bonus Worst Of Certificates* di cui all'esempio sub C) sopra descritto.



- : Sottostante.
- : *Bonus Worst Of Certificates* .
- - : *Bonus Worst Of Certificates* . (evento Barriera Toccata)

D) BONUS WORST OF CAP CERTIFICATES QUANTO

BONUS WORST OF CAP CERTIFICATE QUANTO su Paniere di indici (FTSE MIB, DJ EuroSTOXX 50, Nikkei 225) – (con commissione di collocamento)

In data 19 ottobre 2010 si determina il valore teorico dei *Bonus Worst of Certificates Quanto* avendo attribuito alle variabili introdotte nel suddetto modello di calcolo i valori seguenti:

Livello di Riferimento Iniziale	FTSE MIB: 21258,89 DJ EuroSTOXX 50: 2850,72 Nikkei 225: 9498,49
Data di Scadenza	18 ottobre 2012
Percentuale Bonus	120%
Livello Barriera	75%
CAP	120%
Volatilità del Sottostante	FTSE MIB 24,92 DJ EuroSTOXX 50 24,89% Nikkei 225 23,01%.
Tempo alla scadenza del <i>Certificate</i>	24 mesi
Tasso <i>free risk</i>	1,48%
Dividendi attesi	FTSE MIB 4,21% DJ EuroSTOXX 50 4,55% Nikkei 225 2,01%
Prezzo di Sottoscrizione	100 Euro

Nella presente esemplificazione si considererà altresì l'applicazione di una commissione di collocamento implicita pari a 0,5 Euro.

Il prezzo di tale *Bonus Worst of Cap Certificate* è così scomponibile:

Opzione	Prezzo
Acquisto di un'opzione Call con strike 0 ³¹	+96,30 EUR
Acquisto di un'opzione Put "Down & Out" con <i>strike</i> pari al Livello di Riferimento Iniziale del <i>Bonus Certificate</i> moltiplicato per la Percentuale	+6 EUR

³¹ L'opzione *call* è uno strumento derivato che garantisce al compratore il diritto di acquistare una quantità prefissata del Sottostante ad un prezzo predeterminato (pari allo *strike*). Il venditore di un'opzione *Call* non gode di alcun diritto ma deve meramente adeguarsi alla volontà del compratore. Il venditore di un'opzione *Call* pertanto, avrà l'obbligo di vendere al compratore di opzione una quantità prefissata dell'attività sottostante ad un prezzo predeterminato (pari allo *strike*), qualora il compratore decida di esercitare la sua opzione. Un'opzione *Call* con *strike price* pari a zero e' pertanto un'opzione direttamente esposta al Sottostante del quale replicherà l'andamento.

³² L'opzione Put "Down & Out" e' connessa all'Evento Barriera. In particolare è uno strumento derivato di tipo esotico qualificabile nella categoria delle opzioni con barriera. La dicitura "Down & Out" indica il posizionamento della barriera rispetto allo *strike* (pari al Livello di Riferimento Iniziale) e l'effetto sull'opzione qualora il Sottostante raggiunga il Livello Barriera. In particolare: (i) "Down" indica che il Livello Barriera è ad un livello inferiore rispetto allo *strike*; (ii) "Out" indica che, qualora il Sottostante raggiunga la barriera, l'opzione cesserebbe di esistere e il compratore pertanto perderebbe tutti i diritti connessi all'opzione (legati alla Percentuale *Bonus*). Un'opzione Put "Down & Out", pertanto, rappresenta un'opzione di tipo Put, che garantisce al compratore il diritto di vendere una quantità prefissata dell'attività

Bonus e barriera pari al Livello Barriera ³²	
Vendita di un'opzione call con strike pari al Cap	- 2,80 EUR
Commissioni di collocamento	+0,5 EUR
Totale: Prezzo di Sottoscrizione	100 EUR

Ciascuna delle tabelle di seguito riportate descrive l'impatto della variazione di una singola variabile di mercato sul valore teorico del *certificate*, assumendo che le restanti variabili non subiscano alcun tipo di variazione rispetto ai seguenti valori rilevati alla data del 21 Agosto 2009:

Variazione del valore del Sottostante

Valore del Sottostante*	Variazione % del valore del Sottostante	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
10082.43	-10%	90,60 Euro	-9,40
11202,70	0%	100 Euro	0%
12322.97	+10%	108,30 Euro	+8,30%

Variazione della volatilità del Sottostante

Volatilità del Sottostante*	Variazione % della volatilità del Sottostante	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
21,84%	-10%	101,30 Euro	+1,30%
24,27%	0%	100 Euro	0%
26,70%	+10%	98,70 Euro	-1,30%

Variazione del tempo alla scadenza del Certificate

Tempo alla scadenza del Certificate*	Valore del Certificate (in Euro)	Variazione % del valore del Certificate
24 mesi	100 Euro	0%
12 mesi	111,21 Euro	+11,21%
6 mesi	118,20 Euro	+18,20%

Variazione del tasso free risk

Tasso free risk*	Variazione % del tasso free risk	Valore del Certificate	Variazione % del valore del Certificate
1,35%	-10%	100,30Euro	+0,30%
1,50%	0%	100 Euro	0%
1,65%	+10%	99,70Euro	-0,30%

Variazione dei dividendi attesi

Dividendi attesi*	Variazione %	Valore del	Variazione % del
-------------------	--------------	------------	------------------

sottostante solo ed esclusivamente a condizione che il Sottostante non abbia toccato il Livello Barriera, in questo caso posto ad un livello inferiore rispetto al livello di *strike*. In caso contrario, ovvero qualora il Sottostante raggiunga il Livello Barriera, il detentore dell'opzione perderebbe qualsiasi diritto connesso al detenere l'opzione e pertanto, eserciterebbe unicamente i diritti legati alla opzione call con *strike price zero*.

	dividendi attesi	Certificate	valore del Certificate
3,23%	-10%	100,40 Euro	+0,40%
3,59%	0%	100 Euro	0%
3,95%	+10%	99,60 Euro	-0,40%

* I valori sopra riportati sono calcolati come media aritmetica dei rispettivi valori dei Componenti del Paniere.

ESEMPLIFICAZIONI DELLE CONVENIENZE DEI *BONUS WORST OF CAP CERTIFICATES* QUANTO

Di seguito si riportano, a titolo puramente ipotetico e non vincolante per l'Emittente, esempi del valore teorico di *Bonus Worst of CAP Certificates* calcolati nelle ipotesi di incremento e di decremento del valore del Sottostante (solo in caso di presenza di Evento Barriera).

Bonus Worst of Cap Certificates

Ai fini della presente analisi, verrà considerato uno *Bonus Worst of Cap Certificate* con le caratteristiche di seguito riassunte:

Sottostante	Un Paniere composto dai seguenti indici, ciascuno un "Componente del Paniere": - FTSE MIB - DJ EuroSTOXX 50 - Nikkei 225	
Data di Emissione	19 ottobre 2010	
Data di Scadenza	18 ottobre 2012	
Data di Valutazione	18 ottobre 2012 – Data in cui si rileva il Livello di Riferimento Finale	
Data di Determinazione	18 ottobre 2010 – Data in cui si rileva il Livello di Riferimento Iniziale	
Livello di Riferimento Iniziale dei Componenti del Paniere	Componenti del Paniere	Livello Riferimento Iniziale
	FTSE MIB	21258,89
	DJ EuroSTOXX 50	2850,72
	Nikkei 225	9498,49
Importo Iniziale	100 Euro	
Percentuale Bonus	120%	

Livello Barriera (di ciascun Componente del Paniere)	Componenti del Paniere	Livello Barriera
	FTSE MIB	15944,17
	DJ EuroSTOXX 50	2138,04
	Nikkei 225	7123.87
Percentuale CAP	Pari a 120%	
CAP	120 Euro	
Prezzo di Sottoscrizione	100 Euro	
Livello di Riferimento Iniziale del Peggior	Pari al Livello di riferimento Iniziale dell'indice con la performance peggiore	
Livello di Riferimento Finale del Peggior	Pari al Livello di riferimento finale dell'indice con la performance peggiore	

Nelle ipotesi di assenza di Evento Barriera l'Importo di Liquidazione sarà calcolato come per i Bonus Worst Of (senza CAP). Si rinvia pertanto alle esemplificazioni delle convenienze relative ai Bonus Worst of Certificates (senza CAP) in quanto applicabile ai Bonus Worst of CAP Certificates.

IPOTESI 1 - PARZIALMENTE FAVOREVOLE - Presenza di Evento Barriera e aumento significativo del valore del Componente Laggard al di sopra del CAP

Ipotizzando che al 18 ottobre 2012 almeno uno dei Componenti del Paniere abbia toccato il relativo Livello Barriera e assumendo i seguenti Livelli di Riferimento Finale dei Componenti del Paniere al 18 ottobre 2012:

- FTSE MIB = 27211,38 (performance positiva pari a **+28%**),
- DJ EuroSTOXX 50 = 3591,91 (performance positiva pari a **+26%**),
- Nikkei 225 = **11778,13** (performance positiva pari a **+24%**) (nella specie quindi "Componente Laggard"),

e applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione:

$$\text{Importo Iniziale} \times \frac{\text{Livello di Riferimento Finale del Componente Laggard}}{\text{Livello di Riferimento Iniziale del Componente Laggard}}$$

ossia:

$$100 \text{ Euro} \times (11778,13/9498,49) = 124 \text{ Euro}$$

E considerando che l'Importo Massimo è pari a 120 Euro ed è pertanto inferiore all'Importo di Liquidazione.

Il Portatore riceverà per ogni singolo *Bonus Worst of Certificate* un Importo di Liquidazione pari a **120 Euro**, con un rendimento pari a **+20%**.

IPOTESI 2 - SFAVOREVOLE - Presenza di Evento Barriera e decremento del valore del Componente Laggard

Ipotizzando che al 18 ottobre 2012 almeno uno dei Componenti del Paniere abbia toccato il relativo Livello Barriera e assumendo i seguenti Livelli di Riferimento Finale dei Componenti del Paniere al 18 ottobre 2012:

- FTSE MIB = 13818,28 (performance negativa pari a **-35%**),
- DJ EuroSTOXX 50 = 1738,94 (performance negativa pari a **-39%**),
- Nikkei 225 = 5509,12 (performance negativa pari a **-42%**) (nella specie quindi "Componente *Laggard*"),

e applicando la formula utilizzata per il calcolo dell'Importo di Liquidazione:

$$\text{Importo Iniziale} \times \frac{\text{Livello di Riferimento Finale del Componente Laggard}}{\text{Livello di Riferimento Iniziale del Componente Laggard}}$$

ossia:

$$100 \text{ Euro} \times (5509,12/9498,49) = 58 \text{ Euro}$$

E considerando che l'Importo Massimo è pari a 120 Euro ed è pertanto maggiore all'Importo di Liquidazione.

Il Portatore riceverà per ogni singolo *Bonus Worst of Certificate* un Importo di Liquidazione pari a **58 Euro**, con una perdita pari a **-42%**.

Scenari	Livello di Riferimento Iniziale	Livello di Riferimento Finale	Performance % del Sottostante	Importo di Liquidazione	Performance % del Certificate
Ipotesi 1	21258,89	27211,38	+28%	120 Euro	+20%
	2850,72	3591,91	+26%		
	9498,49	11778,13	+24%		
Ipotesi 2	21258,89	13818,28	-35%	58 Euro	-42%
	2850,72	1738,94	-39%		
	9498,49	5509,12	-42%		

PUNTO DI PAREGGIO

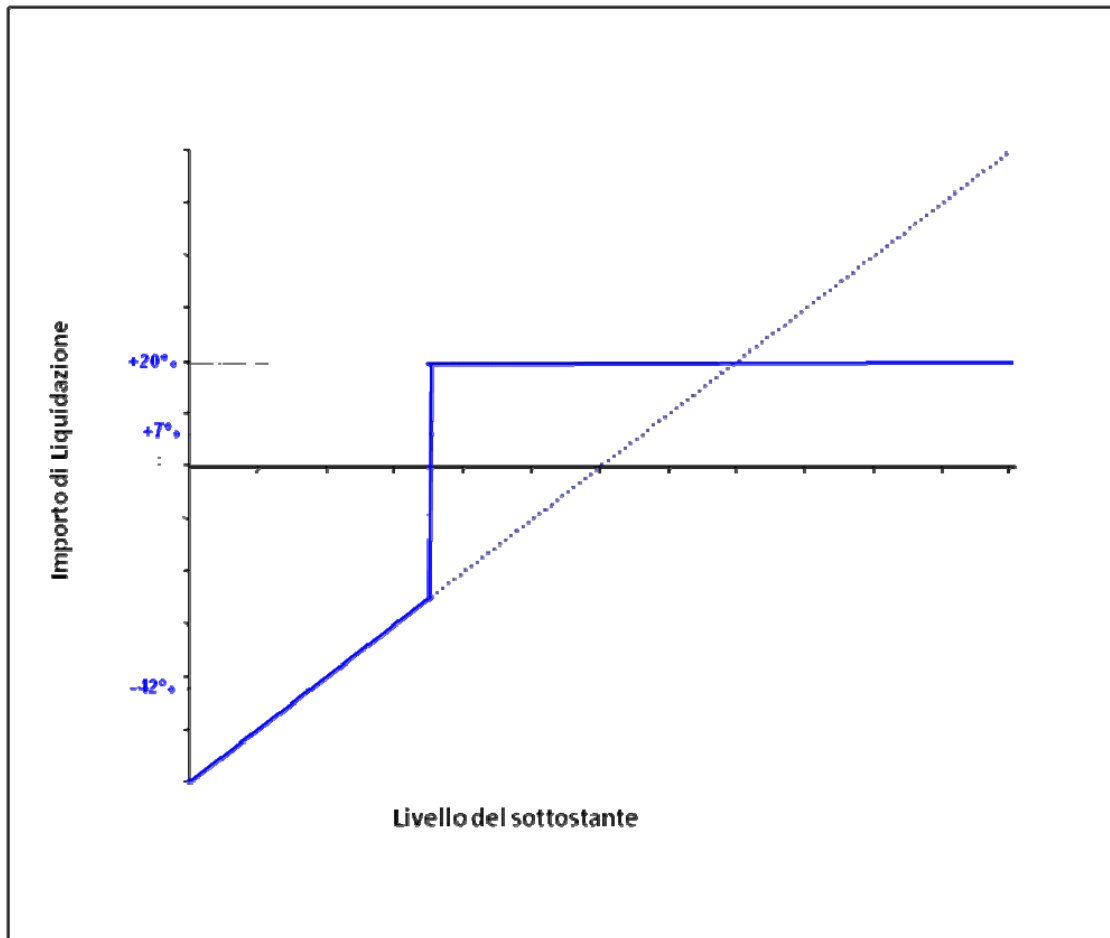
Si veda quanto riportato sopra con riferimento al Punto di Pareggio dei Bonus Worst Of Certificates, in quanto applicabile ai Bonus Worst of CAP Certificates.

* * *

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ANDAMENTO DEL VALORE DEL *BONUS WORST OF CAP CERTIFICATE* RISPETTO ALL'ANDAMENTO DEL SOTTOSTANTE

Il seguente grafico illustra la *performance* dei *Bonus Worst of CAP Certificates*, calcolata come la variazione (espressa in percentuale) del valore del *certificate* alla Data di Scadenza (Importo di Liquidazione) rispetto a quello alla Data di Emissione (prezzo al quale vengono emessi i *Certificates*), illustrata mettendo in relazione tale *performance* con l'andamento del Sottostante.

Il grafico si riferisce ai *Bonus Worst of CAP Certificates* di cui all'esempio sub D) sopra descritto.



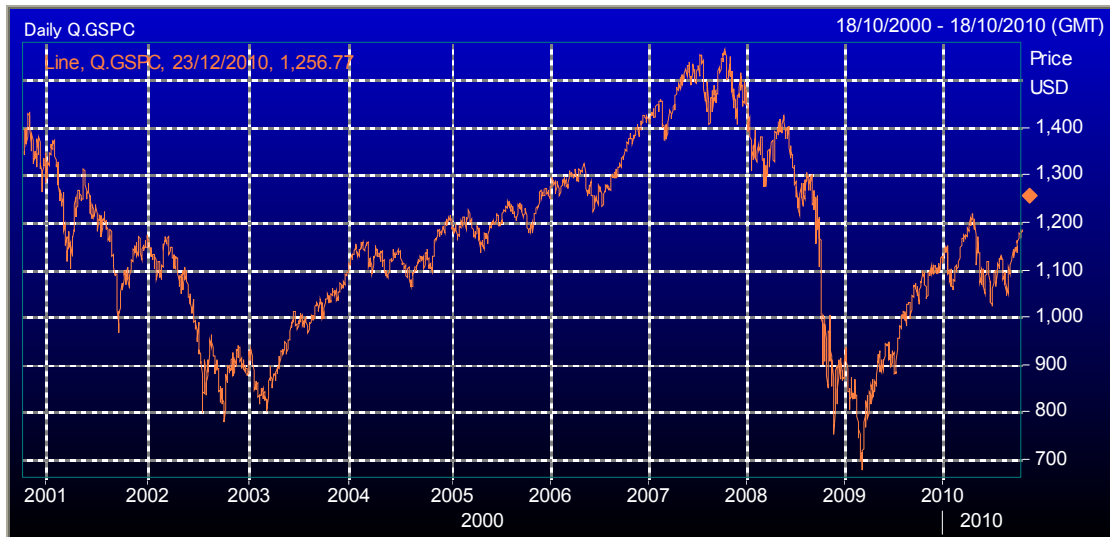
— : Sottostante.
— : *Bonus Worst Of CAP Certificates* .

GRAFICI RAPPRESENTATIVI DELL'ANDAMENTO STORICO DEL SOTTOSTANTE E DEL TASSO DI CAMBIO

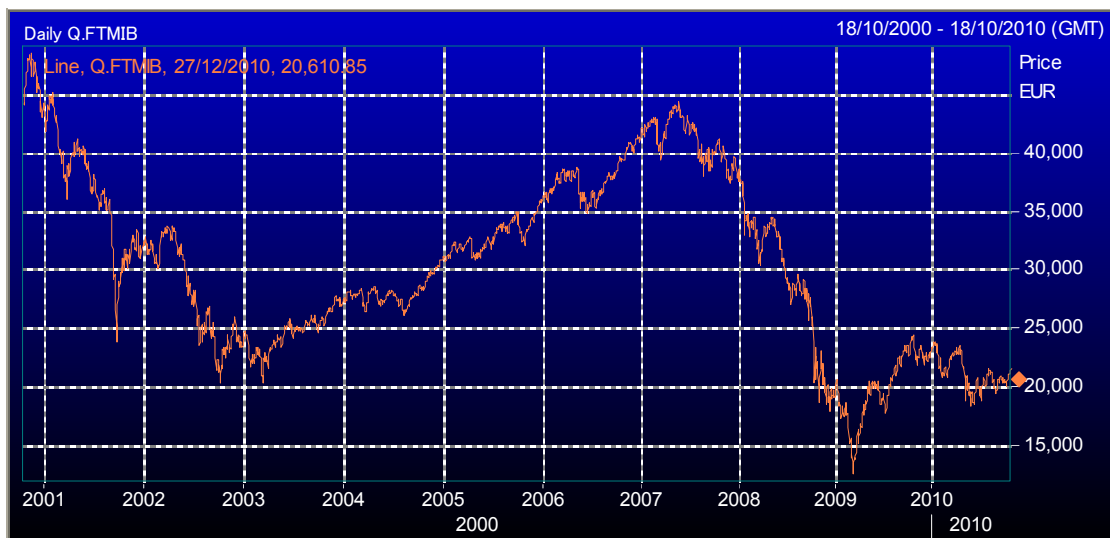
Si riportano di seguito, a titolo meramente informativo, grafici relativi all'andamento storico, nel periodo di dieci anni, dei Sottostanti e del Tasso di Cambio considerati nelle sopraesposte simulazioni.

I dati storici relativi all'andamento del Sottostante non sono indicativi delle sue *performance* future.

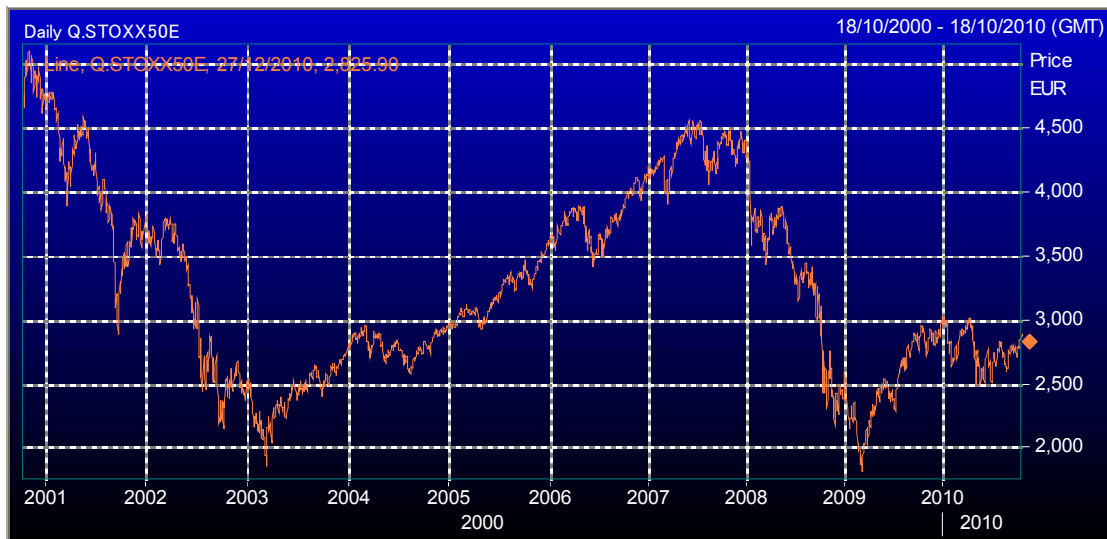
S&P 500



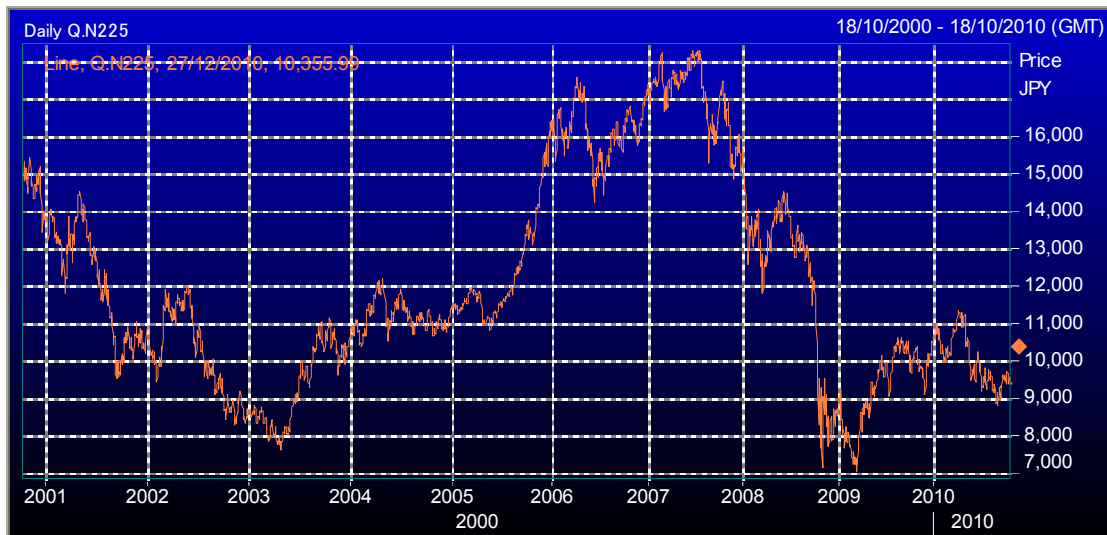
FTSE/MIB



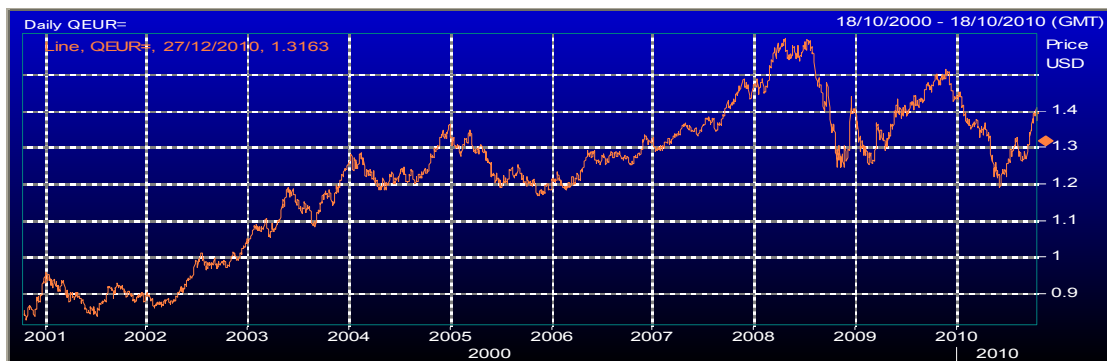
DJ EuroSTOXX 50



NIKKEI 225



Si riporta di seguito, a titolo meramente informativo, un grafico relativo all'andamento storico, nel periodo di dieci anni, del Tasso di Cambio Euro/USD considerata nelle sopraesposte simulazioni.



2. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

2.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione dell'offerta

L'Emittente è Agente di Calcolo nonché Specialista per i *DB Bonus Certificates*.

Una società del gruppo Deutsche Bank, Deutsche Bank S.p.A., è Agente di Liquidazione dei *DB Bonus Certificates* ed è possibile che società controllate o collegate all'Emittente, si trovino, di volta in volta, ad agire in qualità di Collocatori con riferimento ai *DB Bonus Certificates*.

Inoltre, l'Emittente, le società controllate o collegate allo stesso possono, di volta in volta, trovarsi ad agire anche in qualità di Responsabile del Collocamento con riferimento ai *DB Bonus Certificates*.

L'Emittente, le società controllate o collegate allo stesso, possono, di volta in volta, trovarsi a porre in essere affari a diverso titolo con l'emittente del Sottostante dei *DB Bonus Certificates* e intraprendere negoziazioni relative al Sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore del Sottostante e, di conseguenza, dei *DB Bonus Certificates*.

L'Emittente può utilizzare tutti o parte dei proventi derivanti dalla vendita dei *DB Bonus Certificates* per concludere operazioni di copertura (hedging).

L'Emittente potrebbe stipulare i relativi contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al proprio gruppo di appartenenza. Qualora tali contratti di copertura siano stipulati con controparti interne al proprio gruppo di appartenenza, ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si rinvia la paragrafo 1.2.1.15 "Rischio di potenziali conflitti di interessi" che precede.

2.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'Emittente intende utilizzare il ricavato dell'emissione per i propri scopi societari generali, e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).

3. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E/ O DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

I termini sotto definiti, salvo quanto diversamente indicato, assumono lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento.

3.1 Informazioni riguardanti i *DB Bonus Certificates*

3.1.1 Descrizione

I *DB Bonus Certificates* che verranno emessi nell'ambito del Programma sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio automatico di stile europeo, ossia ad una data prefissata.

Il codice identificativo ISIN di ciascuna Serie emessa e il relativo Lotto Minimo di Esercizio sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

I *DB Bonus Certificates* conferiscono al Portatore il diritto di ricevere dall'Emittente alla scadenza un determinato Importo di Liquidazione che dipende oltre che dall'andamento del Sottostante, dal verificarsi o meno del c.d. "Evento Barriera".

La *performance* del Sottostante è calcolata come la variazione del valore dell'attività sottostante alla Data di Valutazione ("**Livello di Riferimento Finale**") rispetto al valore rilevato alla Data di Determinazione ("**Livello di Riferimento Iniziale**").

I *DB Bonus Certificates* non offrono alcun rendimento garantito e possono determinare una perdita del capitale investito.

I *DB Bonus Certificates* potranno essere del tipo *Bonus Certificates* e *Bonus Worst of Certificates*, come specificato nelle Condizioni Definitive.

- (1) I ***Bonus Certificates***, nell'ipotesi in cui non si verifichi un Evento Barriera, definito nel Regolamento al paragrafo 1.1, ossia qualora nel corso della durata del *Bonus Certificate* (c.d. "**Periodo di Osservazione**") o solamente alla Data di Osservazione - che può anche coincidere con la scadenza dei *Certificates* - (come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive), il valore del Sottostante non raggiunga o vada al di sotto di un determinato valore (c.d. "**Livello Barriera**"), permettono al Portatore di partecipare alla eventuale *performance* positiva del Sottostante (rappresentato da una singola attività finanziaria o da un paniere di attività finanziarie³³) pari al rialzo registrato dal Sottostante alla scadenza rispetto al Livello di Riferimento Iniziale, con possibilità di ottenere almeno un rendimento minimo (calcolato in funzione della c.d. "**Percentuale Bonus**"), sempre maggiore del 100%, come indicato per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive (si rinvia al paragrafo 3.1.13 per la descrizione del calcolo dell'Importo di Liquidazione).

Nel caso in cui si verifichi un Evento Barriera, anche una sola volta, ossia qualora il valore del Sottostante raggiunga o vada al di sotto del Livello Barriera nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione, l'investimento nei *Bonus Certificates* sarà equivalente ad un investimento diretto nel Sottostante, esponendo il Portatore a eventuali perdite fatte registrare dal Sottostante (si rinvia al paragrafo 3.1.13 per la descrizione del calcolo dell'Importo di Liquidazione).

In tale ultimo scenario potrà anche verificarsi una *performance* positiva nel caso di un rialzo del Sottostante rispetto al relativo Livello di Riferimento Iniziale. Nell'eventualità che il valore del Sottostante alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore del *Bonus Certificate* sarà pari a zero.

³³

Si rinvia alla definizione di "Livello di Riferimento" nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto all'interno del Regolamento per una descrizione delle modalità di calcolo del valore del Paniere in relazione ai *Bonus Certificates*.

Nel calcolo dell'Importo di Liquidazione dei *Bonus Certificates* occorre considerare anche il relativo Multiplo, che rappresenta la porzione di Sottostante controllata dal *certificate*

- (2) I ***Bonus Worst of Certificates*** fanno riferimento, come Sottostante, ai componenti di un Paniere presi in considerazione singolarmente e, pertanto, l'eventuale raggiungimento del Livello Barriera verrà osservato in relazione ad ogni singolo Componente del Paniere e l'Importo di Liquidazione, nel caso si sia verificato un Evento Barriera, verrà calcolato sulla base del valore finale del Componente del Paniere che fa registrare la peggiore Performance alla scadenza (il c.d. "***Componente Laggard***").

Pertanto, nel caso in cui si verifichi un Evento Barriera, ossia qualora il valore di almeno uno dei Componenti del Paniere costituenti il Sottostante raggiunga o vada al di sotto del Livello Barriera (anche una sola volta) nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione, l'investimento nei *Bonus Worst of Certificates* sarà equivalente ad un investimento diretto nel suddetto Componente *Laggard*, esponendo il Portatore a eventuali perdite fatte registrare da tale Componente *Laggard* (fermo restando quanto di seguito indicato) (si rinvia al paragrafo 3.1.13 per la descrizione del calcolo dell'Importo di Liquidazione).

In tale caso potrà anche verificarsi una *performance* positiva nel caso di un rialzo del Componente *Laggard* rispetto al rispettivo Livello di Riferimento Iniziale generando un rendimento rispetto al Prezzo di Sottoscrizione. Nell'eventualità che il valore del Componente *Laggard* alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore del *Bonus Worst of Certificate* sarà pari a zero.

Nell'ipotesi in cui non si verifichi un Evento Barriera, ossia qualora nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione (come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive), il valore di nessuno dei Componenti del Paniere costituenti il Sottostante raggiunga o vada al di sotto del rispettivo Livello Barriera, anche una sola volta, il Portatore avrà diritto ad un Importo di Liquidazione calcolato come percentuale (c.d. "***Percentuale Bonus***" sempre maggiore del 100%, come indicato per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive) dell'Importo Iniziale (si rinvia al paragrafo 3.1.13 per la descrizione del calcolo dell'Importo di Liquidazione).

Ove specificato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di *certificates* di volta in volta emessa, i *DB Bonus Certificates* potranno presentare la caratteristica "***CAP***"; in tal caso i *certificates* verranno definiti, rispettivamente, "***Bonus Cap Certificates***" e "***Bonus Worst of Cap Certificates***". In tal caso, occorre tenere presente che l'Importo di Liquidazione non potrà risultare mai superiore al c.d. Importo Massimo, come precisato nelle relative Condizioni Definitive.

1. In particolare, **se *Bonus Cap Certificates***, il CAP potrà applicarsi, come di volta in volta indicato per ciascuna Serie nella sezione 3 "*Caratteristiche dei DB Bonus Certificates*" delle relative Condizioni Definitive, **alternativamente**:
- (i) alla *performance* positiva del Sottostante che venga registrata, a scadenza, esclusivamente in assenza di Evento Barriera, **o**
 - (ii) alla *performance* positiva del Sottostante che venga registrata, a scadenza, esclusivamente in presenza di Evento Barriera, **o**
 - (iii) alla *performance* positiva del Sottostante che venga registrata in qualsiasi caso, ossia in presenza o in assenza di Evento Barriera.

Nei *Bonus Cap Certificates*, qualora la *performance* positiva del Sottostante a scadenza sia pari o superiore ad un livello predeterminato, il cosiddetto CAP, l'Importo di Liquidazione del *certificate*, nei tre scenari sopra rappresentati, non

potrà superare un determinato importo fisso (c.d. "**Importo Massimo**") calcolato in funzione di una percentuale stabilita dall'Emittente al momento dell'emissione (c.d. "**Percentuale CAP**" sempre maggiore del 100%) nelle relative Condizioni Definitive.

2. Se ***Bonus Worst of Cap Certificates***, solo nel caso in cui si sia verificato un Evento Barriera e qualora l'Importo di Liquidazione ottenuto (calcolato come per i *Bonus Worst Of Certificates* senza CAP nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera) risulti pari o superiore al CAP, per ogni Lotto Minimo di Esercizio detenuto, al Portatore spetterà un Importo Massimo pari al CAP moltiplicato per il numero di *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

Per una migliore comprensione del calcolo dell'Importo di Liquidazione in relazione ai *DB Bonus Certificates*, si rinvia al paragrafo 3.1.13 della Nota Informativa "*Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, la data di pagamento o di consegna, e il metodo di calcolo.*".

I *Bonus Certificates* (con o senza CAP) possono essere: (i) di tipo "Quanto" (i "***Bonus Certificates Quanto***") o (ii) di tipo "non Quanto" (gli "***Euro Bonus Certificates***"), come meglio descritto di seguito.

I *Bonus Worst of Certificates* (con o senza CAP) sono solo di tipo "Quanto".

In particolare, i *Bonus Certificates Quanto* sono *certificates* il cui Sottostante, qualunque sia la valuta in cui esso è espresso, è sempre valorizzato convenzionalmente in Euro. Pertanto, nei *certificates* di tipo "Quanto" saranno neutralizzati sia i possibili decrementi che i possibili incrementi del rendimento dei *Certificates* che dipendono dalle fluttuazioni dei tassi di cambio. Tale operazione può determinare un costo implicito maggiore dei *certificates* di tipo *Quanto* rispetto a quelli di tipo non-*Quanto*. L'Emittente, al fine di neutralizzare il relativo rischio di cambio, nel calcolo del prezzo dei *Bonus Certificates Quanto* rispetto a quelli di tipo Euro, terrà in considerazione anche la volatilità del tasso di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del Sottostante e la correlazione tra tale tasso di cambio ed il Sottostante.

Gli *Euro Bonus Certificates*, il cui Sottostante sia espresso in una valuta ("Valuta di Riferimento") diversa dall'Euro ("Valuta di Liquidazione") sono soggetti al rischio di cambio, in quanto (i) l'Importo di Liquidazione, nel caso di Sottostante singolo, o (ii) il Livello di Riferimento, se il Sottostante è un Paniere, dovranno essere convertiti nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio. Per ulteriori informazioni, si rinvia al paragrafo 1.2.1 "Rischio di Cambio specifico relativo agli *Euro Bonus Certificates*" della Nota Informativa. Si segnala, infine, che il suddetto rischio di cambio potrà avere un effetto sul rendimento degli *Euro Bonus Certificates*, nel senso di incrementarne o ridurne sia le performance positive che quelle negative (fino a neutralizzarle completamente), come meglio specificato al paragrafo 1.2.2 "Rischio di perdita del capitale investito" della Nota Informativa.

In breve, il rischio di cambio dipende dalle fluttuazioni del Tasso di Cambio di volta in volta applicato, che possono comportare un aumento o una diminuzione del prezzo del *certificate*. Infatti, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento si apprezza rispetto all'Euro - ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità maggiore di Euro - il prezzo del *certificate* aumenterà. Viceversa, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento del Sottostante si deprezza rispetto all'Euro - ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità minore di Euro - il prezzo del *certificate* diminuirà.

L'Importo di Liquidazione di volta in volta dovuto al Portatore potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore, come meglio descritto di seguito al paragrafo 3.1.14 "Regime fiscale".

Si vedano inoltre (i) il paragrafo 1.3 "Esemplificazioni e scomposizione dei *DB Bonus Certificates*" della Nota Informativa del presente Prospetto di Base, contenente le simulazioni degli scenari di rendimento, e (ii) il Regolamento di cui alla Sezione VII del presente Prospetto di Base.

3.1.2 Fattori che influenzano il valore dei *certificates*

Il valore dei *DB Bonus Certificates* è legato principalmente all'andamento del Sottostante nonché da altri fattori quali i dividendi attesi (in caso di Sottostante costituito da azioni o indici azionari), il tempo residuo alla scadenza, i tassi di interesse, il Tasso di Cambio (nel caso degli *Euro Bonus Certificates* con Sottostante non denominato in Euro) e la volatilità (nonché la correlazione tra i vari componenti del paniere nel caso Bonus in cui Sottostante sia un Paniere). La variazione di uno solo di questi fattori determina un valore teorico diverso dei *certificates*.

Per il calcolo del valore teorico dei *DB Bonus Certificates* viene utilizzato un modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*³⁴. Premesso che tale modello di calcolo è costituito da formule matematiche estremamente complesse e di non immediata percezione, la tabella che segue evidenzia quale effetto (se positivo o negativo) un aumento nelle suddette variabili di mercato produce sul valore teorico di un *DB Bonus Certificate*.

La determinazione del Prezzo di Sottoscrizione del *DB Bonus Certificate* sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive e sarà ottenuto mediante la valorizzazione delle opzioni insite nello strumento.

Di seguito si riporta una tabella che illustra sinteticamente l'impatto teorico delle sopramenzionate variabili di mercato sul valore del *Certificate*.

Aumento (↑) del livello delle variabili di seguito riportate rispetto al loro livello iniziale (quest'ultimo inteso come livello rilevato alla data in cui viene fissato il prezzo di emissione del <i>Certificate</i>):	Impatto sul valore dei <i>DB Bonus Certificates</i>
Livello del Sottostante	↑
Volatilità	↓
Tempo alla scadenza	↓
Tasso di interesse	↓
Dividendo atteso	↓

Si rinvia agli esempi contenuti nel paragrafo 1.3 "Esemplificazioni e scomposizione dei *DB Bonus Certificates*" della Nota Informativa, per quel che concerne le simulazioni dell'impatto teorico delle suddette variabili sul valore teorico dei *DB Bonus Certificates* ad una certa data. I valori utilizzati nelle simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici e saranno fissati di volta in volta dall'Emittente nelle Condizioni Definitive per ogni singola Serie.

Nel caso in cui si proceda all'ammissione a quotazione sulla Borsa Italiana S.p.A., il prezzo di ciascun *DB Bonus Certificate* sarà continuamente aggiornato dallo Specialista. In tal caso un'informazione continua sull'andamento dei prezzi dei *Certificates* sarà diffusa tramite agenzie informative come *Reuters* e *Bloomberg*.

Se il Sottostante è costituito da un indice di merci il cui livello venga calcolato mediante riferimento a contratti *future* su merci il cui prezzo sia determinato

³⁴ In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.

mediante riferimento a detti contratti, il valore dei *DB Bonus Certificates* potrebbe non essere perfettamente correlato all'andamento del prezzo delle merci costituenti l'indice, come meglio specificato al paragrafo 1.2.1.3 "Rischio relativo agli indici di merci".³⁵

3.1.3 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

I *DB Bonus Certificates* sono regolati dalla legge tedesca.

Per ogni controversia relativa ai *DB Bonus Certificates* il foro competente è quello di Francoforte sul Meno (Germania) ovvero, ove il Portatore sia un consumatore ai sensi dell'articolo 3, d.lgs. n. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

3.1.4 Forma dei *certificates* e soggetto incaricato della tenuta dei registri

I *DB Bonus Certificates* sono titoli al portatore emessi in regime di dematerializzazione ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (di seguito l'"**Agente per la Compensazione**")³⁶, con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 213/1998 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative disposizioni attuative e del "Regolamento congiunto Banca d'Italia / Consob recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" del 22 febbraio 2008.

I *DB Bonus Certificates* sono liberamente trasferibili mediante registrazione sui conti accesi dai depositari o da società aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A. e possono essere trasferiti in lotti almeno pari al Lotto Minimo di Esercizio, o suoi multipli, o a seconda dei casi in misura pari ad almeno un lotto di negoziazione dei *DB Bonus Certificates* - o suoi multipli interi - determinato da Borsa Italiana S.p.A. e che sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie.

3.1.5 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I *DB Bonus Certificates* sono denominati in Euro e l'Importo di Liquidazione è anch'esso denominato in Euro.

3.1.6 Ranking dei diritti inerenti ai *DB Bonus Certificates* rispetto ad altri debiti dell'Emittente

I diritti derivanti dai *DB Bonus Certificates* costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dell'Emittente.

Gli obblighi nascenti dai *Certificates* a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio.

Pertanto, non sussistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai *DB Bonus Certificates* rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri e sono soddisfatti *pari passu* a tali altri crediti chirografari.

3.1.7 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

³⁵ Qualora il Sottostante sia rappresentato da Merci, gli *DB Bonus Certificates* non sono esposti al rischio connesso al meccanismo di *roll-over* poiché, ai fini del presente Prospetto di Base, per Merce si intende la merce il cui valore di riferimento è rilevato come prezzo *spot*. I prezzi *spot* non hanno una scadenza temporale come i *futures* o le opzioni, servono soprattutto a fornire un'indicazione sull'andamento del prezzo di un determinato bene. Vengono in genere calcolati come la media dei prezzi di vendita dei maggiori rivenditori mondiali del determinato bene preso in considerazione.

³⁶ Nonché ogni sistema di liquidazione di strumenti finanziari che dovesse subentrare e che verrà di volta in volta comunicato al Portatore, secondo le disposizioni previste all'articolo 4 delle Condizioni Generali all'interno del Regolamento.

Come previsto nel Regolamento, i *DB Bonus Certificates* danno diritto a percepire alla scadenza un importo, se positivo, l'“Importo di Liquidazione”, se positivo, legato alla performance del Sottostante, che dipende anche dal verificarsi o meno del c.d. “Evento Barriera”.

Infatti, nella sola ipotesi in cui non si verifichi un Evento Barriera, ossia qualora nel corso dell'intera durata del *Bonus Certificate* (Periodo di Osservazione) o alla Data di Osservazione (come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive), il valore del Sottostante, o nel caso di *Bonus Worst of Certificates* di almeno uno dei Componenti del Paniere, non raggiunga o vada al di sotto di un determinato valore (c.d. “**Livello Barriera**”), (i) i *Bonus Certificates* permettono al Portatore di partecipare alla performance positiva del Sottostante (rappresentato da una singola attività finanziaria o da un paniere di attività finanziarie³⁷) pari al rialzo registrato dal Sottostante alla scadenza rispetto il Livello di Riferimento Iniziale, con possibilità di ottenere almeno un rendimento minimo (calcolato in funzione della c.d. “**Percentuale Bonus**”, sempre maggiore del 100%), come indicato per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive, e (ii) i *Bonus Worst of Certificates* consentono al Portatore di ottenere un rendimento fisso calcolato come percentuale (c.d. “**Percentuale Bonus**” sempre maggiore del 100%, come indicato per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive) dell'Importo Iniziale.

In particolare, il Portatore avrà diritto a ricevere:

- (i) nel caso di *Bonus Certificates*, il maggiore tra (a) l'importo calcolato in funzione della Percentuale Bonus rispetto al Livello di Riferimento Iniziale e (b) il valore del Sottostante alla Data di Valutazione, il tutto moltiplicato per il Multiplo e il Lotto Minimo di Esercizio. Si fa rinvio al successivo paragrafo 3.1.13;
- (ii) nel caso di *Bonus Worst of Certificates*, l'importo calcolato in funzione della Percentuale Bonus rispetto all'Importo Iniziale, il tutto moltiplicato per il Lotto Minimo di Esercizio. Si fa rinvio al successivo paragrafo 3.1.13.

Nel caso in cui si verifichi un Evento Barriera, ossia qualora il valore del Sottostante o - nel caso di *Bonus Worst of Certificates* - di almeno uno dei Componenti del Paniere costituenti il Sottostante raggiunga o vada al di sotto del Livello Barriera nel corso del Periodo di Osservazione o alla Data di Valutazione (come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive), l'investimento nei *certificates* sarà equivalente ad un investimento diretto nel Sottostante o - nel caso di *Bonus Worst of Certificates* - nel Componente *Laggard* (ovvero il Componente del Paniere che faccia registrare la peggiore Performance alla scadenza), esponendo il Portatore a eventuali perdite fatte registrare dall'attività sottostante di riferimento. In tal caso, il Portatore avrà diritto a ricevere:

- (i) nel caso di *Bonus Certificates*, il valore del Sottostante alla Data di Valutazione moltiplicato per il Multiplo e il Lotto Minimo di Esercizio. Si fa rinvio al successivo paragrafo 3.1.13;
- (ii) nel caso di *Bonus Worst of Certificates*, il prodotto tra l'Importo Iniziale e il quoziente tra il Livello di Riferimento Finale del Componente *Laggard* e il Livello di Riferimento Iniziale del Componente *Laggard*, il tutto moltiplicato per il Lotto Minimo di Esercizio. Si fa rinvio al successivo paragrafo 3.1.13.

In tale ultimo scenario potrà anche verificarsi una performance positiva nel caso di un rialzo del Sottostante o - se *Bonus Worst of Certificates* - del Componente *Laggard* rispetto al rispettivo Livello di Riferimento Iniziale. Nell'eventualità che il valore del Sottostante o del Componente *Laggard* alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore del *Bonus Certificate* sarà pari a zero.

³⁷

Si rinvia alla definizione di “Livello di Riferimento” nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto all'interno del Regolamento per una descrizione delle modalità di calcolo del valore del Paniere in relazione ai *Bonus Certificates*.

Nel calcolo dell'Importo di Liquidazione dei *Bonus Certificates* (e non dei *Bonus Worst of Certificates*) occorre considerare anche il relativo Multiplo, che rappresenta la porzione di Sottostante controllata dal *certificate*, e l'eventuale Tasso di Cambio. I *Bonus Certificates* possono infatti essere del tipo "Euro" o del tipo "Quanto". In tale ultimo caso, il relativo Sottostante viene sempre valorizzato convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta in cui è espresso, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio derivante da fluttuazioni nel Tasso di Cambio. Diversamente, gli *Euro Bonus Certificates*, il cui Sottostante sia denominato in una valuta (c.d. "**Valuta di Riferimento**") diversa dall'Euro (c.d. "**Valuta di Liquidazione**"), sono soggetti al rischio di cambio. I *Bonus Worst of Certificates* sono solo di tipo "Quanto" e pertanto il relativo Sottostante viene sempre valorizzato convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta in cui è espresso, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio derivante da fluttuazioni nel Tasso di Cambio.

Qualora, infine, i *DB Bonus Certificates* presentino la caratteristica del CAP, occorre tenere presente che l'Importo di Liquidazione potrebbe non risultare mai superiore al c.d. Importo Massimo, come precisato nelle relative Condizioni Definitive.

I *DB Bonus Certificates* sono di stile europeo - saranno quindi esercitati ad un prefissata Data di Scadenza - e il loro esercizio avverrà in modo automatico senza l'invio di alcuna dichiarazione di esercizio. Il Portatore ha, comunque, la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico, inviando una Dichiarazione di Rinuncia, secondo il modello indicato alla Sezione VIII del presente Prospetto di Base.

Tale dichiarazione dovrà essere ricevuta dall'Agente di Liquidazione:

- (A) **se DB Bonus Certificates su singolo Indice italiano**: entro le ore 10:00 CET della Data di Valutazione specificata nella definizione di "Data di Valutazione" nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto;
- (B) **se DB Bonus Certificates su un'Azione Italiana o un Paniere in cui almeno un Componente del Paniere è un'Azione Italiana**: entro le ore 10:00 CET del Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione specificata nella definizione di "Data di Valutazione" nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto
- (C) **in tutti gli altri casi**: entro le ore 17:00 CET del Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione specificata nella definizione di "Data di Valutazione" nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto.

Non sarà valida ogni Dichiarazione di Rinuncia che non sia stata inviata nel rispetto del presente articolo e/o che non sia stata ricevuta dall'Agente di Liquidazione entro le ore sopra indicate.

La Dichiarazione di Rinuncia deve contenere le seguenti informazioni:

- (i) Serie, codice ISIN e numero dei *DB Bonus Certificates* posseduti dal Portatore;
- (i) numero dei *DB Bonus Certificates* – pari almeno ad un Lotto Minimo di Esercizio o a multipli dello stesso - relativamente ai quali viene effettuata la rinuncia all'esercizio automatico;
- (iii) numero di conto del Portatore presso l'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. su cui sono depositati i *DB Bonus Certificates* oggetto di rinuncia; e
- (iv) nome, indirizzo e numero di telefono e di fax del Portatore.

La Dichiarazione di Rinuncia potrà essere inviata per posta mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o via fax (indirizzo ed estremi per l'invio sono indicati all'interno del modello alla Sezione VIII del presente Prospetto di Base).

Con riferimento ai *Certificates* rispetto ai quali sia stata effettuata la rinuncia all'esercizio, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato di ogni obbligo relativo agli stessi e l'investitore non potrà pertanto vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

3.1.8 Autorizzazioni

L'offerta al pubblico, l'emissione e l'eventuale quotazione dei *DB Bonus Certificates* è stata autorizzata dall'Emittente con delibera dell'organo competente in data 12 ottobre 2010.

Le singole emissioni di *DB Bonus Certificates* saranno deliberate dall'Emittente per il tramite di funzionari con specifico potere di firma a ciò autorizzati dall'Emittente. Gli estremi di tali delibere saranno indicati per ciascuna Serie nelle rispettive Condizioni Definitive.

3.1.9 Data di emissione

Le informazioni concernenti la Data di Emissione dei *DB Bonus Certificates* che saranno di volta in volta emessi sulla base del presente Prospetto di Base saranno riportate nelle relative Condizioni Definitive.

3.1.10 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

I *DB Bonus Certificates* sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei Paesi in cui gli *Bonus Certificates* dovessero essere negoziati.

Esistono tuttavia delle limitazioni alla vendita e all'offerta dei *certificates* negli Stati Uniti d'America.

I *DB Bonus Certificates* non sono e non saranno registrati ai sensi del *United States Securities Act* del 1933, né la negoziazione dei *DB Bonus Certificates* è stata approvata dalla CFTC (*United States Commodity Futures Trading Commission*) ai sensi del *United States Commodity Exchange Act*. Qualsiasi offerta o vendita dei *DB Bonus Certificates* deve essere effettuata nell'ambito di operazioni esenti dai requisiti di registrazione previsti dal *Securities Act*, ai sensi della Regulation S. Nessun *DB Bonus Certificate*, o diritti ad esso correlati, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti o a (ovvero per conto o a favore di) una U.S. Person ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti o a (ovvero per conto o a favore di) una U.S. Person. Nessun *DB Bonus Certificate* può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) una U.S. Person o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti. Il termine "Stati Uniti" sta qui ad indicare gli Stati Uniti d'America (comprensivi degli Stati e del Distretto di Columbia), i suoi territori, i suoi possedimenti e le altre aree soggette alla sua giurisdizione; "U.S. Person", indica un soggetto statunitense (i) ai sensi della definizione contenuta nella Regulation S del *Securities Act* o un soggetto che non rientra nella definizione di soggetto non-statunitense secondo la *Rule 4.7* dell'*United States Commodity Exchange Act* e (ii) ai fini fiscali, ai sensi dell'*Internal Revenue Code of the United States*. I potenziali investitori in *DB Bonus Certificates* sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse.

3.1.11 Data di Scadenza e Livello di Riferimento Finale

I *DB Bonus Certificates* scadranno e saranno automaticamente esercitati alla Data di Scadenza, che sarà indicata, con riferimento a ciascuna singola emissione, nelle relative Condizioni Definitive.

Il Livello di Riferimento Finale sarà determinato alla Data di Valutazione, anch'essa indicata, con riferimento a ciascuna singola emissione, nelle relative Condizioni Definitive.

3.1.12 Descrizione delle modalità di regolamento dei *DB Bonus Certificates*

L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti dall'esercizio automatico dei *DB Bonus Certificates* mediante regolamento in contanti e il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, sarà effettuato da un Agente, per conto dell'Emittente (salvo che l'Agente non sia il medesimo Emittente, in tal caso sarà direttamente quest'ultimo ad operare il pagamento) accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore aperto

dall'intermediario negoziatore presso l'Agente per la Compensazione (Monte Titoli S.p.A.), il tutto come meglio specificato all'articolo 3.2 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento.

3.1.13 Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, la data di pagamento o di consegna, e il metodo di calcolo.

Come previsto nel Regolamento di cui alla Sezione VII del Prospetto di Base, i *DB Bonus Certificates* danno diritto a percepire a seguito dell'esercizio automatico alla scadenza un importo in Euro ("**Importo di Liquidazione**"), se positivo, legato alla performance del Sottostante.

In termini più specifici, in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza dei *DB Bonus Certificates*, possono verificarsi i seguenti scenari:

1) Importo di Liquidazione in caso di assenza di Evento Barriera

(A) *Se Bonus Certificates*, nel caso in cui non si verifichi mai durante il Periodo di Osservazione o alla Data di Osservazione (come di volta in volta specificato nelle relative Condizioni Definitive), un Evento Barriera (ossia il valore del Sottostante non sia stato mai uguale o inferiore al Livello Barriera), i *Bonus Certificates* prevedono il pagamento, a seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, di un importo in Euro pari al maggiore tra (a) e (b), dove:

(a) **Livello di Riferimento Iniziale x Percentuale Bonus x Multiplo Tasso di Cambio** (ove applicabile, in caso di *Euro Bonus Certificates*)

e

(b) **Livello di Riferimento Finale x Multiplo Tasso di Cambio** (ove applicabile, in caso di caso di *Euro Bonus Certificates*)

in entrambi i casi moltiplicato per il numero dei *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio;

(B) *Se Bonus Worst of Certificates*, nel caso in cui non si verifichi mai durante il Periodo di Osservazione o alla Data di Osservazione, un Evento Barriera (ossia il valore di nessuno dei Componenti del Paniere sia stato mai uguale o inferiore al rispettivo Livello Barriera), i *Bonus Worst of Certificates* prevedono il pagamento, a seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, di un importo in Euro pari al prodotto dell'Importo Iniziale e della Percentuale Bonus moltiplicato per il numero dei *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio, calcolato in base alla seguente formula:

Importo Iniziale x Percentuale Bonus

il tutto moltiplicato per il numero dei *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio

2) Importo di Liquidazione nel caso di Evento Barriera.

(A) *Se Bonus Certificates*, nel caso in cui si sia verificato durante il Periodo di Osservazione o alla Data di Osservazione un Evento Barriera (ossia il valore del Sottostante sia stato pari o inferiore al Livello Barriera), i *Bonus Certificates* prevedono il pagamento, in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, di un importo in Euro pari a:

Livello di Riferimento Finale x Multiplo Tasso di Cambio (ove applicabile, se *Euro Bonus Certificates*)

il tutto moltiplicato per il numero dei *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

- (B) Se *Bonus Worst of Certificates*, nel caso in cui si sia verificato durante il Periodo di Osservazione o alla Data di Osservazione un Evento Barriera (ossia il valore di almeno uno dei Componenti del Paniere sia stato pari o inferiore al rispettivo Livello Barriera), i *Bonus Worst of Certificates* prevedono il pagamento, in seguito all'esercizio (automatico) alla scadenza, di un importo in Euro pari a:

$$\text{Importo Iniziale} \times \frac{\text{Livello di Riferimento Finale del Componente Laggard}}{\text{Livello di Riferimento Iniziale del Componente Laggard}}$$

il tutto moltiplicato per il numero dei *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

Qualora i *DB Bonus Certificates* presentino la caratteristica del CAP, occorre tenere presente che:

- (A) Nel caso di *Bonus Cap Certificates* e a seconda di quale tra le tre ipotesi di seguito descritte sub (i), (ii) o (iii) trovi applicazione (secondo quanto indicato per ciascuna Serie nelle relative Condizioni Definitive alla sezione 3 "Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates*"):

- (i) Nel caso in cui non si sia verificato un Evento Barriera e il Livello di Riferimento Finale sia uguale o superiore al CAP, l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Massimo, calcolato secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{CAP} \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}}{\text{Tasso di Cambio}} \text{ (ove applicabile, se } \textit{Euro Bonus Cap certificates} \text{)}$$

- (ii) Nel caso in cui si sia verificato un Evento Barriera e il Livello di Riferimento Finale sia uguale o superiore al CAP, l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Massimo, calcolato secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{CAP} \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}}{\text{Tasso di Cambio}} \text{ (ove applicabile, se } \textit{Euro Bonus Cap certificates} \text{)}$$

- (iii) In qualunque caso, che si sia verificato o meno l'Evento Barriera, e qualora il Livello di Riferimento Finale sia uguale o superiore al CAP, l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Massimo, calcolato secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{CAP} \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}}{\text{Tasso di Cambio}} \text{ (ove applicabile, se } \textit{Euro Bonus Cap Certificates} \text{)}$$

Qualora, invece, il Livello di Riferimento Finale sia inferiore al CAP, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato, in assenza di Evento Barriera, secondo quanto indicato al punto 1) che precede, o, in presenza di Evento Barriera, ai sensi di quanto indicato al punto 2) che precede..

- (B) Nel caso di *Bonus Worst of Cap Certificates*:

Qualora si sia verificato un Evento Barriera e se l'Importo di Liquidazione, calcolato come indicato al punto 2)(B) che precede in relazione ai *Bonus Worst Of*, sia uguale o superiore al CAP, per ogni Lotto Minimo di Esercizio detenuto, al Portatore spetterà un Importo Massimo pari al CAP, moltiplicato per il numero dei *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio, calcolato secondo la seguente formula:

$$\text{CAP} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$$

Qualora si sia verificato l'Evento Barriera ma il Livello di Riferimento Finale sia inferiore al CAP (ovvero non si sia verificato l'Evento Barriera), l'importo di Liquidazione sarà calcolato come per i Bonus Worst of Certificates (senza CAP) come indicato ai punti 1) e 2) che precedono.

L'importo di Liquidazione viene corrisposto ai Portatori in contanti alla Data di Liquidazione, vale a dire, con riferimento a ciascuna Serie ed alla relativa Data di Scadenza, il terzo Giorno Lavorativo successivo alla relativa Data di Valutazione.

L'importo di Liquidazione di volta in volta dovuto al Portatore sarà gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore, come meglio descritto al paragrafo seguente.

3.1.14 Regime fiscale

Le informazioni fornite qui di seguito riassumono, ai sensi della legislazione tributaria italiana e della prassi di mercato, il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei *DB Bonus Certificates* da parte di investitori che siano persone fisiche residenti in Italia e che agiscano al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali.

Quanto segue non intende essere un'analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei *DB Bonus Certificates*.

Quanto segue è basato sulla legislazione fiscale vigente alla data della presente Nota Informativa, fermo restando che la stessa rimane soggetta a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi e altro non rappresenta che un'introduzione alla materia.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei *DB Bonus Certificates*.

Ai sensi dell'articolo 67 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917, come modificato dal Decreto Legislativo 21 Novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni, i proventi e plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, percepiti da persone fisiche residenti in Italia e soggetti a queste equiparate come definite nel richiamato Decreto 461/1997 e successive modificazioni, derivanti sia dall'esercizio che dalla cessione a titolo oneroso dei *DB Bonus Certificates* sono soggetti ad imposta sostitutiva del 12,5%. Gli oneri e le minusvalenze derivanti dall'esercizio o dalla cessione dei *DB Bonus Certificates* sono deducibili secondo le modalità appresso indicate; i premi pagati sui *DB Bonus Certificates* concorrono a formare il reddito nell'esercizio in cui i *DB Bonus Certificates* sono esercitati o ceduti. Il contribuente può optare fra tre differenti regimi di tassazione tra loro alternativi: il regime della dichiarazione, che costituisce il c.d. "regime base" applicabile a meno di opzione esercitata dal contribuente; il regime del risparmio amministrato e quello del risparmio gestito:

- a) Regime della dichiarazione: l'applicazione di tale regime comporta a carico del contribuente la distinta indicazione dei proventi o delle plusvalenze realizzate, al netto di eventuali oneri e minusvalenze, nella dichiarazione dei redditi. La plusvalenza netta tassabile viene determinata in dichiarazione ed assoggettata ad imposta del 12,5%. L'imposta sostitutiva dovuta deve essere versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi. Il regime della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non opti per uno dei regimi di cui alle successive lettere b) e c). Per converso, l'obbligo di dichiarazione non sussiste per le plusvalenze ed altri proventi per i quali il contribuente abbia esercitato l'opzione di cui alle lettere b) e c) sotto indicate. Il contribuente è ammesso a riportare a nuovo le eccedenze negative ed a compensarle con i redditi ed altri proventi realizzati aventi medesima natura nel periodo d'imposta in cui la perdita è realizzata e nei quattro periodi d'imposta successivi.

- b) Regime del risparmio amministrato: nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, che presuppone il deposito delle attività finanziarie presso un intermediario residente in Italia (che agisce quindi in qualità di sostituto di imposta), l'imposta è determinata e versata all'atto della cessione dall'intermediario residente in Italia, presso il quale i *DB Bonus Certificates* sono depositati in custodia ed amministrazione, sui proventi o sulle plusvalenze effettivamente realizzate al netto di eventuali minusvalenze realizzate in precedenza. In caso di realizzo di differenziali negativi gli intermediari computano in diminuzione fino a loro concorrenza l'importo dei predetti differenziali dai differenziali positivi realizzati nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta e nei successivi ma non oltre il quarto.
- c) Regime del risparmio gestito: presupposto per effettuare l'opzione di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario residente debitamente autorizzato. In tale regime l'imposta è applicata nella misura del 12,5% dall'intermediario al termine del periodo d'imposta sull'incremento di valore del patrimonio gestito maturato, anche se i relativi redditi non sono stati ancora percepiti, al netto dei redditi soggetti a ritenuta, dei redditi esenti e dei redditi per i quali la tassazione avviene in sede di dichiarazione dei redditi.

Va peraltro rilevato che secondo una diversa interpretazione della normativa attualmente in vigore i *DB Bonus Certificates* potrebbero essere considerati come titoli atipici e quindi assoggettati a tassazione con l'aliquota del 27%.

3.2 Informazioni relative al Sottostante

3.2.1 Livello di Riferimento del Sottostante

A seconda del Sottostante dei *DB Bonus Certificates*, il livello o prezzo dell'attività sottostante verrà rilevato secondo le modalità indicate per ciascuna tipologia di Sottostante nella definizione di Livello di Riferimento contenuta all'articolo 1 del "Regolamento dei Deutsche Bank *DB Bonus Certificates*" alla Sezione VII del presente Prospetto di Base.

Il Livello di Riferimento Iniziale del Sottostante e il Livello di Riferimento Finale, o i criteri per determinarli, saranno riportati nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie emessa nell'ambito del Programma.

Il verificarsi dell'Evento Barriera è valutato sulla base del Livello di Riferimento, come definito nel Regolamento dei Deutsche Bank *DB Bonus Certificates* di cui alla Sezione VII del presente Prospetto di Base. Esso sarà quindi osservato una sola volta al giorno durante il Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione. Tuttavia nel caso di Sottostante costituito da un singolo Indice, l'Emittente potrà specificare nelle Condizioni Definitive se intenderà fare riferimento (i) al Livello di Riferimento o (ii) a qualunque livello fatto registrare dal Sottostante in un qualsiasi momento compreso nell'orario di apertura del Mercato di Riferimento in ciascun giorno di negoziazione compreso nel Periodo di Osservazione.

3.2.2 Informazioni relative al Sottostante e indicazione del luogo dove ottenere informazioni al riguardo

I *DB Bonus Certificates* potranno avere come Sottostante sempre nel rispetto di quanto ammesso dalla normativa in materia di offerta al pubblico e/o di quotazione di strumenti finanziari, le seguenti attività:

- (i) Azioni, quotate in Italia, sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ovvero sui mercati azionari di altri Paesi, anche extraeuropei;
- (ii) Indici appartenenti alle seguenti categorie: (a) azionari, (b) valutari, (c) obbligazionari, (d) di fondi (**nel qual caso i *DB Bonus Certificates* non verranno ammessi a quotazione**), (e) di merci;

- (iii) Merci³⁸;
- (iv) Tassi di Cambio,
- (v) Panieri di Azioni, Panieri di Indici, Panieri di Merci e Panieri di Tassi di Cambio;

come di volta in volta indicato in relazione a ciascuna Serie nelle Condizioni Definitive.

Le relative Condizioni Definitive conterranno le informazioni relative allo specifico Sottostante, o alle Componenti del Paniere nel caso in cui il Sottostante sia un Paniere, dei *DB Bonus Certificates* emessi (ivi inclusa l'indicazione dell'ISIN del Sottostante o di un equivalente codice di identificazione dello stesso) e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni, quali il sito internet dello *Sponsor* dell'Indice o del mercato in cui sono scambiate le Azioni o le Merci o rilevati i Tassi di Cambio, nonché le pagine delle relative agenzie informative come *Reuters* e *Bloomberg*.

Nel caso in cui il Sottostante sia un Paniere, le relative Condizioni Definitive indicheranno anche il peso attribuito a ciascuno dei Componenti del Paniere.

Tali informazioni relative al Sottostante, o alle Componenti del Paniere nel caso in cui il Sottostante sia un Paniere, sono pertanto informazioni disponibili al pubblico e saranno riprodotte nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali informazioni nelle Condizioni Definitive. L'Emittente non ha verificato in maniera indipendente alcuna delle informazioni riportate nelle Condizioni Definitive e non accetta né assume alcuna responsabilità in relazione a tali informazioni.

Salvi i casi di colpa grave e di dolo, l'Emittente non avrà alcun tipo di responsabilità per errori o omissioni relativi a dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da terzi e riportati nelle Condizioni Definitive, inclusi dati, variabili e/o parametri relativi al Sottostante.

3.2.3 Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato o del regolamento aventi un'incidenza sul Sottostante

Vi è la possibilità che si verifichino eventi con un'incidenza sul Sottostante, cosiddetti "Eventi Rilevanti" ed "Eventi di Turbativa del Mercato", al verificarsi dei quali l'Agente di Calcolo potrà adottare alcune misure di adeguamento e, in alcuni casi, annullare i *DB Bonus Certificates*, corrispondendo a ciascun Portatore, per ogni *DB Bonus Certificate* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato del *Certificate* (qualora lo strumento sia quotato) o al valore degli stessi fissati sempre sulla base del modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*³⁹, ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento.

Il verificarsi di un Evento Rilevante o di un Evento di Turbativa del Mercato, le eventuali misure di adeguamento adottate dall'Agente di Calcolo, ivi inclusa l'eventuale annullamento dei *Certificate*, saranno comunicati ai Portatori secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, dell'ordinamento italiano, e, in particolare, ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali di cui al Regolamento, (i) in ogni caso, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.x-markets.it, e/o (ii) a seguito dell'ammissione a quotazione sul Sedex della relativa Serie anche secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A..

³⁸ Per Merce, ai fini del presente Prospetto di Base, si intende la merce il cui valore di riferimento è rilevato come prezzo *spot*. I prezzi *spot* non hanno una scadenza temporale come i *futures* o le opzioni, servono soprattutto a fornire un'indicazione sull'andamento del prezzo di un determinato bene. Vengono in genere calcolati come la media dei prezzi di vendita dei maggiori rivenditori mondiali del determinato bene preso in considerazione.

³⁹ In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.

In generale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, e come più dettagliatamente indicato all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto di cui al Regolamento a seconda dei diversi Sottostanti, si intende per **Evento di Turbativa del Mercato**:

- la mancata apertura del relativo Mercato di Riferimento o di qualsiasi Mercato Correlato per le negoziazioni (inclusa, in caso di indici come Sottostante, la mancata pubblicazione da parte dello Sponsor dell'Indice del livello dell'Indice);
- il verificarsi o il sussistere di (i) una sospensione o limitazione imposta all'insieme delle contrattazioni su un Mercato di Riferimento o alle contrattazioni su un Mercato Correlato relative a contratti di opzione o futures su o collegati al Sottostante, o (ii) di un qualsiasi evento che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell'Agente di Calcolo) la capacità dei partecipanti al mercato in generale di effettuare sul Mercato di Riferimento transazioni sul relativo Sottostante ovvero di ottenerne il rispettivo valore ovvero di effettuare su Mercato Correlato transazioni su contratti di opzione o futures su o in relazione a tale Sottostante ovvero di ottenerne il rispettivo valore;
- la chiusura in un Giorno di Negoziazione del Mercato di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato, anticipatamente rispetto al normale Orario di Chiusura,
- la dichiarazione di una moratoria generale relativamente ad attività bancarie in qualsiasi Stato di Riferimento,
- qualora il Mercato di Riferimento si trovi in un c.d. paese emergente, (i) se la Valuta di Riferimento sia diversa dalla Valuta di Liquidazione, il verificarsi in qualsiasi momento di un evento che, nella determinazione dell'Agente di Calcolo, ha l'effetto di impedire, limitare o ritardare l'Emittente in operazioni di conversione, trasferimento di qualsiasi delle suddette valute; e (ii) il caso in cui uno Stato di Riferimento imponga dei controlli o annunci la sua intenzione di imporre una restrizione, o (a) dia esecuzione o annunci di eseguire o (b) cambi o annunci la sua intenzione di modificare l'interpretazione o l'amministrazione di qualsiasi legge o regolamento, se, nella determinazione dell'Agente di Calcolo sia probabile che quanto sopra infici la capacità dell'Emittente di acquistare, detenere, trasferire o ottenere o altrimenti di effettuare transazioni in relazione al Sottostante.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, e come più dettagliatamente indicato all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto di cui al Regolamento, si intende per **Evento Rilevante**:

- a) nel caso in cui il Sottostante sia costituito da Azioni, gli eventi che potrebbero produrre un effetto di diluizione o di concentrazione o altro effetto sul valore teorico delle Azioni;
- b) nel caso in cui il Sottostante sia costituito da Indici: (i) il calcolo del livello dell'Indice da parte di uno Sponsor Successivo o la sostituzione con un successivo indice; (ii) la modifica della formula dell'Indice, la cancellazione definitiva dell'Indice o l'impossibilità a calcolare e comunicare il livello di tale Indice da parte dello Sponsor o Sponsor Successivo dell'Indice;
- c) nel caso in cui il Sottostante sia costituito da Merce: (i) la negoziazione della Merce sul Mercato di Riferimento in una diversa qualità o diversa composizione (ad esempio in un diverso grado di purezza); (ii) qualsiasi altro evento che comporti l'alterazione o modifica della Merce, così come negoziata sul Mercato di Riferimento; (iii) la modifica o alterazione dei contratti di opzione o future sulla Merce negoziata su qualsiasi Mercato Correlato,
- d) nel caso in cui il Sottostante sia costituito da Tassi di Cambio: (i) la fusione o sostituzione della cd. Seconda Valuta (che indica la valuta che appare nella seconda posizione di un Tasso di Cambio Sottostante, secondo le definizioni di cui all'articolo 4.5.1 delle Condizioni Prodotto del Regolamento) o (ii) la cessazione del corso legale nella giurisdizione di riferimento o cessazione della negoziazione o quotazione sul Mercato di Riferimento.

sempre che tali eventi siano considerati rilevanti nella determinazione dell'Agente di Calcolo.

Qualora il Sottostante sia rappresentato da un Paniere, la valutazione relativa al verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato o di un Evento Rilevante avverrà per ciascun Componente del Paniere.

Per una descrizione dettagliata di tali eventi, si veda l'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto di cui al Regolamento, al quale si rimanda per ulteriori dettagli.

3.2.4 Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi incidenza sul Sottostante

Il Regolamento indica le misure che l'Emittente può adottare al verificarsi dei suddetti Eventi di Turbativa del Mercato ovvero di Eventi Rilevanti. In particolare, si veda l'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento, ai sensi del quale, a seconda del relativo Sottostante e dell'evento che si è verificato, l'Agente di Calcolo può rettificare i termini e le condizioni del Regolamento o anche annullare i *Certificates* (mediante estinzione anticipata).

(A) **Eventi di Turbativa del Mercato.** Per una descrizione dettagliata delle regole di adeguamento che l'Emittente può adottare al verificarsi degli Eventi di Turbativa del Mercato in una delle date in cui l'Agente di Calcolo medesimo avrebbe dovuto, ove non si fosse verificato un tale evento, rilevare il Livello di Riferimento ai sensi del Regolamento, si rinvia all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto nonché alle definizioni di Data di Determinazione e Data di Valutazione, contenute nell'articolo 1 delle Condizioni Prodotto.

In breve, l'impatto di tali eventi comporterà la posticipazione della rispettiva data fino ad un massimo di otto Giorni di Negoziazione successivi alla data originariamente fissata per la rilevazione del livello del Sottostante. Se l'Evento di Turbativa non è venuto meno in tale periodo, si intenderà quale Data di Determinazione o Data di Valutazione quell'ottavo Giorno di Negoziazione e l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Iniziale o il Livello di Riferimento Finale, a seconda del caso, come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Il tutto come meglio chiarito alla definizione di Data di Determinazione e Data di Valutazione, di cui all'articolo 1 delle Condizioni Prodotto di cui al Regolamento.

Fermo restando quanto sopra, con esclusivo riferimento alla Data di Determinazione, nel caso di Evento di Turbativa per un periodo superiore agli otto giorni di cui sopra, l'Emittente potrà, a sua scelta (i) considerare quale Data di Determinazione l'ottavo Giorno di Negoziazione (vedi il capoverso precedente) oppure (ii) non dare corso all'emissione dei *Certificates*.

L'Emittente darà prontamente notizia agli investitori del verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato e delle determinazioni assunte per tenere conto di tale turbativa di mercato, mediante pubblicazione sul sito internet www.x-markets.it e, in caso di ammissione a quotazione sul Sedex della relativa Serie, anche secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A. (come indicato nell'articolo 4 delle Condizioni Generali).

(B) **Eventi Rilevanti.** A seguito del verificarsi di un Evento Rilevante,

se il Sottostante è costituito da Azioni o Mercì, sarà compito all'Agente di Calcolo apportare, ove necessario, l'eventuale rettifica ad una o più Condizioni del Regolamento, nella misura da questi ritenuta idonea a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi del relativo evento, e fissare la data di decorrenza della rettifica.

A mero titolo esemplificativo e senza pretesa di completezza, nel caso in cui il Sottostante sia costituito da Azioni, al verificarsi di un Evento Rilevante,

quale un aumento di capitale, la distribuzione di un dividendo straordinario, l'emissione o assegnazione delle suddette Azioni, di diritti o di warrants a favore dei soci esistenti della Società Emittente le Azioni, l'Agente di Calcolo rettificherà il Livello di Riferimento Iniziale e il Multiplo in funzione di un coefficiente moltiplicativo comunicato dalla società di gestione del mercato regolamentato presso il quale le Azioni sono quotate.

L'Agente di Calcolo darà comunicazione dell'Evento Rilevante e della rettifica necessaria il prima possibile e comunque prima che la rettifica diventi effettiva, esplicitando il contenuto della modifica apportata al regolamento e fornendo sinteticamente gli estremi dell'Evento Rilevante in questione. Tale comunicazione verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito internet www.x-markets.it e, in caso di ammissione a quotazione sul Sedex della relativa Serie, anche secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A. come indicato nell'articolo 4 delle Condizioni Generali.

Nel caso di fusione, revoca della quotazione delle Azioni, nazionalizzazione e insolvenza della Società Emittente le Azioni, di offerta pubblica avente ad oggetto le Azioni o di revoca dalle negoziazioni delle Merci o qualora, a seguito del verificarsi di un Evento Rilevante, le rettifiche che dovrebbero essere apportate dall'Agente di Calcolo non possano per qualsiasi ragione essere applicate o non siano ragionevolmente realizzabili, secondo quanto ritenuto dall'Agente di Calcolo, l'Emittente potrà estinguere i *Certificates*, dandone comunicazione ai Portatori mediante pubblicazione sul sito internet www.x-markets.it e, in caso di ammissione a quotazione sul Sedex della relativa Serie, secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A. (come indicato nell'articolo 4 delle Condizioni Generali), e corrispondendo ai Portatori un importo corrispondente al valore di mercato del *Certificates* (qualora lo strumento sia quotato) o al valore degli stessi fissati sempre sulla base del modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*⁴⁰, ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento.

se il Sottostante è costituito da Indici, in caso di sostituzione dello Sponsor o dell'Indice l'Agente di Calcolo considererà come Sottostante l'Indice calcolato e comunicato da tale Sponsor Successivo o l'indice successivo, a seconda del caso, e, ove ritenuto necessario dall'Agente di Calcolo, moltiplicato per un coefficiente di adeguamento, fornito dalla Sponsor dell'Indice, che assicuri la continuità con l'Indice indicato originariamente.

Nel caso di modifica della formula dell'Indice, di cancellazione definitiva dell'Indice o di impossibilità a calcolare e comunicare il livello di tale Indice da parte dello Sponsor o Sponsor Successivo dell'Indice, se in ciascuna ipotesi non trovi applicazione quanto descritto al capoverso precedente, allora l'Emittente potrà estinguere i *Certificates*, dandone comunicazione ai Portatori mediante pubblicazione sul sito internet www.x-markets.it e, in caso di ammissione a quotazione sul Sedex della relativa Serie, anche secondo le modalità utilizzate da Borsa Italiana S.p.A. (come indicato nell'articolo 4 delle Condizioni Generali), e corrispondendo ai Portatori un importo corrispondente al valore di mercato del *Certificates* (qualora lo strumento sia quotato) o al valore degli stessi fissati sempre sulla base del modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*⁴¹, ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento.

40 In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.

41 In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.

se il Sottostante è costituito da Tassi di Cambio, in caso di sostituzione o fusione della Seconda Valuta con una valuta diversa, l'Agente di Calcolo potrà sostituire, nell'ambito del Tasso di Cambio Sottostante, la Seconda Valuta con la Nuova Divisa di Riferimento risultante dalla fusione o sostituzione, secondo le modalità indicate al paragrafo 4.5.3. delle Condizioni Prodotto del Regolamento.

Ove, a giudizio dell'Agente di Calcolo, non sia possibile o ragionevolmente praticabile una modifica, come sopra indicata, l'Emittente potrà annullare i *DB Bonus Certificates* (mediante estinzione anticipata) dandone comunicazione ai Portatori come sopra indicato (ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali).

Parimenti, nel caso in cui una Divisa di Riferimento, per un qualsiasi motivo, cessi (i) di avere corso legale nel Paese o nella giurisdizione di riferimento o (ii) laddove il Mercato di Riferimento sia un mercato, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione, di essere quotato, negoziato o pubblicamente calcolato sul Mercato di Riferimento e non sia immediatamente ri-quotato, ri-negoziato o pubblicamente ricalcolato su un mercato, sistema di quotazione o di negoziazione riconosciuto da parte dell'Agente di Calcolo, l'Emittente potrà annullare i *DB Bonus Certificates* (mediante estinzione anticipata), dandone comunicazione ai Portatori come sopra indicato (ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali).

4. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

4.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

I *DB Bonus Certificates* di volta in volta emessi sulla base del presente Prospetto di Base verranno offerti anche tramite offerta fuori sede o mediante tecniche di comunicazione a distanza.

4.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Per ciascuna Serie, sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive, la presenza di eventuali condizioni cui l'offerta ed emissione dei *DB Bonus Certificates* sia subordinata.

Al fine di poter partecipare all'offerta, l'investitore dovrà essere titolare di un conto corrente e di un conto custodia titoli presso gli intermediari autorizzati.

4.1.2 Ammontare totale dell'emissione

Con riferimento alle singole emissioni dei *DB Bonus Certificates*, l'ammontare totale dell'emissione ed i relativi Lotti Minimi di Esercizio saranno indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente provvederà alla verifica quotidiana del numero di richieste di sottoscrizione pervenute e, al raggiungimento di richieste di sottoscrizione pari all'ammontare totale dell'emissione, potrà chiudere anticipatamente l'offerta (con la conseguente sospensione immediata dell'accettazione di ulteriori richieste da parte dei Collocatori e dei promotori finanziari).

L'Emittente potrà inoltre aumentare nel corso dell'offerta la quantità massima dei *DB Bonus Certificates* oggetto dell'offerta.,

L'Emittente comunicherà al pubblico la chiusura anticipata ovvero l'aumento dell'ammontare dell'emissione tramite avviso sul sito internet dell'Emittente www.x-markets.it, reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le sedi legali dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dell/i Collocatore/ie e contestualmente trasmesso a CONSOB e agli intermediari incaricati del collocamento, affinché ne informino tempestivamente gli aderenti all'offerta.

L'Emittente potrà procedere all'emissione anche qualora non si stato sottoscritto l'ammontare totale dell'offerta.

4.1.3 Informazioni sul collocamento

Nel caso in cui i *DB Bonus Certificates* vengano offerti in sottoscrizione al pubblico l'Emittente ha la facoltà, che può essere esercitata fino alla Data di Emissione, di non dare corso all'emissione degli stessi ai sensi della legge applicabile.

In particolare, qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, quest'ultimo potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata.

L'offerta potrà, inoltre, essere revocata anche nel caso in cui si verifichi un Evento di Turbativa del Mercato (così come definito – a seconda del Sottostante - nell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento) in una c.d. Data di Determinazione (ossia, nel giorno in cui l'Emittente fissa il Livello di Riferimento Iniziale del Sottostante) e tale Evento di Turbativa del Mercato sussista per otto Giorni di Negoziazione successivi alla Data di Determinazione originariamente prevista.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'Offerta ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta dovranno perciò

ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente (il quale pertanto non darà luogo all'emissione dei *DB Bonus Certificates*), fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto nel caso in cui questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà prontamente notizia del mancato avvio dell'offerta o del ritiro dell'offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.x-markets.it, reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le sedi legali dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del/i Collocatore/ie e contestualmente trasmesso a CONSOB e agli intermediari incaricati del collocamento, affinché ne informino tempestivamente gli aderenti all'offerta.

Il periodo di validità dell'offerta di ciascuna Serie sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà di prorogare il periodo di offerta ovvero di procedere alla chiusura anticipata della stessa.

In particolare l'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Collocatori e degli eventuali promotori finanziari incaricati, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente comunicherà la proroga del periodo di offerta ovvero la chiusura anticipata della stessa mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.x-markets.it, reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le sedi legali dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e del/i Collocatore/ie e contestualmente trasmesso a CONSOB e agli intermediari incaricati del collocamento, affinché ne informino tempestivamente gli aderenti all'offerta.

Per ciascuna Serie le relative Condizioni Definitive specificheranno se i *DB Bonus Certificates* saranno offerti in sottoscrizione dai Collocatori esclusivamente presso le proprie sedi e dipendenze ovvero sia anche prevista un'offerta dei *DB Bonus Certificates* fuori sede o comunque mediante tecniche di comunicazione a distanza e, in tale ultima ipotesi, i Collocatori che provvederanno al collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere effettuate mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentate presso i Collocatori. Le schede di adesione saranno disponibili presso i Collocatori.

Segnatamente, potranno prevedersi le seguenti ipotesi nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie oggetto di offerta:

- (i) le domande di prenotazione dei *DB Bonus Certificates* potranno essere presentate presso la rete degli sportelli dei collocatori (i "**Collocatori**"), ai soli fini della sottoscrizione, per quantitativi che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive;
- (ii) in caso di collocamento fuori sede dei *DB Bonus Certificates* l'adesione diverrà ferma e irrevocabile se non revocata per iscritto con lettera inviata al Collocatore o al relativo promotore finanziario, entro 7 giorni dalla data di adesione. In tal caso, trova applicazione il comma 6 dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "**Testo Unico della Finanza**" o "**TUF**"), il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la

durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.

- (iii) i Collocatori potranno provvedere alla raccolta delle adesioni anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via internet, in sostituzione del tradizionale metodo cartaceo. I clienti dei Collocatori che offrono servizi di investimento per via telematica (i "**Collocatori on-line**") potranno aderire all'offerta mediante accesso con idonee modalità telematiche; e
- (iv) gli investitori potranno aderire all'offerta, ai termini ed alle condizioni indicate nelle Condizioni Definitive, anche per il tramite dei soggetti che effettuano attività di ricezione e trasmissione di ordini in Italia ai sensi del Regolamento approvato dalla Consob con Deliberazione n. 16190 del 29 ottobre 2007, (il "**Regolamento Intermediari**") (i "**Soggetti Autorizzati**"), che trasmettono gli ordini ai Collocatori.

Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e dopo il termine del Periodo di Offerta, quale eventualmente anticipato ad esito dell'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente.

Qualora l'aderente all'offerta posseda lo status di consumatore, vale a dire sia una persona fisica che agisce per fini non rientranti nel quadro della propria attività imprenditoriale o professionale (ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. a del D.lgs. 6 settembre 2005, n. 206) e aderisca a tale offerta mediante contratto concluso a distanza (come definito all'art. 67-ter comma 1 lett. a dello stesso decreto), il diritto di recesso e la relativa sospensiva dell'efficacia dei contratti stipulati dal consumatore, previsti dall'art. 67-duodecies comma 1 del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, non si applicano a tale adesione, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo.

Qualora l'aderente all'offerta abbia già concordato di acquistare o sottoscrivere i *DB Bonus Certificates* prima della pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, trova applicazione l'art. 95-bis, comma 2, del Testo Unico, il quale prevede il diritto dell'aderente, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la propria accettazione. Il supplemento al Prospetto di Base è pubblicato e messo a disposizione del pubblico nelle medesime modalità seguite per la pubblicazione del presente Prospetto di Base.

Fermo restando quanto sopra previsto nell'ipotesi di collocamento fuori sede, le domande di adesione già presentate sono irrevocabili salvo che l'Emittente non disponga diversamente nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie. In tal caso, le Condizioni Definitive specificeranno anche le modalità di revoca delle domande di adesione già presentate.

Nel caso l'Emittente stabilisca nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie che le domande di adesione siano da considerarsi revocabili, gli investitori potranno revocare la propria domanda di adesione sottoscrivendo una apposita richiesta in tal senso presso gli uffici dei Collocatori entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, ovvero, in caso di chiusura anticipata dell'offerta, entro l'ultimo giorno dell'offerta chiusa anticipatamente. Decorso i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.

Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e dopo il termine del Periodo di Offerta, quale eventualmente anticipato ad esito dell'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente.

Il Responsabile del Collocamento (come di seguito definito) non assume alcuna responsabilità nei confronti dei potenziali aderenti all'offerta, nell'ipotesi di mancato inoltro da parte dei Collocatori dei dati relativi alle adesioni nei tempi e con le modalità previste. Il Responsabile del Collocamento avrà il diritto di verificare la regolarità delle domande di adesione all'offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo per le modalità e condizioni stabilite per l'offerta stessa, nonché per la regolarità delle operazioni

di collocamento, e, ove previsto dalle disposizioni *pro tempore* vigenti, si impegnerà a comunicare alla Consob l'esito di tale verifica.

4.1.4 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione (espresso in numero di strumenti finanziari o di importo aggregato da investire)

Con riferimento alle singole Serie, l'ammontare minimo (il Lotto Minimo di Esercizio) e/o massimo della sottoscrizione sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare massimo dell'emissione.

4.1.5 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del Prezzo di Sottoscrizione dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione, mediante addebito, con valuta alla Data di Regolamento (come definita all'articolo 1 del "Regolamento dei Deutsche Bank *DB Bonus Certificates*" alla Sezione VII del presente Prospetto di Base) sul conto del Sottoscrittore intrattenuto con il collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 4.1.3, la eventuale nuova Data di Regolamento sarà indicata nel relativo avviso pubblicato dall'Emittente.

In ogni caso si precisa che i *DB Bonus Certificates* sono soggetti al regime di custodia centralizzata e di circolazione dei titoli dematerializzati previsto dal TUF, e disciplinato dal Regolamento CONSOB n. 16191 del 29 ottobre 2007 ("Regolamento Mercati") e dal "Regolamento congiunto Banca d'Italia / Consob recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" del 22 febbraio 2008, come successivamente modificati e integrati. Ai sensi di tale regime, i *Certificates* assegnati saranno messi a disposizione degli aventi diritto in forma dematerializzata e il trasferimento degli stessi avviene tramite corrispondente annotazione, contestualmente al pagamento del Prezzo di Sottoscrizione, sui conti accesi presso Monte Titoli S.p.A. (Agente per la Compensazione) per conto dell'Emittente e dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata.

4.1.6 Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta saranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite

I risultati dell'offerta saranno resi pubblici entro cinque giorni dalla conclusione del periodo di validità (o di adesione) dell'offerta, conformemente a quanto previsto dalla normativa italiana vigente in materia a cura del Responsabile del Collocamento.

4.2 Piano di ripartizione e assegnazione

4.2.1 Categorie di potenziali investitori

L'offerta è rivolta al pubblico in Italia e/o ad investitori qualificati come indicati dall'articolo 100, comma 1, del TUF e dall'articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento approvato dalla Consob con Deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, (rispettivamente, gli "**Investitori Qualificati**" ed il "**Regolamento Emittenti**"), come di volta in volta specificato, in relazione a ciascuna Serie, nelle relative Condizioni Definitive.

4.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'ammontare dei Certificati assegnati e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Il Collocatore o i Collocatori, così come definiti al paragrafo 4.4.1 invieranno la comunicazione relativa all'assegnazione dei *DB Bonus Certificates* assegnati agli investitori. Non sono previsti criteri di riparto. Le richieste saranno soddisfatte in ordine cronologico fino al raggiungimento dell'ammontare totale. Nel caso in cui le richieste di sottoscrizione

arrivino a coprire l'ammontare totale dell'emissione, l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Collocatori e degli eventuali promotori finanziari incaricati secondo quanto indicato al precedente paragrafo 4.1.3.

4.3 Fissazione del prezzo

Con riferimento a ciascuna Serie, il prezzo al quale saranno offerti gli strumenti finanziari compresi in tale Serie, eventualmente comprensivo di Commissioni di Collocamento, sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

La determinazione del prezzo dei *DB Bonus Certificates* sarà effettuata mediante la valorizzazione delle opzioni di cui sono composti i *Certificates*, sulla base di un modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*⁴². Premesso che tale modello di calcolo è costituito da formule matematiche estremamente complesse e di non immediata percezione, i paragrafi che seguono evidenziano quale effetto (se positivo o negativo) un aumento nelle variabili di mercato produce sul valore teorico di un *DB Bonus Certificate*.

Di seguito si riporta una tabella che illustra sinteticamente l'impatto teorico delle sopramenzionate variabili di mercato sul valore del *Certificate*.

Aumento (↑) del livello delle variabili di seguito riportate rispetto al loro livello iniziale (quest'ultimo inteso come livello rilevato alla data in cui viene fissato il prezzo di emissione del <i>Certificate</i>):	Impatto sul valore dei <i>DB Bonus Certificates</i>
Livello del Sottostante	↑
Volatilità	↓
Tempo alla scadenza	↓
Tasso di interesse	↓
Dividendo atteso	↓

Si rinvia agli esempi contenuti nel paragrafo 1.3 "Esemplificazioni e scomposizione dei *DB Bonus Certificates*" della Nota Informativa, per quel che concerne le simulazioni dell'impatto teorico delle suddette variabili sul valore teorico dei *DB Bonus Certificates* ad una certa data. I valori utilizzati nelle simulazioni sono anch'essi puramente ipotetici e saranno fissati di volta in volta dall'Emittente nelle Condizioni Definitive per ogni singola Serie.z

Per quel che concerne gli oneri fiscali relativi ai *DB Bonus Certificates* si rinvia al paragrafo 3.1.14 "Regime fiscale" della presente Nota Informativa.

Si segnala che potrebbero essere previste commissioni implicite di collocamento a favore dei Collocatori; l'Emittente si impegna ad indicare di volta in volta nelle Condizioni Definitive l'importo di tali commissioni di collocamento.

Collocamento e sottoscrizione

4.3.1 Nome e indirizzo dei Collocatori

Le Condizioni Definitive riporteranno, in relazione a ciascuna Serie, l'indicazione del nome e dell'indirizzo degli intermediari che di volta in volta effettueranno il collocamento dei *DB Bonus Certificates* (i "**Collocatori**"). I Collocatori potrebbero anche essere società controllate o collegate all'Emittente, in tal caso sussiste un conflitto di interesse.

⁴² In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.

4.3.2 Responsabile del Collocamento

In relazione a ciascuna Serie emessa, i dati identificativi relativi al soggetto che di volta in volta sarà responsabile del collocamento ai sensi della normativa applicabile (il “**Responsabile del Collocamento**”) saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.3.3 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario e degli Agenti depositari

Il sistema di gestione accentrata dei *DB Bonus Certificates* è Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna n. 6 - 20154 Milano).

4.3.4 Eventuali accordi di sottoscrizione o di collocamento

Eventuali accordi di sottoscrizione o di collocamento relativi alle singole Serie saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.3.5 Agente di Calcolo

L’Emittente svolge funzioni di Agente di Calcolo.

5. AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

5.1 Mercati presso i quali è possibile chiedere l'ammissione a quotazione dei *Certificates*

L'Emittente si riserva la possibilità di richiedere in relazione ai *DB Bonus Certificates* l'ammissione a quotazione sul mercato SeDeX di Borsa Italiana S.p.A. o l'ammissione alla negoziazione presso altri mercati regolamentati italiani od esteri o presso sistemi multilaterali di negoziazione o presso internalizzatori sistematici.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione presso il SeDex dei *DB Bonus Certificates* oggetto del presente programma in data 1 agosto 2008 con provvedimento n. 5985.

Nel caso in cui l'Emittente decida di richiedere l'ammissione a quotazione di *DB Bonus Certificates* che potranno essere emessi nell'ambito del presente Prospetto di Base, le informazioni relative all'ammissione alla quotazione delle singole Serie saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive di quotazione.

Le Condizioni Definitive di quotazione saranno messe a disposizione del pubblico, prima dell'inizio della quotazione, sul sito internet dell'Emittente www.x-markets.it, nonché presso la sede di Deutsche Bank S.p.A., Piazza del Calendario 3, 20126 Milano e contestualmente depositate presso la Consob e Borsa Italiana S.p.A.. La data di inizio delle negoziazioni sarà deliberata da Borsa Italiana S.p.A., che provvederà inoltre ad informarne il pubblico mediante proprio avviso di negoziazione.

Con riferimento ai *DB Bonus Certificates* che, sulla base del presente Prospetto di Base, saranno di volta in volta oggetto di richiesta di ammissione alla quotazione (senza, tuttavia, alcuna garanzia da parte dell'Emittente circa il buon esito della relativa procedura), la Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 2.4.6, comma 5 del Regolamento di Borsa, adotterà il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione, con il quale verranno tra l'altro determinati i lotti minimi di negoziazione.

I *DB Bonus Certificates* ammessi alla quotazione potranno essere acquistati sul SeDeX in conformità alle regole e procedure stabilite da Borsa Italiana S.p.A..

In relazione ai *DB Bonus Certificates* ammessi alla quotazione sul SeDeX, l'Emittente si impegna nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza dell'articolo 4.2.10 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**"), che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e proposte in vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo (obblighi di spread) indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le "**Istruzioni di Borsa**"), per un quantitativo minimo almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni di Borsa e secondo la tempistica ivi specificata.

Borsa Italiana S.p.A. indica nelle Istruzioni di Borsa i casi in cui gli obblighi di spread non si applicano, anche con riferimento a specifici comparti o segmenti di negoziazione, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia degli strumenti finanziari in considerazione e delle modalità di negoziazione del Sottostante. Rientra inoltre nelle facoltà di Borsa Italiana S.p.A. riconoscere esenzioni specifiche a tali obblighi.

In caso di ammissione a quotazione dei *DB Bonus Certificates*, l'Emittente si impegna altresì a fornire a Borsa Italiana S.p.A. ed a trasmettere alla Consob, qualsiasi informazione riguardante l'Emittente idonea, se resa pubblica, a influenzare i prezzi dei *DB Bonus Certificates* ammessi a quotazione.

Qualora l'Emittente richieda l'ammissione a quotazione dei *DB Bonus Certificates* sul mercato SeDeX, un'informativa continua sull'andamento dei prezzi dei *DB Bonus Certificates* sarà diffusa tramite agenzie informative come *Reuters* o *Bloomberg*.

5.2 Altri mercati di quotazione

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, strumenti finanziari della stessa classe dei *DB Bonus Certificates* sono già ammessi a negoziazione sul SeDex- segmento *investment certificates*.

5.3 Intermediari sul mercato secondario e onere di controparte

Fermo restando quanto sopra indicato in merito all'ammissione a quotazione sul Sedex e all'impegno di cui all'articolo 4.2.10., non sono previsti ulteriori soggetti con il fermo impegno ad agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario al fine di fornire liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e offerta.

Nelle ipotesi in cui i *DB Bonus Certificates* non siano quotati presso il SeDeX o altri mercati regolamentati, né siano negoziati presso sistemi multilaterali di negoziazione ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica, si segnala che vi sarà un maggior rischio di liquidità per il Portatore. Tale rischio potrebbe implicare (i) maggiori difficoltà per il disinvestimento da parte del Portatore, anche in relazione alla più complessa individuazione di una controparte di mercato, e/o (ii) condizioni più onerose per il disinvestimento medesimo e/o (iii) maggiori difficoltà nella determinazione del valore del *Certificate*. In conseguenza di tali difficoltà l'investitore potrebbe non riuscire a vendere il *Certificate* prima della Data di Scadenza.

In generale, si segnala che nella suddetta ipotesi in cui i *DB Bonus Certificates* non siano quotati presso il SeDeX o altri mercati regolamentati, né siano negoziati presso sistemi multilaterali di negoziazione ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di *Certificates*. In tal caso, non è escluso che l'Emittente possa, pur non essendosi impegnato in tal senso, presentare proposte di acquisto dei *Certificates* rivolte agli intermediari collocatori ed eseguite con gli stessi, come di seguito specificato.

Diversamente, qualora l'Emittente intenda assumere l'onere di controparte ponendo in essere attività di sostegno della liquidità dei *DB Bonus Certificates* tramite proposte di riacquisto dei *Certificates* stessi rivolte agli intermediari collocatori (ed eseguite con gli stessi), ne farà esplicita menzione nelle relative Condizioni Definitive. Al riguardo, si precisa che i Portatori potranno rivolgersi all'intermediario che ha effettuato il collocamento, al fine di procedere alla negoziazione dei *Certificates*; nello svolgimento di tale attività, l'intermediario applicherà la propria "*execution policy*" per la negoziazione dei *certificates* non quotati su un mercato regolamentato né negoziati presso sistemi multilaterali di negoziazione ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica.

In caso di negoziazioni effettuate al di fuori di qualunque sistema di negoziazione, il prezzo di acquisto (*bid*) sarà determinato sulla base di un modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*⁴³, tenendo conto dei seguenti fattori di mercato valorizzati alla data di negoziazione:

- il livello del Sottostante
- la volatilità
- il tempo alla scadenza,
- il tasso di interesse,
- il dividendo atteso (qualora il Sottostante sia rappresentato da azioni o indici azionari), e
- la correlazione (qualora il Sottostante sia rappresentato da un Paniere).

⁴³ In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.

L'Emittente non applicherà nè percepirà commissioni in connessione alla negoziazione dei *certificates* non quotati su un mercato regolamentato nè negoziati presso sistemi multilaterali di negoziazione ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica.

Gli intermediari potrebbero altresì applicare commissioni di negoziazione in connessione alla negoziazione dei *certificates* non quotati su un mercato regolamentato nè negoziati presso sistemi multilaterali di negoziazione ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica, applicando la propria "*execution policy*".

6. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

6.1 Nominativi di consulenti esterni

Nella presente Nota Informativa non sono contenuti riferimenti a consulenti esterni in qualche modo legati alle emissioni dei *DB Bonus Certificates*.

6.2 Informazioni sottoposte a revisione legale dei conti

Nessuna delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa è stata sottoposta a revisione da parte di revisori legali dei conti.

6.3 Pareri e/o relazioni di esperti

Nella presente Nota Informativa non sono stati inseriti pareri o relazioni attribuiti a persone terze in qualità di esperti.

6.4 Rating dell'Emittente

Alla data del bilancio consolidato non sottoposto a revisione dell'Emittente al 30 settembre 2010, il *rating* di lungo e breve periodo attribuito a Deutsche Bank da Moody's Investors Service Inc., New York (Moody's) in data 4 maggio 2010, Standard & Poor's Rating Services, una divisione di The McGraw-Hill Companies, Inc. (S&P), in data 15 settembre 2010 e confermato in data 19 ottobre 2010 e Fitch Ratings Limited, New York, (Fitch) attribuito nel mese di ottobre 2009 e confermato in data 20 dicembre 2010, è il seguente:

S&P:	Rating di lungo termine:	A+ ⁴⁴
	Rating di breve termine:	A-1 ⁴⁵
	<i>Outlook:</i>	Stabile
Moody's:	Rating di lungo termine:	Aa3 ⁴⁶
	Rating di breve termine:	P-1 ⁴⁷

⁴⁴ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "**A+**" ed indica una capacità molto forte di adempiere puntualmente ai propri impegni finanziari di lunga durata alla scadenza fissata, ma potenzialmente esposta a condizioni economiche avverse. Il segno "+" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating. In particolare, il codice A rappresenta il terzo livello di giudizio, in una scala articolata su dieci livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A; BBB; BB; B; CCC; CC; C e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁴⁵ Il rating a breve termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "**A-1**" ed indica una capacità elevata di adempiere puntualmente ai propri impegni finanziari di breve durata alla scadenza fissata. Il codice A-1 rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A-1; A-2; A-3; B; B-1; B-2; B-3; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁴⁶ Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente è "**Aa3**" ed indica obbligazioni di alta qualità. I *rating* che Moody's assegna alle obbligazioni a lungo termine rappresentano un parere sul rischio di credito relativo di obbligazioni a reddito fisso la cui scadenza originaria non è inferiore ai dodici mesi. Queste valutazioni prendono in considerazione la possibilità che una data obbligazione finanziaria non venga onorata secondo i termini pattuiti e, pertanto, in questi *rating* – che fanno riferimento alla scala mondiale – sono enucleate sia la probabilità d'inadempienza, sia l'eventuale perdita finanziaria conseguente all'inadempienza. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

⁴⁷ Il rating a breve termine assegnato da Moody's all'Emittente è "**P-1**". Gli emittenti (o le istituzioni di sostegno) con *rating* Prime-1 hanno una capacità superiore di rimborsare le obbligazioni finanziarie a breve termine. I *rating* a breve termine assegnati da Moody's costituiscono dei pareri sulla capacità degli emittenti di onorare obbligazioni finanziarie a breve termine. Questi *rating* possono essere assegnati ad emittenti, a programmi a breve termine, oppure a singoli strumenti di debito a breve termine. Le obbligazioni interessate hanno generalmente una scadenza originaria non superiore ai tredici mesi, salvo esplicita indicazione del contrario.

	<i>Outlook:</i>	Stabile
Fitch:	Rating di lungo termine:	AA- ⁴⁸
	Rating di breve termine:	F1+ ⁴⁹
	<i>Outlook:</i>	Negativo

6.5 Informazioni provenienti da soggetti terzi

Le informazioni provenienti da fonti terze (as esempio *Reuters* e *Bloomberg*) riportate nella presente Nota Informativa, quali i grafici rappresentativi dell'andamento storico del Sottostante e del Tasso di Cambio di cui al paragrafo 1.3 "Esemplificazioni e scomposizione dei *DB Bonus Certificates*" della Nota Informativa, sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

6.6 Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non intende fornire informazioni successivamente all'emissione.

Gli investitori saranno avvertiti di qualsiasi modifica ed informazione rilevante in riferimento ai *DB Bonus Certificates* mediante avviso riportato sul sito internet dell'Emittente www.x-markets.it ed, eventualmente, senza che questo comporti alcun obbligo a carico dell'Emittente, con avviso di Borsa.

Inoltre, a seguito dell'ammissione a quotazione dei *DB Bonus Certificates*, qualsiasi modifica in riferimento ai *DB Bonus Certificates* verrà comunicata tramite Borsa Italiana S.p.A. con avviso di Borsa, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, dell'ordinamento italiano.

6.7 Informazioni contenute nelle Condizioni Definitive

Le Condizioni Definitive conterranno, tra l'altro, le informazioni relative allo specifico Sottostante, o alle Componenti del Paniere nel caso in cui il Sottostante sia un Paniere, dei *DB Bonus Certificates* emessi e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni, quali il sito internet dello Sponsor dell'Indice o del mercato in cui sono scambiate le Azioni o le Merci o rilevati i Tassi di Cambio Sottostanti, nonché le pagine delle relative agenzie informative come *Reuters* e *Bloomberg*. Tali informazioni relative al Sottostante sono pertanto informazioni disponibili al pubblico e saranno riprodotte nelle Condizioni Definitive

Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com.

⁴⁸ Il rating a lungo termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "AA-" ed indica una capacità molto forte (e difficilmente condizionabile da eventi oggi prevedibili) di far puntualmente fronte agli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice AA rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su 12 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C; DDD; DD e D). I rating compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice AA- indica la valutazione più bassa all'interno della categoria AA. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

⁴⁹ Il rating a breve termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "F1+" ed indica un credito di altissima qualità ed una elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice F1+ rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su 7 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: F1+; F1; F2; F3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

VII. REGOLAMENTO DEI DEUTSCHE BANK *DB BONUS CERTIFICATES*

Il presente regolamento, che è parte integrante del Prospetto di Base, come integrato dalle relative Condizioni Definitive (il "**Regolamento**"), disciplina i *Bonus Certificates* e i *Bonus Cap Certificates*, *Bonus Worst of Certificates* e *Bonus Worst of Cap Certificates* (insieme i "**DB Bonus Certificates**") di stile europeo aventi come Sottostante:

- (i) Azioni, quotate in Italia, sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ovvero sui mercati azionari di altri Paesi, anche extraeuropei;
- (ii) Indici appartenenti alle seguenti categorie: (a) azionari, (b) valutari, (c) obbligazionari, (d) di fondi (nel qual caso i DB Bonus Certificates non verranno ammessi a quotazione), (e) di merci;
- (iii) Mercati;
- (iv) Tassi di Cambio; e
- (v) Panieri di Azioni, Panieri di Indici, Panieri di Mercati o Panieri di Tassi di Cambio;

come di volta in volta indicato in relazione a ciascuna Serie nelle Condizioni Definitive. I *DB Bonus Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio automatico di stile europeo, ossia ad alla Data di Scadenza.

I *Bonus Certificates* e i *Bonus Cap Certificates* possono essere:

- (i) di tipo "Quanto" (i "*Bonus Certificates Quanto*") o
- (ii) di tipo "non Quanto" (gli "*Euro Bonus Certificates*").

I *Bonus Worst of Certificates* e i *Bonus Worst of Cap Certificates* sono solo di tipo "Quanto".

I *DB Bonus Certificates* vengono emessi da Deutsche Bank AG ("**Deutsche Bank**" o l'"**Emittente**") nell'ambito del programma di emissione di *certificates* redatto in conformità alle previsioni del Regolamento n. 809/2004/CE (il "**Programma**").

Il Regolamento trova applicazione per ciascuna Serie ed il riferimento ai "*DB Bonus Certificates*" ed espressioni collegate presenti nel Regolamento dovranno intendersi riferite a detta specifica Serie.

Il Regolamento si compone di due sezioni:

- Sezione I: Condizioni di Prodotto; e
- Sezione II: Condizioni Generali.

AVVERTENZE DA RIFERIRE AL PERIODO PRECEDENTE L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE DEI *BONUS CERTIFICATES*

L'Emittente potrà (a) richiedere l'ammissione a quotazione di alcune Serie presso il SeDeX, segmento *Investment Certificates*, di Borsa Italiana S.p.A. (il "SeDeX"), senza tuttavia garantire che esse verranno ammesse a quotazione in tale mercato, o (b) in alcuni casi, procedere all'offerta al pubblico di una Serie e successivamente richiedere o meno l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX, come di volta in volta riportato, per ciascuna Serie, nelle Condizioni Definitive.

L'eventuale ammissione a quotazione dei *Bonus Certificates* presso il SeDeX, avverrà con provvedimento di Borsa Italiana S.p.A. ai sensi dell'articolo 2.4.6, comma 5, del Regolamento di Borsa con il quale verranno, tra l'altro, determinati i lotti minimi di negoziazione e, sulla base di quanto stabilito da Borsa Italiana S.p.A., la quantità di lotti minimi dei *Bonus Certificates* che lo Specialista dovrà negoziare, al fine di garantire la liquidità degli stessi.

Pertanto:

- il rinvio nel presente Regolamento alla negoziabilità in borsa dei *Bonus Certificates* è subordinato all'ammissione alla quotazione dei medesimi;
- per tutto il tempo in cui la relativa Serie non sarà ammessa a quotazione, ogni comunicazione da effettuarsi ai Portatori ai sensi del Regolamento, verrà effettuata dall'Emittente esclusivamente tramite pubblicazione sul suo sito internet www.x-markets.it (e non anche, per esempio, tramite avviso di borsa);
- per tutto il tempo in cui la relativa Serie non sarà ammessa a quotazione, tutti gli obblighi e oneri di comunicazione alla Borsa Italiana S.p.A. non troveranno applicazione;
- le modifiche al Regolamento che non peggiorino i diritti o gli interessi dei Portatori di cui all'articolo 5.4 delle Condizioni Generali si intenderanno validamente effettuate senza necessità di preventiva comunicazione alla Borsa Italiana S.p.A. qualora, o fino a quando, la relativa Serie non sia ammessa a quotazione;
- l'Emittente si riserva di apportare le modifiche al Regolamento che siano richieste ai fini dell'ammissione a quotazione della relativa Serie.

(I) CONDIZIONI DI PRODOTTO

1. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini sotto elencati avranno il significato di seguito indicato:

1.1 Bonus Certificates e Bonus Cap Certificates

“**Agente**” indica, il soggetto che agisce in via esclusiva per conto dell’Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori. In particolare, fatte salve le previsioni di cui all’articolo 5 delle Condizioni Generali, indica Deutsche Bank AG, che agisce attraverso la propria sede principale di Francoforte sul Meno (l’“**Agente Principale**”) e tramite la propria sede secondaria di Londra (Deutsche Bank AG London) (di seguito gli “**Agenti**” e ciascuno un “**Agente**”);

“**Agente di Calcolo**” indica l’Emittente, fatte salve le previsioni contenute all’articolo 5 delle Condizioni Generali;

“**Agente di Liquidazione**” indica Deutsche Bank S.p.A. con sede legale in Piazza del Calendario n. 3, 20126 Milano, fatte salve le previsioni contenute all’articolo 5 delle Condizioni Generali;

“**Agente per la Compensazione**” indica Monte Titoli S.p.A., nonché ogni sistema di liquidazione di strumenti finanziari che dovesse subentrare e che verrà di volta in volta comunicato al Portatore, secondo le disposizioni previste all’articolo 4 delle Condizioni Generali;

“**Azione**” indica, per ciascuna Serie e fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, l’azione quotata su un mercato azionario indicata alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Azione Asiatica**” indica, per ciascuna Serie, l’Azione quotata su un mercato azionario asiatico indicata alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Azione Italiana**” indica, per ciascuna Serie, l’Azione quotata presso un mercato regolamentato e gestito da Borsa italiana S.p.A. indicata alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**CAP**” indica, ove specificato nelle relative Condizioni Definitive alla sezione 3 “Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates*” che si tratti di *Bonus Cap Certificates*, il valore calcolato come il prodotto tra (i) la Percentuale CAP e (ii) il Livello di Riferimento Iniziale;

“**Componente del Paniere**” indica, per ciascuna Serie, e fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, ciascuna attività sottostante costituente il Paniere indicata alla voce “Componente del Paniere” nella Tabella A e/o alla sezione 3 “Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates*” delle relative Condizioni Definitive;

“**Condizioni Definitive**” indica, per ciascuna Serie, l’avviso che integra il presente Regolamento ed il Prospetto di Base relativo ai *DB Bonus Certificates* redatto ai sensi dell’articolo 5.4 della Direttiva 2003/71/EC e che comprende la Tabella A e la Tabella B;

“**Data di Determinazione**” indica, per ciascuna Serie, la data in cui viene calcolato dall’Agente di Calcolo il Livello di Riferimento Iniziale, nel caso di offerta in sottoscrizione della relativa Serie precedentemente all’eventuale ammissione a quotazione della stessa, indicata alla voce “Data di Determinazione” nella Tabella A delle relative Condizioni Definitive⁵⁰, e se tale data non cade in un Giorno di Negoziazione, il primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo sempre che in tale Giorno di Negoziazione non si sia verificato, a giudizio dell’Agente di Calcolo, un Evento di Turbativa del Mercato.

(A) se il Sottostante è diverso da un Paniere o se il Sottostante è un Paniere e le relative Condizioni Definitive non indicano che la valutazione del Livello di

⁵⁰ La Tabella B riporterà unicamente il Livello di Riferimento Iniziale e non anche la Data di Determinazione.

Riferimento Iniziale in caso di Turbativa del Mercato avverrà per ciascun Componente del Paniere separatamente: In tale circostanza, la Data di Determinazione si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Determinazione, allora in tale ipotesi l'Emittente potrà, a sua scelta: (i) considerare quale Data di Determinazione quell'ottavo Giorno di Negoziazione e l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Iniziale come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Nell'effettuare tale determinazione dovranno essere valutate in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Sottostante, nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine, oppure (ii) non dare corso all'emissione dei *DB Bonus Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive. Qualora si verificasse tale circostanza, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali;

- (B) se il Sottostante è un Paniere e le relative Condizioni Definitive indicano che la valutazione del Livello di Riferimento Iniziale in caso di Turbativa del Mercato avverrà per ciascun Componente del Paniere separatamente: In tale circostanza, la Data di Determinazione per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale non si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato rimarrà la Data di Determinazione originariamente indicata e la Data di Determinazione per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato ("**Componente Interessato**") si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato per il Componente Interessato; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato per tale Componente Interessato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Determinazione, allora in tale ipotesi l'Emittente potrà, a sua scelta: (i) considerare quale Data di Determinazione per tale Componente Interessato quell'ottavo Giorno di Negoziazione e l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Iniziale per tale Componente Interessato come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Nell'effettuare tale determinazione dovranno essere valutate in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Componente Interessato, nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine, oppure (ii) non dare corso all'emissione dei *DB Bonus Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive. Qualora si verificasse tale circostanza, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali;

"Data di Emissione" indica, per ciascuna Serie, la data indicata alla voce "Data di Emissione" nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

"Data di Liquidazione" indica, con riferimento a ciascuna Serie ed alla relativa Data di Scadenza, il terzo Giorno Lavorativo successivo alla relativa Data di Valutazione;

"Data di Osservazione" indica, per ciascuna Serie, il Giorno di Negoziazione in cui viene valutato se si è verificato un Evento Barriera in alternativa al Periodo di Osservazione, come indicato di volta in volta alla voce "Data di Osservazione" nella Tabella A e/o alla sezione 3 "Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates*" delle relative Condizioni Definitive. La Data di Osservazione può anche coincidere con la Data di Valutazione;

"Data di Regolamento" indica, nel caso di offerta in sottoscrizione della relativa Serie precedentemente all'ammissione a quotazione della stessa, la data, nella quale i *DB Bonus Certificates* sono messi a disposizione del Portatore ed è effettuato integralmente il pagamento del Prezzo di Sottoscrizione, a mezzo di conforme evidenziazione contabile sul conto indicato dal Portatore nel modulo di sottoscrizione di volta in volta utilizzato, indicata nelle relative Condizioni Definitive;

"Dichiarazione di Rinuncia" indica la comunicazione di cui all'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto redatta secondo il modello di cui al Sezione VIII;

"Data di Scadenza" indica, per ciascuna Serie, il Giorno di Negoziazione indicato alla voce "Data di Scadenza" nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive, in cui scadono i *DB Bonus Certificates*, ovvero, se tale data non cade in un Giorno Lavorativo, il primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo che sia anche Giorno Lavorativo;

"Data di Valutazione" indica la data in cui è determinato il Livello di Rifeirmento Finale. In particolare, la Data di Valutazione è

- (A) se il Sottostante è un'Azione Italiana o un Paniere in cui almeno un Componente del Paniere è un'Azione Italiana: il Giorno di Negoziazione precedente la Data di Scadenza, sempre che in tale Giorno di Negoziazione non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, un Evento di Turbativa del Mercato. In tale circostanza, la Data di Valutazione si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Valutazione, allora in tale ipotesi (A) quale Data di Valutazione si intenderà quell'ottavo Giorno di Negoziazione e (B) l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Finale alla Data di Valutazione, come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Nell'effettuare tale determinazione dovranno essere tenute in considerazione in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Sottostante, nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine;
- (B) se il Sottostante è diverso da un'Azione Italiana o è un Paniere in cui nessun Componente del Paniere è un'Azione Italiana: la Data di Scadenza, sempre che in tale Giorno di Negoziazione non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, un Evento di Turbativa del Mercato. In tale circostanza, la Data di Valutazione si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Valutazione, allora in tale ipotesi (i) quale Data di Valutazione si intenderà quell'ottavo Giorno di Negoziazione, e (ii) l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Finale alla Data di Valutazione, come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Nell'effettuare tale determinazione dovranno essere tenute in considerazione in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Sottostante, nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine;
- (C) se il Sottostante è un Paniere e le relative Condizioni Definitive indicano che la valutazione del Livello di Riferimento Finale in caso di Evento di Turbativa del Mercato avverrà per ciascun Componente del Paniere separatamente ed il

Sottostante è un'Azione Italiana o un Paniere in cui almeno un Componente del Paniere è un'Azione Italiana:

il Giorno di Negoziazione precedente la Data di Scadenza, sempre che in tale Giorno di Negoziazione non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, un Evento di Turbativa del Mercato. In tale ultima circostanza, la Data di Valutazione per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale non si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato rimarrà la Data di Valutazione originariamente indicata e la Data di Valutazione per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato ("**Componente Interessato**") si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato per il Componente Interessato; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato per tale Componente Interessato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Valutazione, allora in tale ipotesi (i) quale Data di Valutazione per tale Componente Interessato si intenderà quell'ottavo Giorno di Negoziazione, e (ii) l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Finale per tale Componente Interessato alla Data di Valutazione come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Nell'effettuare tale determinazione dovranno essere valutate in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Componente Interessato, nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine;

(D) **se il Sottostante è un Paniere e le relative Condizioni Definitive indicano che la valutazione del Livello di Riferimento Finale in caso di Evento di Turbativa del Mercato avverrà per ciascun Componente del Paniere separatamente ed il Sottostante è diverso da un'Azione Italiana o è un Paniere in cui nessun Componente del Paniere è un'Azione Italiana:**

la Data di Scadenza, sempre che in tale Giorno di Negoziazione non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, un Evento di Turbativa del Mercato. In tale ultima circostanza, la Data di Valutazione per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale non si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato rimarrà la Data di Valutazione originariamente indicata e la Data di Valutazione per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato ("**Componente Interessato**") si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato per il Componente Interessato; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato per tale Componente Interessato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Valutazione, allora in tale ipotesi (i) quale Data di Valutazione per tale Componente Interessato si intenderà quell'ottavo Giorno di Negoziazione, e (ii) l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Finale per tale Componente Interessato alla Data di Valutazione come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Nell'effettuare tale determinazione dovranno essere valutate in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Componente Interessato, nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine.

La Data di Valutazione può coincidere con la Data di Osservazione;

“**Elemento Costitutivo dell’Indice**” indica, con riferimento a ciascun Indice, le azioni, i fondi, le merci, le obbligazioni e le valute facenti parte di tale Indice nel periodo di riferimento;

“**Emittente**” indica Deutsche Bank AG, con sede legale a Francoforte sul Meno, Theodor-Heuss-Allee 70, 60486, Germania;

“**Evento Barriera**” indica l’evento che si realizza quando

(A) qualora la sezione 3 "Caratteristiche dei Bonus Certificates" delle Condizioni Definitive specifichi che l'Evento Barriera è rilevato durante il Periodo di Osservazione:

(a) se il Sottostante è un Indice:

(i) il livello del Sottostante, sia esso un Indice Italiano o un indice diverso da un Indice Italiano, in un qualsiasi momento compreso nell’orario di apertura del Mercato di Riferimento (ad esclusione delle sessioni negoziate after hours ed in ogni altra sessione di negoziazione che sia al di fuori del normale orario di negoziazione) ed in qualsiasi Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione sia pari o inferiore al Livello Barriera, o

(ii) se Indice Italiano: il livello di apertura o il livello di chiusura del Sottostante in qualsiasi Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione sia pari o inferiore al Livello Barriera,

se indice diverso da Indice Italiano: il Livello di Riferimento in qualsiasi Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione sia pari o inferiore al Livello Barriera,

come indicato alla sezione 3 "Caratteristiche dei DB Bonus Certificates" delle Condizioni Definitive, o

(b) altrimenti, rispetto a qualsiasi altro Sottostante (sia Sottostante singolo sia Paniere): il Livello di Riferimento del Sottostante in qualsiasi Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione sia pari o inferiore al Livello Barriera.

(B) qualora la sezione 3 "Caratteristiche dei Bonus Certificates" delle Condizioni Definitive specifichi che l'Evento Barriera è rilevato alla Data di Osservazione solamente (rispetto a qualsiasi altro Sottostante sia Sottostante singolo sia Paniere)

il Livello di Riferimento alla Data di Osservazione sia pari o inferiore al Livello Barriera;

“**Evento di Turbativa del Mercato**” indica ogni evento che ai sensi dell’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto costituisce un Evento di Turbativa del Mercato;

“**Evento Rilevante**” indica ogni evento che ai sensi dell’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto costituisce un Evento Rilevante;

“**Giorno di Negoziazione**” indica, per ciascuna Serie,

(A) se Bonus Certificates su Azioni, su Merci o su Tassi di Cambio e il Sottostante non è un Paniere:

un qualsiasi giorno (i) che sia considerato giorno di negoziazione dal relativo Mercato di Riferimento e purché in tale giorno detto Mercato di Riferimento sia aperto per le negoziazioni, ad esclusione dei giorni in cui le negoziazioni terminino prima del normale orario di chiusura, e (ii) in cui il Mercato Correlato sia aperto per le negoziazioni durante il normale orario di negoziazione;

(B) se Bonus Certificates su Indici e il Sottostante non è un Paniere:

il giorno (i) in cui lo Sponsor dell'Indice calcola e pubblica il relativo livello, e (ii) in cui il Mercato Correlato sia aperto per le negoziazioni durante il normale orario di negoziazione;

- (C) se Bonus Certificates su Paniere e il Componente del Paniere è un'Azione, una Merce o un Tasso di Cambio, la verifica circa la sussistenza di un Giorno di Negoziazione avverrà per ogni Componente del Paniere separatamente nella maniera che segue:

ed in relazione ad ogni singolo Componente del Paniere, un qualsiasi giorno (i) che sia considerato giorno di negoziazione dal Mercato di Riferimento a cui tale Componente del Paniere si riferisce e purché in tale giorno detto Mercato di Riferimento sia aperto per le negoziazioni, ad esclusione dei giorni in cui le negoziazioni terminino prima del normale orario di chiusura, e (ii) in cui il relativo Mercato Correlato di tale Componente del Paniere sia aperto per le negoziazioni durante il normale orario di negoziazione.

Qualora, con riferimento a qualsiasi data che deve essere Giorno di Negoziazione, tale data non cada in un Giorno di Negoziazione rispetto a uno o più Componenti del Paniere, il Giorno di Negoziazione (i) per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale tale data sia un Giorno di Negoziazione, rimarrà la data originariamente indicata, mentre (ii) per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale tale data non sia un Giorno di Negoziazione, si intenderà il primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo;

- (D) se Bonus Certificates su Paniere e il Componente del Paniere è un Indice, la verifica circa la sussistenza di un Giorno di Negoziazione avverrà per ogni Componente del Paniere separatamente nella maniera che segue:

ed in relazione ad ogni singolo Componente del Paniere, il giorno (i) in cui lo Sponsor dell'Indice di ciascun Componente del Paniere calcola e pubblica il relativo livello, e (ii) in cui il rispettivo Mercato Correlato di tale Componente del Paniere sia aperto per le negoziazioni durante il normale orario di negoziazione.

Qualora, con riferimento a qualsiasi data che deve essere Giorno di Negoziazione, tale data non cada in un Giorno di Negoziazione rispetto a uno o più Componenti del Paniere, il Giorno di Negoziazione (i) per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale tale data sia un Giorno di Negoziazione, rimarrà la data originariamente indicata, mentre (ii) per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale tale data non sia un Giorno di Negoziazione, si intenderà il primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo;

"Giorno Lavorativo" indica un giorno, diverso da un sabato o da una domenica, in cui le banche e i mercati valutari provvedono al regolamento dei pagamenti sulle piazze di Francoforte sul Meno e Milano e ogni giorno in cui l'Agente per la Compensazione è operativo e, ai fini di provvedere ai pagamenti in Euro, ogni giorno in cui il Sistema Trans-Europeo di Trasferimento Espresso Automatizzato in Tempo Reale di Liquidazione Lorda (Trans-European Automated Real-time Gross Settlement Express Transfer System o TARGET) sia operativo;

"Importo di Liquidazione" indica, per ciascuna Serie, l'importo (se *Bonus Certificates Quanto*, espresso nella Valuta di Liquidazione) da corrispondere al Portatore alla Data di Liquidazione per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, determinato dall'Agente di Calcolo come segue:

- (A) se non si è mai verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione (come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive), l'Importo di Liquidazione sarà pari al maggiore tra (a) e (b), dove:

- (a) **Livello di Riferimento Iniziale x Percentuale Bonus x Multiplo Tasso di Cambio** (ove applicabile, in caso di *Euro Bonus Certificates*)

e

- (b) **Livello di Riferimento Finale x Multiplo**
Tasso di Cambio (ove applicabile, in caso di caso di *Euro Bonus Certificates*)

in entrambi i casi moltiplicato per il numero dei *DB Bonus Certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio;

- (B) se, invece, si è verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione (come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive), l'Importo di Liquidazione sarà pari a:

- Livello di Riferimento Finale x Multiplo**
Tasso di Cambio (ove applicabile, se *Euro Bonus Certificates*)

il tutto moltiplicato per il numero dei *DB Bonus Certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

Se Bonus CAP Certificates verrà specificato nelle relative Condizioni Definitive alla sezione 3 "Caratteristiche dei DB Bonus Certificates" quale delle tre ipotesi di seguito descritte sub (i), (ii) o (iii) verrà applicata:

- (i) Nel caso in cui non si sia verificato un Evento Barriera e il Livello di Riferimento Finale sia uguale o superiore al CAP, l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Massimo, calcolato secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{CAP x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio}}{\text{Tasso di Cambio}} \text{ (ove applicabile, se Euro Bonus Cap certificates)}$$

- (ii) Nel caso in cui si sia verificato un Evento Barriera (durante il Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione) e il Livello di Riferimento Finale sia uguale o superiore al CAP, l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Massimo, calcolato secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{CAP x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio}}{\text{Tasso di Cambio}} \text{ (ove applicabile, se Euro Bonus Cap certificates)}$$

- (iii) In qualunque caso, che si sia verificato o meno l'Evento Barriera (durante il Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione), e qualora il Livello di Riferimento Finale sia uguale o superiore al CAP, l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Massimo, calcolato secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{CAP x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio}}{\text{Tasso di Cambio}} \text{ (ove applicabile, se Euro Bonus Cap certificates)}$$

Se Euro Bonus Certificates o Euro Bonus Cap Certificates, su singolo Sottostante la cui la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione: L'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio rilevato (i) se il Sottostante è un Indice Asiatico, un'Azione Asiatica, una Merce Asiatica o un Tasso di Cambio Sottostante espresso in valuta Asiatica, alla Data di Valutazione, (ii) altrimenti, al primo Giorno di Negoziazione Successivo alla Data di Valutazione.

L'Importo di Liquidazione andrà arrotondato al secondo decimale. Il valore 0,005 sarà arrotondato per difetto;

“Importo Massimo” indica, nel caso di *Bonus Cap Certificates*, l'ammontare, rappresentativo dell'ammontare massimo dell'Importo di Liquidazione, determinato dall'Agente di Calcolo secondo la seguente formula:

$$\text{CAP x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio;}$$

“**Indice**” indica, per ciascuna Serie e fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, l’indice indicato alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Indice Asiatico**” indica, per ciascuna Serie e fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, l’Indice relativo ad un mercato asiatico indicato alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Indice Italiano**” indica, per ciascuna Serie, e fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, l’Indice azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulato appositi accordi, indicato alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Liquidazione**” indica il regolamento in contanti;

“**Livello Barriera**” indica, per ciascuna Serie, fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, il livello del Sottostante, sempre inferiore al Livello di Riferimento Iniziale, indicato alla voce “Livello Barriera” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Livello di Riferimento**” indica, per ciascuna Serie, fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, e rispetto a ciascun giorno, un importo calcolato dall’Agente di Calcolo con le seguenti modalità:

(A) **se il Sottostante è un Indice:**

(i) **se Indice Italiano:** un importo pari:

- (x) al livello di apertura del relativo Sottostante calcolato facendo riferimento ai prezzi di apertura dei rispettivi Elementi Costitutivi dell’Indice Italiano. Il prezzo di apertura rappresenta, per ciascuna azione che compone l’Indice Italiano il prezzo d’asta di apertura come definito dall’articolo 1.3 del Regolamento di Borsa (il “**Prezzo d’Asta di Apertura**”) e calcolato secondo le modalità di cui all’articolo 4.1.7 del medesimo Regolamento; qualora nella Data di Determinazione o nella Data di Valutazione, relativamente ad uno o più titoli componenti l’Indice Italiano non venisse determinato il Prezzo d’Asta di Apertura, senza che si configuri un Evento di Turbativa del Mercato, l’Emittente (1) nel caso in cui esistano derivati sull’Indice Italiano quotati sul Mercato Italiano dei Derivati (di seguito, “**Mercato IDEM**”), come definito nel Regolamento di Borsa, e aventi scadenza alla Data di Determinazione o alla Data di Valutazione, utilizzerà il valore dell’Indice Italiano utilizzato dal Mercato IDEM per la liquidazione dei derivati; (2) nel caso in cui non esistano derivati sull’Indice Italiano quotati nel Mercato IDEM e aventi scadenza alla Data di Determinazione o alla Data di Valutazione, provvederà alla determinazione del valore dell’Indice Italiano tenendo conto dei Prezzi d’Asta di Apertura registrati dal/dai titolo/i componente/i l’Indice Italiano nelle ultime cinque sedute in cui tale valore sia stato determinato e di ogni altro eventuale elemento oggettivo a disposizione;
- (y) al livello di chiusura del relativo Indice Italiano in quel Giorno di Negoziazione.

L’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie di *Bonus Certificates* la cui Attività Sottostante è rappresentata da un Indice Italiano, quale, tra le due modalità (x) e (y) sopraesposte, sarà la modalità prescelta con riferimento alle diverse osservazioni effettuate dall’Agente di Calcolo;

o

- (ii) **se diverso da un Indice Italiano**: un importo pari al livello di chiusura del relativo Sottostante in quel giorno,
- (B) **se il Sottostante è un'Azione**:
- (i) **se Azione Italiana**: un importo pari al "Prezzo di Riferimento del Sottostante", come definito nel Regolamento di Borsa, in quel giorno; o
- (ii) **se diversa da un'Azione Italiana**: un pari al prezzo di chiusura del relativo Sottostante, come risultante dalla quotazione effettuata dal Mercato di Riferimento in tale giorno;
- (C) **se il Sottostante è una Merce**: un importo pari al prezzo ufficiale del relativo Sottostante, come risultante dalla quotazione effettuata dal Mercato di Riferimento in tale giorno,
- (D) **se il Sottostante è un Tasso di Cambio Sottostante**: un importo pari al valore del Tasso di Cambio Sottostante determinato in tale giorno dalla Banca Centrale Europea alle ore 14:15 CET circa e successivamente pubblicato sulla pagina REUTERS <ECB37> e sul sito internet www.ecb.int e in ogni caso come rilevato dall'Agente di Calcolo. Ove in un dato giorno il Tasso di Cambio Sottostante non fosse determinato con le modalità di cui sopra, lo stesso sarà determinato dall'Agente di Calcolo facendo riferimento al tasso di cambio (fixing) tra le due valute oggetto del Tasso di Cambio Sottostante come determinato dal sistema "Grossbanken-fixing" alle ore 13.00 circa (ora dell'Europa Centrale, di seguito "CET", Central European Time) e pubblicato sulla pagina REUTERS <OPTREF> (ovvero rilevato ad un orario approssimativamente vicino alle ore 13:00 dall'Agente di Calcolo). Nell'ipotesi in cui il Tasso di Cambio Sottostante sia tra due valute estere diverse dall'Euro, il Livello di Riferimento verrà calcolato dall'Agente di Calcolo come il valore dato dal cross rate tra i tassi di cambio, tra l'Euro e ciascuna delle due valute, così come determinati dalla Banca Centrale Europea con le modalità di cui sopra;
- (E) **se il Sottostante è un Paniere**:
- (i) **se Bonus Certificates Quanto o Euro Bonus Certificates in cui la Valuta di Riferimento di ciascun Componente del Paniere è uguale alla Valuta di Liquidazione**: l'importo (da intendersi come valore monetario espresso nella Valuta di Liquidazione) determinato dall'Agente di Calcolo in misura pari alla somma dei prodotti, per ciascun Componente del Paniere, del:
- (a) Livello di Riferimento del Componente del Paniere del rispettivo Componente del Paniere in tale giorno; e
- (b) Peso del Componente del Paniere del relativo Componente del Paniere

Espresso come formula:

$$\text{Livello di Riferimento } t = \sum_i^n P_{i,t} \times \frac{PCP_i}{P_i}$$

dove:

n = numero dei Componenti del Paniere compresi nel Paniere

P_{i, t} = Livello di Riferimento del Componente del Paniere i nel giorno t

PCP_i = Peso del Componente del Paniere i

- (ii) **se Euro Bonus Certificates e la Valuta di Riferimento di ciascun Componente del Paniere è diversa dalla Valuta di Liquidazione**: l'importo determinato dall'Agente di Calcolo in misura pari alla somma dei prodotti, per ciascun Componente del Paniere, del:

- (a) Livello di Riferimento del Componente del Paniere del rispettivo Componente del Paniere in tale giorno; e
- (b) Il quoziente del Peso del Componente del Paniere del relativo Componente del Paniere (al numeratore), e del Tasso di Cambio, se applicabile, di tale Componente del Paniere in tale giorno (al denominatore)

Espresso come formula:

$$\text{Livello di Riferimento } t = \sum_i^n P_{i,t} \times \frac{PCP_i}{TCP_{i,t}}$$

dove:

n = numero dei Componenti del Paniere compresi nel Paniere

P i, t = Livello di Riferimento del Componente del Paniere i nel giorno t

PCP i = Peso del Componente del Paniere i

TCP i, t = Tasso di Cambio del Componente del Paniere i nel giorno t;

“Livello di Riferimento del Componente del Paniere” indica il livello o prezzo dell'attività sottostante determinato come previsto alle lettere (A), (B), (C) e (D) della definizione di Livello di Riferimento;

“Livello di Riferimento Finale” indica, fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto e secondo quanto previsto nella definizione di Data di Valutazione, l'importo corrispondente al Livello di Riferimento nella Data di Valutazione, come rilevato dall'Agente di Calcolo e senza tenere in considerazione eventuali modifiche successivamente pubblicate;

“Livello di Riferimento Iniziale” indica, fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto,

- (i) nel caso di offerta in sottoscrizione della relativa Serie precedentemente all'ammissione a quotazione della stessa: l'importo corrispondente al Livello di Riferimento nella Data di Determinazione; o
- (ii) nel caso di ammissione a quotazione non preceduta da offerta in sottoscrizione: il livello del Sottostante indicato nella Tabella B,

in entrambi i casi come rilevato dall'Agente di Calcolo e senza tenere in considerazione eventuali modifiche al valore del Sottostante successivamente pubblicate;

“Lotto Minimo di Esercizio” indica, per ciascuna Serie, il numero dei *DB Bonus Certificates* indicati nella Tabella A e/o nella Tabella B come il Lotto Minimo di Esercizio;

“Mercato di Riferimento” indica per ciascuna Serie, il mercato a cui ciascun Sottostante o ciascun Componente del Paniere, a seconda dei casi, fa riferimento, secondo quanto indicato nella Tabella A e/o alla sezione 3 "Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates*" delle Condizioni Definitive, ovvero l'entità o il mercato regolamentato subentrante a tale mercato regolamentato, come indicato dall'Agente di Calcolo;

“Merce” indica, per ciascuna Serie, la merce indicata alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“Merce Asiatica” indica, per ciascuna Serie, la Merce negoziata su un mercato regolamentato, sistema di scambio o quotazione asiatico indicata alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“Multiplo” indica, per ciascuna Serie e fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, il valore riportato alla voce “Multiplo” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Paniere**” indica, per ciascuna Serie, il portafoglio di Indici, Azioni, Mercati o Tassi di Cambio Sottostanti indicato alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Percentuale Bonus**” indica, per ciascuna Serie, fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, la percentuale, sempre maggiore del 100%, indicata alla voce “Percentuale Bonus” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Percentuale CAP**” indica, per ciascuna Serie di *DB Bonus Certificates* con CAP, fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, la percentuale - sempre maggiore del 100% - indicata alla voce “Percentuale CAP” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Periodo di Offerta**” indica, per ciascuna Serie, il periodo destinato all’offerta in sottoscrizione al pubblico dei relativi *DB Bonus Certificates* precedente, ove applicabile, all’ammissione a quotazione, indicato alla voce “Periodo di Offerta” nella Tabella A delle relative Condizioni Definitive;

“**Periodo di Osservazione**” indica, in relazione a ciascuna Serie, i Giorni di Negoziazione del periodo che decorre dalla Data di Emissione inclusa fino al momento in cui viene calcolato il Livello di Riferimento Finale alla Data di Valutazione inclusa;

“**Peso del Componente del Paniere**” indica, con riferimento a ciascun Componente del Paniere e fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto,

(A) nel caso di offerta della relativa Serie precedentemente all’ammissione a quotazione della stessa,

- (i) se conosciuto precedentemente alla Data di Determinazione o alla Data di Emissione, il valore specificato per tale Componente del Paniere alla voce “Peso del Componente del Paniere” nella Tabella A e/o alla sezione 3 “Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates*” e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;
- (ii) altrimenti, l’importo (da intendersi come valore monetario espresso nella Valuta di Liquidazione) determinato dall’Agente di Calcolo pari al quoziente tra:
 - (a) il relativo Peso Percentuale del Componente del Paniere (al numeratore), e
 - (b) il Livello di Riferimento del Componente del Paniere del rispettivo Componente del Paniere alla Data di Determinazione (al denominatore),

(B) nel caso di ammissione a quotazione non preceduta da offerta in sottoscrizione, il valore specificato per tale Componente del Paniere alla voce “Peso del Componente del Paniere” alla sezione 3 “Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates*” e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Peso Percentuale del Componente del Paniere**” indica, per ciascuna Serie e con riferimento a ciascun Componente del Paniere, fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, il valore percentuale indicato alla voce “Peso Percentuale del Componente del Paniere” per tale Componente del Paniere nella Tabella A e/o alla sezione 3 “Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates*” delle relative Condizioni Definitive;

“**Portatore**” indica ogni soggetto che, in ottemperanza al diritto tedesco, risulta essere il legale possessore dei *DB Bonus Certificates* e che comunque di volta in volta risulta essere titolare del conto detenuto presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso l’Agente di Compensazione;

“**Prezzo di Sottoscrizione**” indica, per ciascuna Serie, il prezzo indicato alla voce “Prezzo di Sottoscrizione” nella Tabella A delle relative Condizioni Definitive, al quale si possono sottoscrivere i *DB Bonus Certificates* durante il Periodo di Offerta;

“Prezzo Indicativo” indica, per ciascuna Serie, il prezzo dei *DB Bonus Certificates* determinato dall’Emittente in sede di ammissione alla quotazione di ogni singola Serie indicato alla voce “Prezzo Indicativo” nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“Serie” indica ciascuna serie dei *DB Bonus Certificates* emessa ai sensi del Programma, come identificata dal relativo codice ISIN;

“Sottostante” indica, per ciascuna Serie, l’Azione, l’Indice, la Merce, il Tasso di Cambio Sottostante, il Paniere di Azioni, il Paniere di Indici, il Paniere di Merci, il Paniere di Tassi di Cambio Sottostanti, indicato alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“Spese” indica, in relazione ad un *DB Bonus Certificate*, qualunque tassa, imposta, commissione e/o spesa dovuta in relazione al possesso, al trasferimento ovvero all’esercizio dei *DB Bonus Certificates* (compresi quelli dovuti all’intermediario negoziatore);

“Sponsor dell’Indice” indica la società che calcola e gestisce l’Indice o l’Indice Asiatico, indicata alla voce “Sponsor dell’Indice” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“Tabella A” indica, per ciascuna Serie, la tabella, contenuta nelle relative Condizioni Definitive, riepilogativa delle caratteristiche dei *DB Bonus Certificates* offerti al pubblico;

“Tabella B” indica, per ciascuna Serie, la tabella, contenuta nelle relative Condizioni Definitive, riepilogativa delle caratteristiche dei *DB Bonus Certificates* ammessi a quotazione;

“Tasso di Cambio” indica ogni giorno, il tasso di cambio tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione (espresso quale numero di unità, o frazioni, della Valuta di Riferimento necessarie per acquistare un’unità nella Valuta di Liquidazione) determinato dall’Agente di Calcolo facendo riferimento al tasso di cambio (fixing) tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione rilevato dalla Banca Centrale Europea e pubblicato alle ore 14:15 CET circa sulla pagina REUTERS <ECB37> e sul sito internet www.ecb.int. Ove in un dato giorno il Tasso di Cambio non fosse determinato con le modalità di cui sopra, lo stesso sarà determinato dall’Agente di Calcolo facendo riferimento al sistema “Grossbanken-fixing” alle ore 13.00 circa (ora dell’Europa Centrale, di seguito “CET”, Central European Time) e pubblicato sulla pagina REUTERS <OPTREF> (ovvero rilevato ad un orario approssimativamente vicino alle ore 13:00 dall’Agente di Calcolo), come rilevato dall’Agente di Calcolo, o facendo riferimento al tasso di cambio (fixing) tra la Valuta di Riferimento e la Valuta di Liquidazione rilevato dalla fonte di riferimento che l’Agente di Calcolo ritenga ragionevolmente appropriato in quel momento;

“Tasso di Cambio del Componente del Paniere” indica per ciascuna Serie di *Euro Bonus Certificates*, il Tasso di Cambio (come sopra definito) applicabile a ciascun Componente del Paniere;

“Tasso di Cambio Sottostante” indica, per ciascuna Serie, uno dei tassi di cambio rilevati (i) dalla Banca Centrale Europea e pubblicato alle ore 14:15 CET circa sulla pagina REUTERS <ECB37> e sul sito internet www.ecb.int, o (ii) da altra autorità equivalente che risponda ai requisiti di ufficialità e notorietà richiesti da Borsa Italiana S.p.A. e che rilevi il tasso di cambio con frequenza almeno giornaliera, indicato alla voce "Sottostante" nella Tabella A e/o Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“Valuta di Liquidazione” indica l’Euro;

“Valuta di Riferimento” indica, per ciascuna Serie, la divisa di denominazione del Sottostante indicata alla voce “Valuta di Riferimento” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“Valuta di Riferimento del Componente del Paniere” indica, per ciascuna Serie e per ciascun Componente del Paniere, la divisa di denominazione del relativo Componente del Paniere indicata alla voce “Valuta di Riferimento del Componente del Paniere” nella Tabella

A e/ alla sezione 3 "Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates* " delle relative Condizioni Definitive.

* * *

1.2 Bonus Worst of Certificates e Bonus Worst of Cap Certificates

“**Agente**” indica, il soggetto che agisce in via esclusiva per conto dell’Emittente e non può assumere obblighi o doveri nè alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori. In particolare, fatte salve le previsioni di cui all’articolo 5 delle Condizioni Generali, indica Deutsche Bank AG, che agisce attraverso la propria sede principale di Francoforte sul Meno (l’“**Agente Principale**”) e tramite la propria sede secondaria di Londra (Deutsche Bank AG London) (di seguito gli “**Agenti**” e ciascuno un “**Agente**”);

“**Agente di Calcolo**” indica l’Emittente, fatte salve le previsioni contenute all’articolo 5 delle Condizioni Generali;

“**Agente di Liquidazione**” indica Deutsche Bank S.p.A. con sede legale in Piazza del Calendario n. 3, 20126 Milano, fatte salve le previsioni contenute all’articolo 5 delle Condizioni Generali;

“**Agente per la Compensazione**” indica Monte Titoli S.p.A., nonché ogni sistema di liquidazione di strumenti finanziari che dovesse subentrare e che verrà di volta in volta comunicato al Portatore, secondo le disposizioni previste all’articolo 4 delle Condizioni Generali;

“**Azione**” indica, per ciascuna Serie e fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, l’azione quotata su un mercato azionario indicata alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Azione Asiatica**” indica, per ciascuna Serie, l’Azione quotata su un mercato azionario asiatico indicata alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive

“**Azione Italiana**” indica, per ciascuna Serie, l’Azione quotata presso un mercato regolamentato e gestito da Borsa italiana S.p.A. indicata alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**CAP**” indica, ove specificato nelle relative Condizioni Definitive alla sezione 3 “Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates*” che si tratti di *Bonus Worst of Cap Certificates*, come il valore calcolato come il prodotto tra (i) la Percentuale CAP e (ii) l’Importo Iniziale;

“**Componente del Paniere**” indica, per ciascuna Serie, e fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, ciascuna attività sottostante costituente il Paniere indicata alla voce “Componente del Paniere” nella Tabella A e/o alla sezione 3 “Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates*” delle relative Condizioni Definitive;

“**Componente Laggard**” indica, per ciascuna Serie, il Componente del Paniere con la Performance peggiore rispetto agli altri Componenti del Paniere;

“**Condizioni Definitive**” indica, per ciascuna Serie, l’avviso che integra il presente Regolamento ed il Prospetto di Base relativo ai *DB Bonus Certificates* redatto ai sensi dell’articolo 5.4 della Direttiva 2003/71/EC e che comprende la Tabella A e la Tabella B;

“**Data di Determinazione**” indica, per ciascuna Serie, la data in cui viene calcolato dall’Agente di Calcolo il Livello di Riferimento Iniziale, nel caso di offerta in sottoscrizione della relativa Serie precedentemente all’eventuale ammissione a quotazione della stessa, indicata alla voce “Data di Determinazione” nella Tabella A delle relative Condizioni Definitive⁵¹⁾, e se tale data non cade in un Giorno di Negoziazione per uno o più Componenti del Paniere, il primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo (che sia un Giorno di Negoziazione per tutti i Componenti del Paniere) sempre che in tale Giorno di

⁵¹⁾ La Tabella B riporterà unicamente il Livello di Riferimento Iniziale e non anche la Data di Determinazione.

Negoziazione non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, un Evento di Turbativa del Mercato rispetto ad uno o più Componenti del Paniere.

- (A) se le relative Condizioni Definitive non indicano che la valutazione del Livello di Riferimento Iniziale in caso di Turbativa del Mercato avverrà per ciascun Componente del Paniere separatamente: In tale circostanza, la Data di Determinazione si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione (che sia un Giorno di Negoziazione per tutti i Componenti del Paniere) in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato per alcun Componente del Paniere; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Determinazione, allora in tale ipotesi l'Emittente potrà, a sua scelta: (i) considerare quale Data di Determinazione per tutti i Componenti del Paniere quell'ottavo Giorno di Negoziazione e l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Iniziale di ciascun Componente del Paniere (a) come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato, per i Componenti del Paniere per cui non sussiste un Evento di Turbativa del Mercato in quell'ottavo giorno e (b) come il Livello che sarebbe stato rilevato in quel giorno (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato); nell'effettuare tale ultima determinazione dovranno essere valutate in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Componente del Paniere, nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine, oppure (ii) non dare corso all'emissione dei *DB Bonus Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive. Qualora si verificasse tale circostanza, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali;
- (B) se le relative Condizioni Definitive indicano che la valutazione del Livello di Riferimento Iniziale in caso di Turbativa del Mercato avverrà per ciascun Componente del Paniere separatamente: In tale circostanza, la Data di Determinazione per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale non si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato rimarrà la Data di Determinazione originariamente indicata e la Data di Determinazione per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato ("**Componente Interessato**") si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione al primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato per il Componente Interessato; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato per tale Componente Interessato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Determinazione, allora in tale ipotesi l'Emittente potrà, a sua scelta: (i) considerare quale Data di Determinazione per tale Componente Interessato quell'ottavo Giorno di Negoziazione e l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Iniziale per tale Componente Interessato come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Nell'effettuare tale determinazione dovranno essere valutate in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Componente Interessato, nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine, oppure (ii) non dare corso all'emissione dei *DB Bonus Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive. Qualora si verificasse tale circostanza, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali;

“Data di Emissione” indica, per ciascuna Serie, la data indicata alla voce “Data di Emissione” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“Data di Liquidazione” indica, con riferimento a ciascuna Serie ed alla relativa Data di Scadenza, il terzo Giorno Lavorativo successivo alla relativa Data di Valutazione;

“Data di Osservazione” indica, per ciascuna Serie, il Giorno di Negoziazione in cui viene valutato se si è verificato un Evento Barriera in alternativa al Periodo di Osservazione, come indicato di volta in volta alla voce "Data di Osservazione" nella Tabella A e/o alla sezione 3 "Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates*" delle relative Condizioni Definitive. La Data di Osservazione può anche coincidere con la Data di Valutazione;

“Data di Regolamento” indica, nel caso di offerta in sottoscrizione della relativa Serie precedentemente all’ammissione a quotazione della stessa, la data, nella quale i *DB Bonus Certificates* sono messi a disposizione del Portatore ed è effettuato integralmente il pagamento del Prezzo di Sottoscrizione, a mezzo di conforme evidenziazione contabile sul conto indicato dal Portatore nel modulo di sottoscrizione di volta in volta utilizzato, indicata nelle relative Condizioni Definitive;

“Data di Scadenza” indica, per ciascuna Serie, il Giorno di Negoziazione indicato alla voce “Data di Scadenza” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive, in cui scadono i *DB Bonus Certificates*, ovvero, se tale data non cade in un Giorno Lavorativo, il primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo che sia anche Giorno Lavorativo;

“Data di Valutazione” indica la data in cui è determinato il Livello di Riferimento Finale. In particolare, la Data di Valutazione è

(A) se almeno un Componente del Paniere è un’Azione Italiana e se le relative Condizioni Definitive non indicano che la valutazione del Livello di Riferimento Finale in caso di Evento di Turbativa del Mercato avverrà per ciascun Componente del Paniere separatamente:

il Giorno di Negoziazione (che sia un Giorno di Negoziazione per tutti i Componenti del Paniere) precedente la Data di Scadenza, sempre che in tale Giorno di Negoziazione non si sia verificato, a giudizio dell’Agente di Calcolo, un Evento di Turbativa del Mercato rispetto ad uno o più Componenti del Paniere. In tale circostanza, la Data di Valutazione si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione (che sia un Giorno di Negoziazione per tutti i Componenti del Paniere) in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato per alcun Componente del Paniere; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato non si verifica entro l’ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Valutazione, allora in tale ipotesi (A) quale Data di Valutazione per tutti i Componenti del Paniere si intenderà quell’ottavo Giorno di Negoziazione e (B) l’Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Finale per ciascun Componente del Paniere (a) come se in quell’ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato, per i Componenti del Paniere per cui non sussiste un Evento di Turbativa del Mercato in quell’ottavo giorno e (b) come il livello che sarebbe stato rilevato in quel giorno (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) tenendo in considerazione in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l’ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Componente del Paniere, nonché ogni altro elemento che l’Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine;

(B) se almeno un Componente del Paniere è un’Azione Italiana e se le relative Condizioni Definitive indicano che la valutazione del Livello di Riferimento Finale in caso di Evento di Turbativa del Mercato avverrà per ciascun Componente del Paniere separatamente:

il Giorno di Negoziazione (che sia un Giorno di Negoziazione per tutti i Componenti del Paniere) precedente la Data di Scadenza, sempre che in tale Giorno di Negoziazione non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, un Evento di Turbativa del Mercato rispetto ad uno o più Componenti del Paniere. In tale ultima circostanza, la Data di Valutazione per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale non si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato rimarrà la Data di Valutazione originariamente indicata e la Data di Valutazione per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato ("**Componente Interessato**") si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato per il Componente Interessato; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato per tale Componente Interessato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Valutazione, allora in tale ipotesi (i) quale Data di Valutazione per tale Componente Interessato si intenderà quell'ottavo Giorno di Negoziazione, e (ii) l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Finale per tale Componente Interessato alla Data di Valutazione come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Nell'effettuare tale determinazione dovranno essere valutate in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Componente Interessato, nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine;

- (C) se nessun Componente del Paniere è un'Azione Italiana e le relative Condizioni Definitive non indicano che la valutazione del Livello di Riferimento Finale in caso di Evento di Turbativa del Mercato avverrà per ciascun Componente del Paniere separatamente:

la Data di Scadenza, e se tale data non cade in un Giorno di Negoziazione per uno o più Componenti del Paniere, il primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo (che sia un Giorno di Negoziazione per tutti i Componenti del Paniere), sempre che in tale Giorno di Negoziazione non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, un Evento di Turbativa del Mercato. In tale circostanza, la Data di Valutazione si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione (che sia un Giorno di Negoziazione per tutti i Componenti del Paniere) in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato per alcun Componente del Paniere; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Valutazione, allora in tale ipotesi (A) quale Data di Valutazione per tutti i Componenti del Paniere si intenderà quell'ottavo Giorno di Negoziazione e (B) l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Finale per ciascun Componente del Paniere (a) come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato, per i Componenti del Paniere per cui non sussiste un Evento di Turbativa del Mercato in quell'ottavo giorno e (b) come il livello che sarebbe stato rilevato in quel giorno (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) tenendo in considerazione in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Componente del Paniere, nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine;;

- (D) se nessun Componente del Paniere è un'Azione Italiana e le relative Condizioni Definitive indicano che la valutazione del Livello di Riferimento Finale in caso di Evento di Turbativa del Mercato avverrà per ciascun Componente del Paniere separatamente:

la Data di Scadenza, e se tale data non cade in un Giorno di Negoziazione per uno o più Componenti del Paniere, il primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo (che sia un Giorno di Negoziazione per tutti i Componenti del Paniere), sempre che in tale Giorno di Negoziazione non si sia verificato, a giudizio dell'Agente di Calcolo, un Evento di Turbativa del Mercato. In tale ultima circostanza, la Data di Valutazione per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale non si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato rimarrà la Data di Valutazione originariamente indicata e la Data di Valutazione per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato ("**Componente Interessato**") si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato per il Componente Interessato; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato per tale Componente Interessato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Valutazione, allora in tale ipotesi (i) quale Data di Valutazione per tale Componente Interessato si intenderà quell'ottavo Giorno di Negoziazione, e (ii) l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Finale per tale Componente Interessato alla Data di Valutazione come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Nell'effettuare tale determinazione dovranno essere valutate in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Componente, nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine.

La Data di Valutazione può coincidere con la Data di Osservazione;

"**Dichiarazione di Rinuncia**" indica la comunicazione di cui all'articolo 3 delle Condizioni di Prodotto redatta secondo il modello di cui al Sezione VIII;

"**Elemento Costitutivo dell'Indice**" indica, con riferimento a ciascun Indice, le azioni, i fondi, le merci, le obbligazioni e le valute facenti parte di tale Indice nel periodo di riferimento;

"**Emittente**" indica Deutsche Bank AG, con sede legale a Francoforte sul Meno, Theodor-Heuss-Allen 70, 60486, Germania;

"**Evento Barriera**" indica l'evento che si realizza quando il Livello di Riferimento per la Barriera di almeno uno dei Componenti del Paniere in qualsiasi Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione (anche solo una volta) o solo alla Data di Osservazione (come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive), sia pari o inferiore al rispettivo Livello Barriera;

"**Evento di Turbativa del Mercato**" indica ogni evento che ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto costituisce un Evento di Turbativa del Mercato;

"**Evento Rilevante**" indica ogni evento che ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto costituisce un Evento Rilevante;

"**Giorno di Negoziazione**" indica, per ciascuna Serie, ed in relazione ad ogni singolo Componente del Paniere

- (A) **se il Componente del Paniere è un'Azione, una Merce o un Tasso di Cambio Sottostante**: un qualsiasi giorno (i) che sia considerato giorno di negoziazione dal Mercato di Riferimento a cui tale Componente del Paniere si riferisce e purché in tale giorno detto Mercato di Riferimento sia aperto per le negoziazioni, ad esclusione dei giorni in cui le negoziazioni terminino prima del normale orario di chiusura, e (ii) in cui il relativo Mercato Correlato di tale Componente del Paniere sia aperto per le negoziazioni durante il normale orario di negoziazione.
- (B) **se il Componente del Paniere è un Indice**: il giorno (i) in cui lo Sponsor dell'Indice di ciascun Componente del Paniere calcola e pubblica il relativo livello, e (ii) in cui il

rispettivo Mercato Correlato di tale Componente del Paniere sia aperto per le negoziazioni durante il normale orario di negoziazione.

Qualora, con riferimento a qualsiasi data che deve essere Giorno di Negoziazione, tale data non cada in un Giorno di Negoziazione rispetto a uno o più Componenti del Paniere, il Giorno di Negoziazione (i) per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale tale data sia un Giorno di Negoziazione, rimarrà la data originariamente indicata, mentre (ii) per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale tale data non sia un Giorno di Negoziazione, si intenderà il primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo;

“**Giorno Lavorativo**” indica un giorno, diverso da un sabato o da una domenica, in cui le banche e i mercati valutari provvedono al regolamento dei pagamenti sulle piazze di Francoforte sul Meno e Milano e ogni giorno in cui l’Agente per la Compensazione è operativo e, ai fini di provvedere ai pagamenti in Euro, ogni giorno in cui il Sistema Trans-Europeo di Trasferimento Espresso Automatizzato in Tempo Reale di Liquidazione Lorda (Trans-European Automated Real-time Gross Settlement Express Transfer System o TARGET) sia operativo;

“**Importo di Liquidazione**” indica, per ciascuna Serie, l’importo (espresso nella Valuta di Liquidazione) da corrispondere al Portatore alla Data di Liquidazione per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, determinato dall’Agente di Calcolo come segue:

(A) se non si è mai verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione (come di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive), l’Importo di Liquidazione sarà pari al prodotto tra l’Importo Iniziale e la Percentuale Bonus, in base alla seguente formula:

Importo Iniziale x Percentuale Bonus

(B) se, invece, si è verificato un Evento Barriera, l’Importo di Liquidazione sarà pari a:

$$\text{Importo Iniziale} \times \frac{\text{Livello di Riferimento Finale del Componente Laggard}}{\text{Livello di Riferimento Iniziale del Componente Laggard}}$$

il tutto moltiplicato per il numero dei *Certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

Se Bonus Worst of Cap Certificates:

Nel caso in cui si sia verificato un Evento Barriera e l’Importo di Liquidazione calcolato è uguale o superiore al CAP, l’Importo di Liquidazione sarà pari all’Importo Massimo.

L’Importo di Liquidazione andrà arrotondato al secondo decimale. Il valore 0,005 sarà arrotondato per difetto;

“**Importo Iniziale**” indica, per ciascuna Serie, l’ammontare utilizzato ai fini del calcolo dell’Importo di Liquidazione e del CAP indicato alla voce “Importo Iniziale” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Importo Massimo**” indica, nel caso di *Bonus Worst of Cap Certificates*, l’ammontare determinato dall’Agente di Calcolo secondo la seguente formula:

CAP x Lotto Minimo di Esercizio;

“**Indice**” indica, per ciascuna Serie e fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, l’indice indicato alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Indice Asiatico**” indica, per ciascuna Serie, l’Indice relativo ad un mercato asiatico indicato alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Indice Italiano**” indica, per ciascuna Serie, l’Indice azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. abbia stipulato appositi accordi, indicato alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Liquidazione**” indica il regolamento in contanti;

“**Livello Barriera**” indica, per ciascuna Serie, con riferimento a ciascun Componente del Paniere e fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, il livello del Componente del Paniere, sempre inferiore al rispettivo Livello di Riferimento Iniziale, indicato alla voce “Livello Barriera” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“**Livello di Riferimento**” indica, per ciascuna Serie, fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, e rispetto a ciascun Componente del Paniere e a ciascun giorno, un importo calcolato dall’Agente di Calcolo con le seguenti modalità:

(A) **se il Componente del Paniere è un Indice:**

- (i) **se Indice Italiano:** un importo pari al livello di apertura del relativo Sottostante calcolato facendo riferimento ai prezzi di apertura dei rispettivi Elementi Costitutivi dell’Indice Italiano. Il prezzo di apertura rappresenta, per ciascuna azione che compone l’Indice Italiano il prezzo d’asta di apertura come definito dall’articolo 1.3 del Regolamento di Borsa (il “**Prezzo d’Asta di Apertura**”) e calcolato secondo le modalità di cui all’articolo 4.1.7 del medesimo Regolamento; qualora nella Data di Valutazione, relativamente ad uno o più titoli componenti l’Indice Italiano non venisse determinato il Prezzo d’Asta di Apertura, senza che si configuri un Evento di Turbativa del Mercato, l’Emittente (1) nel caso in cui esistano derivati sull’Indice Italiano quotati sul Mercato Italiano dei Derivati (di seguito, “**Mercato IDEM**”), come definito nel Regolamento di Borsa, e aventi scadenza nella Data di Valutazione, utilizzerà il valore dell’Indice Italiano utilizzato dal Mercato IDEM per la liquidazione dei derivati; (2) nel caso in cui non esistano derivati sull’Indice Italiano quotati nel Mercato IDEM e aventi scadenza alla Data di Valutazione, provvederà alla determinazione del valore dell’Indice Italiano tenendo conto dei Prezzi d’Asta di Apertura registrati dal/dai titolo/i componente/i l’Indice Italiano nelle ultime cinque sedute in cui tale valore sia stato determinato e di ogni altro eventuale elemento oggettivo a disposizione; o
- (ii) **se diverso da un Indice Italiano:** un importo pari al livello di chiusura del relativo Sottostante in quel giorno,

(B) **se il Componente del Paniere è un’Azione:**

- (i) **se Azione Italiana:** un importo pari al “Prezzo di Riferimento del Sottostante”, come definito nel Regolamento di Borsa, in quel giorno; o
- (ii) **se diversa da un’Azione Italiana:** un pari al prezzo di chiusura del relativo Sottostante, come risultante dalla quotazione effettuata dal Mercato di Riferimento in tale giorno;

(C) **se il Componente del Paniere è una Merce:** un importo pari al prezzo ufficiale del relativo Sottostante, come risultante dalla quotazione effettuata dal Mercato di Riferimento in tale giorno,

(D) **se il Componente del Paniere è un Tasso di Cambio Sottostante:** un importo pari al valore del Tasso di Cambio Sottostante determinato in tale giorno dalla Banca Centrale Europea alle ore 14:15 CET circa e successivamente pubblicato sulla pagina REUTERS <ECB37> e sul sito internet www.ecb.int e in ogni caso come rilevato dall’Agente di Calcolo. Ove in un dato giorno il Tasso di Cambio Sottostante non fosse determinato con le modalità di cui sopra, lo stesso sarà determinato dall’Agente di Calcolo facendo riferimento al tasso di cambio (fixing) tra le due valute oggetto del Tasso di Cambio Sottostante come determinato dal sistema “Grossbanken-fixing” alle ore 13.00 circa (ora dell’Europa Centrale, di seguito “CET”, Central European Time) e pubblicato sulla pagina REUTERS <OPTREF> (ovvero rilevato ad un orario approssimativamente vicino alle ore 13:00 dall’Agente

di Calcolo). Nell'ipotesi in cui il Tasso di Cambio Sottostante sia tra due valute estere diverse dall'Euro, il Livello di Riferimento verrà calcolato dall'Agente di Calcolo come il valore dato dal cross rate tra i tassi di cambio, tra l'Euro e ciascuna delle due valute, così come determinati dalla Banca Centrale Europea con le modalità di cui sopra;

“**Livello di Riferimento Finale**” indica, con riferimento a ciascun Componente del Paniere, fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto e secondo quanto previsto nella definizione di Data di Valutazione, l'importo corrispondente al Livello di Riferimento di tale Componente del Paniere alla Data di Valutazione, come rilevato dall'Agente di Calcolo e senza tenere in considerazione eventuali modifiche successivamente pubblicate;

“**Livello di Riferimento Iniziale**” indica con riferimento a ciascun Componente del Paniere, fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto,

- (i) nel caso di offerta in sottoscrizione della relativa Serie precedentemente all'ammissione a quotazione della stessa: l'importo corrispondente al Livello di Riferimento del Componente del Paniere alla Data di Determinazione; o
- (ii) nel caso di ammissione a quotazione non preceduta da offerta in sottoscrizione, il livello del Componente del Paniere indicato nella Tabella B,

in entrambi i casi come rilevato dall'Agente di Calcolo e senza tenere in considerazione eventuali modifiche al valore del Sottostante successivamente pubblicate;

“**Livello di Riferimento per la Barriera**” indica, con riferimento a ciascun Componente del Paniere, fatte salve le rettifiche di cui all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto:

- (A) qualora la sezione 3 "Caratteristiche dei DB Bonus Certificates" delle Condizioni Definitive specifichi che l'Evento Barriera è rilevato durante il Periodo di Osservazione:

- (a) se il Componente del Paniere è un Indice:

- (i) (osservazione in continua)

- il livello di tale Componente del Paniere in un qualsiasi momento compreso nell'orario di apertura del Mercato di Riferimento (ad esclusione delle sessioni negoziate after hours ed in ogni altra sessione di negoziazione che sia al di fuori del normale orario di negoziazione) ed in qualsiasi Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione, o

- (ii) (osservazione in discreta)

- se Indice Italiano: il Livello di Riferimento o il livello di chiusura di tale Componente del Paniere in qualsiasi Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione sia pari o inferiore al Livello Barriera,

- se indice diverso da Indice Italiano: il Livello di Riferimento di tale Componente del Paniere in qualsiasi Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione,

- come indicato alla sezione 3 "Caratteristiche dei DB Bonus Certificates" delle Condizioni Definitive, o

- (b) altrimenti, rispetto a qualsiasi altro Componente del Paniere: il Livello di Riferimento di tale Componente del Paniere in qualsiasi Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione;

- (B) qualora la sezione 3 "Caratteristiche dei DB Bonus Certificates" delle Condizioni Definitive specifichi che l'Evento Barriera è rilevato alla Data di Osservazione solamente:

il Livello di Riferimento di tale Componente del Paniere alla Data di Osservazione sia pari o inferiore al Livello Barriera;

“Lotto Minimo di Esercizio” indica, per ciascuna Serie, il numero dei *DB Bonus Certificates* indicati nella Tabella A e/o nella Tabella B come il Lotto Minimo di Esercizio;

“Mercato di Riferimento” indica per ciascuna Serie, il mercato a cui ciascun Componente del Paniere fa riferimento, secondo quanto indicato nella Tabella A e/o alla sezione 3 “Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates*” delle Condizioni Definitive, ovvero l’entità o il mercato regolamentato subentrante a tale mercato regolamentato, come indicato dall’Agente di Calcolo;

“Merce” indica, per ciascuna Serie, la merce indicata alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“Merce Asiatica” indica, per ciascuna Serie, la Merce negoziata su un mercato regolamentato, sistema di scambio o quotazione asiatico indicata alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“Paniere” indica, per ciascuna Serie, il portafoglio di Indici, Azioni, Mercì o Tassi di Cambio indicato alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“Percentuale Bonus” indica, per ciascuna Serie, fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, la percentuale (sempre maggiore del 100%) indicata alla voce “Percentuale Bonus” nella Tabella A e/o Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“Percentuale CAP” indica, per ciascuna Serie, fatte salve le rettifiche di cui all’articolo 4 delle Condizioni di Prodotto, la percentuale - sempre maggiore del 100% - indicata, alla voce “Percentuale CAP” nella Tabella A e/o Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“Performance” indica, in relazione a un Componente del Paniere, l’importo determinato dall’Agente di Calcolo pari al quoziente fra (a) il Livello di Riferimento Finale del Componente del Paniere e (b) il Livello di Riferimento Iniziale del Componente Paniere;

“Periodo di Offerta” indica, per ciascuna Serie, il periodo destinato all’offerta in sottoscrizione al pubblico dei relativi *DB Bonus Certificates* precedente, ove applicabile, all’ammissione a quotazione, indicato alla voce “Periodo di Offerta” nella Tabella A delle relative Condizioni Definitive;

“Periodo di Osservazione” indica, per ciascuna Serie, i Giorni di Negoziazione del periodo che decorre dalla Data di Emissione inclusa fino al momento in cui viene calcolato il Livello di Riferimento Finale dei Componenti del Paniere alla Data di Valutazione inclusa;

“Portatore” indica ogni soggetto che, in ottemperanza al diritto tedesco, risulta essere il legale possessore dei *DB Bonus Certificates* e che comunque di volta in volta risulta essere titolare del conto detenuto presso un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata presso l’Agente di Compensazione;

“Prezzo di Sottoscrizione” indica, per ciascuna Serie, il prezzo indicato alla voce “Prezzo di Sottoscrizione” nella Tabella A delle relative Condizioni Definitive, al quale si possono sottoscrivere i *DB Bonus Certificates* durante il Periodo di Offerta;

“Prezzo Indicativo” indica, per ciascuna Serie, il prezzo dei *DB Bonus Certificates* determinato dall’Emittente in sede di ammissione alla quotazione di ogni singola Serie indicato alla voce “Prezzo Indicativo” nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“Serie” indica ciascuna serie dei *DB Bonus Certificates* emessa ai sensi del Programma, come identificata dal relativo codice ISIN;

“Sottostante” indica, per ciascuna Serie, il Paniere di Azioni, il Paniere di Indici, il Paniere di Mercì, il Paniere di Tassi di Cambio Sottostanti, indicato alla voce “Sottostante” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“Spese” indica, in relazione ad un *DB Bonus Certificate*, qualunque tassa, imposta, commissione e/o spesa dovuta in relazione al possesso, al trasferimento ovvero all’esercizio dei *DB Bonus Certificates* (compresi quelli dovuti all’intermediario negoziatore);

“Sponsor dell’Indice” indica la società che calcola e gestisce l’Indice o l’Indice Asiatico, indicata alla voce “Sponsor dell’Indice” nella Tabella A e/o nella Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“Tabella A” indica, per ciascuna Serie, la tabella, contenuta nelle relative Condizioni Definitive, riepilogativa delle caratteristiche dei *DB Bonus Certificates* offerti al pubblico;

“Tabella B” indica, per ciascuna Serie, la tabella, contenuta nelle relative Condizioni Definitive, riepilogativa delle caratteristiche dei *DB Bonus Certificates* ammessi a quotazione;

“Tasso di Cambio Sottostante” indica, per ciascuna Serie, , uno dei tassi di cambio rilevati (i) dalla Banca Centrale Europea e pubblicato alle ore 14:15 CET circa sulla pagina REUTERS <ECB37> e sul sito internet www.ecb.int, o (ii) da altra autorità o organismi equivalenti che rispondano ai requisiti di ufficialità e notorietà richiesti da Borsa Italiana S.p.A. e che rilevino il tasso di cambio con frequenza almeno giornaliera, indicato alla voce "Sottostante" nella Tabella A e/o Tabella B delle relative Condizioni Definitive;

“Valuta di Liquidazione” indica l’Euro; e

“Valuta di Riferimento del Componente del Paniere” indica, per ciascuna Serie e per ciascun Componente del Paniere, la divisa di denominazione del relativo Componente del Paniere indicata alla voce “Valuta di Riferimento del Componente del Paniere” nella Tabella A e/ alla sezione 3 "Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates* " delle relative Condizioni Definitive.

I termini che iniziano con la lettera maiuscola non definiti nelle presenti Condizioni di Prodotto avranno il significato loro attribuito nelle Condizioni Generali.

2. Forma e trasferimento dei *DB Bonus Certificates*

I *DB Bonus Certificates* sono emessi in regime di dematerializzazione ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A., ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 213/1998 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative disposizioni attuative. Non è quindi prevista la consegna di certificati fisici rappresentativi di uno o più *DB Bonus Certificates*.

Il trasferimento dei *DB Bonus Certificates* avverrà in conformità con la legge applicabile e secondo le procedure che verranno definite dall'Agente per la Compensazione tramite le cui registrazioni tutti i *DB Bonus Certificates* verranno trasferiti.

3. Esercizio dei *DB Bonus Certificates*

3.1 Esercizio e relativa rinuncia

3.1.1 Esercizio dei *DB Bonus Certificates*.

Ciascun Lotto Minimo di Esercizio dei *DB Bonus Certificates* - che non sia stato precedentemente rimborsato, riacquistato o cancellato - sarà automaticamente esercitato alla Data di Scadenza e troverà applicazione quanto previsto all'articolo 3.2 delle Condizioni di Prodotto.

Il termine "esercizio" o termini simili si intendono riferiti ad ogni *DB Bonus Certificate* che verrà automaticamente esercitato secondo le presenti disposizioni.

3.1.2 Rinuncia all'esercizio automatico alla Data di Scadenza

Nonostante quanto previsto al punto 3.1.1 che precede, il Portatore avrà la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico inviando una Dichiarazione di Rinuncia all'Agente di Liquidazione, tramite l'intermediario presso cui detiene il proprio conto titoli. Tale dichiarazione dovrà essere ricevuta dall'Agente di Liquidazione:

- (A) **se *DB Bonus Certificates* su singolo Indice italiano**: entro le ore 10:00 CET della Data di Valutazione specificata nella definizione di "Data di Valutazione" nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto;
- (B) **se *DB Bonus Certificates* su un'Azione Italiana o un Paniere in cui almeno un Componente del Paniere è un'Azione Italiana**: entro le ore 10:00 CET del Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione specificata nella definizione di "Data di Valutazione" nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto
- (C) **in tutti gli altri casi**: entro le ore 17:00 CET del Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione specificata nella definizione di "Data di Valutazione" nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto.

Non sarà valida ogni Dichiarazione di Rinuncia che non sia stata inviata nel rispetto del presente articolo e/o che non sia stata ricevuta dall'Agente di Liquidazione entro le ore sopra indicate.

La Dichiarazione di Rinuncia deve contenere le seguenti informazioni:

- (i) Serie, codice ISIN e numero dei *DB Bonus Certificates* posseduti dal Portatore;
- (ii) numero dei *DB Bonus Certificates* - pari almeno ad un Lotto Minimo di Esercizio o a multipli dello stesso - relativamente ai quali viene effettuata la rinuncia all'esercizio automatico;
- (iii) numero di conto del Portatore presso l'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. su cui sono depositati i *DB Bonus Certificates* oggetto di rinuncia; e
- (iv) nome, indirizzo e numero di telefono e di fax del Portatore.

Il modello di Dichiarazione di Rinuncia è allegato alla Sezione VIII del Prospetto di Base.

Se il diritto di rinuncia all'esercizio automatico non fosse validamente esercitato, troverà applicazione l'esercizio automatico dei *DB Bonus Certificates* alla Data di Scadenza, secondo le modalità previste al punto 3.1.1.

La Dichiarazione di Rinuncia dovrà essere inviata via fax all'Agente di Liquidazione al seguente recapito: Deutsche Bank S.p.A., Direzione Generale - Ufficio Titoli, Piazza del Calendario 3 - 20126 Milano Tel 02 4024 3864 / Fax 02-4024 2790 - all'attenzione di Andrea Moioli.

La Dichiarazione di Rinuncia si intenderà ricevuta dall'Agente di Liquidazione all'orario indicato sul fax.

3.2 Liquidazione

Ogni Lotto Minimo di Esercizio dei *DB Bonus Certificates* conferisce al Portatore il diritto di ricevere dall'Emittente l'Importo di Liquidazione, se positivo, al netto delle Spese con valuta alla Data di Liquidazione.

Ai fini di cui alla presente Condizione di Prodotto e ai sensi di quanto segue, il pagamento dell'Importo di Liquidazione sarà effettuato dall'Agente di Liquidazione, per conto dell'Emittente, accreditando o trasferendo l'importo sul conto dell'intermediario negoziatore del Portatore presso l'Agente per la Compensazione. Tale pagamento sarà effettuato secondo le procedure proprie dell'Agente per la Compensazione.

Tutti i pagamenti sono soggetti alle disposizioni in materia tributaria ed alle leggi applicabili nel luogo in cui il pagamento è effettuato in conformità alle previsioni di cui all'articolo 6 delle Condizioni Generali.

3.3 Rinuncia all'esercizio

3.3.1 Valutazioni

La Dichiarazione di Rinuncia incompleta o tardivamente inviata sarà considerata nulla ed inefficace. Qualsiasi valutazione circa la validità formale e sostanziale della Dichiarazione di Rinuncia verrà effettuata dall'Agente di Liquidazione ed avrà valore definitivo e vincolante per l'Emittente e per il Portatore. Le Dichiarazioni di Rinuncia ritenute, ai sensi di quanto precede, incomplete o non debitamente compilate saranno considerate nulle e inefficaci.

Nel caso in cui tale Dichiarazione di Rinuncia sia successivamente corretta in modo ritenuto soddisfacente dall'Agente di Liquidazione, la Dichiarazione di Rinuncia, in tal modo modificata, verrà considerata come una nuova Dichiarazione di Rinuncia presentata al momento in cui le modifiche sopra menzionate sono ricevute dall'Agente di Liquidazione.

Laddove l'Agente di Liquidazione ritenga che la Dichiarazione di Rinuncia sia invalida o incompleta, lo stesso si impegna a comunicare tale circostanza nel più breve tempo possibile al Portatore interessato.

3.3.2 Invio della Dichiarazione di Rinuncia

L'invio della Dichiarazione di Rinuncia costituisce una decisione irrevocabile del Portatore di rinunciare all'esercizio automatico dei *DB Bonus Certificates* cui si riferisce.

Le Dichiarazioni di Rinuncia non potranno più essere ritirate dopo che siano state ricevute dall'Agente di Liquidazione. Successivamente al ricevimento della Dichiarazione di Rinuncia, i *DB Bonus Certificates* cui la dichiarazione si riferisce non potranno più essere trasferiti.

3.4 Responsabilità dell'Emittente, dell'Agente di Liquidazione e degli Agenti. Diritti sul Sottostante

In assenza di dolo o colpa grave, l'Emittente, l'Agente di Liquidazione, l'Agente di Calcolo ed ogni altro Agente non saranno in alcun modo responsabili per errori od omissioni nella determinazione e/o diffusione di dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da soggetti terzi e utilizzati ai sensi del presente Regolamento.

I calcoli e le determinazioni effettuati dall'Emittente, dall'Agente di Liquidazione, dall'Agente di Calcolo e, ove applicabile, da ogni altro Agente ai sensi del presente Regolamento avranno, in mancanza di errori manifesti, carattere definitivo e vincolante per i Portatori e per l'Emittente.

L'acquisto e/o il possesso dei *DB Bonus Certificates* non conferisce al relativo Portatore alcun diritto sul Sottostante (sia esso di voto, di ripartizione degli utili o altro) o su ogni altro tipo di bene in relazione al quale viene calcolato l'Importo di Liquidazione.

3.5 Spese e commissioni

Tutte le Spese dovute in relazione al possesso, al trasferimento ovvero all'esercizio di ciascun *DB Bonus Certificates* (compresi quelli dovuti all'intermediario negoziatore) saranno a carico del rispettivo Portatore e indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Con riferimento ad eventuali commissioni dovute in connessione alla sottoscrizione dei *Certificates* si rinvia a quanto previsto nelle Condizioni Definitive.

3.6 Rischi di Esercizio e Liquidazione

L'esercizio e la liquidazione dei *DB Bonus Certificates* sono soggetti a tutte le leggi, norme e procedure vigenti in materia alla data d'esercizio o, se del caso, alla Data di Liquidazione, così che l'Emittente, l'Agente di Liquidazione, l'Agente di Calcolo e/o ogni altro Agente non potranno essere ritenuti in alcun modo responsabili se, nonostante l'adozione di ogni ragionevole sforzo, sarà loro impossibile dare corso alle operazioni previste in conseguenza dell'osservanza di tali leggi, regolamenti o procedure. L'Emittente, l'Agente di Liquidazione, l'Agente di Calcolo e/o ogni altro Agente non potranno in alcun modo essere ritenuti responsabili di eventuali azioni o omissioni dell'Agente per la Compensazione per quel che riguarda l'adempimento dei doveri che allo stesso competono in relazione ai *DB Bonus Certificates*.

3.7 Lotto di Esercizio

Il numero dei *DB Bonus Certificates* esercitati non potrà essere inferiore al Lotto Minimo di Esercizio o diverso da multipli interi dello stesso. Ogni tentativo di esercitare i *DB Bonus Certificates* in violazione della presente disposizione sarà nullo e inefficace.

4. Eventi di Turbativa del Mercato, Eventi Rilevanti e rettifiche.

4.1 Eventi di Turbativa del Mercato, Eventi Rilevanti e rettifiche relativi ai DB Bonus Certificates su Azioni

4.1.1 Definizioni

“**Altro Mercato Regolamentato**” indica, con riferimento ad un’Azione, un mercato regolamentato diverso dal Mercato di Riferimento in cui l’Azione è quotata;

“**Azione**” indica (i) l’azione indicata ai sensi della definizione di “Sottostante” nell’articolo 1 delle Condizioni di Prodotto o (ii) se il Sottostante è un Paniere, ciascuna azione che costituisce un Componente del Paniere, come indicata ai sensi della definizione “Componente del Paniere” nell’articolo 1 delle Condizioni Definitive;

“**Caso di Fusione**” indica, con riferimento alle relative Azioni, ogni caso di (i) riclassificazione o scambio di tali Azioni a cui consegua il trasferimento di tutte dette Azioni in circolazione - ovvero l’impegno irrevocabile a trasferirle - ad un’altra persona fisica o giuridica; ovvero (ii) concentrazione o fusione in senso stretto o per incorporazione o scambio obbligatorio di Azioni tra la Società Emittente le Azioni e un’altra persona fisica o giuridica (ad esclusione di un’eventuale concentrazione o fusione in senso stretto o per incorporazione o scambio di azioni in cui detta Società Emittente le Azioni continui ad esistere come soggetto risultante dalla predetta fusione o concentrazione senza dar luogo a riclassificazione o scambio di tutte le suddette Azioni in circolazione); ovvero (iii) un’offerta di acquisto o di scambio, una sollecitazione, una proposta o ogni altro negozio simile da parte di una persona fisica o giuridica per acquistare o in altro modo ottenere il 100% delle Azioni in circolazione della Società Emittente le Azioni a cui consegua il trasferimento o un impegno irrevocabile a trasferire tutte le suddette Azioni (ad esclusione di quelle possedute o controllate dal soggetto che lancia l’offerta); ovvero (iv) concentrazione o fusione in senso stretto o per incorporazione o scambio vincolante di azioni tra la Società Emittente le Azioni o società da questa controllate e un’altra persona giuridica, operazione a seguito della quale detta Società Emittente le Azioni continui ad esistere senza dar luogo a riclassificazione o scambio di tutte le suddette Azioni in circolazione, ma, piuttosto, operazione a seguito della quale le Azioni in circolazione (ad esclusione delle Azioni detenute o controllate da tale altra persona giuridica) nel periodo di tempo che immediatamente precede tale operazione rappresentino collettivamente meno del 50% delle Azioni in circolazione nel periodo di tempo immediatamente successivo alla stessa, purché, in ogni caso, la Data della Fusione corrisponda ad una data in cui l’Agente di Calcolo effettua una valutazione del Sottostante o sia a questa precedente ovvero, ove vi fosse più di una data in cui l’Agente di Calcolo effettua una valutazione del Sottostante, corrisponda alla data finale in cui l’Agente di Calcolo effettua una valutazione del Sottostante;

“**Data della Fusione**” indica, in relazione ad un Caso di Fusione, la data di efficacia della fusione, ovvero, nel caso in cui tale data non possa essere determinata secondo le leggi applicabili a tale Caso di Fusione, una diversa data indicata dall’Agente di Calcolo;

“**Evento Rilevante**” indica una o più delle seguenti circostanze:

1. il frazionamento, il raggruppamento o la riclassificazione delle Azioni (tranne che in Caso di Fusione) ovvero la distribuzione gratuita a favore degli attuali titolari, anche a titolo di dividendo, di una o più di tali Azioni, in occasione di assegnazioni di azioni gratuite, di aumenti di capitale a titolo gratuito o di analoghe forme di emissione;
2. la distribuzione o emissione a favore dei soci esistenti, anche a titolo di dividendo, (i) delle suddette Azioni, ovvero (ii) di altre quote di capitale sociale o di titoli attributivi del diritto alla corresponsione di dividendi e/o di proventi della liquidazione della Società Emittente le Azioni in misura paritaria o proporzionale tra i soci stessi, ovvero (iii) di quote di capitale o altri titoli di un’altra società a seguito di un’operazione di scorporo o transazioni simili, ovvero (iv) di ogni altra tipologia di titoli, di diritti o di warrants o di altri beni da assegnare a titolo oneroso (anche non

per contanti) a un prezzo inferiore a quello corrente di mercato, secondo quanto l'Agente di Calcolo abbia a determinare;

3. un dividendo straordinario;
4. l'esercizio di una call da parte della Società Emittente le Azioni relativamente alle Azioni per le quali non sia stato interamente versato il prezzo;
5. il riacquisto di azioni proprie da parte o per conto della Società Emittente le Azioni (o società ad essa collegate) delle Azioni con gli utili o con capitale, indipendentemente dal fatto che il corrispettivo sia costituito da una somma di denaro in contanti, da strumenti finanziari o da altre utilità;
6. in relazione alla Società Emittente le Azioni, un evento che consista nel conferimento di diritti degli azionisti o che tali diritti vengano separati dalle azioni ordinarie o da altri tipi di azioni della Società Emittente le Azioni in base ad un piano di conferimento di diritti agli azionisti o ad un accordo volto a bloccare scalate ostili, che preveda, al verificarsi di determinati eventi, la distribuzione di azioni privilegiate, *warrants*, strumenti di debito o diritti azionari a prezzi inferiori al loro valore di mercato come determinato dall'Agente di Calcolo;
7. ogni rimborso di diritti secondo quanto previsto al punto 6 che precede; o
8. ogni altro evento che potrebbe produrre un effetto di diluizione o di concentrazione o altro effetto sul valore teorico delle Azioni.

“Insolvenza” indica il caso in cui, a seguito di liquidazione volontaria o coattiva, di dichiarazione di fallimento o di insolvenza, di scioglimento o di analoghe procedure concorsuali cui sia sottoposta la Società Emittente le Azioni **(i)** sia disposto il trasferimento di tutte le Azioni della Società Emittente le Azioni ad un amministratore fiduciario, ad un liquidatore o ad altro soggetto con funzioni analoghe; ovvero **(ii)** la legge vieti ai detentori delle Azioni di trasferirle.

“Mercato Correlato” indica, con riferimento ad un’Azione, ogni mercato, borsa o sistema di quotazione nel quale le negoziazioni hanno un effetto significativo sul complessivo mercato dei contratti di opzione o *future* su tale Azione, il tutto secondo le determinazioni dell’Agente di Calcolo;

“Nazionalizzazione” indica la circostanza in cui tutte le Azioni ovvero tutto o una parte sostanziale del patrimonio della Società Emittente le Azioni siano oggetto di nazionalizzazione, di esproprio o comunque dell’obbligo di trasferimento a un’agenzia o a un’autorità governativa o ad un altro ente parastatale;

“Offerta Pubblica” indica un’offerta di acquisto, offerta pubblica, offerta di scambio, sollecitazione, proposta o un altro evento da parte di qualsiasi entità o soggetto che comporti l’acquisto da parte di tale entità o soggetto, o altrimenti comporti l’ottenimento o il diritto di ottenere per tale entità o soggetto, mediante conversione o altri mezzi, di più del 10 per cento e meno del 100 per cento dei diritti di voto in circolazione della Società Emittente le Azioni, come determinato dall’Agente di Calcolo, sulla base di quanto depositato presso le autorità regolamentari o gli enti di auto-regolamentazione o sulla base di altre informazioni che l’Agente di Calcolo ritenga rilevanti;

“Ora di Riferimento” indica, con riferimento, ad ogni Azione, l’ora a cui l’Agente di Calcolo si riferisce allo scopo di determinare il Prezzo di Riferimento;

“Revoca della Quotazione” indica, in relazione a ogni Azione che sia quotata in un Mercato di Riferimento, la comunicazione emessa da tale Mercato di Riferimento, sulla base delle regole di tale mercato con la quale si comunichi che le Azioni cessano (o cesseranno) di essere quotate o negoziate presso tale mercato (per qualsiasi ragione diversa del Caso di Fusione o Offerta Pubblica), se tali Azioni non vengono immediatamente quotate o negoziate in Altro Mercato Regolamentato che sia di gradimento dell’Agente di Calcolo;

“**Società Emittente le Azioni**” indica, con riferimento al Sottostante, la società che ha emesso tale Azione;

“**Stato di Riferimento**” indica:

- (i) ogni Stato (o autorità politica o regolamentare) in cui la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione abbia corso legale; e
- (ii) ogni Stato (od autorità politica o regolamentare) con cui il Sottostante o la Società Emittente le Azioni abbia un collegamento sostanziale; al fine di determinare quando si verifica tale collegamento, l'Agente di Calcolo può, senza alcuna limitazione, fare riferimento allo Stato in cui la Società Emittente le Azioni è stata costituita e/o ad ogni altro fattore che ritenga appropriato;

tutto come determinato dall'Agente di Calcolo.

I termini con iniziale in maiuscolo che non sono definiti in questo articolo 4.1.1 delle Condizioni di Prodotto avranno lo stesso significato agli stessi attribuito all'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto.

4.1.2 Eventi di Turbativa del Mercato relativi ai *DB Bonus Certificates* su Azioni

Non appena possibile l'Agente di Calcolo darà notizia ai Portatori, con le modalità di cui all'articolo 4 delle Condizioni Generali, del verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato in una delle date in cui l'Agente di Calcolo medesimo avrebbe dovuto, ove non si fosse verificato un tale evento, rilevare il Livello di Riferimento di un'Azione ai sensi delle Condizioni di Prodotto.

Per “**Evento di Turbativa del Mercato**” relativamente ai *DB Bonus Certificates* su Azioni si intende:

- 4.1.2.1** la mancata apertura del relativo Mercato di Riferimento o di qualsiasi Mercato Correlato per le negoziazioni durante le regolari sessioni di negoziazione in qualsiasi Giorno di Negoziazione; o
- 4.1.2.2** il verificarsi o il sussistere, in un Giorno di Negoziazione nell'orario che rappresenta per la relativa Azione l'Ora di Riferimento o in un qualsiasi momento nell'ora che precede l'Ora di Riferimento per la relativa Azione:
 - (A)** di una sospensione o limitazione imposta (anche per motivi diversi da movimenti di prezzo eccedenti i limiti ammessi dal relativo Mercato di Riferimento o dal Mercato Correlato):
 - 4.1.2.2.1** all'insieme delle contrattazioni su un Mercato di Riferimento; o
 - 4.1.2.2.2** alle contrattazioni su un Mercato Correlato relative a contratti di opzione o *futures* su o collegati a un'Azione; o
 - 4.1.2.2.3** alle contrattazioni in un Altro Mercato Regolamentato; o
 - (B)** di un qualsiasi evento (diverso dall'evento descritto ai paragrafi 4.1.2.3 e 4.1.2.4 di seguito) che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell'Agente di Calcolo) la capacità dei partecipanti al mercato in generale di effettuare sul Mercato di Riferimento transazioni sulla relativa Azione ovvero di ottenerne il rispettivo valore ovvero di effettuare su Mercato Correlato transazioni su contratti di opzione o *futures* su o in relazione a tale Azione ovvero di ottenerne il rispettivo valore; o
- 4.1.2.3** la chiusura in un Giorno di Negoziazione del Mercato di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale Orario di Chiusura, ad esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dal Mercato di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un'ora prima (**aa**) del normale orario di chiusura di tale Mercato di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di

Negoziazione ovvero **(bb)** se precedente, del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sul Mercato di Riferimento o sul Mercato Correlato all'Ora di Riferimento in tale Giorno di Negoziazione. Per "**Orario di Chiusura**" si intende l'orario giornaliero programmato per la chiusura del Mercato di Riferimento o del Mercato Correlato; in tale orario non rientrano le sessioni di negoziazione after hours ed ogni altra sessione di negoziazione che sia al di fuori del normale orario di negoziazione; ovvero

4.1.2.4 la dichiarazione di una moratoria generale relativamente ad attività bancarie in qualsiasi Stato di Riferimento,

[Qualora il Mercato di Riferimento si trovi, come specificato alla sezione 3 "Caratteristiche dei *DB Bonus Certificates*" delle relative Condizioni Definitive, in un c.d. paese emergente, aggiungere:

4.1.2.5 qualora la Valuta di Riferimento sia diversa dalla Valuta di Liquidazione, il verificarsi in qualsiasi momento di un evento che, nella determinazione dell'Agente di Calcolo, ha l'effetto di impedire, limitare o ritardare l'Emittente nel:

- (A)** convertire la Valuta di Riferimento nella Valuta di Liquidazione attraverso i canali legali ordinari o trasferire in, o da, qualsiasi Stato di Riferimento qualsiasi delle due valute, a causa dell'imposizione da parte di tale Stato di Riferimento di qualsiasi limitazione che riduca o proibisca tale conversione o trasferimento, a seconda del caso; ovvero
- (B)** convertire la Valuta di Riferimento nella Valuta di Liquidazione almeno ad un tasso che sia tanto favorevole quanto il tasso applicato da entità situate nello Stato di Riferimento; o
- (C)** trasferire la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione da conti aperti in qualsiasi Stato di Riferimento a conti aperti al di fuori di tale Stato di Riferimento; o
- (D)** trasferire la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione tra conti aperti in qualsiasi Stato di Riferimento o ad un soggetto non residente in tale Stato di Riferimento; o

4.1.2.6 uno Stato di Riferimento **(aa)** imponga dei controlli o annunci la sua intenzione di imporre una restrizione, o **(bb)(i)** dia esecuzione o annunci di eseguire o **(ii)** cambi o annunci la sua intenzione di modificare l'interpretazione o l'amministrazione di qualsiasi legge o regolamento, se, nella determinazione dell'Agente di Calcolo sia probabile che quanto sopra infici la capacità dell'Emittente di acquistare, detenere, trasferire o ottenere o altrimenti di effettuare transazioni in relazione a tale Azione]

se, nella determinazione effettuata dall'Agente di Calcolo gli eventi sopra descritti sono rilevanti. Nella valutazione di cosa è "rilevante" l'Agente di Calcolo potrà avere riguardo ad ogni avvenimento che a sua ragionevole discrezione ritenga appropriato.

4.1.3 Eventi Rilevanti, rettifiche, mancata emissione, estinzione anticipata, Caso di Fusione, Revoca della Quotazione, Nazionalizzazione e Insolvenza, Offerta Pubblica relativi ai *DB Bonus Certificates* su Azioni

4.1.3.1 Le rettifiche di seguito descritte saranno volte a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi originati dagli Eventi Rilevanti.

A seguito del verificarsi di un Evento Rilevante, spetta all'Agente di Calcolo stabilire se tale Evento Rilevante abbia un effetto di diluizione o di concentrazione sul valore teorico delle Azioni e, in caso affermativo, procedere

- (A)** ad apportare, ove necessario, l'eventuale rettifica ad una o più Condizioni del Regolamento nella misura da questi ritenuta idonea per tener conto dell'effetto di diluizione o di concentrazione in ipotesi, e
- (B)** a fissare la data di decorrenza della rettifica stessa.

L'Agente di Calcolo avrà, ove applicabile, la facoltà, ma non l'obbligo, di stabilire l'idonea rettifica, adottando i criteri di rettifica utilizzati da un Mercato Correlato in relazione a tale Evento Rilevante sui contratti di opzione o future sulla medesima Azione trattata su quel Mercato Correlato.

L'Agente di Calcolo darà comunicazione dell'Evento Rilevante e della rettifica necessaria il prima possibile e comunque prima che la rettifica diventi effettiva, ai sensi del Regolamento di Borsa ai Portatori come previsto dall'articolo 4 delle Condizioni Generali, esplicitando il contenuto della modifica apportata al regolamento e fornendo sinteticamente gli estremi dell'Evento Rilevante in questione.

4.1.3.2 Se si verifica un Evento di Turbativa del Mercato in una Data di Determinazione,

- (A) se il Sottostante è diverso da un Paniere o se il Sottostante è un Paniere e le relative Condizioni Definitive non indicano che la valutazione del Livello di Riferimento Iniziale in caso di Turbativa del Mercato avverrà per ciascun Componente del Paniere separatamente: in tale circostanza, la Data di Determinazione si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Determinazione, allora in tale ipotesi l'Emittente potrà, a sua scelta: **(aa)** considerare quale Data di Determinazione quell'ottavo Giorno di Negoziazione e l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Iniziale come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Nell'effettuare tale determinazione dovranno essere valutate in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Sottostante, nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine, oppure **(bb)** non dare corso all'emissione dei *DB Bonus Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive. Qualora si verificasse tale circostanza, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali;
- (B) se il Sottostante è un Paniere e le relative Condizioni Definitive indicano che la valutazione del Livello di Riferimento Iniziale in caso di Turbativa del Mercato avverrà per ciascun Componente del Paniere separatamente: in tale circostanza, la Data di Determinazione per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale non si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato rimarrà la Data di Determinazione originariamente indicata e la Data di Determinazione per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato ("**Componente Interessato**") si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione al primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato per il Componente Interessato; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato per tale Componente Interessato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Determinazione, allora in tale ipotesi l'Emittente potrà, a sua scelta: **(aa)** considerare quale Data di Determinazione per tale Componente Interessato quell'ottavo Giorno di Negoziazione e l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Iniziale per tale Componente Interessato come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Nell'effettuare

tale determinazione dovranno essere valutate in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Componente Interessato, nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine, oppure **(bb)** non dare corso all'emissione dei *DB Bonus Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive. Qualora si verificasse tale circostanza, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali;

4.1.3.3 Qualora, in relazione a un'Azione, si verifichi la Revoca della Quotazione, un'ipotesi di Nazionalizzazione, un'ipotesi di Insolvenza, un Caso di Fusione o Offerta Pubblica, l'Emittente potrà

- (A)** richiedere all'Agente di Calcolo di apportare, ove necessario, l'eventuale rettifica ad una o più Condizioni del Regolamento nella misura da questi ritenuta idonea per tener conto della Revoca della Quotazione o della Nazionalizzazione, a seconda del caso, e di fissare la data di decorrenza della rettifica stessa. L'Agente di Calcolo avrà, ove applicabile, la facoltà, ma non l'obbligo, di stabilire l'idonea rettifica, adottando i criteri di rettifica utilizzati da un Mercato Correlato in relazione a tale Revoca della Quotazione o Nazionalizzazione sui contratti di opzione sulla medesima Azione trattata su quel Mercato Correlato;
- (B)** estinguere anticipatamente i *DB Bonus Certificates* mediante comunicazione ai Portatori secondo quanto disposto all'articolo 4 delle Condizioni Generali. In caso di estinzione anticipata dei *DB Bonus Certificates*, l'Emittente corrisponderà ai Portatori, per ciascun *DB Bonus Certificate* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato dei *DB Bonus Certificates* (qualora lo strumento sia quotato ovvero al valore dello stesso fissato sempre sulla base del modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*⁵²), il tutto secondo quanto determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede.) tenuto in considerazione la Revoca della Quotazione o la Nazionalizzazione, a seconda del caso, il tutto secondo quanto determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede e secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento sarà effettuato con le modalità che verranno comunicate ai Portatori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali. In tal caso ogni altro obbligo dell'Emittente in relazione ai *DB Bonus Certificates* si intenderà venuto meno;
- (C)** a seguito di qualsiasi rettifica dei termini di regolamento delle opzioni delle Azioni negoziate in tale/i mercato/i o sistema/i di negoziazione o sistema/ii di quotazione come determinato dall'Agente di Calcolo a sua ragionevole discrezione (la "**Fonte di Riferimento delle Opzioni**"), richiedere che l'Agente di Calcolo esegua una corrispondente rettifica a ciascuna o più Condizioni, e tale rettifica sarà effettiva dalla data che l'Agente di Calcolo determini che sia la data di efficacia della corrispondente rettifica fatta dalla Fonte di Riferimento delle Opzioni. Se le opzioni sulle Azioni non sono negoziate sulla Fonte di Riferimento delle Opzioni, l'Agente di Calcolo effettuerà tale (eventuale) rettifica, a ciascuna o più delle Condizioni come l'Agente di Calcolo ritenga appropriato, con riferimento alle regole e agli (eventuali) precedenti stabiliti dalla Fonte di Riferimento delle Opzioni, per dar conto del Caso di Fusione, Offerta Pubblica, Revoca della Quotazione, Nazionalizzazione o Insolvenza, a seconda dei casi, che nella determinazione dell'Agente di Calcolo potrebbero aver dato origine ad una

⁵²

In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.

rettifica dalla Fonte di Riferimento delle Opzioni se tali opzioni fossero così negoziate.

Nei casi di estinzione anticipata di cui sopra, l'Emittente provvederà a corrispondere a ciascun Portatore, per ciascun *DB Bonus Certificate* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato dei *DB Bonus Certificates* (qualora lo strumento sia quotato ovvero al valore dello stesso fissato sempre sulla base del modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*⁵³) tenuto in considerazione l'evento che ha dato luogo all'estinzione anticipata, il tutto secondo quanto determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede e secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento sarà effettuato con le modalità che verranno comunicate ai Portatori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali. In tal caso ogni altro obbligo dell'Emittente in relazione ai *DB Bonus Certificates* si intenderà venuto meno.

Nel caso in cui il Sottostante sia un Paniere, qualora, rispetto ad uno o più dei Componenti del Paniere si verifichi la Revoca della Quotazione, un'ipotesi di Nazionalizzazione, un'ipotesi di Insolvenza, un Caso di Fusione o Offerta Pubblica ((il o i "**Componente/i Interessato/i**")), l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere all'Agente di Calcolo di sostituire, alla data in cui si verifichi uno dei suddetti eventi, il Componente Interessato con un Componente del Paniere Sostitutivo come di seguito definito. Tale Componente del Paniere Sostitutivo sarà considerato come "Componente del Paniere" ai fini del presente Regolamento.

Per "**Componente del Paniere Sostitutivo**" si intende l'azione appartenente allo stesso settore industriale e alla stessa area geografica del Componente Interessato con la più alta capitalizzazione alla data in cui si verifichi la Revoca della Quotazione, un'ipotesi di Nazionalizzazione, un'ipotesi di Insolvenza, un Caso di Fusione o Offerta Pubblica, come determinato dall'Agente di Calcolo, a sua ragionevole discrezione.

L'Agente di Calcolo, su richiesta scritta dell'Emittente, comunicherà non appena possibile ai Portatori ogni decisione assunta entro la data in cui tale richiesta è ricevuta, ai sensi del presente articolo 4 delle Condizioni di Prodotto. Ogni documento relativo a tale decisione sarà messo a disposizione dei Portatori dall'Agente di Calcolo.

4.2 Eventi di Turbativa del Mercato, Eventi Rilevanti e rettifiche relative ai *DB Bonus Certificates* su Indici

4.2.1 Definizioni

"**Elemento Costitutivo dell'Indice**" indica, con riferimento a ciascun Indice, le azioni, i fondi, le merci, le obbligazioni e le valute facenti parte di tale Indice nel periodo di riferimento;

"**Indice**" indica (i) se il Sottostante non è un Paniere, l'indice indicato ai sensi della definizione di "Sottostante" nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto o (ii) se il Sottostante è un Paniere, l'indice che costituisce un Componente del Paniere, come indicato ai sensi della definizione "Componente del Paniere" nell'articolo 1 delle Condizioni Definitive;

"**Mercato Correlato**" indica, con riferimento a un Indice o ad un Elemento Costitutivo dell'Indice, ogni mercato regolamentato in cui sono trattati i contratti di opzione o future su tale Indice o Elemento Costitutivo dell'Indice, come stabilito dell'Agente di Calcolo;

"**Mercato di Riferimento**" (i) con riferimento ad un Indice, si rinvia alla definizione contenuta nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto e (ii) con riferimento ad un Elemento Costitutivo dell'Indice, indica il/i mercato/i di riferimento che l'Agente di Calcolo ritenga adatto/i alla valutazione di tale Elemento Costitutivo dell'Indice per poter determinare il Livello di Riferimento;

⁵³ In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.

“Ora di Riferimento” indica, con riferimento ad un Indice o un Elemento Costitutivo dell’Indice, l’ora in cui il relativo Sponsor dell’Indice stabilisce il livello o il prezzo di tale Indice o Elemento Costitutivo dell’Indice al fine di determinare il Livello di Riferimento;

“Sponsor dell’Indice” indica la società che calcola e gestisce l’Indice o l’Indice Asiatico, indicata nella definizione di “Sponsor dell’Indice” nell’articolo 1 delle Condizioni di Prodotto;

“Stato di Riferimento” indica:

- (i) ogni Stato (o autorità politica o regolamentare) in cui la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione abbia corso legale; e
- (ii) ogni Stato (od autorità politica o regolamentare) con cui un Indice o un Elemento Costitutivo dell’Indice abbia un collegamento sostanziale; al fine di determinare quando si verifica tale collegamento, l’Agente di Calcolo può, senza alcuna limitazione, fare riferimento allo Stato in cui l’Indice è calcolato o pubblicato, ovvero lo Stato in cui la società emittente del relativo elemento costitutivo è stata costituita e/o ad ogni altro fattore che ritenga appropriato;

tutto come determinato dall’Agente di Calcolo;

“Valuta di Riferimento” (i) con riferimento all’Indice, la divisa di denominazione del Sottostante indicata nella definizione di “Valuta di Riferimento” nell’articolo 1 delle Condizioni di Prodotto e (ii) con riferimento a un Elemento Costitutivo dell’Indice, indica la valuta di denominazione o di quotazione di tale Elemento Costitutivo dell’Indice ovvero la valuta che con ciascuno di tali elementi, come del caso, presenta il collegamento più stretto, secondo quanto stabilito dall’Agente di Calcolo.

I termini con iniziale in maiuscolo che non sono definiti in questo articolo 4.2.1 delle Condizioni di Prodotto avranno lo stesso significato agli stessi attribuito all’articolo 1 delle Condizioni di Prodotto.

4.2.2 Eventi di Turbativa del Mercato relativi ai *DB Bonus Certificates* su Indici

Non appena possibile l’Agente di Calcolo darà notizia ai Portatori, con le modalità di cui all’articolo 4 delle Condizioni Generali, del verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato in una delle date in cui l’Agente di Calcolo medesimo avrebbe dovuto, ove non si fosse verificato un tale evento, rilevare il livello di un Indice ai sensi delle Condizioni di Prodotto.

Per **“Evento di Turbativa del Mercato”** relativamente ai *DB Bonus Certificates* su Indici si intende:

4.2.2.1 (A) qualora il relativo Indice non sia un Indice i cui Elementi Costitutivi siano negoziati in Mercati di Riferimento diversi, la mancata apertura del relativo Mercato di Riferimento o di qualsiasi Mercato Correlato per le negoziazioni durante i normali orari di apertura in qualsiasi Giorno di Negoziazione; o

(B) qualora il relativo Indice sia un Indice i cui Elementi Costitutivi siano negoziati in Mercati di Riferimento diversi,

(i) la mancata pubblicazione da parte del relativo Sponsor dell’Indice di pubblicare il livello dell’Indice; o

(ii) la mancata apertura del Mercato Correlato per le negoziazioni durante i normali orari di apertura,

in qualsiasi Giorno di Negoziazione; o

4.2.2.2 il verificarsi o il sussistere, in un Giorno di Negoziazione nell’orario che per il relativo Indice o Elemento Costitutivo dell’Indice rappresenta l’Ora di Riferimento o in un qualsiasi momento nell’ora che precede l’Ora di Riferimento per il relativo Indice o Elemento Costitutivo dell’Indice:

- (A) di una sospensione o limitazione imposta (anche per motivi diversi da movimenti di prezzo eccedenti i limiti ammessi dal relativo Mercato di Riferimento o dal Mercato Correlato):
 - (i) all'insieme delle contrattazioni su un Mercato di Riferimento; o
 - (ii) alle contrattazioni su un Mercato Correlato relative a contratti di opzione o futures su o collegati a un Indice o ad un Elemento Costitutivo dell'Indice che rappresenti il 20% o più del livello del relativo Indice; o
 - (iii) alle contrattazioni in un qualsiasi mercato sul quale un Elemento Costitutivo dell'Indice che rappresenti il 20% o più del livello del relativo Indice sia quotato o negoziato; o
- (B) di un qualsiasi evento (diverso da un evento descritto nel paragrafo 4.2.2.3 di seguito) che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell'Agente di Calcolo) la capacità in genere dei partecipanti al mercato di effettuare su un Mercato di Riferimento transazioni sul relativo Indice o Elemento Costitutivo dell'Indice che rappresenti il 20% o più del livello del relativo Indice ovvero di ottenerne il rispettivo valore ovvero di effettuare su un Mercato Correlato transazioni su contratti di opzione o futures su o in relazione a tale Indice o Elemento Costitutivo dell'Indice che rappresenti il 20% o più del livello del relativo Indice ovvero di ottenerne il rispettivo valore;

4.2.2.3 la chiusura in un Giorno di Negoziazione del Mercato di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato relativo ad un Indice o Elemento Costitutivo dell'Indice che rappresenti il 20% o più del livello del relativo Indice anticipatamente rispetto al normale Orario di Chiusura, ad esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dal Mercato di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un'ora prima **(aa)** del normale orario di chiusura di tale Mercato di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione ovvero **(bb)** se precedente, del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sul Mercato di Riferimento o sul Mercato Correlato all'Ora di Riferimento in tale Giorno di Negoziazione. Per **“Orario di Chiusura”** si intende l'orario giornaliero programmato per la chiusura del Mercato di Riferimento o del Mercato Correlato; in tale orario non rientrano le sessioni di negoziazione after hours ed ogni altra sessione di negoziazione che sia al di fuori del normale orario di negoziazione;

Al fine di determinare in qualunque momento l'occorrenza di un Evento di Turbativa del Mercato in relazione ad un Elemento Costitutivo dell'Indice, se un Evento di Turbativa del Mercato si verifica in relazione a tale Elemento Costitutivo dell'Indice in quel momento allora la relativa percentuale di partecipazione di tale Elemento Costitutivo dell'Indice al livello di tale Indice dovrà basarsi sul confronto fra **(aa)** la porzione del livello di tale Indice attribuibile a tale Elemento Costitutivo dell'Indice, e **(bb)** il livello complessivo di tale Indice, in ciascun caso immediatamente prima del verificarsi di tale Evento di Turbativa del Mercato, o se il relativo Indice sia un Indice i cui Elementi Costitutivi siano negoziati in Mercati di Riferimento diversi, usando la ponderazione ufficiale di apertura, come pubblicata dal relativo Sponsor dell'Indice come parte dei dati di apertura del mercato; ovvero

4.2.2.4 la dichiarazione di una moratoria generale relativamente ad attività bancarie in qualsiasi Stato di Riferimento,

[Qualora il Mercato di Riferimento si trovi, come specificato alla sezione 3 "Caratteristiche dei DB Bonus Certificates" delle relative Condizioni Definitive, in un c.d. paese emergente, aggiungere:]

4.2.2.5 Nel caso in cui la Valuta di Riferimento sia diversa dalla Valuta di Liquidazione per un Indice o per un Elemento Costitutivo dell'Indice, il verificarsi in qualsiasi

momento di un evento che, nella determinazione dell'Agente di Calcolo, ha l'effetto di impedire, limitare o ritardare l'Emittente nel:

- (A) convertire la Valuta di Riferimento nella Valuta di Liquidazione attraverso i canali legali ordinari o trasferire in, o da, qualsiasi Stato di Riferimento qualsiasi delle due valute, a causa dell'imposizione da parte di tale Stato di Riferimento di qualsiasi limitazione che riduca o proibisca tale conversione o trasferimento, a seconda del caso; ovvero
- (B) convertire la Valuta di Riferimento nella Valuta di Liquidazione almeno ad un tasso che sia tanto favorevole quanto il tasso applicato da entità situate nello Stato di Riferimento; o
- (C) trasferire la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione da conti aperti in qualsiasi Stato di Riferimento a conti aperti al di fuori di tale Stato di Riferimento; o
- (D) trasferire la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione tra conti aperti in qualsiasi Stato di Riferimento o ad un soggetto non residente in tale Stato di Riferimento; o

4.2.2.6 uno Stato di Riferimento **(aa)** imponga una restrizione o annunci la sua intenzione di imporre una restrizione, o **(bb)(i)** dia esecuzione o annunci la sua intenzione di eseguire, o **(ii)** cambi o annunci la sua intenzione di modificare l'interpretazione o applicazione di qualsiasi legge o regolamento, se, nella determinazione dell'Agente di Calcolo, sia probabile che quanto sopra infici la capacità dell'Emittente di acquisire, possedere, trasferire o ottenere tale Indice o altrimenti eseguire operazioni connesse a tale Indice],

se, nella determinazione effettuata dall'Agente di Calcolo, gli eventi sopra descritti sono rilevanti. Nella valutazione di cosa è "rilevante" l'Agente di Calcolo potrà avere riguardo ad ogni avvenimento che a sua ragionevole discrezione ritenga appropriato.

4.2.3 Eventi Rilevanti, rettifiche, mancata emissione ed estinzione anticipata relativi ai DB Bonus Certificates su Indici

L'Agente di Calcolo darà notizia ai Portatori, non appena possibile e in ottemperanza alla Condizione Generale 4, di ogni decisione assunta ai sensi dei punti che seguono.

4.2.3.1 Se un Indice:

- (A) non è calcolato e comunicato dal relativo Sponsor dell'Indice, ma viene calcolato e pubblicato da uno Sponsor Successivo ritenuto idoneo dall'Agente di Calcolo; o
- (B) viene sostituito da un successivo indice che utilizzi, secondo l'Agente di Calcolo, formula e metodi di calcolo uguali o simili a quelli utilizzati per il calcolo dell'Indice,

allora, in ciascun caso, quell'Indice sarà l'indice come calcolato e comunicato da tale Sponsor Successivo o indice successivo, a seconda del caso e, ove necessario, come determinato dall'Agente di Calcolo, moltiplicato per un coefficiente di adeguamento che assicuri la continuità con l'Indice indicato originariamente.

4.2.3.2 Se il relativo Sponsor dell'Indice o, ove applicabile, lo Sponsor Successivo: **(aa)** apporta – o comunica che apporterà – una modifica rilevante alla formula del rispettivo Indice o, comunque (salvo che si tratti di modifiche alla formula che si rendano necessarie per mantenere l'Indice a seguito di modifiche alle azioni che lo compongono, capitalizzazione o altri eventi simili) (una "**Modifica dell'Indice**"), o **(bb)** cancelli definitivamente quell'Indice (una "**Cancellazione dell'Indice**"), o **(cc)** non riesca a calcolare e comunicare tale Indice ("**Turbativa dell'Indice**") e, in

ciascuna ipotesi, non trovino applicazione le Condizioni di Prodotto 4.2.3.1(A) o 4.2.3.1(B), allora l'Emittente potrà annullare i *DB Bonus Certificates*, dandone la relativa comunicazione ai Portatori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali. In caso di annullamento dei *DB Bonus Certificates*, l'Emittente corrisponderà ai Portatori, per ciascun *DB Bonus Certificate* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato dei *DB Bonus Certificates* (qualora lo strumento sia quotato ovvero al valore dello stesso fissato sempre sulla base del modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*⁵⁴) tenendo in considerazione la Modifica dell'Indice, la Cancellazione dell'Indice o la Turbativa dell'Indice il tutto secondo quanto determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede e secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento sarà effettuato con le modalità che verranno comunicate ai Portatori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali. In tal caso ogni altro obbligo dell'Emittente in relazione ai *DB Bonus Certificates* aventi come sottostante l'Indice in relazione al quale si è verificato un Evento Rilevante si intenderà venuto meno.

Nel caso in cui il Sottostante sia un Paniere, qualora uno o più dei Componenti del Paniere sia oggetto delle ipotesi sub (aa), (bb) e (cc) ("**Componente Interessato**"), e non trovino applicazione le Condizioni di Prodotto 4.2.3.1(A) o 4.2.3.1(B) di cui sopra, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere all'Agente di Calcolo di sostituire, alla data in cui si verifichi uno dei suddetti eventi, il Componente Interessato con l'indice scelto dall'Agente di Calcolo, a sua ragionevole discrezione, che sia diverso da un Indice come sopra definito e che consenta di assicurare la continuità con il Componente Interessato (il "**Componente del Paniere Sostitutivo**"). Tale Componente del Paniere Sostitutivo sarà considerato come "Componente del Paniere" ai fini del presente Regolamento.

L'Emittente darà comunicazione di tale sostituzione ai Portatori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali.

4.2.3.3 Se si verifica un Evento di Turbativa del Mercato in una Data di Determinazione,

- (A) se il Sottostante è diverso da un Paniere o se il Sottostante è un Paniere e le relative Condizioni Definitive non indicano che la valutazione del Livello di Riferimento Iniziale in caso di Turbativa del Mercato avverrà per ciascun Componente del Paniere separatamente: in tale circostanza, la Data di Determinazione si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Determinazione, allora in tale ipotesi l'Emittente potrà, a sua scelta: **(aa)** considerare quale Data di Determinazione quell'ottavo Giorno di Negoziazione e l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Iniziale come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Nell'effettuare tale determinazione dovranno essere valutate in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Sottostante, nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine, oppure **(bb)** non dare corso all'emissione dei *DB Bonus Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive. Qualora si verificasse tale circostanza, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali;

⁵⁴

In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.

- (B) se il Sottostante è un Paniere e le relative Condizioni Definitive indicano che la valutazione del Livello di Riferimento Iniziale in caso di Turbativa del Mercato avverrà per ciascun Componente del Paniere separatamente: in tale circostanza, la Data di Determinazione per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale non si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato rimarrà la Data di Determinazione originariamente indicata e la Data di Determinazione per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato (“**Componente Interessato**”) si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione al primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato per il Componente Interessato; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato per tale Componente Interessato non si verifica entro l’ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Determinazione, allora in tale ipotesi l’Emittente potrà, a sua scelta: **(aa)** considerare quale Data di Determinazione per tale Componente Interessato quell’ottavo Giorno di Negoziazione e l’Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Iniziale per tale Componente Interessato come se in quell’ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Nell’effettuare tale determinazione dovranno essere valutate in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l’ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Componente Interessato, nonché ogni altro elemento che l’Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine, oppure **(bb)** non dare corso all’emissione dei *DB Bonus Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l’offerta di cui alle relative Condizioni Definitive. Qualora si verificasse tale circostanza, l’Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori ai sensi dell’articolo 4 delle Condizioni Generali;

L’Agente di Calcolo, su richiesta scritta dell’Emittente, comunicherà non appena possibile ai Portatori ogni decisione assunta entro la data in cui tale richiesta è ricevuta, ai sensi del presente articolo 4 delle Condizioni di Prodotto. Ogni documento relativo a tale decisione sarà messo a disposizione dei Portatori dall’Agente di Calcolo.

4.3 Eventi di Turbativa del Mercato, Eventi Rilevanti e rettifiche relativi ai *DB Bonus Certificates* su Merce

4.3.1 Definizioni

“**Altro Mercato Regolamentato**” indica, con riferimento ad una Merce, un mercato regolamentato, sistema di scambi o quotazione diverso dal Mercato di Riferimento in cui la Merce è quotata o negoziata;

“**Livello di Riferimento**” si rinvia alla definizione contenuta nell’articolo 1 delle Condizioni di Prodotto con riferimento alla tipologia di Sottostante “Merce”;

“**Mercato Correlato**” indica, con riferimento ad una Merce, ogni mercato regolamentato, sistema di scambi o quotazione in cui sono trattati i contratti di opzione o *futures* su tale Merce, come stabilito dell’Agente di Calcolo;

“**Mercato di Riferimento**” si rinvia alla definizione contenuta nell’articolo 1 delle Condizioni di Prodotto;

“**Merce**” indica (i) se il Sottostante non è un Paniere, la merce indicata ai sensi della definizione di “Sottostante” nell’articolo 1 delle Condizioni di Prodotto, o (ii) se il Sottostante è un Paniere, la merce che costituisce un Componente del Paniere, come indicata ai sensi della definizione “Componente del Paniere” nell’articolo 1 delle Condizioni Definitive;

“Ora di Riferimento” indica, con riferimento ad una Merce, l’ora in cui l’Agente di Calcolo stabilisce il livello o il prezzo di tale Merce al fine di determinare il Livello di Riferimento;

“Stato di Riferimento” indica:

- (i) ogni Stato (o autorità politica o regolamentare) in cui la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione abbia corso legale; e
- (ii) ogni Stato (od autorità politica o regolamentare) con cui la Merce, o il Mercato di Riferimento abbia un collegamento sostanziale; al fine di determinare quando si verifica tale collegamento, l’Agente di Calcolo può, senza alcuna limitazione, fare riferimento ad ogni fattore che ritenga appropriato;

tutto come determinato dall’Agente di Calcolo;

“Valuta di Liquidazione” si rinvia alla definizione contenuta nell’articolo 1 delle Condizioni di Prodotto; e

“Valuta di Riferimento” si rinvia alla definizione contenuta nell’articolo 1 delle Condizioni di Prodotto.

I termini con iniziale in maiuscolo che non sono definiti in questo articolo 4.3.1 delle Condizioni di Prodotto avranno lo stesso significato agli stessi attribuito all’articolo 1 delle Condizioni di Prodotto.

4.3.2 Eventi di Turbativa del Mercato relativi ai *DB Bonus Certificates* su Mercì

Non appena possibile l’Agente di Calcolo darà notizia ai Portatori, con le modalità di cui all’articolo 4 delle Condizioni Generali, del verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato in una delle date in cui l’Agente di Calcolo medesimo avrebbe dovuto, ove non si fosse verificato un tale evento, rilevare il Livello di Riferimento di una Merce, ai sensi delle Condizioni di Prodotto.

Per **“Evento di Turbativa del Mercato”** relativamente ai *DB Bonus Certificates* su Mercì si intende:

4.3.2.1 il verificarsi o il sussistere, in un Giorno di Negoziazione nell’orario che rappresenta per la relativa merce l’Ora di Riferimento o in un qualsiasi momento nell’ora che precede l’Ora di Riferimento per la relativa Merce:

(A) di una sospensione o limitazione imposta (anche per motivi diversi da movimenti di prezzo eccedenti i limiti ammessi dal relativo Mercato di Riferimento o dal Mercato Correlato):

4.3.2.1.1 all’insieme delle contrattazioni su un Mercato di Riferimento; o

4.3.2.1.1 alle contrattazioni su un Mercato Correlato relative a contratti di opzione o futures su o collegati a una Merce; o

(B) di un qualsiasi evento che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell’Agente di Calcolo) la capacità dei partecipanti al mercato in generale di effettuare sul relativo Mercato di Riferimento transazioni sulla relativa Merce ovvero di ottenerne il rispettivo valore ovvero di effettuare su Mercato Correlato transazioni su contratti di opzione o *futures* su o in relazione a tale Merce ovvero di ottenerne il rispettivo valore; o

4.3.2.2 la chiusura in un Giorno di Negoziazione del Mercato di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale Orario di Chiusura, ad esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dal Mercato di Riferimento o dal Mercato Correlato almeno un’ora prima **(aa)** del normale orario di chiusura di tale Mercato di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione ovvero **(bb)** se precedente, del termine ultimo applicabile per la presentazione degli ordini da eseguire sul Mercato di Riferimento o sul Mercato

Correlato all'Orario di Riferimento in tale Giorno di Negoziazione. Per "**Orario di Chiusura**" si intende l'orario giornaliero programmato per la chiusura del Mercato di Riferimento o del Mercato Correlato; in tale orario non rientrano le sessioni di negoziazione after hours ed ogni altra sessione di negoziazione che sia al di fuori del normale orario di negoziazione; ovvero

4.3.2.3 la dichiarazione di una moratoria generale relativamente ad attività bancarie in qualsiasi Stato di Riferimento; ovvero

[Qualora il Mercato di Riferimento si trovi, come specificato alla sezione 3 "Caratteristiche dei DB Bonus Certificates" delle relative Condizioni Definitive, in un c.d. paese emergente, aggiungere:

4.3.2.4 nel caso in cui la Valuta di Riferimento sia diversa dalla Valuta di Liquidazione, il verificarsi in qualsiasi momento di un evento che, nella determinazione dell'Agente di Calcolo, ha l'effetto di impedire, limitare o ritardare l'Emittente nel:

- (A)** convertire la Valuta di Riferimento nella Valuta di Liquidazione attraverso i canali legali ordinari o trasferire in, o da, qualsiasi Stato di Riferimento qualsiasi delle due valute, a causa dell'imposizione da parte di tale Stato di Riferimento di qualsiasi limitazione che riduca o proibisca tale conversione o trasferimento, a seconda del caso; ovvero
- (B)** convertire la Valuta di Riferimento nella Valuta di Liquidazione almeno ad un tasso che sia tanto favorevole quanto il tasso applicato da entità situate nello Stato di Riferimento; o
- (C)** trasferire la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione da conti aperti in qualsiasi Stato di Riferimento a conti aperti al di fuori di tale Stato di Riferimento; o
- (D)** trasferire la Valuta di Riferimento o la Valuta di Liquidazione tra conti aperti in qualsiasi Stato di Riferimento o ad un soggetto non residente in tale Stato di Riferimento; o

4.3.2.5 uno Stato di Riferimento **(aa)** imponga una restrizione o annunci la sua intenzione di imporre una restrizione o **(bb)(i)** dia esecuzione o annunci la sua intenzione di eseguire o **(ii)** cambi o annunci la sua intenzione di modificare l'interpretazione o applicazione di qualsiasi legge o regolamento, se, nella determinazione dell'Agente di Calcolo, sia probabile che quanto sopra infici la capacità dell'Emittente di acquisire, possedere, trasferire o ottenere tale Merce o altrimenti eseguire operazioni connesse a tale Merce.]

se, nella determinazione effettuata dall'Agente di Calcolo, gli eventi sopra descritti sono rilevanti. Nella valutazione di cosa è "rilevante" l'Agente di Calcolo potrà avere riguardo ad ogni avvenimento che a sua ragionevole discrezione ritenga appropriato.

4.3.3 Eventi Rilevanti, rettifiche, mancata emissione e estinzione anticipata relativi ai DB Bonus Certificates su Merci

Per "**Evento Rilevante**" relativamente ai *DB Bonus Certificates* su Merci si intende:

4.3.3.1 il caso in cui la Merce sia negoziata sul Mercato di Riferimento in una diversa qualità o diversa composizione (ad esempio in un diverso grado di purezza);

4.3.3.2 qualsiasi altro evento che comporti l'alterazione o modifica della Merce, così come negoziata sul Mercato di Riferimento;

4.3.3.3 la modifica o alterazione, come indicata ai punti 4.3.3.1 e 4.3.3.2 sopra, dei contratti di opzione o future sulla Merce negoziata su qualsiasi Mercato Correlato,

sempre che tali eventi siano considerati rilevanti nella determinazione dell'Agente di Calcolo.

A seguito del verificarsi di un Evento Rilevante, sarà compito all'Agente di Calcolo apportare, ove necessario, l'eventuale rettifica ad una o più Condizioni del Regolamento, nella misura da questi ritenuta idonea a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi del relativo evento, e fissare la data di decorrenza della rettifica.

L'Agente di Calcolo avrà, ove applicabile, la facoltà, ma non l'obbligo, di stabilire l'idonea rettifica, adottando i criteri di rettifica utilizzati da un Mercato Correlato in relazione a tale Evento Rilevante sui contratti di opzione o future sulla medesima Merce trattata su quel Mercato Correlato.

L'Agente di Calcolo darà comunicazione dell'Evento Rilevante e della rettifica necessaria ai Portatori come previsto all'articolo 4 delle Condizioni Generali, esplicitando il contenuto della modifica apportata al Regolamento e fornendo sinteticamente gli estremi dell'Evento Rilevante in questione.

4.3.4. Mancata emissione, Revoca delle Negoziazioni e Altri Eventi di Estinzione Anticipata

4.3.4.1 Se si verifica un Evento di Turbativa del Mercato in una Data di Determinazione,

- (A) se il Sottostante è diverso da un Paniere o se il Sottostante è un Paniere e le relative Condizioni Definitive non indicano che la valutazione del Livello di Riferimento Iniziale in caso di Turbativa del Mercato avverrà per ciascun Componente del Paniere separatamente: in tale circostanza, la Data di Determinazione si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Determinazione, allora in tale ipotesi l'Emittente potrà, a sua scelta: **(aa)** considerare quale Data di Determinazione quell'ottavo Giorno di Negoziazione e l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Iniziale come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Nell'effettuare tale determinazione dovranno essere valutate in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Sottostante, nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine, oppure **(bb)** non dare corso all'emissione dei *DB Bonus Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive. Qualora si verificasse tale circostanza, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali;
- (B) se il Sottostante è un Paniere e le relative Condizioni Definitive indicano che la valutazione del Livello di Riferimento Iniziale in caso di Turbativa del Mercato avverrà per ciascun Componente del Paniere separatamente: in tale circostanza, la Data di Determinazione per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale non si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato rimarrà la Data di Determinazione originariamente indicata e la Data di Determinazione per ciascun Componente del Paniere in relazione al quale si sia verificato un Evento di Turbativa del Mercato ("**Componente Interessato**") si intenderà posticipata al primo Giorno di Negoziazione al primo Giorno di Negoziazione in cui non sussista un Evento di Turbativa del Mercato per il Componente Interessato; se tale primo Giorno di Negoziazione in cui non ci sia un Evento di Turbativa del Mercato per tale Componente Interessato non si verifica entro l'ottavo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo alla data originaria che (se non fosse stato per il verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato) sarebbe stata la Data di Determinazione, allora in tale ipotesi l'Emittente potrà, a sua

sceita: **(aa)** considerare quale Data di Determinazione per tale Componente Interessato quell'ottavo Giorno di Negoziazione e l'Agente di Calcolo provvederà a determinare il Livello di Riferimento Iniziale per tale Componente Interessato come se in quell'ottavo Giorno di Negoziazione non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato. Nell'effettuare tale determinazione dovranno essere valutate in buona fede anche le condizioni di mercato in quel momento prevalenti, l'ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato in relazione allo specifico Componente Interessato, nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine, oppure **(bb)** non dare corso all'emissione dei *DB Bonus Certificates*, dovendosi in tal caso ritenere decaduta l'offerta di cui alle relative Condizioni Definitive. Qualora si verificasse tale circostanza, l'Emittente ne darà prontamente notizia agli investitori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali;

4.3.4.2 Qualora

- 4.3.4.2.1** il Mercato di Riferimento comunichi, sulla base delle regole di tale mercato, che le Merci cessano (o cesseranno) di essere quotate o negoziate presso tale mercato per qualsiasi ragione, se tali Merci non vengono immediatamente quotate o negoziate in Altro Mercato Regolamentato che sia di gradimento dell'Agente di Calcolo ("**Revoca delle Negoziazioni**"); o
- 4.3.4.2.2** a seguito del verificarsi di un Evento Rilevante, le rettifiche che dovrebbero essere apportate in conformità all'articolo 4.3.3 delle Condizioni di Prodotto di cui sopra, non possano per qualsiasi ragione essere applicate o non siano ragionevolmente realizzabili, secondo quanto ritenuto dall'Agente di Calcolo ("**Altri Eventi di Estinzione Anticipata**"),

l'Emittente potrà estinguere anticipatamente i *DB Bonus Certificates* dandone comunicazione ai Portatori secondo quanto disposto all'articolo 4 delle Condizioni Generali.

In tali casi, l'Emittente corrisponderà a ciascun Portatore, per ciascun *DB Bonus Certificate* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato dei *DB Bonus Certificates* (qualora lo strumento sia quotato ovvero al valore dello stesso fissato sempre sulla base del modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*⁵⁵) tenuto in considerazione la Revoca delle Negoziazioni o l'Altro Evento di Estinzione Anticipata, a seconda del caso, il tutto secondo quanto determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede e secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento sarà effettuato con le modalità che verranno comunicate ai Portatori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali. In tal caso ogni altro obbligo dell'Emittente in relazione ai *DB Bonus Certificates* si intenderà venuto meno.

Nel caso in cui il Sottostante sia un Paniere, qualora, rispetto ad uno o più dei Componenti del Paniere si verifichi la Revoca delle Negoziazioni o Altri Eventi di Estinzione Anticipata (il o i "**Componente/i Interessato/i**"), l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere all'Agente di Calcolo di sostituire, alla data in cui si verifichi uno dei suddetti eventi, il Componente Interessato con una merce (diversa da una merce come sopra definita) che appartenga allo stesso settore merceologico di tale Componente interessato, come determinato dall'Agente di Calcolo, a sua ragionevole discrezione (il "**Componente del Paniere Sostitutivo**"). Tale Componente del Paniere Sostitutivo sarà considerato come "Componente del Paniere" ai fini del presente Regolamento.

⁵⁵

In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.

L'Emittente darà comunicazione di tale sostituzione ai Portatori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali

Al verificarsi della Revoca delle Negoziazioni o di Altri Eventi di Estinzione Anticipata, l'Agente di Calcolo ne darà comunicazione il prima possibile ai Portatori come previsto all'articolo 4 delle Condizioni Generali. I Portatori, tuttavia, dovranno tenere presente che è possibile che intercorra un lasso di tempo tra il momento in cui gli eventi di cui sopra si verificano e il momento in cui essi sono resi noti agli stessi Portatori.

4.4 Eventi Rilevanti ed Eventi di Turbativa del Mercato relativi ai *DB Bonus Certificates* su Merci diverse da Metalli Preziosi, Oro, Argento, Platino o Palladio

4.4.1 Definizioni

"Data di Consegna" indica, rispetto a ciascuna data per la quale trovi applicazione ai fini della rilevazione del Livello di Riferimento, secondo quanto riportato nelle Condizioni Definitive, il mese di scadenza del primo Future relativo al Sottostante e, in caso di Paniere, a ciascun Componente del Paniere, la cui data di scadenza sia successiva a tale data;

"Data di Trade" indica la data di volta in volta indicata con riferimento alla Serie emessa nelle relative Condizioni Definitive.

"Future(s)" indica un contratto, relativo al Sottostante, per la consegna futura dell'oggetto di tale contratto ad una data di consegna;

"Giorno di Riferimento" ha il significato indicato di seguito;

"Livello di Riferimento" si rinvia alla definizione contenuta nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto con riferimento alla tipologia di Sottostante "Merci";

"Mercato di Riferimento" si rinvia alla definizione contenuta nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto;

"Merce" indica la merce specificata nella definizione di "Sottostante" nelle Condizioni Definitive;

"Prezzo di Riferimento" indica qualsiasi livello, valore o prezzo (incluso il Livello di Riferimento) che l'Agente di Calcolo è tenuto a determinare con riferimento ad una Merce ai sensi delle Condizioni di Prodotto.

4.4.2 Evento di Turbativa del Mercato

Per **"Evento di Turbativa del Mercato"** relativamente ai *DB Bonus Certificates* su Merci si intende un qualsiasi evento che, nel caso in cui si verificasse, darebbe luogo ad un Evento di Turbativa di Mercato (come descritto di seguito), che accada in qualsiasi data in cui l'Agente di Calcolo avrebbe dovuto, ai sensi delle Condizioni di Prodotto, ove non si fosse verificato un tale evento, rilevare il Prezzo di Riferimento di una Merce ("**Giorno di Riferimento**"). L'Agente di Calcolo determinerà in buona fede tale Prezzo di Riferimento tenendo in considerazione l'ultimo prezzo o livello ufficialmente comunicato rispetto alla Merce in o in relazione a tale Giorno di Riferimento, nonché ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo consideri rilevante a tal fine.

I seguenti eventi sono considerato Eventi di Turbativa del Mercato:

- (i) Turbativa della Fonte del Prezzo;
- (ii) Sospensione delle Negoziazioni;
- (iii) Assenza del Prezzo della Merce;
- (iv) Modifica Sostanziale della Formula;
- (v) Modifica Sostanziale del Contenuto;
- (vi) Turbativa Fiscale; o

(vii) Restrizione della Negoziazione.

Laddove:

"Assenza del Prezzo della Merce" indica (A) il mancato inizio delle negoziazioni, o la prolungata o permanente interruzione delle negoziazioni, in Futures nel Mercato di Riferimento o (B) il venir meno della Merce o delle negoziazioni avente ad oggetto la Merce;

"Modifica Sostanziale del Contenuto" indica il verificarsi, a partire dalla Data di Trade, di una modifica sostanziale nel contenuto, composizione o formazione della Merce o del relativo Future;

"Modifica Sostanziale della Formula" il verificarsi, a partire dalla Data di Trade, di una modifica sostanziale nella formula utilizzata per calcolare qualsiasi Prezzo di Riferimento;

"Turbativa della Fonte del Prezzo" indica (A) la mancata diffusione o pubblicazione da parte del Mercato di Riferimento di qualsiasi Prezzo di Riferimento (o delle informazioni necessarie per determinare qualsiasi Prezzo di Riferimento) o (B) la temporanea o permanente interruzione o indisponibilità del Mercato di Riferimento;

"Turbativa Fiscale" indica l'imposizione, o la modifica o cancellazione, da parte di qualsiasi Stato o autorità fiscale dell'accisa, di qualsiasi tassa di estrazione, di vendita, imposta sul valore aggiunto, imposta di registro, di trasferimento, di bollo o altre simili imposte e/o tasse sulla, o calcolate facendo riferimento alla, relativa Merce (diverse da un'imposta e/o tassa sul, o calcolata facendo riferimento al, guadagno netto o lordo), che abbiano luogo a partire dalla Data di Trade, qualora l'effetto diretto di tale imposizione, modifica o cancellazione, sia quello di aumentare o ridurre il Prezzo di Riferimento nel giorno che sarebbe stato il Giorno di Riferimento ove non si fosse verificata una tale imposizione, modifica o cancellazione;

"Restrizione della Negoziazione" indica la sostanziale restrizione imposta alla negoziazione in Futures o Merci nel Mercato di Riferimento o alle negoziazioni in qualsiasi altro future o contratto di opzione relativo alla Merce che avvenga in qualsiasi mercato regolamentato, sistema di scambi o quotazione su cui tali futures e contratti di opzione sono trattati, qualora tale limitazione sia ritenuta rilevante dall'Agente di Calcolo; e

"Sospensione delle Negoziazioni" indica la sostanziale sospensione delle negoziazioni in Futures o Merci nel Mercato di Riferimento o delle negoziazioni in qualsiasi altro future o contratto di opzione relativo alla Merce che avvenga in qualsiasi mercato regolamentato, sistema di scambi o quotazione su cui tali futures e contratti di opzione sono trattati, qualora tale limitazione sia ritenuta rilevante dall'Agente di Calcolo.

4.5 Eventi di Turbativa del Mercato, Eventi Rilevanti e rettifiche relativi ai *DB Bonus Certificates* su Tassi di Cambio

4.5.1 Definizioni:

"Altro Mercato" indica, rispetto ad un Tasso di Cambio Sottostante, ogni mercato, sistema di quotazione o di scambi diverso dal Mercato di Riferimento sulla quale il Tasso di Cambio Sottostante rilevante viene quotato o negoziato;

"Divisa di Riferimento" indica, rispetto ad un Tasso di Cambio Sottostante, ciascuna valuta indicata in tale Tasso di Cambio Sottostante;

"Livello di Riferimento" si rinvia alla definizione di cui all'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto;

"Mercato Correlato" indica, salvo diversa definizione contenuta nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto, con riferimento ad un Tasso di Cambio Sottostante, ogni mercato regolamentato, ogni sistema di negoziazione o di quotazione in cui sono trattati i contratti di opzione o future sul Tasso di Cambio Sottostante rilevante, come stabilito dell'Agente di Calcolo;

“Mercato di Riferimento” si rinvia alla definizione di cui all’articolo 1 delle Condizioni di Prodotto;

“Ora di Riferimento” indica, con riferimento al Tasso di Cambio Sottostante, l’ora in cui l’Agente di Calcolo stabilisce il livello di tale Tasso di Cambio Sottostante ai fini della determinazione del Livello di Riferimento;

“Stato di Riferimento” indica rispetto a ciascun Tasso di Cambio Sottostante:

- (i) ogni Stato (o autorità politica o regolamentare) in cui una Divisa di Riferimento di tale Tasso di Cambio Sottostante o la Valuta di Liquidazione abbia corso legale; e
- (ii) ogni Stato (od autorità politica o regolamentare) con cui la Divisa di Riferimento di tale Tasso di Cambio Sottostante, o il Mercato di Riferimento, abbia un collegamento sostanziale; al fine di determinare cosa debba intendersi per collegamento sostanziale, l’Agente di Calcolo può, senza alcuna limitazione, fare riferimento a quei fattori che ritenga appropriati;

il tutto come determinato dall’Agente di Calcolo;

“Prima Valuta” indica la valuta che appare nella prima posizione di un Tasso di Cambio Sottostante;

“Seconda Valuta” indica la valuta che appare nella seconda posizione di un Tasso di Cambio Sottostante;

“Tasso di Cambio Sottostante” si rinvia alla definizione di cui all’articolo 1 delle Condizioni di Prodotto;

“Valuta di Liquidazione” si rinvia alla definizione dell’articolo 1 delle Condizioni di Prodotto.

4.5.2 Evento di Turbativa del Mercato

Non appena possibile l’Agente di Calcolo darà notizia ai Portatori, con le modalità di cui all’articolo 4 delle Condizioni Generali, del verificarsi di un Evento di Turbativa del Mercato in una delle date in cui l’Agente di Calcolo medesimo avrebbe dovuto, ove non si fosse verificato un Evento di Turbativa del Mercato, stabilire il livello di un Tasso di Cambio Sottostante nella Valuta di Liquidazione.

Per **“Evento di Turbativa del Mercato”** si intende:

- (i) laddove il Mercato di Riferimento di un Tasso di Cambio Sottostante sia una borsa valori, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione, come determinato dall’Agente di Calcolo,

4.5.2.1 il verificarsi o il sussistere, in un Giorno di Negoziazione nell’Ora di Riferimento per tale Tasso di Cambio Sottostante o in un qualsiasi momento nell’ora che precede l’Ora di Riferimento per tale Tasso di Cambio Sottostante:

- (A) di una sospensione o limitazione imposta (anche per motivi diversi da movimenti di prezzo eccedenti i limiti ammessi dal relativo Mercato di Riferimento o dal Mercato Correlato o per altra ragione):

4.5.2.1.1 alle contrattazioni aventi oggetto una Seconda Valuta, relative alla sua conversione nella rispettiva Prima Valuta, effettuate sul Mercato di Riferimento o su un Altro Mercato;
o

4.5.2.1.2 alle contrattazioni su opzioni o futures aventi oggetto una Seconda Valuta, relative alla sua conversione nella rispettiva Prima Valuta, effettuate su un Mercato Correlato;
o

- (B) di un qualsiasi evento che abbia come effetto la capacità di turbare o pregiudicare (secondo le valutazioni dell’Agente di Calcolo) la capacità in

genere dei partecipanti al mercato di effettuare su un Mercato di Riferimento transazioni su una Seconda Valuta, relative alla sua conversione in una Prima Valuta, ovvero di ottenerne il rispettivo valore di mercato ovvero di effettuare su un Mercato Correlato transazioni su contratti di opzione o futures su o in relazione a tale Seconda Valuta, per la sua conversione in una Prima Valuta, ovvero di ottenerne il rispettivo valore; o

4.5.2.2 la chiusura in un Giorno di Negoziazione del Mercato di Riferimento o di un qualsiasi Mercato Correlato anticipatamente rispetto al normale Orario di Chiusura ad esclusione dei casi in cui la chiusura anticipata è stata annunciata dal Mercato di Riferimento o dal Mercato Correlato, a seconda dei casi, almeno un'ora prima (aa) del normale orario di chiusura di tale Mercato di Riferimento o Mercato Correlato in tale Giorno di Negoziazione ovvero, se precedente (bb) del termine ultimo (ove applicabile) per la presentazione degli ordini da eseguire sul Mercato di Riferimento o sul Mercato Correlato al Momento Rilevante di tale Giorno di Negoziazione. Per "**Orario di Chiusura**" si intende l'orario giornaliero infra-settimanale programmato per la chiusura del Mercato di Riferimento o del Mercato Correlato; in tale orario non rientrano le sessioni di negoziazione after hours ed ogni altra sessione di negoziazione che sia al di fuori del normale orario di negoziazione; o

4.5.2.3 la dichiarazione di una moratoria generale in relazione alle attività bancarie in qualsiasi Stato di Riferimento;

(ii) nel caso in cui il Mercato di Riferimento di un qualsiasi Tasso di Cambio Sottostante non sia una borsa valori, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione come determinato dall'Agente di Calcolo:

4.5.2.4 l'impossibilità per l'Agente di Calcolo di determinare, per cause di forza maggiore, il prezzo o il valore (o un elemento di tale prezzo o valore) di una Seconda Valuta nella relativa Prima Valuta facendo riferimento a tale Mercato di Riferimento nel modo indicato nella definizione di "Livello di Riferimento" nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto o nelle "Informazioni relative al Sottostante", o altrimenti secondo le regole o le procedure normali o riconosciute di determinazione di tale prezzo o valore (sia a causa della mancata pubblicazione di tale prezzo o valore o per altro motivo); o

4.5.2.5 qualsiasi evento, descritto nell'articolo 4.5.2.3 di cui sopra in relazione a tale Tasso di Cambio Sottostante

in entrambi i casi (i) e (ii) di cui sopra, se, a giudizio dell'Agente di Calcolo, gli eventi di cui sopra sono rilevanti. Nella valutazione di cosa sia "rilevante" l'Agente di Calcolo potrà prendere in considerazione quelle circostanze che ritiene appropriate secondo la sua ragionevole discrezione.

4.5.3 Rettifiche

Nel caso in cui una Seconda Valuta - in quanto valuta avente corso legale nel paese o nella giurisdizione ovvero nei paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'organo che emette tale Divisa di Riferimento - venga sostituita da altra valuta o fusa con altra valuta al fine di dare luogo ad una valuta comune (tale valuta sostituita o risultante dalla fusione è di seguito indicato come la "**Nuova Divisa di Riferimento**") e non trovino applicazione le disposizioni di cui all'articolo 4.5.4 delle Condizioni di Prodotto, tale Seconda Valuta, nell'ambito del Tasso di Cambio Sottostante, sarà sostituita dalla Nuova Divisa di Riferimento (il tasso di cambio risultante è di seguito indicato come "**Nuovo Tasso di Cambio Sottostante**") fermo restando che il Nuovo Tasso di Cambio Sottostante sarà calcolato sulla base del numero di unità della Nuova Divisa di Riferimento calcolato dalla conversione del numero di unità della Seconda Valuta utilizzate per la determinazione del precedente Tasso di Cambio Sottostante nella Nuova Divisa di Riferimento, utilizzando il tasso di cambio applicabile a tale conversione, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo.

4.5.4 Eventi di Estinzione Anticipata

4.5.4.1 Nel caso in cui una Divisa di Riferimento, per un qualsiasi motivo, cessi di avere corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'altro organo che emette tale Divisa di Riferimento e non trovino applicazione le disposizioni di cui all'articolo 4.5.3 delle Condizioni di Prodotto, ovvero nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, non sia possibile o ragionevolmente praticabile una modifica ai sensi dell'articolo 4.5.3 delle Condizioni di Prodotto, o

4.5.4.2 laddove il Mercato di Riferimento di ciascun Tasso di Cambio Sottostante sia un mercato, un sistema di negoziazione o un sistema di quotazione, nel caso in cui il Mercato di Riferimento comunichi che, secondo le sue regole, il tasso di cambio tra la relativa Prima Valuta e la Seconda Valuta cessi (o cesserà in futuro) di essere quotato, negoziato o pubblicamente calcolato sul Mercato di Riferimento per qualsiasi ragione e non sia immediatamente ri-quotato, ri-negoziato o pubblicamente ricalcolato su un mercato, sistema di quotazione o di negoziazione riconosciuto da parte dell'Agente di Calcolo ("**Termine della Negoziazione**"),

(tali eventi sono di seguito indicati come "Eventi di Annullamento")

L'Emittente potrà annullare i *DB Bonus Certificates* dando comunicazione ai Portatori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali.

Nel caso in cui i *DB Bonus Certificates* vengano così annullati, l'Emittente corrisponderà un importo a ciascun Portatore rispetto a ciascun *DB Bonus Certificate* posseduto da tale Portatore che corrisponderà al valore di mercato del *DB Bonus Certificate* (qualora lo strumento sia quotato ovvero al valore dello stesso fissato sempre sulla base del modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*⁵⁶), tenendo in considerazione il rispettivo Evento di Annullamento, come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'art. 4 delle Condizioni Generali.

L'Agente di Calcolo, al verificarsi di un Evento di Annullamento, darà comunicazione del verificarsi di un Evento di Annullamento non appena possibile ai Portatori ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni Generali.

Tuttavia, i Portatori devono essere a conoscenza del fatto che possono verificarsi dei ritardi tra il momento in cui tali Eventi si verificano ed il momento in cui gli stessi vengono riportati ai Portatori.

5. Legge applicabile e foro competente

I *DB Bonus Certificates* sono regolati dalla legge tedesca.

Per ogni controversia relativa ai *DB Bonus Certificates* il foro competente è quello di Francoforte sul Meno (Germania) ovvero, ove il Portatore sia un consumatore ai sensi dell'articolo 3, d.lgs. n. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

⁵⁶

In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.

(II) CONDIZIONI GENERALI

1. Carattere contrattuale dei *DB Bonus Certificates*

I diritti connessi ai *DB Bonus Certificates* costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente e si collocano pari passu nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell'Emittente, in essere e future, dirette, chirografarie e non garantite, salve le prelazioni ed i privilegi di legge. I *DB Bonus Certificates* non sono assistiti da alcuna garanzia, né reale né personale.

2. Estinzione anticipata e rimborso

Nel caso in cui l'Emittente rilevi che l'adempimento delle obbligazioni relative ai *DB Bonus Certificates* e/o il mantenimento dei contratti di copertura necessari per adempiere le obbligazioni relative ai *DB Bonus Certificates* sia divenuto (i) contrario alla legge ovvero (ii) impossibile o eccessivamente oneroso limitatamente ai casi in cui tale impossibilità o eccessiva onerosità derivino da intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente potrà, a sua discrezione, estinguere anticipatamente i *DB Bonus Certificates*, inviando una comunicazione ai Portatori secondo Quanto previsto all'articolo 4 delle Condizioni Generali del Regolamento.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i *DB Bonus Certificates* secondo Quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi del Regolamento, per ogni *DB Bonus Certificate* detenuto e annullato un importo corrispondente al valore di mercato dello stesso (qualora lo strumento sia quotato) ovvero al valore dello stesso fissato sempre sulla base del modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*⁵⁷, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi commerciale internazionale. Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'articolo 4 delle Condizioni Generali del Regolamento.

3. Acquisti dei *DB Bonus Certificates* da parte dell'Emittente

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i *DB Bonus Certificates* sul mercato, anche tramite offerte pubbliche di acquisto, o per trattativa privata e potrà detenere, rivendere o procedere all'annullamento dei *DB Bonus Certificates* così acquistati.

4. Validità delle comunicazioni

Ogni comunicazione diretta ai Portatori si intenderà valida se (i) pubblicata sul sito internet www.x-markets.it; (ii) effettuata anche tramite Borsa Italiana S.p.A. a seguito dell'ammissione a quotazione della relativa Serie e, comunque, secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, dell'ordinamento italiano.

5. Nomina e revoca degli Agenti, dell'Agente di Calcolo, dell'Agente di Liquidazione, determinazioni e modifiche

5.1 Agente

L'Agente agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori.

Alla data di approvazione del Prospetto di Base, l'Agente è Deutsche Bank AG (cioè l'Emittente stesso), che agisce attraverso la propria sede principale di Francoforte sul Meno (l'“**Agente Principale**”) e tramite la propria sede secondaria di Londra (Deutsche Bank AG London) (di seguito gli “**Agenti**” e ciascuno un “**Agente**”).

⁵⁷ In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.

L'Emittente, si riserva il diritto di sostituire o revocare il mandato all'Agente ovvero di nominare ulteriori Agenti purché, per quanto riguarda l'Agente Principale, la revoca del mandato divenga efficace successivamente alla nomina di un nuovo Agente Principale.

La comunicazione relativa alla nomina, sostituzione o revoca dell'Agente deve essere effettuata ai Portatori secondo le disposizioni contenute all'articolo 4 delle Condizioni Generali.

5.2 Agente di Calcolo

L'Emittente assume i doveri dell'agente di calcolo (l'“**Agente di Calcolo**” definizione che comprende anche eventuali agenti di calcolo successivamente nominati), salvo che non decida di nominare un nuovo Agente di Calcolo, secondo le disposizioni qui di seguito riportate.

L'Emittente, inoltre, si riserva il diritto di nominare un nuovo ente che svolga le funzioni di Agente di Calcolo, purché la revoca del mandato divenga efficace successivamente alla nomina del nuovo Agente di Calcolo.

La nomina, sostituzione o revoca deve essere comunicata ai Portatori secondo le disposizioni contenute all'articolo 4 delle Condizioni Generali.

L'Agente di Calcolo (ad esclusione del caso in cui tale ruolo venga svolto dall'Emittente stesso) agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori.

Qualora lo ritenga opportuno, l'Agente di Calcolo può, con il consenso dell'Emittente, delegare le proprie attività ad un soggetto terzo. L'eventuale delega non implica esonero o limitazione della responsabilità dell'Agente di Calcolo.

5.3 Agente di Liquidazione

L'Emittente si riserva il diritto di sostituire o revocare il mandato all'Agente di Liquidazione ovvero di nominare ulteriori Agenti di Liquidazione, purché la revoca del mandato divenga efficace successivamente alla nomina in Italia di un nuovo Agente di Liquidazione.

La comunicazione relativa alla nomina, sostituzione o revoca dell'Agente di Liquidazione deve essere effettuata ai Portatori secondo le disposizioni contenute all'articolo 4 delle Condizioni Generali.

L'Agente di Liquidazione agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori.

5.4 Modifiche al Regolamento

L'Emittente potrà apportare modifiche al Regolamento senza necessità di ottenere il preventivo consenso dei Portatori e con le modalità che riterrà ragionevolmente opportune, purché tali modifiche non peggiorino i diritti o gli interessi dei Portatori e siano intese a correggere un errore manifesto o acclarato ovvero finalizzate a eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo.

La comunicazione relativa a tale modifica deve essere effettuata al Portatore secondo le disposizioni contenute all'articolo 4 delle Condizioni Generali.

6. Imposte e tasse

Le spese a carico del Portatore sono quelle previste nella definizione di “Spese” contenuta nel Regolamento. I pagamenti derivanti dall'esercizio dei *DB Bonus Certificates* sono soggetti alla normativa fiscale o di altra natura applicabile (includere ove applicabili le disposizioni di legge che impongono detrazioni o ritenute, anche in acconto, di ogni tassa, imposta o altro tributo di qualunque natura). L'Emittente non può essere ritenuto responsabile né comunque obbligato a effettuare pagamenti di alcuna tassa, imposta, onere, ritenuta o altro importo a qualunque titolo dovuto in conseguenza di, o in relazione

con, la proprietà, il trasferimento, il pagamento dei *DB Bonus Certificates*. Pertanto il Portatore interessato sarà responsabile e/o tenuto alla corresponsione delle suddette somme e sarà tenuto a rimborsare all'Emittente ogni tale perdita, costo e qualsiasi altro onere sostenuto in riferimento a ciascuna tassa, imposta, onere, ritenuta o altro pagamento in relazione a qualunque tributo di qualunque natura in cui l'Emittente stesso sia incorso in relazione ai *DB Bonus Certificates* appartenenti al Portatore medesimo. L'Emittente ha il diritto, ma non l'obbligo, di trattenere o detrarre da qualunque somma dovuta o, a seconda dei casi, da qualunque consegna da effettuarsi al Portatore, quella somma o percentuale che sia necessaria al fine di contabilizzare o di versare la tassa, l'imposta, l'onere, la ritenuta o altro pagamento in relazione a qualunque tributo di qualunque natura in ipotesi.

7. Ulteriori emissioni

L'Emittente si riserva il diritto di emettere a sua discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori ulteriori titoli facenti parte della stessa Serie precedentemente emessa.

8. Sostituzioni

L'Emittente si riserva il diritto (a sua discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire a se stesso quale obbligato principale in relazione ai *DB Bonus Certificates* una società allo stesso collegata o da questo controllata (il "**Sostituto**") subordinatamente alle seguenti condizioni:

- 8.1.1 che le obbligazioni assunte dal Sostituto, in relazione ai *DB Bonus Certificates*, siano garantite incondizionatamente e irrevocabilmente da Deutsche Bank AG;
- 8.1.2 tutte le azioni, le condizioni e le attività che siano rispettivamente da intraprendere, da soddisfare e da fare (compreso l'ottenimento dei permessi eventualmente necessari), al fine di assicurare che i *DB Bonus Certificates* rappresentino obbligazioni legali, valide e vincolanti del Sostituto, siano state intraprese, adempiute e fatte e rimangano valide e vincolanti;
- 8.1.3 l'Emittente abbia comunicato detta sostituzione a Borsa Italiana S.p.A. e ai Portatori con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data della prospettata sostituzione, secondo quanto previsto all'articolo 4 delle Condizioni Generali.

In caso di sostituzione dell'Emittente, ogni riferimento all'Emittente che ricorre nel Regolamento andrà interpretato, da quel momento in poi, quale riferimento al Sostituto.

9. Efficacia delle disposizioni del Regolamento

La nullità di una o più disposizioni contenute nel Regolamento non determinerà la nullità delle altre disposizioni vi contenute.

10. Definizioni

I termini che iniziano con la lettera maiuscola non definiti nelle presenti Condizioni Generali avranno il significato loro assegnato nelle Condizioni di Prodotto

VIII. DICHIARAZIONE DI RINUNCIA DI ESERCIZIO

(*facsimile*)

Deutsche Bank AG

[EURO] BONUS [WORST OF] [CAP] CERTIFICATES [QUANTO] relativi a [•] (ISIN: [•])
(i “**Bonus Certificates**”)

(Ove non diversamente definiti nel presente documento, i termini in lettera maiuscola avranno il significato loro attribuito nel Prospetto di Base relativo ai *Bonus Certificates*)

La presente comunicazione dovrà essere inviata, debitamente compilata, all'Agente di Liquidazione. Ove la presente dichiarazione fosse ritenuta dall'Agente di Liquidazione incompleta o redatta in forma non appropriata o non propriamente inviata, la stessa sarà inefficace. Ove la dichiarazione incompleta o non adeguata fosse successivamente corretta in un modo ritenuto appropriato dall'Agente di Liquidazione, essa sarà considerata quale nuova dichiarazione inviata all'ora in cui è ricevuta dall'Agente di Liquidazione.

SI PREGA DI USARE CARATTERI IN MAIUSCOLO

A: **Deutsche Bank S.p.A.**
Direzione Generale – Ufficio Titoli
Piazza del Calendario, 3
20126 Milano
Attenzione: Andrea Moioli
Tel: 02 4024 3864
Fax: 02 4024 2790
(l'“**Agente di Liquidazione**”)

Per il tramite di: _____

[*inserire indirizzo dell'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Bonus Certificates sono depositati*]

DICHIARAZIONE DI RINUNCIA DI ESERCIZIO

dei Deutsche Bank AG [Euro] Bonus [*Worst Of*] [Cap] *Certificates* [Quanto] relativi a [•]
(ISIN: [•])
(i “**Bonus Certificates**”)

Numero di *Bonus Certificates* detenuti dal Portatore

Il/i sottoscritto/i detiene/detengono *Bonus Certificates* nel numero che segue: [●]

Numero di *Bonus Certificates* per i quali si rinuncia all'esercizio

Il/i sottoscritto/i rinuncia/no all'esercizio automatico a scadenza dei seguenti *Bonus Certificates*: [●]

Estremi del conto

I *Bonus Certificates* in relazione ai quali si rinuncia all'esercizio automatico sono depositati sul conto n. [●] presso [●] (***specificare l'intermediario aderente al sistema Monte Titoli S.p.A. presso il quale i Bonus Certificates sono depositati***).

Il/i sottoscritto/i con la presente rinuncia all'esercizio automatico dei *Bonus Certificates* indicati al paragrafo 2 che precede.

Nome del/dei Portatore/i: [●]

Indirizzo completo: [●]

Numero di telefono e numero di fax: [●]

Firma del Portatore: _____

Luogo e data: _____

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si prende atto che i dati personali forniti con la presente comunicazione saranno oggetto di trattamento da parte di [Deutsche Bank S.p.A.] anche mediante l'utilizzo di procedure telematiche ed informatiche, esclusivamente al fine di dare esecuzione alla presente rinuncia d'esercizio. L'acquisizione dei suddetti dati personali ha natura obbligatoria e il mancato conferimento, anche parziale, di tali dati determinerà l'inaccettabilità ed irricevibilità della dichiarazione di rinuncia all'esercizio. I dati personali non saranno trattati per finalità diverse da quelle sopra indicate e non è previsto che, al di fuori delle ipotesi di legge, tali dati debbano essere comunicati ad altri soggetti, né che siano oggetto di diffusione. Titolare del trattamento dei dati è [Deutsche Bank S.p.A.]. Relativamente al suddetto trattamento l'interessato potrà esercitare in ogni momento tutti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003



PROGRAMMA *DB BONUS CERTIFICATES*

CONDIZIONI DEFINITIVE

per [l'offerta al pubblico] [e/o] [l'ammissione a quotazione] di

**“[EURO] BONUS [WORST OF] [CAP]
CERTIFICATES [QUANTO] SU [●]”**

Il presente documento integra il, e va letto congiuntamente al, Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 31 gennaio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11005336 del 26 gennaio 2011 [, come integrato con il Supplemento depositato presso la Consob in data [●], a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●,] (comprensivo di Nota di Sintesi, Nota Informativa sugli strumenti finanziari e Documento di Registrazione relativo all'Emittente, quest'ultimo depositato presso la Consob in data 2 luglio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10058290 del 29 giugno 2010, (il "**Documento di Registrazione**"), come modificato dal supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 8 ottobre 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10082352 del 6 ottobre 2010 (il **Supplemento al Documento di Registrazione datato 8 ottobre 2010**) e dal supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 17 dicembre 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10102002 del 14 dicembre 2010 (il **Supplemento al Documento di Registrazione datato 17 dicembre 2010**) [e dal supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data [●], a seguito di approvazione comunicata con nota n. [●] del [●] (il **Supplemento al Documento di Registrazione datato [●]**). Il Prospetto di Base è disponibile sul sito internet www.x-markets.it unitamente ai successivi aggiornamenti che saranno predisposti in ottemperanza alle disposizioni vigenti.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione presso il mercato regolamentato securitised derivatives exchange – Mercato SeDeX, segmento investment *certificates* di Borsa Italiana S.p.A. (il "**SeDeX**") dei *certificates* oggetto del Programma "*DB Bonus Certificates*" in data 1 agosto 2008 con provvedimento n. 5985.

[La Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla quotazione ufficiale di borsa degli strumenti finanziari oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. LOL-[●].]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse [a Borsa Italiana S.p.A. in data [●] e] alla Consob in data [●] e sono pubblicate sul sito internet www.x-markets.it dal [●].

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.



Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (comprensivo di Nota di Sintesi, Nota Informativa sugli strumenti finanziari, e Documento di Registrazione) al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente e all'offerta e/o alla quotazione, prima di qualsiasi decisione sull'investimento. A tal riguardo si precisa che il Prospetto di Base è disponibile sul sito internet www.x-markets.it.

1. Definizioni

Salvo ove diversamente indicato, nelle presenti Condizioni Definitive i termini con iniziale maiuscola avranno lo stesso significato agli stessi attribuito nel Regolamento dei *DB Bonus Certificates* contenuti nella Nota Informativa del Prospetto di Base.

2. Fattori di rischio

Avvertenze generali

Si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i fattori di rischio collegati ai DB Bonus Certificates oggetto del Prospetto di Base ed all'esercizio dei rispettivi diritti.

Si invitano altresì gli investitori a leggere attentamente le ulteriori informazioni contenute nel Documento di Registrazione relativo all'Emittente come incluso mediante riferimento nel Prospetto di Base ed, in particolare, i Fattori di Rischio ivi contenuti.

I DB Bonus Certificates, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità.

Tale rischiosità implica che l'investitore può non recuperare in tutto o in parte il capitale investito nei DB Bonus Certificates alla scadenza (si veda, di seguito, il paragrafo 1.2.2 "Rischio di perdita del capitale investito" della Nota Informativa).

È, quindi, necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

2.1 **Descrizione sintetica delle caratteristiche essenziali dei [dei/degli] [Euro] Bonus [Worst of] [CAP] Certificates [Quanto] (di seguito anche i "Certificates")**

I *DB Bonus Certificates* emessi nell'ambito del Programma sono del tipo *[Euro] Bonus [Worst of] [CAP] Certificates [Quanto]* sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio automatico di stile europeo, ossia ad una data prefissata. Essi sono certificati del tipo investment *certificates*, che conferiscono al Portatore il diritto di ricevere dall'Emittente alla scadenza un determinato Importo di Liquidazione che dipende oltre che dall'andamento del Sottostante, dal verificarsi o meno del c.d. "Evento Barriera".

La *performance* del Sottostante è calcolata come la variazione del valore dell'attività sottostante alla Data di Valutazione ("**Livello di Riferimento Finale**") rispetto al valore rilevato alla Data di Determinazione ("**Livello di Riferimento Iniziale**").

I Certificates non offrono alcun rendimento garantito e possono determinare una perdita del capitale investito.

[inserirre in caso di Bonus Worst of Certificates (senza CAP)]

I *Bonus Worst of Certificates* fanno riferimento, come Sottostante, ai componenti di un Paniere presi in considerazione singolarmente e, pertanto, l'eventuale raggiungimento del Livello Barriera verrà osservato in relazione ad ogni singolo Componente del Paniere e l'Importo di Liquidazione, nel caso si sia verificato un Evento Barriera, verrà calcolato sulla base del valore finale del Componente del Paniere che fa registrare la peggiore

Performance alla scadenza (il c.d. “**Componente Laggard**”).

Pertanto, nel caso in cui si verifichi un Evento Barriera, ossia qualora il valore di almeno uno dei Componenti del Paniere costituenti il Sottostante raggiunga o vada al di sotto del Livello Barriera (anche una sola volta) nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione, l'investimento nei *Bonus Worst of Certificates* sarà equivalente ad un investimento diretto nel suddetto Componente *Laggard*, esponendo il Portatore a eventuali perdite fatte registrare da tale Componente *Laggard* (fermo restando quanto di seguito indicato).

In tale caso potrà anche verificarsi una *performance* positiva nel caso di un rialzo del Componente *Laggard* rispetto al rispettivo Livello di Riferimento Iniziale generando un rendimento rispetto al Prezzo di Sottoscrizione. Nell'eventualità che il valore del Componente *Laggard* alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore del *Bonus Worst of Certificate* sarà pari a zero.

Nell'ipotesi in cui non si verifichi un Evento Barriera, ossia qualora nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione (come specificato nelle presenti Condizioni Definitive), il valore di nessuno dei Componenti del Paniere costituenti il Sottostante raggiunga o vada al di sotto del rispettivo Livello Barriera, anche una sola volta, il Portatore avrà diritto ad un Importo di Liquidazione calcolato come percentuale (c.d. “**Percentuale Bonus**” sempre maggiore del 100%) dell'Importo Iniziale.

Alla luce di quanto sopra, nella valutazione dell'investimento particolare importanza riveste, tra l'altro, il valore al quale è fissato alla Data d'Emissione il Livello Barriera rispetto al Livello di Riferimento Iniziale e la Percentuale *Bonus*.]

Inserire in caso di Bonus Worst of Cap Certificates

I *Bonus Worst of Cap Certificates* fanno riferimento, come Sottostante, ai componenti di un Paniere presi in considerazione singolarmente e, pertanto, l'eventuale raggiungimento del Livello Barriera verrà osservato in relazione ad ogni singolo Componente del Paniere e l'Importo di Liquidazione, nel caso si sia verificato un Evento Barriera, verrà calcolato sulla base del valore finale del Componente del Paniere che fa registrare la peggiore Performance alla scadenza (il c.d. “**Componente Laggard**”).

Pertanto, nel caso in cui si verifichi un Evento Barriera, ossia qualora il valore di almeno uno dei Componenti del Paniere costituenti il Sottostante raggiunga o vada al di sotto del Livello Barriera (anche una sola volta) nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione, l'investimento nei *Bonus Worst of Certificates* sarà equivalente ad un investimento diretto nel suddetto Componente *Laggard*, esponendo il Portatore a eventuali perdite fatte registrare da tale Componente *Laggard* (fermo restando quanto di seguito indicato).

In tale caso potrà anche verificarsi una *performance* positiva nel caso di un rialzo del Componente *Laggard* rispetto al rispettivo Livello di Riferimento Iniziale generando un rendimento rispetto al Prezzo di Sottoscrizione. Nell'eventualità che il valore del Componente *Laggard* alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore del *Bonus Worst of Certificate* sarà pari a zero.

Nell'ipotesi in cui non si verifichi un Evento Barriera, ossia qualora nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione (come specificato nelle presenti Condizioni Definitive), il valore di nessuno dei Componenti del Paniere costituenti il Sottostante raggiunga o vada al di sotto del rispettivo Livello Barriera, anche una sola volta, il Portatore avrà diritto ad un Importo di Liquidazione calcolato come percentuale (c.d. “**Percentuale Bonus**” sempre maggiore del 100%, come indicato nelle presenti Condizioni Definitive) dell'Importo Iniziale.

Alla luce di quanto sopra, nella valutazione dell'investimento particolare importanza riveste, tra l'altro, il valore al quale è fissato alla Data d'Emissione il Livello Barriera rispetto al Livello di Riferimento Iniziale e la Percentuale *Bonus*.

Il Portatore deve tenere presente la caratteristica CAP del *Certificate* che trova applicazione solo nel caso in cui si sia verificato un Evento Barriera e qualora l'Importo di Liquidazione

ottenuto (calcolato come per i *Bonus Worst Of Certificates* senza CAP nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera) risulti pari o superiore al CAP, per ogni Lotto Minimo di Esercizio detenuto, al Portatore spetterà un Importo Massimo pari al CAP moltiplicato per il numero di *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

Alla luce di quanto sopra, nella valutazione dell'investimento particolare importanza riveste, tra l'altro, il valore al quale è fissato alla Data d'Emissione il Livello Barriera rispetto al Livello di Riferimento Iniziale, la Percentuale Bonus e la Percentuale CAP.]

[inserire in caso di Bonus Certificates:

[inserire in caso di Bonus Certificates (senza CAP) :

I *Bonus Certificates* danno diritto al pagamento dell'Importo di Liquidazione determinato in diversi scenari come segue.

I *Bonus Certificates*, nell'ipotesi in cui non si verifichi un Evento Barriera, definito nel Regolamento al paragrafo 1.1, ossia qualora nel corso della durata del *Bonus Certificate* (c.d. "**Periodo di Osservazione**") o solamente alla Data di Osservazione - che può anche coincidere con la scadenza dei *Certificates* - (come specificato nelle presenti Condizioni Definitive), il valore del Sottostante non raggiunga o vada al di sotto di un determinato valore (c.d. "**Livello Barriera**"), permettono al Portatore di partecipare alla eventuale *performance* positiva del Sottostante (rappresentato da una singola attività finanziaria o da un paniere di attività finanziarie⁵⁸) pari al rialzo registrato dal Sottostante alla scadenza rispetto al Livello di Riferimento Iniziale, con possibilità di ottenere almeno un rendimento minimo (calcolato in funzione della c.d. "**Percentuale Bonus**"), sempre maggiore del 100%, come indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

Nel caso in cui si verifichi un Evento Barriera, anche una sola volta, ossia qualora il valore del Sottostante raggiunga o vada al di sotto del Livello Barriera nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione, l'investimento nei *Bonus Certificates* sarà equivalente ad un investimento diretto nel Sottostante, esponendo il Portatore a eventuali perdite fatte registrare dal Sottostante.

In tale ultimo scenario potrà anche verificarsi una *performance* positiva nel caso di un rialzo del Sottostante rispetto al relativo Livello di Riferimento Iniziale. Nell'eventualità che il valore del Sottostante alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore del *Bonus Certificate* sarà pari a zero.

Nel calcolo dell'Importo di Liquidazione dei *Bonus Certificates* occorre considerare anche il relativo Multiplo, che rappresenta la porzione di Sottostante controllata dal *certificate*.]

[inserire in caso di Bonus Cap Certificates

I *Bonus Cap Certificates* danno diritto al pagamento dell'Importo di Liquidazione determinato in diversi scenari come segue.

I *Bonus Cap Certificates*, nell'ipotesi in cui non si verifichi un Evento Barriera, definito nel Regolamento al paragrafo 1.1, ossia qualora nel corso della durata del *Bonus Cap Certificate* (c.d. "**Periodo di Osservazione**") o solamente alla Data di Osservazione - che può anche coincidere con la scadenza dei *Certificates* - (come specificato nelle presenti Condizioni Definitive), il valore del Sottostante non raggiunga o vada al di sotto di un determinato valore (c.d. "**Livello Barriera**"), permettono al Portatore di partecipare alla eventuale *performance* positiva del Sottostante (rappresentato da una singola attività finanziaria o da un paniere di attività finanziarie⁵⁹) pari al rialzo registrato dal Sottostante alla scadenza rispetto al Livello di Riferimento Iniziale, con possibilità di ottenere almeno un

⁵⁸ Si rinvia alla definizione di "Livello di Riferimento" nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto all'interno del Regolamento per una descrizione delle modalità di calcolo del valore del Paniere in relazione ai *Bonus Certificates*.

⁵⁹ Si rinvia alla definizione di "Livello di Riferimento" nell'articolo 1 delle Condizioni di Prodotto all'interno del Regolamento per una descrizione delle modalità di calcolo del valore del Paniere in relazione ai *Bonus Cap Certificates*.

rendimento minimo (calcolato in funzione della c.d. "**Percentuale Bonus**"), sempre maggiore del 100%, come indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

Nel caso in cui si verifichi un Evento Barriera, anche una sola volta, ossia qualora il valore del Sottostante raggiunga o vada al di sotto del Livello Barriera nel corso del Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione, l'investimento nei *Bonus Cap Certificates* sarà equivalente ad un investimento diretto nel Sottostante, esponendo il Portatore a eventuali perdite fatte registrare dal Sottostante.

In tale ultimo scenario potrà anche verificarsi una *performance* positiva nel caso di un rialzo del Sottostante rispetto al relativo Livello di Riferimento Iniziale. Nell'eventualità che il valore del Sottostante alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore del *Bonus Cap certificate* sarà pari a zero.

Il Portatore deve tenere presente la caratteristica CAP del *Certificate*. Pertanto, negli scenari di cui sopra, qualora la *performance* positiva del Sottostante a scadenza sia pari o superiore ad un livello predeterminato, il cosiddetto CAP, l'importo di Liquidazione del *certificate*, nei tre scenari sopra rappresentati, non potrà superare un determinato importo fisso (c.d. "**Importo Massimo**") calcolato in funzione di una percentuale stabilita dall'Emittente al momento dell'emissione (c.d. "**Percentuale CAP**" sempre maggiore del 100%) ed indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

In particolare, il CAP si applicherà **[Inserire a seconda dei casi]**: [solo alla *performance* positiva del Sottostante che venga registrata, a scadenza, esclusivamente in assenza di Evento Barriera] [solo alla *performance* positiva del Sottostante che venga registrata, a scadenza, esclusivamente in presenza di Evento Barriera.] [alla *performance* positiva del Sottostante che venga registrata in qualsiasi caso, ossia in presenza o in assenza di Evento Barriera.]

[Inserire in caso di Bonus Certificates e Bonus Cap Certificates di tipo quanto:]

I *Certificates* oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono di tipo "Quanto" (**[Bonus Certificates Quanto] [Bonus Cap Certificates Quanto]**). Come tali, i *Certificates* permettono di neutralizzare sia i possibili decrementi che i possibili incrementi del rendimento dei *Certificates* che dipendono dalle fluttuazioni dei tassi di cambio. Tale operazione può determinare un costo implicito dell'opzione implicitamente acquistata dall'investitore (opzione call) maggiore nei *certificates* di tipo *Quanto* rispetto a quelli di tipo non-*Quanto*. L'Emittente, al fine di neutralizzare il relativo rischio di cambio, nel calcolo del prezzo dei *Bonus Certificates Quanto* rispetto a quelli di tipo Euro, terrà in considerazione anche la volatilità del tasso di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del Sottostante e la correlazione tra tale tasso di cambio ed il Sottostante.]

[Inserire in caso di Bonus Certificates e Bonus Cap Certificates di tipo non-Quanto:]

I *Certificates* oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono di tipo "non Quanto" (anche, "Euro") (**[Euro Bonus Certificates Quanto] [Euro Bonus Cap Certificates]**)). I *Certificates* di tipo "non-Quanto", il cui Sottostante sia espresso in una valuta ("Valuta di Riferimento") diversa dall'Euro ("Valuta di Liquidazione"), sono soggetti al rischio di cambio, in quanto (i) l'Importo di Liquidazione, nel caso di Sottostante singolo, o (ii) il Livello di

⁶⁰ Qualora il Sottostante sia rappresentato da Merci, i *DB Bonus Certificates* non sono esposti al rischio connesso al meccanismo di *roll-over* poiché, ai fini del presente Prospetto di Base, per Merce si intende la merce il cui valore di riferimento è rilevato come prezzo *spot*. I prezzi *spot* non hanno una scadenza temporale come i *futures* o le opzioni, servono soprattutto a fornire un indicazione sull'andamento del prezzo di un determinato bene. Vengono in genere calcolati come la media dei prezzi di vendita dei maggiori rivenditori mondiali del determinato bene preso in considerazione.

⁶¹ **[Inserire in caso di Sottostante rappresentato da Paniere]**: In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.]

⁶² **[Inserire in caso di Sottostante rappresentato da Paniere]**: In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.]

Riferimento, se il Sottostante è un Paniere, dovranno essere convertiti nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio. Per ulteriori informazioni, si rinvia al paragrafo "Rischio di Cambio specifico relativo agli *Euro Bonus Certificates*" della Nota Informativa. Si segnala, infine, che il suddetto rischio di cambio potrà avere un effetto sul rendimento degli *Euro Bonus Certificates*, nel senso di incrementarne o ridurne sia le performance positive che quelle negative (fino a neutralizzarle completamente), come meglio specificato al paragrafo "Rischio di perdita del capitale investito" della Nota Informativa.

In breve, il rischio di cambio dipende dalle fluttuazioni del Tasso di Cambio di volta in volta applicato, che possono comportare un aumento o una diminuzione del prezzo del *certificate*. Infatti, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento si apprezza rispetto all'Euro - ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità maggiore di Euro - il prezzo del *certificate* aumenterà. Viceversa, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento del Sottostante si deprezza rispetto all'Euro - ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità minore di Euro - il prezzo del *certificate* diminuirà.]

Alla luce di quanto sopra, nella valutazione dell'investimento particolare importanza riveste, pertanto, il valore al quale è fissato alla Data d'Emissione il Livello Barriera rispetto al Livello di Riferimento Iniziale e la Percentuale Bonus (sempre maggiore del 100%) [inserire in caso di *Bonus Cap Certificates*: nonché, nel caso di *Certificates* a cui si applichi il CAP, la Percentuale Cap (sempre maggiore del 100%)]. Con riferimento ai *Bonus Certificates* occorre tenere altresì in considerazione il Multiplo, che rappresenta la porzione di Sottostante controllata dal *certificate*, [inserire in caso di *Euro Bonus Certificates* ed *Euro Bonus Cap Certificates*: e l'eventuale Tasso di Cambio, nel caso di *Euro Bonus Certificates*].

L'Importo di Liquidazione di volta in volta dovuto al Portatore potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore, come meglio descritto al paragrafo 3.1.14 "Regime fiscale" della Nota Informativa.

Esemplificazione e scomposizione del prezzo dei *DB Bonus Certificates*

Per una migliore comprensione dei *DB Bonus Certificates*, per esplicitare gli scenari di rendimento e per la descrizione del cosiddetto *unbundling* delle varie componenti opzionarie costitutive dei *DB Bonus Certificates* si fa rinvio al paragrafo 1.3 "Esemplificazioni e scomposizione dei *DB Bonus Certificate*" della presente Nota Informativa.

2.2 Fattori di Rischio relativi all'Emittente

Esistono, alcuni rischi relativi all'Emittente, vale a dire:

- Rischi di credito;
- Rischi di mercato;
- Rischi operativi e regolamentari.

Per una descrizione dettagliata di tali rischi si rinvia alla sezione 3 del Documento di Registrazione, come successivamente modificato dal Supplemento al Documento di Registrazione datato 8 ottobre 2010 e dal Supplemento al Documento di Registrazione datato 17 dicembre 2010.

2.3 Fattori di rischio connessi ai *Certificates*

2.3.1 Fattori di Rischio comuni alle diverse tipologie di *certificates*

2.3.1.1. Rischio di prezzo

Dal momento che i *DB Bonus Certificates* sono costituiti da una combinazione di più opzioni (come meglio descritto nel paragrafo relativo alle esemplificazioni), il Portatore deve tenere presente che il valore dei *DB Bonus Certificates* dipende dal valore di ciascuna opzione componente il *Certificate*.

L'andamento del valore di ciascuna opzione dipende in misura significativa dal valore del Sottostante al quale i *DB Bonus Certificates* sono correlati, nonché dalla volatilità del

Sottostante, dal tempo alla scadenza delle opzioni, dal livello dei tassi di interesse del mercato monetario, dai dividendi attesi (in caso di Sottostante costituito da azioni o indici azionari). La variazione di uno solo dei suddetti fattori determina un diverso valore teorico dei *certificates*.

In particolare, il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori incluse le operazioni societarie, la distribuzione di dividendi, i fattori microeconomici e le contrattazioni speculative. Si segnala che l'impatto di tali fattori potrebbe essere maggiore nel caso in cui il Mercato di Riferimento del Sottostante sia localizzato in un paese emergente.

[Inserire in caso di Sottostante rappresentato da azioni o da indici azionari]

[Numero Paragrafo] Rischio connesso alla coincidenza della Data di Valutazione con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che la Data di Valutazione possa essere fissata in corrispondenza di una data di stacco dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli componenti l'indice azionario sottostante.

In tale circostanza, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni – ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore dell'attività sottostante rilevato alla Data di Valutazione (il Livello di Riferimento Finale) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti, nel caso di performance positiva del Sottostante superiore al Livello di Riferimento Iniziale.

Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione dei *DB Bonus Certificates*, la Data di Valutazione sarà fissata in modo da evitare, per quanto possibile, che la stessa sia in corrispondenza di una delle date di stacco dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli componenti l'indice azionario.]

[Inserire nel caso di Sottostante costituito da un titolo azionario ovvero da un indice azionario:]

[Numero Paragrafo] Rischio relativo agli indici di merci

Qualora il Sottostante sia costituito da un indice di merci il cui livello sia calcolato mediante riferimento a contratti a termine (*futures*) su merci, il rendimento dei *DB Bonus Certificates* potrebbe non essere perfettamente correlato all'andamento del prezzo delle merci sottostanti. Ciò in quanto l'utilizzo di tali parametri prevede normalmente meccanismi di "rolling", in virtù dei quali i *futures* che scadono anteriormente ad una data in cui deve essere valutato il Livello di Riferimento del Sottostante vengono sostituiti con altri *futures* aventi scadenza successiva. In una situazione di mercato di cd. "contango" per tali contratti, ovvero i prezzi dei contratti *future* con scadenze più lontane sono superiori ai prezzi dei contratti con scadenze più prossime – ad esempio la vendita di un contratto con scadenza a luglio avviene ad un prezzo inferiore rispetto a quello di un contratto con scadenza ad agosto – occorre tener presente che il suddetto meccanismo di *rolling* genera un "roll yield" negativo, ossia un effetto negativo che si ripercuote sul valore dell'indice di merci e conseguentemente sul valore dei *certificates*. In aggiunta, il meccanismo di *rolling* comporta anche un costo, il *transaction charge*, che può influire sul livello o il prezzo utilizzato come Livello di Riferimento per i *DB Bonus Certificates*.

Peraltro, l'investitore deve considerare che i contratti *future* su merci potranno avere un'evoluzione anche significativamente diversa da quelle dei mercati a pronti delle merci. Infatti, l'evoluzione del prezzo di un *future* su merci è fortemente legato al livello di produzione corrente e futuro della merce sottostante oppure al livello delle riserve stimate; ciò vale in particolare modo con riferimento al settore dell'energia.

Inoltre, il prezzo di un *future* non può essere considerato puramente e semplicemente come la previsione di un prezzo di mercato, in quanto esso include anche i cd. *carrying cost* (quali, ad esempio, i costi di magazzinaggio, l'assicurazione della merce, etc.), i quali

intervengono anch'essi a formare il prezzo del *future*.

Questi fattori che influenzano particolarmente e direttamente i prezzi delle merci spiegano essenzialmente la non perfetta correlazione dei due mercati.⁶⁰]

[Numero Paragrafo] Rischio di Eventi di Turbativa e di Eventi Rilevanti

Il Prospetto di Base, di cui il Regolamento è parte integrante, indica le misure che l'Emittente può adottare al verificarsi di Eventi di Turbativa del Mercato ovvero di Eventi Rilevanti riguardanti il Sottostante.

In particolare, ai sensi dell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento, a seconda del verificarsi dei suddetti eventi, l'Agente di Calcolo, al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi, può rettificare i termini e le condizioni dei *Certificates*. Per una descrizione delle misure che l'Emittente può adottare si rinvia al suddetto articolo 4 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento e, in forma sintetica, al paragrafo 3.2.3 e 3.2.4. della Nota Informativa.

[Numero Paragrafo] Rischio di estinzione anticipata dei *DB Bonus Certificates* a seguito di Eventi Rilevanti, di modifiche legislative o della disciplina fiscale

Estinzione anticipata a seguito di Eventi Rilevanti

Al verificarsi di determinati eventi relativi al Sottostante e indicati come Eventi Rilevanti nella Nota Informativa e nell'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto del Regolamento, l'Agente di Calcolo potrà estinguere anticipatamente i *Certificates*, corrispondendo a ciascun Portatore, per ogni *Certificate* detenuto, un importo corrispondente al valore di mercato del *Certificate* (qualora lo strumento sia quotato) o al valore dello stesso fissato sempre sulla base del modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*⁶¹, il tutto secondo quanto determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede. L'Agente di Calcolo dovrà darne contestuale comunicazione in conformità all'articolo 4 delle Condizioni Generali del Regolamento.

Estinzione anticipata a seguito di modifiche legislative o della disciplina fiscale

Nel caso in cui l'Emittente rilevi che l'adempimento delle obbligazioni relative ai *DB Bonus Certificates* e/o il mantenimento dei contratti di copertura necessari per adempiere le obbligazioni relative ai *DB Bonus Certificates* sia divenuto (i) contrario alla legge ovvero (ii) impossibile o eccessivamente oneroso limitatamente ai casi in cui tale impossibilità o eccessiva onerosità derivino da intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente potrà, a sua discrezione, estinguere anticipatamente i *DB Bonus Certificates*, inviando una comunicazione ai Portatori secondo quanto previsto nella Nota Informativa e all'articolo 4 delle Condizioni Generali del Regolamento.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i *DB Bonus Certificates* secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi del Regolamento, per ogni *DB Bonus Certificate* detenuto e annullato un importo corrispondente al valore di mercato del *Certificate* (qualora lo strumento sia quotato) o al valore dello stesso fissato sempre sulla base del modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*⁶², il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi commerciale internazionale. Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute all'articolo 4 delle Condizioni Generali del Regolamento (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 2 delle Condizioni Generali del Regolamento).

[Numero Paragrafo] Rischio Liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'Investitore di vendere prontamente i *Certificates* prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il valore teorico del titolo che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione; in considerazione del fatto che le richieste di vendita possono non trovare prontamente un

valido riscontro. Il Portatore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve, pertanto, aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata dei *Certificates*, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Ciò soprattutto nel caso in cui l'Emittente non dovesse assumersi l'onere di controparte.

L'Emittente con riferimento a ciascuna Serie [richiederà l'ammissione a quotazione presso il SeDeX, senza tuttavia garantire che essa sarà ammessa a quotazione in tale mercato] [procederà all'offerta in sottoscrizione al pubblico della Serie e, successivamente, richiederà l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX] [procederà alla sola offerta in sottoscrizione al pubblico della Serie senza richiedere l'ammissione a quotazione della stessa presso il SeDeX inserirne in caso di Sottostante rappresentato da indici di fondi], nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un indice di fondi non verrà comunque richiesta l'ammissione a quotazione sul SeDeX dei *DB Bonus Certificates*, in quanto Borsa Italiana, ad oggi, non ammette a quotazione strumenti finanziari legati a tali Sottostanti]].

L'ammissione a quotazione non costituisce tuttavia una garanzia assoluta di un elevato livello di liquidità.

Inserirne in caso di quotazione: Nel caso di quotazione, l'Emittente, con riferimento alle funzioni di Specialista in relazione ai dei *DB Bonus Certificates*, si è impegnato nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. all'osservanza dell'articolo 4.2.10 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**"), che prevede l'impegno ad esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (le "Istruzioni di Borsa") (c.d. obblighi di spread), per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni di Borsa medesime e secondo la tempistica ivi specificata. Il conseguente conflitto di interessi è illustrato nel relativo fattore di rischio.

Borsa Italiana S.p.A. indica nelle Istruzioni di Borsa i casi in cui gli obblighi di spread non si applicano, anche con riferimento a specifici comparti o segmenti di negoziazione, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia degli strumenti finanziari in questione e delle modalità di negoziazione del Sottostante. Rientra inoltre nelle facoltà di Borsa Italiana S.p.A. riconoscere esenzioni specifiche a tali obblighi.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione presso il mercato regolamentato securitised derivatives exchange – Mercato SeDeX, segmento investment *certificates*, di Borsa Italiana S.p.A. dei *certificates* oggetto del presente Programma "*DB Bonus Certificates*" in data 1 agosto 2008 con provvedimento n. 5985.]

Inserirne qualora i certificates non siano quotati presso il SeDeX o altri mercati regolamentati, né siano negoziati presso sistemi multilaterali di negoziazione ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica: Nelle ipotesi in cui i *DB Bonus Certificates* non siano quotati presso il SeDeX o altri mercati regolamentati, né siano negoziati presso sistemi multilaterali di negoziazione ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica (e non vi sia un'attività di sostegno della liquidità dei *Certificates* da parte dell'Emittente), si segnala che vi sarà un maggior rischio di liquidità per il Portatore. Tale rischio potrebbe implicare (i) maggiori difficoltà per il disinvestimento da parte del Portatore, anche in relazione alla più complessa individuazione di una controparte di mercato, e/o (ii) condizioni più onerose per il disinvestimento medesimo e/o (iii) maggiori difficoltà nella determinazione del valore del *Certificate*. In conseguenza di tali difficoltà l'investitore potrebbe non riuscire a vendere il *Certificate* prima della Data di Scadenza.

In generale, si segnala che nella suddetta ipotesi in cui i *DB Bonus Certificates* non siano quotati presso il SeDeX o altri mercati regolamentati, né siano negoziati presso sistemi multilaterali di negoziazione ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica, l'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di *Certificates*, con la conseguenza che potrebbe risultare difficile o anche impossibile per il Portatore liquidare il proprio investimento prima della scadenza, come sopra descritto. In tal caso, non è escluso che l'Emittente possa, pur non essendosi impegnato in tal senso, presentare proposte di acquisto dei *Certificates* rivolte agli

intermediari collocatori ed eseguite con gli stessi, come di seguito specificato.

Diversamente, qualora l'Emittente intenda assumere l'onere di controparte (impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di *Certificates*), ponendo in essere attività di sostegno della liquidità dei *DB Bonus Certificates* tramite proposte di riacquisto dei *Certificates* stessi rivolte agli intermediari collocatori (ed eseguite con gli stessi), ne fa esplicita menzione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo, si precisa che i Portatori potranno rivolgersi all'intermediario che ha effettuato il collocamento, al fine di procedere alla negoziazione dei *Certificates*; nello svolgimento di tale attività, l'intermediario applicherà la propria "*execution policy*" per la negoziazione dei *certificates* non quotati su un mercato regolamentato nè negoziati presso sistemi multilaterali di negoziazione ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica.

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

Non sono previsti limiti alla quantità di *DB Bonus Certificates* su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.]

[Inserire in caso di offerta: Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di Offerta l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'Offerta sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa). Una riduzione dell'ammontare complessivo dell'offerta può avere un impatto negativo sulla liquidità dei *DB Bonus Certificates*, in particolar modo per quelli quotati su mercati regolamentati.]

[Numero Paragrafo] Rischio di costi, commissioni e spese

[Inserire in caso di offerta:

Rischio di deprezzamento per effetto di commissioni di collocamento relative ai DB Bonus Certificates

Nel prezzo dei *DB Bonus Certificates* potrebbero essere comprese delle commissioni implicite di collocamento il cui ammontare sarà corrisposto ai Collocatori. Non sono previste commissioni di strutturazione o commissioni di esercizio in relazione ai *DB Bonus Certificates*.

Qualora tali commissioni siano previste dall'Emittente ed incluse nel prezzo di emissione, nelle Condizioni Definitive e' riportato il valore percentuale delle medesime rispetto al Prezzo di Sottoscrizione, come rappresentato in via esemplificativa al paragrafo 1.3 della Nota Informativa "Esemplificazioni e scomposizione dei *DB Bonus Certificates*".

Si segnala quindi che, qualora una Serie precedentemente offerta al pubblico sia immediatamente dopo l'emissione oggetto di quotazione, potrebbe verificarsi – ipotizzando l'invarianza degli altri fattori che concorrono alla determinazione del prezzo - una divergenza tra il Prezzo di Sottoscrizione dei *DB Bonus Certificates* offerti al pubblico ed il prezzo di negoziazione degli stessi in sede di quotazione. In tal caso sussiste il rischio di un deprezzamento degli strumenti pari al valore di tali commissioni implicite di collocamento.

Oltre a tali commissioni implicite di collocamento possono essere sostenuti, in connessione alla sottoscrizione, altri costi operativi ovvero commissioni, applicati e percepiti dai Collocatori, come descritto di seguito.]

Rischio di costi ulteriori, commissioni e spese

Le Condizioni Definitive indicano la presenza di costi operativi ovvero commissioni applicate dai Collocatori in connessione alla sottoscrizione nonché alle successive eventuali operazioni di acquisto o vendita dei *DB Bonus Certificates*.

Tali costi potrebbero comportare un onere a carico dei Portatori, riducendo in maniera potenzialmente significativa l'Importo di Liquidazione dei *DB Bonus Certificates*. Si consiglia pertanto ai potenziali investitori di informarsi sui costi aggiuntivi che potrebbero essere sostenuti in dipendenza della sottoscrizione, dell'acquisto o della vendita dei *DB Bonus Certificates*.

Il Portatore avrà in ogni caso la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico, inviando una Dichiarazione di Rinuncia di Esercizio, conforme al modello di cui alla Sezione VIII del Prospetto di Base, nel caso in cui sia divenuto antieconomico per l'investitore l'esercizio di tale strumento.

[Numero Paragrafo] Rischio di credito per l'investitore

L'investimento nei *DB Bonus Certificates* è soggetto al rischio che Emittente sia insolvente o comunque non sia in grado di corrispondere l'Importo di Liquidazione dei *DB Bonus Certificates* alla scadenza.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione, incorporato nel Prospetto di Base mediante riferimento per una descrizione dell'Emittente ed in particolare le avvertenze ivi contenute.

[Numero Paragrafo] Rischio di assenza di garanzie specifiche di pagamento

In merito alla corresponsione dell'ammontare dovuto in relazione ai *DB Bonus Certificates* gli investitori possono fare affidamento sulla solvibilità dell'Emittente senza priorità rispetto agli altri creditori non privilegiati dell'Emittente stesso.

In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.

[Numero Paragrafo] Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Un peggioramento attuale o prospettico della situazione economica e finanziaria dell'Emittente si riflette sul merito creditizio dello stesso, espresso anche dai giudizi di rating attribuiti all'Emittente, e può influire quindi negativamente sul prezzo di mercato dei *DB Bonus Certificates*.

I rating attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai *DB Bonus Certificates*. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei rating attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei *DB Bonus Certificates* stessi. Tuttavia, poiché il rendimento dei *DB Bonus Certificates* dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai *DB Bonus Certificates*, un miglioramento dei rating dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai *DB Bonus Certificates*.

Si fa rinvio al paragrafo 6.4 della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di rating assegnati al debito dell'Emittente.

[Inserire in caso di Sottostante i cui mercati di riferimento non rientrino tra i paesi membri dell'Unione Europea o nell'ambito dell'OCSE:]

[Numero Paragrafo] Rischio Paese

Il rischio paese consiste nell'eventualità che un determinato paese si trovi in condizioni tali da non poter onorare i propri impegni finanziari, a seguito di instabilità politica, economica o sociale del paese stesso.

Qualora il Sottostante dei *DB Bonus Certificates* sia rappresentato da attività finanziarie i cui mercati di riferimento non rientrino tra i paesi membri dell'Unione Europea o nell'ambito dell'OCSE, il rendimento di tali *DB Bonus Certificates* potrebbe essere penalizzato a seguito dell'esposizione al rischio paese.]

[Numero Paragrafo] Rischio di sostituzioni

L'Emittente si riserva il diritto (a sua discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire (i) a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai *DB Bonus Certificates*, una società allo stesso collegata o da questo controllata ("Sostituto"), a condizione, tra l'altro, che le obbligazioni assunte dal Sostituto in relazione ai *Certificates* siano garantite irrevocabilmente ed incondizionatamente dall'Emittente; e (ii) l'Agente, l'Agente di Calcolo, e l'Agente di Liquidazione, purché, la revoca del mandato divenga efficace successivamente alla nomina di un nuovo Agente, Agente di Calcolo e Agente di Liquidazione (si vedano, per maggiori dettagli, gli articoli 5 e 8 delle Condizioni Generali del Regolamento).

[Numero Paragrafo] Rischio di modifiche al Regolamento

L'Emittente potrà apportare modifiche al Regolamento senza necessità di ottenere il preventivo consenso dei Portatori, purché tali modifiche non peggiorino i diritti o gli interessi dei Portatori e siano intese a correggere un errore manifesto o acclarato ovvero finalizzate a eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo (si veda, per maggiori dettagli, l'articolo 5.4 delle Condizioni Generali del Regolamento).

[Numero Paragrafo] Rischio di cambiamento del regime fiscale

L'Importo di Liquidazione di volta in volta dovuto al Portatore potrà essere gravato da oneri fiscali nella misura applicabile al relativo Portatore, come meglio descritto al paragrafo 3.1.14 "*Regime fiscale*" della Nota Informativa. I potenziali investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile alla sottoscrizione, acquisto, detenzione, cessione e/o esercizio dei *Bonus Certificates*.

L'Imposizione fiscale sui *Certificates* può variare nel corso della durata degli stessi. L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte.

L'Emittente non corrisponderà alcun importo per qualunque tassa o imposta che debba essere corrisposta dai Portatori. I Portatori sono soggetti alle disposizioni di cui all'articolo 6 delle Condizioni Generali del Regolamento e, in ogni caso, il pagamento di qualunque somma dovuta in relazione ai *Certificates* è condizionata al pagamento delle tasse, imposte, oneri, ritenute o altri importi a qualunque titolo dovuti in conseguenza di, o in relazione con, la proprietà, il trasferimento, il pagamento dei *Certificates*

[Numero Paragrafo] Rischio di assenza di informazioni relative all'andamento del Sottostante

Le informazioni sul Sottostante e sull'andamento del medesimo sono disponibili sulla stampa finanziaria e su internet. Il Portatore, pertanto, dovrà reperire le informazioni necessarie per valutare il proprio investimento attraverso tali canali informativi a disposizione del pubblico. Le Condizioni Definitive contengono le informazioni relative alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni sul Sottostante, quali il sito internet dello Sponsor dell'Indice o del mercato in cui sono scambiate le Azioni o le Merci o rilevati i Tassi di Cambio, nonché le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg.

L'Emittente, pertanto non fornirà successivamente all'emissione alcuna informativa circa l'andamento del Sottostante.

[Numero Paragrafo] Rischio di potenziali conflitti di interessi

I soggetti coinvolti a vario titolo nell'emissione e nel collocamento dei *Certificates* possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello del Portatore.

(i) Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

L'Emittente è Agente di Calcolo dei *DB Bonus Certificates*.

(ii) Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Liquidazione

Una società del gruppo Deutsche Bank, Deutsche Bank S.p.A., è Agente di Liquidazione dei *DB Bonus Certificates*.

(iii) Coincidenza dell'Emittente con lo Specialista

L'Emittente è lo Specialista dei *DB Bonus Certificates*.

(iv) Coincidenza di società del gruppo dell'Emittente con il Collocatore / Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento

Le società controllate o collegate all'Emittente, possono, di volta in volta, trovarsi ad agire in qualità di Collocatore con riferimento ai *DB Bonus Certificates*.

Inoltre, l'Emittente, le società controllate o collegate allo stesso possono, di volta in volta, trovarsi ad agire anche in qualità di Responsabile del Collocamento con riferimento ai *DB Bonus Certificates*.

(v) Rischio di operatività sul Sottostante

L'Emittente, le società controllate o collegate allo stesso, possono, di volta in volta, trovarsi ad operare a diverso titolo sul Sottostante dei *DB Bonus Certificates* e intraprendere negoziazioni relative al Sottostante tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti. Tali negoziazioni possono avere un effetto positivo o negativo sul valore del Sottostante e, di conseguenza, dei *DB Bonus Certificates*.

(vi) Controparti di copertura (hedging)

L'Emittente può utilizzare tutti o parte dei proventi derivanti dalla vendita dei *DB Bonus Certificates* per concludere operazioni di copertura (hedging).

L'Emittente potrebbe stipulare i relativi contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al proprio gruppo di appartenenza. Qualora tali contratti di copertura siano stipulati con controparti interne al proprio gruppo di appartenenza, ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

[Inserire eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli sopra descritti che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta e/o dell'ammissione a quotazione dei certificates]

(vi) [•]

[Numero Paragrafo] Rischio relativo all'assenza di interessi/dividendi

I *DB Bonus Certificates* sono strumenti finanziari derivati che non danno diritto a percepire interessi o dividendi. Eventuali perdite di valore del *DB Bonus Certificates* non possono, pertanto, essere compensate con altri profitti derivanti da tali strumenti finanziari.

[Inserire in caso di offerta dei certificates:]

[Numero Paragrafo] Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 4.1.3 della Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.]

[Inserire qualora alla data delle Condizioni Definitive i ratings dell'Emittente siano cambiati rispetto a quelli indicati nel Documento di Registrazione e non sia stato approvato in merito un Supplemento al Documento di Registrazione e/o al Prospetto di Base:]

[Numero Paragrafo] Rating

I rating assegnati all'Emittente da agenzie di rating indipendenti costituiscono un indicatore della capacità dell'Emittente di adempiere tempestivamente alle proprie obbligazioni non garantite. Più è basso il rating sulla rispettiva scala di riferimento, più alto è il rischio attribuito dalla relativa agenzia di rating che le obbligazioni non verranno affatto adempiute o non verranno adempiute tempestivamente.

Alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive, sono stati assegnati a Deutsche Bank i seguenti ratings:

Agenzia	Data del giudizio di rating	Rating	
		Debito a lungo termine	Debito a breve termine
Standard & Poor's	[•]	[•]	[•]
Moody's Investors Service	[•]	[•]	[•]
Fitch Ratings	[•]	[•]	[•]

Per ulteriori informazioni relative ai rating di credito si veda il sito web dell'Emittente www.db.com.

Fatto salvo quanto previsto dalle leggi e regolamenti applicabili, le informazioni relative alle modifiche dei rating di credito dell'emittente saranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente: www.db.com. Inoltre, nel caso in cui i rating siano modificati nel corso dell'offerta al pubblico e/o ammissione a quotazione, non dovrà essere redatto alcun supplemento ai sensi dell'articolo dall'articolo 94, comma 7, del D. Lgs. N. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico della Finanza), ma ne verrà data comunicazione mediante annuncio messo a disposizione con avviso da pubblicarsi con le stesse modalità di pubblicazione usate per le presenti Condizioni Definitive.]

2.3.2 Fattori di Rischio specifici

[inserire in caso di Bonus Certificates e Bonus Cap Certificates:

2.3.2.1 Rischio di perdita del capitale investito

I *Bonus [Cap] Certificates* non sono prodotti a capitale garantito e conseguentemente l'investimento negli stessi espone l'investitore al rischio di perdita del capitale investito che si realizzerà nel caso in cui il prezzo pagato per la sottoscrizione dei *certificates* risulti superiore all'importo di Liquidazione.

In particolare, nella sola ipotesi in cui il valore del Sottostante raggiunga o risulti inferiore al Livello Barriera **almeno una volta** **[inserire in caso di osservazione della barriera durante il Periodo di Osservazione: almeno una volta nel corso del Periodo di Osservazione]** **[inserire in caso di osservazione della barriera alla Data di Osservazione:** solo alla Data di Osservazione], l'investimento nei *Bonus Certificates* sarà equivalente ad un investimento diretto nel Sottostante, esponendo così il Portatore ad eventuali perdite fatte registrare dall'attività sottostante. Di conseguenza, se la performance del Sottostante a scadenza risulti negativa, l'investimento nei *Bonus [Cap] Certificates* è soggetto al rischio di perdita del capitale investito.

Nell'eventualità che il valore del Sottostante alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore del *Bonus [Cap] Certificates* sarà pari a zero e sarà quindi soggetto a perdita del capitale investito.

[inserire in caso di Euro Bonus [Cap] Certificates: Si segnala, inoltre, che il rischio di perdita del capitale investito è anche influenzato, per quanto riguarda gli *Euro Bonus [Cap] Certificates*, dal tasso di cambio applicato nel caso in cui la Valuta di Riferimento del Sottostante sia diversa dall'Euro. In tale ipotesi, qualora l'andamento sfavorevole del tasso

di cambio sia tale da neutralizzare il rendimento positivo ottenibile dal *Certificate*, l'investitore potrà subire una perdita anche in caso di andamento favorevole del Sottostante.

A tale riguardo, per ulteriori esemplificazioni, si rinvia al paragrafo 1.3 "Esemplificazioni e scomposizione dei *DB Bonus Certificates*" della Nota Informativa.]

2.3.2.2 Rischio connesso al verificarsi dell'Evento Barriera

Il Portatore deve tenere presente che nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera i *Bonus [Cap] Certificates* non offrono la possibilità di ottenere un rendimento minimo garantito (calcolato in funzione della c.d. Percentuale Bonus, sempre maggiore del 100%), esponendo l'investitore all'andamento del Sottostante.

[inserire in caso di osservazione della barriera durante il Periodo di Osservazione:

L'Evento Barriera sarà osservato nel corso del Periodo di Osservazione, al riguardo, il Portatore deve tenere presente che le probabilità che il Livello Barriera venga toccato e quindi si verifichi un Evento Barriera saranno maggiori rispetto all'ipotesi di osservazione ad una singola data

[inserire se la barriera viene valutata in relazione al Livello di Riferimento (osservazione in discreta): Il verificarsi dell'Evento Barriera sarà valutato sulla base del Livello di Riferimento del Sottostante e quindi una sola volta in ciascun giorno del Periodo di Osservazione.

[inserire se la barriera viene valutata in continua: Il verificarsi dell'Evento Barriera sarà valutato sulla base del livello dell'attività sottostante in un qualsiasi momento compreso nell'orario di apertura del Mercato di Riferimento in ciascun Giorno di Negoziazione compreso nel Periodo di Osservazione.]]

[inserire in caso di osservazione della barriera alla Data di Osservazione:

L'Evento Barriera sarà osservato solamente in un giorno ossia alla Data di Osservazione (in base al Livello Barriera sempre inferiore al Livello di Riferimento Iniziale)].

Il Portatore deve considerare che il verificarsi dell'Evento Barriera dipende anche dalla volatilità del Sottostante durante la vita dei *Bonus [Cap] Certificates*: più alta sarà la volatilità, maggiore sarà la probabilità che il valore del Sottostante tocchi il Livello Barriera e si realizzi perciò un Evento Barriera. Si segnala peraltro che in condizioni di mercato particolarmente instabili in generale la volatilità sarà maggiore.

Inoltre, maggiore è la vicinanza del Livello Barriera al Livello di Riferimento Iniziale (cioè più alto sarà fissato il Livello Barriera) maggiore, sarà la possibilità che si verifichi l'Evento Barriera con conseguente possibilità di perdita del capitale investito.

[inserire in caso di Bonus Cap Certificates

[Numero Paragrafo] Rischio connesso alla presenza del CAP

Nel caso di *Bonus Cap Certificates*, il Portatore deve tenere presente che l'Importo di Liquidazione non potrà superare un certo ammontare prefissato, pari all'Importo Massimo (ossia al prodotto tra CAP, Multiplo e il Lotto Minimo di Esercizio). In tale ipotesi, il Portatore parteciperà solo parzialmente alla eventuale performance positiva del Sottostante, senza pertanto conseguire i benefici connessi all'eventuale rialzo del Sottostante ulteriore rispetto al CAP.]

[inserire nel caso di Sottostante costituito da un Paniere:

[Numero Paragrafo] Rischio di correlazione nell'ipotesi di Sottostante costituito da Paniere

Nell'ipotesi in cui l'attività sottostante dei *Bonus [Cap] Certificates* sia costituita da un portafoglio di singole attività ("**Paniere**"), il valore e il rendimento del *Certificate* dipendono dal valore di tali attività costituenti il Paniere sottostante, dalla ponderazione attribuita a ciascuna attività costituente il Paniere e dalla correlazione tra dette attività.

Il Portatore deve tenere presente che quanto maggiore è la correlazione positiva tra le attività costituenti il Paniere (cioè quanto più il valore delle stesse tende a muoversi nella

stessa direzione) tanto maggiore è il rischio che un andamento negativo del Mercato di Riferimento coinvolga tutte le attività finanziarie considerate.

[Inserire in caso di Euro Bonus Certificates o Euro Bonus Cap Certificates:]

[Numero Paragrafo] Rischio di cambio relativo agli Euro Bonus [Cap] Certificates

L'investimento negli *Euro Bonus [Cap] Certificates* può comportare rischi riguardanti il tasso di cambio. La Valuta di Riferimento del Sottostante (Sottostante rappresentato da una singola attività finanziaria o da un paniere di attività finanziarie) può essere, infatti, diversa dall'Euro, che rappresenta la Valuta di Liquidazione degli *Euro Bonus [Cap] Certificates*; in questo caso, il calcolo dell'Importo di Liquidazione terrà conto della conversione nella Valuta di Liquidazione.

I tassi di cambio tra valute sono determinati dai fattori della domanda e dell'offerta nei mercati internazionali che sono influenzati da fattori macroeconomici, speculazioni, interventi governativi o delle banche centrali (compresa l'imposizione di controlli e restrizioni valutari). L'influenza di tali fattori sull'andamento dei tassi di cambio saranno maggiori nel caso in cui il Mercato di Riferimento del Sottostante sia localizzato in un paese emergente. Fluttuazioni nei tassi di cambio possono influenzare il valore degli *Euro Bonus [Cap] Certificates*. In particolare, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento si apprezza rispetto all'Euro – la valuta nella quale è corrisposto l'eventuale Importo di Liquidazione – ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità maggiore di Euro, il prezzo del *certificate* aumenterà. Viceversa, se a parità di altre condizioni la Valuta di Riferimento del Sottostante si deprezza rispetto all'Euro, ossia per acquistare un'unità della Valuta di Riferimento occorrerà una quantità minore di Euro, il prezzo del *certificate* diminuirà.

Tali fluttuazioni possono anche vanificare eventuali rendimenti positivi dei *Certificates*, così come ridurre eventuali andamenti negativi.

La Valuta di Riferimento nel caso di *Bonus [Cap] Certificates Quanto*, viene sempre convenzionalmente espressa in Euro permettendo, quindi, al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio. Non può, tuttavia, essere escluso a priori che fluttuazioni nei tassi di cambio possano avere effetti negativi sull'andamento del Sottostante e, quindi, indirettamente, anche sui *Bonus [Cap] Certificates Quanto*. Per le esemplificazioni, si rinvia al paragrafo 1.3 "Esemplificazioni e scomposizione dei *DB Bonus [Cap] Certificates*" della Nota Informativa.]

[Inserire in caso di Bonus Worst of Certificates e Bonus Worst of Cap Certificates:]

2.3.2.1 Rischio di perdita del capitale investito

I *Bonus Worst of [Cap] Certificates* non sono prodotti a capitale garantito e conseguentemente l'investimento negli stessi espone l'investitore al rischio di perdita del capitale investito.

In particolare, nella sola ipotesi in cui il valore di **almeno uno** dei Componenti del Paniere raggiunga o risulti inferiore al Livello Barriera **[inserire in caso di osservazione della barriera durante il Periodo di Osservazione: almeno una volta nel corso del Periodo di Osservazione] [inserire in caso di osservazione della barriera alla Data di Osservazione: solo alla Data di Osservazione]**, l'investimento in *Bonus Worst of [Cap] Certificates* sarà equivalente ad un investimento diretto nel Componente *Laggard*, ossia il Componente del Paniere con la performance peggiore a scadenza), esponendo così il Portatore ad eventuali perdite fatte registrare da tale attività sottostante. Di conseguenza, se la performance del Componente *Laggard* a scadenza risulti negativa, l'investimento nei *Bonus Worst of [Cap] Certificates* è soggetto al rischio di perdita del capitale investito.

Nell'eventualità che il valore del Componente *Laggard* alla Data di Valutazione sia pari a zero, il valore del *Bonus Worst Of [Cap] Certificate* sarà pari a zero e quindi soggetto al

rischio di perdita del capitale investito.

Per esemplificazioni, si rinvia al paragrafo 1.3 "Esemplificazioni e scomposizione dei *DB Bonus Certificates*" della Nota Informativa.

2.3.2.2 Rischio connesso al verificarsi dell'Evento Barriera

I *Bonus Worst of [Cap] Certificates* sono caratterizzati dal fatto che l'eventuale raggiungimento del Livello Barriera verrà osservato in relazione ad ogni Componente del Paniere, considerato individualmente, e non al Paniere considerato collettivamente.

Il Portatore deve tenere presente che nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera i *Bonus Worst Of [Cap] Certificates* non offrono la possibilità di ottenere un rendimento minimo garantito (calcolato in funzione della c.d. Percentuale Bonus), esponendo l'investitore all'andamento del Sottostante.

[inserire in caso di osservazione della barriera durante il Periodo di Osservazione:

L'Evento Barriera sarà osservato nel corso del Periodo di Osservazione, al riguardo, il Portatore deve tenere presente che le probabilità che il Livello Barriera venga toccato e quindi si verifichi un Evento Barriera saranno maggiori rispetto all'ipotesi di osservazione ad una singola data

[inserire se la barriera viene valutata in relazione al Livello di Riferimento (osservazione in discreta): Il verificarsi dell'Evento Barriera sarà valutato sulla base del Livello di Riferimento del Sottostante e quindi una sola volta in ciascun giorno del Periodo di Osservazione.

[inserire se la barriera viene valutata in continua: Il verificarsi dell'Evento Barriera sarà valutato sulla base del livello dell'attività sottostante in un qualsiasi momento compreso nell'orario di apertura del Mercato di Riferimento in ciascun Giorno di Negoziazione compreso nel Periodo di Osservazione.]]

[inserire in caso di osservazione della barriera alla Data di Osservazione:

L'Evento Barriera sarà osservato solamente in un giorno ossia alla Data di Osservazione (sulla base del Livello Barriera relativo a ciascun Componente del Paniere, sempre inferiore al rispettivo Livello di Riferimento Iniziale)].

Il Portatore deve considerare che il verificarsi dell'Evento Barriera dipende anche dalla volatilità dei Componenti del Paniere durante la vita dei *Bonus Worst of [Cap] Certificates*: più alta sarà la volatilità, maggiore sarà la probabilità che il valore dei Componenti del Paniere tocchi il rispettivo Livello Barriera e si realizzi perciò un Evento Barriera. Si segnala peraltro che in condizioni di mercato particolarmente instabili in generale la volatilità sarà maggiore.

Nel caso di *Bonus Worst Of [Cap] Certificates*, in relazioni ai quali il raggiungimento del Livello Barriera è infatti osservato in relazione a ciascun Componente del Paniere separatamente, l'aumento della volatilità anche di uno solo dei Componenti del Paniere aumenterà la probabilità del verificarsi dell'Evento Barriera.

Inoltre, maggiore è la vicinanza del Livello Barriera rispetto al Livello di Riferimento Iniziale (cioè più alto sarà fissato il Livello Barriera) maggiore, sarà la possibilità che si verifichi l'Evento Barriera con conseguente possibilità di perdita del capitale investito.

[inserire in caso di Bonus Worst of Cap Certificates:

[Numero Paragrafo] Rischio connesso alla presenza del CAP (solo in presenza di Evento Barriera)

Nel caso di *Bonus Worst of Cap Certificates*, qualora si sia verificato l'Evento Barriera, il Portatore deve tenere presente che l'Importo di Liquidazione non potrà superare un certo ammontare prefissato, pari all'Importo Massimo (ossia al prodotto tra CAP e Lotto Minimo di Esercizio). In tale ipotesi, il Portatore parteciperà solo parzialmente alla eventuale performance positiva del Sottostante, senza pertanto conseguire i benefici connessi all'eventuale rialzo del Sottostante ulteriore rispetto al CAP.

3. Caratteristiche [dei/degli] [Euro] Bonus [Worst Of] [CAP] Certificates [Quanto]

Le presenti Condizioni Definitive sono relative [all'offerta in sottoscrizione al pubblico] [all'ammissione alla quotazione sul SeDeX] di [Euro] Bonus [Worst Of] [CAP] Certificates [Quanto] emessi dall'Emittente su [Azione •] [Azione Asiatica •] [Azione Italiana •] [Indice •] [Indice Asiatico •] [Indice Italiano •] [Merce •] [Merce Asiatica •] [Tasso di Cambio •] [Paniere di Azioni composto dai seguenti Componenti del Paniere: •] [Paniere di Indici composto dai seguenti Componenti del Paniere: •] [Paniere di Merci composto dai seguenti Componenti del Paniere: •] [Paniere di Tassi di Cambio composto dai seguenti Componenti del Paniere: •] (i “[Euro] Bonus [Worst of] [CAP] Certificates [Quanto]” o “DB Bonus Certificates”).

Gli [Euro] Bonus [Worst Of] [CAP] Certificates [Quanto] danno diritto a percepire alla scadenza un importo, l'“Importo di Liquidazione” (espresso nella Valuta di Liquidazione), da corrispondere al Portatore per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, determinato dall'Agente di Calcolo come segue:

[Inserirre in caso di Bonus Certificates o Bonus Cap Certificates:

L'importo (espresso nella Valuta di Liquidazione) da corrispondere al Portatore per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, determinato dall'Agente di Calcolo come segue:

- (A) se non si è mai verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione, l'Importo di Liquidazione sarà pari al maggiore tra (a) e (b), dove:

[inserire in caso di Bonus Certificates Quanto o Bonus Cap Certificates Quanto

- (a) **Livello di Riferimento Iniziale x Percentuale Bonus x Multiplo**

e

- (b) **Livello di Riferimento Finale x Multiplo]**

[inserire in caso di Euro Bonus Certificates o Euro Bonus Cap Certificates

- (a) **Livello di Riferimento Iniziale x Percentuale Bonus x Multiplo**
Tasso di Cambio

e

- (b) **Livello di Riferimento Finale x Multiplo**
Tasso di Cambio]

in entrambi i casi moltiplicato per il numero dei *DB Bonus Certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio;

- (B) se, invece, si è verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:

[inserire in caso di Bonus Certificates Quanto o Bonus Cap Certificates Quanto:

- Livello di Riferimento Finale x Multiplo]**

[inserire in caso di Euro Bonus Certificates o Euro Bonus Cap Certificates

- Livello di Riferimento Finale x Multiplo**
Tasso di Cambio]

il tutto moltiplicato per il numero dei *DB Bonus Certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.]

[Inserire una delle tre ipotesi di seguito in caso di Bonus Cap Certificates:

I DB Bonus Certificates oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono del tipo "Bonus Cap Certificates" e, pertanto, l'Importo di Liquidazione [nel caso in cui non si sia verificato l'Evento Barriera] [nel caso in cui si sia verificato l'Evento Barriera] [in qualunque caso, che si sia verificato o meno l'Evento Barriera] non potrà essere maggiore dell'Importo Massimo. Il CAP sarà calcolato in funzione di una Percentuale CAP pari a [•].

[Nel caso in cui non si sia verificato un Evento Barriera e il Livello di Riferimento Finale è uguale o superiore al CAP, l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Massimo, calcolato secondo la seguente formula

[Inserire in caso di Bonus Cap Certificates Quanto

CAP x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio]

[inserire in caso di Euro Bonus Cap Certificates

CAP x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio
Tasso di Cambio]]

[Nel caso in cui si sia verificato un Evento Barriera (durante il Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione) e il Livello di Riferimento Finale sia uguale o superiore al CAP, l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Massimo, calcolato secondo la seguente formula:

[Inserire in caso di Bonus Cap Certificates Quanto

CAP x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio]

[inserire in caso di Euro Bonus Cap Certificates

CAP x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio
Tasso di Cambio]]

[In qualunque caso, che si sia verificato o meno l'Evento Barriera (durante il Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione), e qualora il Livello di Riferimento Finale sia uguale o superiore al CAP, l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Massimo, calcolato secondo la seguente formula:

[Inserire in caso di Bonus Cap Certificates Quanto

CAP x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio.]

[inserire in caso di Euro Bonus Cap Certificates

CAP x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio
Tasso di Cambio]]

[Se Euro Bonus Certificates o Euro Bonus Cap Certificates, su singolo Sottostante la cui la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione:

L'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio rilevato

[Se il Sottostante è un Indice Asiatico, un'Azione Asiatica, una Merce Asiatica o un Tasso di Cambio Sottostante espresso in valuta Asiatica, inserire: alla Data di Valutazione]

[Altrimenti, inserire: al primo Giorno di Negoziazione Successivo alla Data di Valutazione.]

L'Importo di Liquidazione andrà arrotondato al secondo decimale. Il valore 0,005 sarà arrotondato per difetto.]

[In caso di Bonus Worst of Certificates o Bonus Worst of Cap Certificates:inserire:

L'importo (espresso nella Valuta di Liquidazione) da corrispondere al Portatore per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, determinato dall'Agente di Calcolo come segue:

- (A) se non si è mai verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione, l'Importo di Liquidazione sarà pari al prodotto tra l'Importo Iniziale e la Percentuale Bonus, in base alla seguente formula:

Importo Iniziale x Percentuale Bonus

- (B) se, invece, si è verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:

$$\text{Importo Iniziale x } \frac{\text{Livello di Riferimento Finale del Componente Laggard}}{\text{Livello di Riferimento Iniziale del Componente Laggard}}$$

il tutto moltiplicato per il numero dei *DB Bonus Certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.]

[In caso di Bonus Worst of Cap Certificates inserire:

I *DB Bonus Certificates* oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono del tipo "*Bonus Worst of Cap Certificates*" e, pertanto, nel caso in cui si sia verificato un Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione non potrà essere maggiore dell'Importo Massimo. Il CAP sarà calcolato in funzione di una Percentuale CAP (sempre maggiore del 100%) pari a [•].

Nel caso in cui si sia verificato un Evento Barriera e l'Importo di Liquidazione calcolato come per i *Bonus Worst Of* (nell'ipotesi relativa al verificarsi dell'Evento Barriera), sia uguale o superiore al CAP, per ogni Lotto Minimo di Esercizio detenuto, al Portatore spetterà un Importo Massimo pari al CAP, moltiplicato per il numero dei *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio, calcolato secondo la seguente formula:

CAP x Lotto Minimo di Esercizio.

L'Importo di Liquidazione andrà arrotondato al secondo decimale. Il valore 0,005 sarà arrotondato per difetto.]

Per Livello di Riferimento si intenderà il valore pari al [livello di apertura del Sottostante come definito all'articolo 1.1 del Regolamento dei *Bonus Certificates* sotto la definizione di Livello di Riferimento lett. (A) (i) (x)] [livello ufficiale di chiusura del Sottostante come pubblicato dal Mercato di Riferimento]

[Le caratteristiche dei/degli [Euro] Bonus [*Worst Of*] [CAP] *Certificates* [Quanto] oggetto di offerta in sottoscrizione al pubblico sono descritte nella Tabella A che segue.]

[Le caratteristiche dei/degli [Euro] Bonus [*Worst Of*] [CAP] *Certificates* [Quanto] ammessi a quotazione sono descritte nella Tabella B che segue.]

[In caso di Bonus Certificates su Paniere, o nel caso di Bonus Worst of Certificates, inserire se applicabile: La valutazione del Livello di Riferimento Finale in caso di Evento di Turbativa del Mercato avverrà per ciascun Componente del Paniere separatamente.]

[In caso di Bonus Certificates su Paniere, o nel caso di Bonus Worst of Certificates, inserire se applicabile: La valutazione del Livello di Riferimento Iniziale in caso di Evento di Turbativa del Mercato avverrà per ciascun Componente del Paniere separatamente.]

[In caso di Bonus Certificates su Paniere, inserire se conosciuto precedentemente alla Data di Determinazione o alla Data di Emissione altrimenti sarà indicato con avviso integrativo dell'Emittente insieme agli altri valori calcolati alla Data di Determinazione: Il Peso del Componente del Paniere è per [•] pari a [•]; per [•] pari a [•].]

[In caso di Bonus Certificates su Paniere, inserire: Il Peso Percentuale del Componente del Paniere è per [•] pari a [•]; per [•] pari a [•].]

[In caso i Bonus Certificates su Paniere e per i Bonus Worst Of, inserire: La Valuta di Riferimento del Componente del Paniere è per [•] [•]; per [•] [•].]

[In caso dei Bonus Certificates, o Bonus Worst of Certificates, su Azioni, Indici, Mercati, Paniere di Azioni, Paniere di Indici, Paniere di Mercati, inserire se applicabile: Il Mercato di Riferimento del Sottostante [] si trova in un Paese cd."emergente".]

Il Mercato di Riferimento è [•] [in caso di Paniere come Sottostante: in relazione ai Componenti del Paniere, per [•] [•] [•], per [•] [•], [...]] [In caso di Indici i cui Elementi Costitutivi dell'Indice fanno riferimento a diversi mercati di riferimento: Il Mercato di Riferimento dell'Indice [•] è, relativamente a ciascun titolo o altro bene costitutivo dell'Indice, la borsa valori primaria nella quale tale titolo o altro bene venga quotato o negoziato, come determinato dall'Agente di Calcolo]. [inserirne se applicabile: Il Mercato di Riferimento [del Componente del Paniere •] si trova in un Paese cd."emergente" e pertanto si applicano le ulteriori previsioni in tema di Eventi di Turbativa di Mercato di cui all'articolo 4 delle Condizioni di Prodotto.]

[In caso di Bonus Certificates, o Bonus Worst of Certificates, su Mercati, inserire, se applicabile: La Data di Trade è per [•] [•].]

[In caso di Bonus Certificates, se l'Evento Barriera è rilevato durante il Periodo di Osservazione e il Sottostante è un Indice, inserire: L'Evento Barriera verrà rilevato durante il Periodo di Osservazione e si verificherà qualora [il livello del Sottostante in un qualsiasi momento compreso nell'orario di apertura del Mercato di Riferimento (ad esclusione delle sessioni negoziate after hours ed in ogni altra sessione di negoziazione che sia al di fuori del normale orario di negoziazione) ed in qualsiasi Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione] [il Livello di Riferimento] [il livello di chiusura del Sottostante] in qualsiasi Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione] sia pari o inferiore al Livello Barriera.]

[In caso di Bonus Certificates, se l'Evento Barriera è rilevato durante il periodo di Osservazione e il Sottostante è diverso da un Indice, inserire: L'Evento Barriera verrà rilevato durante il Periodo di Osservazione e si verificherà qualora il Livello di Riferimento in qualsiasi Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione sia pari o inferiore al Livello Barriera.]

[In caso di Bonus Certificates, se l'Evento Barriera è rilevato solo alla Data di Osservazione, inserire: L'Evento Barriera verrà rilevato solamente alla Data di Osservazione e si verificherà qualora il Livello di Riferimento in tale giorno sia pari o inferiore al Livello Barriera.]

[In caso di Bonus Worst of Certificates, se l'Evento Barriera è rilevato durante il Periodo di Osservazione, inserire: L'Evento Barriera verrà rilevato durante il Periodo di Osservazione e si verificherà qualora il Livello di Riferimento sia pari o inferiore al Livello Barriera.]

[In caso di Bonus Worst of Certificates, se l'Evento Barriera è rilevato solo alla data di Osservazione, inserire: L'Evento Barriera verrà rilevato solamente alla Data di Osservazione e si verificherà qualora il Livello di Riferimento sia pari o inferiore al Livello Barriera.]

[In caso di Bonus Worst of Certificates, se un Componente del Paniere è un Indice, inserire: Il Livello di Riferimento per la Barriera sarà [il livello di tale Componente del Paniere in un qualsiasi momento compreso nell'orario di apertura del Mercato di Riferimento (ad esclusione delle sessioni negoziate after hours ed in ogni altra sessione di negoziazione che sia al di fuori del normale orario di negoziazione) ed in qualsiasi Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione] [il Livello di Riferimento] [il livello di chiusura] di tale Componente del Paniere [in qualsiasi Giorno di Negoziazione del Periodo di Osservazione] [alla Data di Osservazione].]

I *DB Bonus Certificates* oggetto di [offerta in sottoscrizione al pubblico] [ammissione alla quotazione] hanno facoltà di esercizio di tipo europeo e sono pertanto esercitabili alla scadenza.

4. Prezzo dei *DB Bonus Certificates*

Il prezzo dei *DB Bonus Certificates*, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, è influenzato, nel corso della durata del titolo, oltre che dal prezzo del Sottostante, anche

dalla variazione di altri fattori rilevanti, tra i quali la volatilità, i dividendi attesi, l'andamento dei tassi di interesse e il tempo a scadenza dei *DB Bonus Certificates* così come indicato nella sezione 2 "Fattori di Rischio" della Nota Informativa. [A titolo puramente esemplificativo, la Tabella B allegata in appendice contiene il Prezzo Indicativo dei/degli [Euro] Bonus [*Worst Of*] [CAP] *Certificates* [Quanto], determinato alla data del [•].]

5. Reperimento delle Informazioni relative al Sottostante

I livelli del Sottostante sono riportati dai maggiori quotidiani economici nazionali ed internazionali nonché alla pagina [Reuters / Bloomberg []].

Inoltre si riporta quanto segue:

[**Inserire informazioni sul Sottostante:** [•]

[**in caso di Sottostante rappresentato da Indice inserire le "Avvertenze" relative all'indice e all'utilizzazione dello stesso:**

Avvertenze:

[•]

6. Autorizzazioni relative all'emissione

L'emissione e la quotazione dei *DB Bonus Certificates* è stata autorizzata dall'Emittente con delibera dell'organo competente in data [•].

[I PARAGRAFI CHE SEGUONO VERRANNO INCLUSI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE SOLO NEL CASO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI SOTTOSCRIZIONE DELLA RELATIVA SERIE.]

INFORMAZIONI SULL'OFFERTA AL PUBBLICO

Si invita il Portatore a leggere attentamente le "Avvertenze da riferire al periodo precedente l'ammissione a quotazione dei *DB Bonus Certificates*" contenute nel Regolamento

1. Informazioni sul collocamento

Il collocamento dei *DB Bonus Certificates* avviene [tramite [il seguente Collocatore] [i seguenti Collocatori]: [•]] [ovvero tramite soggetti autorizzati all'attività di ricezione e trasmissione di ordini in Italia [ovvero i **Soggetti Autorizzati**] che trasmettono gli ordini al Collocatore; questi soggetti potranno avvalersi di promotori finanziari, ai sensi del relativo accordo di collocamento stipulato con l'Emittente].

[Non è previsto/E' previsto] un collocamento [fuori sede] dei *DB Bonus Certificates* [tramite il Collocatore [•]] [, il quale potrà avvalersi di promotori finanziari].

[Non è previsto/E' previsto] un collocamento *online* dei *DB Bonus Certificates*. [I Collocatori Online sono: [•]]

Il Responsabile del Collocamento è [•] con sede in [•].

Il collocamento avrà luogo dal [•] al [•].

L'Emittente potrà prorogare il Periodo di Offerta, così come provvedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta, secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.

[L'Emittente altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare complessivo di [•], secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.]

L'Emittente potrà revocare ovvero ritirare l'offerta degli *DB Bonus Certificates* secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base.

Le richieste di sottoscrizione dei *DB Bonus Certificates* possono essere presentate al Collocatore, [anche per il tramite dei Soggetti Autorizzati],[ed al Collocatore on-line,] [e tali soggetti potranno] [che potrà] a tal fine eventualmente avvalersi di promotori finanziari, compilando e sottoscrivendo il relativo modulo di adesione messo a disposizione unitamente alle presenti Condizioni Definitive, [ovvero attraverso le relative procedure nel caso di raccolta delle adesioni mediante utilizzo di strumenti elettronici via internet]. Tale scheda di adesione deve essere debitamente compilata in tutte le sue parti e deve pervenire al Collocatore [, ai Collocatori on-line] [o ai Soggetti Autorizzati] nei termini indicati al presente paragrafo. È nulla la scheda di adesione che non sia stata compilata in tutte le sue parti ovvero che pervenga ai suddetti soggetti al di fuori dei termini sopra richiamati. La scheda di adesione è anche nulla nel caso in cui non siano stati identificati correttamente il numero dei *DB Bonus Certificates* in relazione ai quali si intende aderire all'offerta. Si rinvia in ogni caso alle specifiche previsioni contenute nella relativa scheda di adesione. L'Emittente non risponde dell'operato del Collocatore, [dei Collocatori on-line] o [dei Soggetti Autorizzati] a cui l'aderente all'offerta si è rivolto per la presentazione della richieste di sottoscrizione.

2. Destinataro dell'offerta

Destinatari dell'offerta dei *DB Bonus Certificates* e' il pubblico in Italia.

[Non possono/Possono] aderire all'offerta [gli Investitori Qualificati, come definiti nel Prospetto di Base] [le seguenti categorie di Investitori Qualificati, come definiti nel Prospetto di Base: [*]].

3. Caratteristiche dell'offerta

Il Prezzo di Sottoscrizione dei *DB Bonus Certificates* oggetto di offerta in sottoscrizione al pubblico è pari ad Euro [*]. Il prezzo [giornaliero] dei *DB Bonus Certificates* verrà pubblicato sui circuiti [Reuters] [Bloomberg] alla pagina [*] e sul sito internet www.x-markets.it.

4. Commissioni ed oneri per la sottoscrizione

[Non sono previste commissioni, né altri oneri a carico del Portatore per la sottoscrizione dei *DB Bonus Certificates*.]

OPPURE

[È prevista una commissione di collocamento [non] inclusa nel Prezzo di Sottoscrizione pari a [*].]

[Sono previsti [i seguenti costi operativi] [le seguenti commissioni] applicati/e dai Collocatori in connessione alla sottoscrizione nonché alle successive eventuali operazioni di acquisto o vendita dei *DB Bonus Certificates*: [*].]

5. Emissione e consegna dei Certificates

I *DB Bonus Certificates*, vengono emessi il [*] (la "Data di Emissione"). I *DB Bonus Certificates*, saranno messi a disposizione del Portatore entro il [*], (la "Data di Regolamento").

6. Quantità offerta, sottoscrizione dei DB Bonus Certificates

La quantità dei *DB Bonus Certificates* oggetto dell'offerta è di un massimo di [*] certificates. I *DB Bonus Certificates* possono essere sottoscritti in quantitativi minimi di [*] certificato e multipli di [*].

[Le domande di adesione sono irrevocabili.]

[Le domande di adesione sono revocabili, mediante comunicazione di revoca debitamente sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso lo sportello del Collocatore che ha ricevuto la domanda di adesione entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, ovvero, in caso di chiusura anticipata dell'offerta, entro l'ultimo giorno dell'offerta

chiusa anticipatamente. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.]

[Le domande di adesione non sono assoggettate a condizioni.] [Le domande di adesione sono assoggettate alle seguenti condizioni: [•].]

[Non è prevista/ E' prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.

7. Aumento della quantità dei *DB Bonus Certificates* oggetto dell'offerta in sottoscrizione al pubblico

L'Emittente potrà aumentare la quantità massima dei *DB Bonus Certificates* oggetto dell'offerta in sottoscrizione e comunicherà al pubblico che intende avvalersi di tale facoltà tramite avviso pubblicato sul proprio sito internet www.x-markets.it e contestualmente trasmesso alla Consob.

8. Chiusura anticipata dell'offerta in sottoscrizione al pubblico

L'Emittente potrà chiudere anticipatamente il periodo di sottoscrizione dei [Euro] Bonus [Worst Of] [CAP] *Certificates* [Quanto] oggetto dell'offerta e comunicherà al pubblico che intende avvalersi di tale facoltà tramite avviso pubblicato sul proprio sito internet www.x-markets.it e contestualmente trasmesso alla Consob.

[In caso di sola offerta al pubblico non seguita ne' da quotazione presso il SedeX o presso altri mercati regolamentati, né da ammissione alle negoziazioni degli stessi presso sistemi multilaterali di negoziazione o su sistemi di internalizzazione sistematica, inserire:

[numero paragrafo] Informazioni relative alla negoziazione sul mercato secondario

[L'Emittente non assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di *DB Bonus Certificates*. In tal caso, non è escluso che l'Emittente possa, pur non essendosi impegnato in tal senso, presentare proposte di acquisto dei *Certificates* rivolte agli intermediari collocatori ed eseguite con gli stessi, come di seguito specificato.]

[L'Emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di *DB Bonus Certificates* e ponendo in essere attività di sostegno della liquidità dei *DB Bonus Certificates* tramite proposte di riacquisto dei *DB Bonus Certificates* stessi rivolte agli Collocatori (ed eseguite con gli stessi). Al riguardo, si precisa che i Portatori potranno rivolgersi all'intermediario che ha effettuato il collocamento, al fine di procedere alla negoziazione dei *DB Bonus Certificates*; nello svolgimento di tale attività, l'intermediario applicherà la propria "execution policy" per la negoziazione dei *DB Bonus Certificates* non quotati su un mercato regolamentato nè negoziati presso sistemi multilaterali di negoziazione ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica.]

In caso di negoziazioni effettuate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione, il prezzo di acquisto (*bid*) e' determinato sulla base di un modello di calcolo basato sulla formula di *Black & Scholes*⁶³, tenendo conto dei seguenti fattori di mercato valorizzati alla data di negoziazione:

- il livello del Sottostante
- la volatilità
- il tempo alla scadenza, [e]
- il tasso di interesse[,] [.] [e]

[inserire in caso di qualora il Sottostante sia rappresentato da azioni o indici azionari: - il dividendo atteso], [e] [.]

⁶³ In caso di *DB Bonus Certificates* il cui Sottostante sia rappresentato da un Paniere, sarà utilizzato il metodo Montecarlo.

[inserire in caso di qualora il Sottostante sia rappresentato da un Paniere: - la correlazione.]

L'Emittente non applicherà nè percepirà commissioni in connessione alla negoziazione dei *certificates* non quotati su un mercato regolamentato nè negoziati presso sistemi multilaterali di negoziazione ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica.

Gli intermediari potrebbero altresì applicare commissioni di negoziazione in connessione alla negoziazione dei *DB Bonus Certificates* non quotati su un mercato regolamentato nè negoziati presso sistemi multilaterali di negoziazione ovvero su sistemi di internalizzazione sistematica, applicando la propria "execution policy".]

[Inserire numero paragrafo]. Dichiarazione del Responsabile del Collocamento

[Qualora il ruolo di Responsabile del Collocamento sia ricoperto dall'Emittente, inserire:

L'Emittente, in quanto Responsabile del Collocamento in relazione ai *DB Bonus Certificates*, avendo adottando ogni diligenza allo scopo di assicurare che le informazioni siano conformi ai fatti e non presentino omissioni tali da alterarne il senso, ai sensi dell'articolo 94, comma 9 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, dichiara che il Prospetto di Base non contiene informazioni false od omissioni idonee ad influenzare le decisioni di un investitore ragionevole.]

[Qualora il ruolo di Responsabile del Collocamento sia ricoperto da un soggetto diverso dall'Emittente, inserire:

Si segnala che contestualmente al deposito presso Consob delle presenti Condizioni Definitive, il Responsabile del Collocamento trasmetterà alla Consob una propria dichiarazione attestante che, avendo adottando ogni diligenza allo scopo di assicurare che le informazioni siano conformi ai fatti e non presentino omissioni tali da alterarne il senso, ai sensi dell'articolo 94, comma 9 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, il Prospetto di Base non contiene informazioni false od omissioni idonee ad influenzare le decisioni di un investitore ragionevole.]

* * *

[I PARAGRAFI CHE SEGUONO VERRANNO INCLUSI NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE SOLO NEL CASO DI EVENTUALE RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE, DIRETTA O SUCCESSIVA ALL'OFFERTA AL PUBBLICO, DELLA RELATIVA SERIE:

INFORMAZIONI SULLA QUOTAZIONE

[Qualora l'Emittente intenda richiedere l'ammissione a quotazione a Borsa Italiana successivamente all'offerta al pubblico dei Certificates, inserire:

L'Emittente intende chiedere l'ammissione a quotazione, successivamente all'offerta in sottoscrizione al pubblico, dei *DB Bonus Certificates* di cui alle presenti Condizioni Definitive presso il SeDeX. Tuttavia, l'Emittente non garantisce che essi vengano ammessi a quotazione in tale mercato.]

[Oppure, in caso di ammissione a negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione o internalizzatori sistematici successivamente all'offerta al pubblico dei Certificates, inserire:

L'Emittente intende chiedere l'ammissione alle negoziazioni dei *DB Bonus Certificates* [presso il sistema multilaterale di negoziazione [*]] [sul sistema di internalizzazione sistematica [*]]. Tuttavia, l'Emittente non garantisce che essi vengano ammessi alle negoziazioni [in tale sistema multilaterale di negoziazione] [su tale sistema di internalizzazione sistematica].

Inoltre, l'Emittente si riserva la facoltà di chiedere l'ammissione a quotazione dei *DB Bonus Certificates* di cui alle presenti Condizioni Definitive presso il mercato SeDeX, segmento *investment certificates*, di Borsa Italiana S.p.A.. Tuttavia, nel caso in cui venga richiesta l'ammissione a quotazione dei *DB Bonus Certificates*, l'Emittente non garantisce che essi vengano ammessi a quotazione in tale mercato.】

[Oppure qualora l'Emittente intenda richiedere l'ammissione a quotazione a Borsa Italiana direttamente, senza previa offerta al pubblico dei Certificates, inserire:]

Borsa Italiana S.p.A. ha deliberato l'ammissione alla quotazione dei *DB Bonus Certificates* su [•] sul SeDeX con provvedimento n. [•] del [•].

La data di inizio delle negoziazioni verrà stabilita da Borsa Italiana S.p.A. che provvederà ad informarne il pubblico mediante proprio avviso.

L'Emittente, in qualità di *Specialista*, ai sensi dell'articolo 4.2.10 del Regolamento di Borsa, come successivamente modificato, si impegna a esporre in via continuativa su tutte le Serie quotate proposte in acquisto e vendita a prezzi che non si discostino tra loro in misura superiore al differenziale massimo indicato nelle Istruzioni di Borsa (*obblighi di spread*) per un quantitativo minimo di ciascuna proposta almeno pari a quello fissato nelle Istruzioni di Borsa medesime e secondo la tempistica ivi specificata.】

* * *

PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO DI BASE E DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive di ciascuna Serie emessa sono disponibili sul sito internet www.x-markets.it. Inoltre, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del Regolamento Emittenti, l'Emittente ha pubblicato nei tempi e modalità previste dalla suddetta norma, un avviso nel quale sono indicate le modalità con cui il Prospetto di Base è stato reso disponibile e il luogo dove lo stesso può essere ottenuto dal pubblico.

DEUTSCHE BANK AG

DEUTSCHE BANK AG

TABELLA A

Tabella riepilogativa delle caratteristiche [degli] [dei] [Euro].Bonus [CAP][Worst Of] Certificates [Quanto] su [] offerti al pubblico

Codice ISIN	[•]
Prezzo di Sottoscrizione	[•]
Commissioni di collocamento [implicit/esplicit]²	[•] ³
Periodo di Offerta	Dal [•] al [•]
Sottostante	[Azione: •] [Azione Asiatica: •] [Azione Italiana: •] [Indice: •] [Indice Asiatico: •] [Indice Italiano: •] [Merce: •] [Merce Asiatica: •] [Tasso di Cambio: •] [ISIN: [•]] [Paniere di Azioni] [Paniere di Indici] [Paniere di Mercii] [Paniere di Tassi di Cambio]
[Sponsor dell'Indice]	[•]
Mercato di Riferimento	[•] [In caso di Indici i cui Elementi Costitutivi dell'Indice fanno riferimento a diversi mercati di riferimento: Relativamente a ciascun titolo o altro bene costitutivo dell'Indice, la borsa valori primaria nella quale tale titolo o altro bene venga quotato o negoziato, come determinato dall'Agente di Calcolo]
[Componente del Paniere]	[Azione: •] [Azione Asiatica: •] [Azione Italiana: •] [Indice: •] [Indice Asiatico: •] [Indice Italiano: •] [Merce: •] [Merce Asiatica: •] [Tasso di Cambio Sottostante: •] [(ISIN: [•])]
[se conosciuta prima dell'inizio del Periodo di Offerta: Peso del Componente del Paniere]	[•] [•] [•]

² L'Emittente corrisponde al relativo collocatore commissioni di collocamento e commissioni trailer, quali commissioni legate alla vendita. I collocatori agiscono in iva autonoma e non quali rappresentanti dell'Emittente. Le commissioni di collocamento sono pagamenti a tantum derivanti dai ricavi dell'emissione; alternativamente, l'Emittente può corrispondere al relativo collocatore un adeguato sconto sul prezzo di emissione (senza sovrapprezzo di sottoscrizione). I pagamenti delle commissioni trailer sono periodici e condizionati al volume di titoli emessi. Se Deutsche Bank AG dovesse essere sia l'emittente sia il collocatore in relazione alla vendita dei titoli, il relativo importo verrà accreditato internamente alla divisione di Deutsche Bank adibita alla distribuzione.

³ Gli importi sopra citati sono quelli previsti al momento della preparazione del presente documento e sono soggetti a potenziali modifiche durante il periodo di offerta e/o la durata dei *Bonus Certificates*; ulteriori informazioni possono essere ottenute dal Collocatore.

[Peso Percentuale del Componente del Paniere]	[•]
Livello di Riferimento Iniziale [se Bonus Worst of Certificates : (dei Componenti del Paniere)]	Pari al Livello di Riferimento [(dei Componenti del Paniere)] alla Data di Determinazione
[se Bonus Worst of Certificates : Importo Iniziale]	[•] per <i>Certificate</i>
[Valuta di Riferimento del Componente del Paniere]	[•]
Valuta di Riferimento	[•]
Data di Emissione	[•]
Data di Scadenza	[•]
Data di Valutazione	[•]
Data di Regolamento	[•]
Data di Liquidazione	Il terzo Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione
Data di Determinazione	[•]
Data di Osservazione	[•]
Periodo di Osservazione	[•]
[Percentuale CAP]	[•]
[CAP]	Pari al prodotto della Percentuale CAP e del [Livello di Riferimento Iniziale] [Livello di Riferimento Iniziale del Componente <i>Laggard</i>].
[Percentuale Bonus]	[•]
Livello Barriera	[•]
Importo di Liquidazione	<p>[In caso di <i>Bonus Certificates</i> o <i>Bonus Cap Certificates</i>:</p> <p>L'importo (espresso nella Valuta di Liquidazione) da corrispondere al Portatore per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, determinato dall'Agente di Calcolo come segue:</p> <p>(A) se non si è mai verificato un Evento Barriera [durante il Periodo di Osservazione] [alla Data di Osservazione], l'Importo di Liquidazione sarà pari al maggiore tra (a) e (b), dove:</p> <p>[<i>inserire in caso di Bonus Certificates Quanto o Bonus Cap Certificates Quanto</i></p> <p>(a) Livello di Riferimento Iniziale x Percentuale Bonus x Multiplo</p> <p style="text-align: center;">e</p> <p>(b) Livello di Riferimento Finale x Multiplo</p> <p>]</p> <p>[<i>inserire in caso di Euro Bonus Certificates o Euro Bonus Cap Certificates</i></p>

(a)
$$\frac{\text{Livello di Riferimento Iniziale} \times \text{Percentuale Bonus} \times \text{Multiplo}}{\text{Tasso di Cambio}}$$

e

(b)
$$\frac{\text{Livello di Riferimento Finale} \times \text{Multiplo}}{\text{Tasso di Cambio}}$$
]

in entrambi i casi moltiplicato per il numero dei *DB Bonus Certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio;

(B) se, invece, si è verificato un Evento Barriera [durante il Periodo di Osservazione] [alla Data di Osservazione], l'Importo di Liquidazione sarà pari a:

[*inserire in caso di Bonus Certificates Quanto o Bonus Cap Certificates Quanto:*

$$\frac{\text{Livello di Riferimento Finale} \times \text{Multiplo}}{\text{Tasso di Cambio}}$$
]

[*inserire in caso di Euro Bonus Certificates o Euro Bonus Cap Certificates*

$$\frac{\text{Livello di Riferimento Finale} \times \text{Multiplo}}{\text{Tasso di Cambio}}$$
]

il tutto moltiplicato per il numero dei *DB Bonus Certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

Se Bonus Cap Certificates inserire una delle tre ipotesi di seguito:

[Nel caso in cui non si sia verificato un Evento Barriera e il Livello di Riferimento Finale sia uguale o superiore al CAP, l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Massimo, calcolato secondo la seguente formula

[*Inserire in caso di Bonus Cap Certificates Quanto*

$$\text{CAP} \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$$
]

[*inserire in caso di Euro Bonus Cap Certificates*

$$\frac{\text{CAP} \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}}{\text{Tasso di Cambio}}$$

]]

[Nel caso in cui si sia verificato un Evento Barriera (durante il Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione) e il Livello di Riferimento Finale sia uguale o superiore al CAP, l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Massimo, calcolato secondo la seguente formula:

[*Inserire in caso di Bonus Cap Certificates Quanto*

$$\text{CAP} \times \text{Multiplo} \times \text{Lotto Minimo di Esercizio}$$
]

[*inserire in caso di Euro Bonus Cap Certificates*]

CAP x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio
Tasso di Cambio **]]**

[In qualunque caso, che si sia verificato o meno l'Evento Barriera (durante il Periodo di Osservazione o solo alla Data di Osservazione), e qualora il Livello di Riferimento Finale sia uguale o superiore al CAP, l'Importo di Liquidazione sarà pari all'Importo Massimo, calcolato secondo la seguente formula:

[*Inserire in caso di Bonus Cap Certificates Quanto*

CAP x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio.]

[*inserire in caso di Euro Bonus Cap Certificates*]

CAP x Multiplo x Lotto Minimo di Esercizio
Tasso di Cambio **]]**

[Se *Euro Bonus Certificates* o *Euro Bonus Cap Certificates*, su singolo Sottostante la cui la Valuta di Riferimento non corrisponda alla Valuta di Liquidazione:

L'Importo di Liquidazione sarà convertito nella Valuta di Liquidazione al Tasso di Cambio rilevato

[*se il Sottostante è un Indice Asiatico, un'Azione Asiatica, una Merce Asiatica o un Tasso di Cambio Sottostante espresso in valuta Asiatica, inserire:* alla Data di Valutazione]

[*altrimenti, inserire:* al primo Giorno di Negoziazione Successivo alla Data di Valutazione.]]

L'Importo di Liquidazione andrà arrotondato al secondo decimale. Il valore 0,005 sarà arrotondato per difetto;]

[*In caso di Bonus Worst of Certificates o Bonus Worst of Cap Certificates:*

L'importo (espresso nella Valuta di Liquidazione) da corrispondere al Portatore per ciascun Lotto Minimo di Esercizio, determinato dall'Agente di Calcolo come segue:

(A) se non si è mai verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione, l'Importo di Liquidazione sarà pari al prodotto tra l'Importo Iniziale e la Percentuale Bonus, in base alla seguente formula:

Importo Iniziale x Percentuale Bonus

(B) se, invece, si è verificato un Evento Barriera durante il Periodo di Osservazione, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:

Importo Iniziale x $\frac{\text{Livello di Riferimento Finale del Componente Laggard}}{\text{Livello di Riferimento Iniziale del Componente Laggard}}$

il tutto moltiplicato per il numero dei *DB Bonus Certificates*

compresi nel Lotto Minimo di Esercizio.

Se Bonus Worst of Cap Certificates inserire:

Nel caso in cui si sia verificato un Evento Barriera e l'Importo di Liquidazione calcolato come per i *Bonus Worst Of* (nell'ipotesi relativa al verificarsi dell'Evento Barriera), sia uguale o superiore al CAP, per ogni Lotto Minimo di Esercizio detenuto, al Portatore spetterà un Importo Massimo pari al CAP, moltiplicato per il numero dei *certificates* compresi nel Lotto Minimo di Esercizio, calcolato secondo la seguente formula:

CAP x Lotto Minimo di Esercizio.

L'Importo di Liquidazione andrà arrotondato al secondo decimale. Il valore 0,005 sarà arrotondato per difetto;

Lotto Minimo di Esercizio	[•] <i>Certificates</i>
Multiplo	[•]
Prezzo di Sottoscrizione	[•]

Tabella B
riepilogativa delle caratteristiche dei *Bonus Certificates* ammessi a quotazione

[Euro] Bonus [CAP][Worst of] Certificates [Quanto] su []

Serie	ISIN	Sottostante	ISIN del Sottostante	[Peso del Componente del Paniere]	[Livello di Riferimento Iniziale]	[Livello di Riferimento Iniziale dei Componente del Paniere]	Data di Emissione	Data di Scadenza	Data di Osservazione	Multiplo	Codice di Negoziazione	Quantità	Cash Settlement/ [Physical delivery]	Stile	Lotto Minimo di Esercizio
1	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	Europ	[•]
Lotto di negoziazione	[Importo Iniziale]	[Percentuale CAP]	[CAP]	[Percentuale Bonus]	Livello Barriera	[Importo Massimo]	Volatilità	Tasso free risk %	Prezzo Indicativo	Livello del Sottostante	Valuta di Riferimento	[Sponsor dell'Indice] [Mercato di Riferimento]			
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]			